

PARTE PRIMA

CONTO DEL BILANCIO

PAGINA BIANCA

INDICE DELLA NOTA PRELIMINARE

PREMESSA.

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	Pag.	XLV
--	------	-----

PARTE PRIMA.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	Pag.	XLIX
TITOLO I. — LE PREVISIONI.	»	XLIX
CAPITOLO I. — LE PREVISIONI INIZIALI E LE LORO VARIAZIONI	»	XLIX
» II. — LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI ENTRATA	»	LV
» III. — LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI SPESA	»	LV
TITOLO II. — GLI ACCERTAMENTI	»	LVII
CAPITOLO I. — RISULTATI COMPLESSIVI DELL'ENTRATA E DELLA SPESA	»	LVII
» II. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE EFFETTIVE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50	»	LXI
A) Entrate effettive afferenti alla gestione del bilancio	»	LXI
<i>Gli accertamenti relativi ai singoli cespiti:</i>		
1. — Redditi patrimoniali dello Stato	»	LXII
2. — Prodotti netti di gestioni ed aziende autonome	»	LXIII
3. — Imposte dirette	»	LXIV
4. — Tasse ed imposte indirette sugli affari	»	LXVII
5. — Dogane ed imposte indirette sulla produzione e sui consumi	»	LXVIII
6. — Monopoli	»	LXIX
7. — Lotto e lotterie	»	LXXI
8. — Proventi di servizi pubblici minori	»	LXXI
9. — Rimborsi e concorsi nelle spese	»	LXXII
10. — Proventi e contributi speciali	»	LXXIV
11. — Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro.	»	LXXV
12. — Entrate diverse	»	LXXVI
B) Entrate effettive provenienti dai programmi di aiuti americani	»	LXXIX
CAPITOLO III. — GLI ACCERTAMENTI DI SPESE EFFETTIVE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50	»	LXXX
A) Risultanze complessive delle spese	»	LXXX
B) Gli accertamenti relativi ai singoli gruppi di spese effettive:		
1. — Spese per interessi di debiti	»	LXXXIV
2. — Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	»	LXXXV
3. — Spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio	»	XCII
4. — Spese aventi relazione con le entrate	»	XCVII
5. — Spese per la giustizia	»	C
6. — Pensioni ed assegni di guerra	»	C
7. — Spese per la difesa militare	»	CI
8. — Spese per la costruzione di strade ferrate	»	CIII
9. — Spese per le opere pubbliche	»	CIV
10. — Spese per i servizi economici	»	CXV
11. — Spese per la pubblica istruzione.	»	CXXX
12. — Spese per gli ex territori coloniali.	»	CXXXII
13. — Spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	»	CXXXIII
14. — Spese per i servizi di culto	»	CCLI
15. — Spese per i servizi di polizia	»	CXLII
16. — Spese per i servizi all'estero	»	CXLIV
17. — Interventi a favore della finanza regionale e locale.	»	CXLVII
18. — Spese per l'Albania.	»	CXLIX
19. — Spese eccezionali	»	CXLIX

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CAPITOLO IV. — CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50, IN RELAZIONE ALLE CAUSE CHE LE HANNO DETERMINATE	Pag.	CLXIX
ANALISI DELLE SPESE PER I SERVIZI CIVILI (ESCLUSO IL PERSONALE)	»	CLXXVIII
CAPITOLO V. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE E DI SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50	»	CLXXXVI
A) <i>Risultanze generali</i>	»	CLXXXVI
B) <i>Gli accertamenti di entrata</i>	»	CLXXXVI
C) <i>Gli accertamenti di spesa</i>	»	CLXXXIX

PARTE SECONDA.

LA GESTIONE DEI RESIDUI	Pag.	CXCV
A) LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 1949-50, PER I RESTI DEGLI ESERCIZI FINANZIARI 1948-49 E PRECEDENTI	»	CXCV
B) RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 30 GIUGNO 1950	»	CXCIX

PARTE TERZA.

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO — SITUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Pag.	CCI
CAPITOLO I. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50	»	CCI
» II. — SITUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1949-50	»	CCII

PARTE QUARTA.

AZIENDE, AMMINISTRAZIONI ED ENTI CON BILANCIO AUTONOMO.	Pag.	CCIII
I. — PREMESSE	»	CCIII
II. — ANDAMENTO DELLE GESTIONI	»	CCIV
Amministrazione delle ferrovie dello Stato	»	CCIV
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	CCXI
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	»	CCXVII
Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	CCXXIV
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	CCXXXIX
Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	CCXXXVI
Azienda monopolio banane	»	CCXXXIX
III. — RISULTATI FINALI	»	CCXLIV
IV. — CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE DELLE AZIENDE AUTONOME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO 1949-50	»	CCXLVI

PARTE QUINTA.

RISULTATI COMPLESSIVI DI BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME	Pag.	CCLI
---	------	------

NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

PREMESSA

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

La gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 1949-50 presenta, per la parte effettiva, le seguenti risultanze rispetto alle previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (milioni di lire)		Differenze
Spese	1.396.914,6	1.716.189 -	+	319.274,4
Entrate	1.222.783,2	1.419.144,5	+	196.361,3
Disavanzo . . .	174.131,4	297.044,5	+	122.913,1

Dai risultati anziesposti emerge un peggioramento nelle risultanze differenziali accertate in sede di consuntivo rispetto a quelle inizialmente previste in bilancio.

Su tale peggioramento influirono, in notevole misura, le assegnazioni disposte alla spesa della categoria di che trattasi con copertura a carico di somme acquisite al movimento di capitali — solo in parte controbilanciate da spese per movimento di capitali autorizzate nel corso dell'esercizio in corrispondenza di entrate effettive — per cui all'incremento del deficit di parte effettiva fa riscontro un corrispondente miglioramento nei risultati dell'altra categoria di bilancio. Alla determinazione del suddetto peggioramento contribuirono, inoltre, le assegnazioni di spesa di natura obbligatoria, effettuate a mente dell'articolo 41, primo comma, della legge di contabilità, per le quali non ricorreva obbligo di copertura.

Rispetto alle risultanze del precedente esercizio, quelle di cui sopra presentano, per contro, un miglioramento di ben 199 miliardi, come sarà posto in evidenza più di seguito.

Per quanto attiene alle entrate effettive, all'incremento da esse realizzato contribuirono, unitamente alla progressiva ripresa dell'attività economica produttiva ed all'espansione del reddito nazionale e, quindi, del reddito imponibile, fattori particolari in parte incidenti sui cespiti fiscali ed in parte su quelli extra-tributari.

Per i cespiti fiscali, oltre all'azione della finanza rivolta all'adeguamento dei redditi imponibili al mutato livello dei valori monetari ed alle repressioni delle evasioni, vanno ricordati, come fattori di incremento dei gettiti, i seguenti provvedimenti legislativi:

decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1950, n. 51, concernente modifiche ai prezzi di vendita al pubblico di tabacchi nazionali lavorati;

decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1950, n. 52, che aumentò i prezzi di vendita al pubblico delle pietrine focaie;

decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202, recante modificazioni al regime fiscale degli olii minerali, dei surrogati del caffè, dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini e degli olii di semi, all'imposta sul consumo del caffè e sul cacao ed ai dazi doganali sulle droghe;

decreto-legge 18 aprile 1950, n. 142, convertito nella legge 16 giugno 1950, n. 331, che apportò modifiche al regime fiscale degli spiriti per agevolare la distillazione del vino ed alle disposizioni relative alla minuta vendita degli estratti ed essenze per la preparazione dei liquori.

Ulteriori incrementi derivarono dagli effetti protratti di taluni provvedimenti emanati nel corso del precedente esercizio finanziario, i quali solo nella gestione in esame ebbero ad esplicare in pieno i propri effetti, oltreché dall'incidenza riflessa della legge 11 aprile 1950, n. 130, con la quale fu migliorato il trattamento economico dei pubblici dipendenti, a decorrere dal 1° luglio 1949, con ciò accrescendosi la materia imponibile ai fini dell'imposizione diretta mobiliare.

In diminuzione operò invece la cessazione, col 1° gennaio 1949, dell'imposta straordinaria proporzionale per i patrimoni superiori alle 750.000 lire, giusta l'articolo 87 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131, ratificato con la legge 28 dicembre 1952, n. 4417.

Per i cespiti extra-tributari sono da rilevare i maggiori introiti acquisiti sui fondi costituiti con gli aiuti americani nei confronti di quelli inizialmente previsti in bilancio.

Tali introiti, integralmente destinati al finanziamento di programmi di carattere economico produttivo, risultarono infatti in milioni 216.982,2 rispetto ai milioni 140.715 recati dalle previsioni iniziali, al netto di milioni 60.000 riguardanti regolazioni contabili connesse con prelievi dai cennati fondi, le quali non trovarono definizione in sede di accertamenti.

Per le spese effettive l'aumento da esse registrato (nel quale rimase assorbita la contrazione derivante dalla mancata definizione delle cennate regolazioni contabili connesse con i prelievi dagli aiuti americani) dipese in parte da accresciuti oneri di personale, alla lievitazione dei quali contribuirono, fra l'altro, oltre alla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti disposta, a partire dal 1° luglio 1949, con la menzionata legge 11 aprile 1950, n. 130, i seguenti provvedimenti adottati a favore di particolari categorie di personale, con incidenza sull'esercizio di che trattasi:

legge 18 luglio 1949, n. 479, che estese ai Provveditorati agli studi l'indennità di studio e di carica di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240;

legge 29 luglio 1949, n. 467, che determinò la nuova misura dell'indennità militare da corrispondere agli ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo degli agenti di custodia;

legge 19 maggio 1950, n. 355, che ratificò, con modificazioni, il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, concernente integrazione delle norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari;

legge 19 maggio 1950, n. 433, relativa all'adeguamento della misura delle indennità annue dovute in aggiunta al trattamento di quiescenza di alcune categorie di ufficiali nella riserva, in ausiliaria o a riposo;

legge 11 giugno 1950, n. 521, concernente il nuovo trattamento economico del personale insegnante non di ruolo delle scuole secondarie ed artistiche;

legge 15 giugno 1950, n. 447, riguardante la determinazione della misura dell'indennità di studio spettante ai professori incaricati, agli assistenti universitari, al personale scientifico degli osservatori astronomici, al personale di vigilanza dei convitti annessi agli istituti di istruzione tecnica ed agli insegnanti tecnici pratici degli istituti stessi, al personale assistente e tecnico degli istituti di istruzione artistica, nonché della misura del compenso per lavoro straordinario attribuito ad alcune delle predette categorie;

decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, che soppresse, a decorrere dal 1° luglio 1949, la razione viveri individuale del personale militare e di quello appartenente ai Corpi militarmente organizzati e regolamentò il trattamento vitto delle mense obbligatorie di servizio (*).

In maggiore misura incisero, però, sull'aumento di cui trattasi, le occorrenze per i servizi, sia in conseguenza del più accentuato carattere produttivistico impresso, nell'esercizio in questione, all'azione governativa, onde accelerare il processo di ripresa e di sviluppo dell'attività economica nazionale, con il concorso anche degli aiuti americani, sia per effetto del progressivo intensificarsi dell'azione svolta dallo Stato nel campo sociale a favore delle classi meno abbienti, oltretutto delle categorie particolarmente colpite dalle passate vicende politico-militari.

Per la categoria « Movimento di capitali » il raffronto fra previsioni iniziali ed accertamenti risulta nel modo seguente:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (milioni di lire)	Differenze
Entrate	100.026,9	351.604,5	+ 251.577,6
Spese	132.985,8	231.584,7	+ 98.598,9
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	32.958,9	+ 120.019,8	+ 152.978,7

(*) Gli effetti di tale provvedimento retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

Il sensibile miglioramento accertato per tale categoria di bilancio ha essenzialmente riferimento con gli introiti derivanti dall'operazione di debito pubblico effettuata ai sensi della legge 17 dicembre 1949, n. 905, relativa all'emissione di buoni del Tesoro novennali, la cui eccedenza attiva venne in parte destinata, come già precisato, alla copertura di spese di carattere effettivo.

Dei fattori di accrescimento, per le partite attive e passive di questa categoria sono da ricordare, tra quelli di maggior rilievo:

a) le partite compensative, all'entrata ed alla spesa, riguardanti le anticipazioni dello Stato per rette di ospitalità dovute dai Comuni ad Istituti di pubblica beneficenza (milioni 4.586,4) e quelle effettuate a favore degli Enti locali per l'estensione ai propri dipendenti dei miglioramenti economici concessi ai pubblici dipendenti con le leggi 12 aprile 1949, n. 149 ed 11 aprile 1950, n. 130 (milioni 2.500), nonché i corrispondenti recuperi;

b) con incidenza sull'entrata, le quote introitate, in eccedenza a quelle inizialmente previste, per effetto della surriferita emissione di buoni del Tesoro novennali (milioni 232.954,4), oltre alle somme acquisite quale controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano da quello degli Stati Uniti d'America (milioni 8.878,2);

c) con effetto sulla spesa, i maggiori rimborsi di buoni del Tesoro poliennali effettuati nell'esercizio, in dipendenza sempre della sopracennata operazione di debito pubblico (milioni 43.000); le somministrazioni disposte a carico dei fondi E. R. P. a favore di Enti bancari diversi per la concessione di finanziamenti per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare e per l'attuazione di iniziative nel settore del turismo (milioni 12.655,7); le erogazioni per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale I. R. I. (milioni 10.000) e le anticipazioni al Comitato di liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » per il completamento del programma di riassetto aziendale (milioni 10.000).

Durante l'esercizio si provvide alla graduale integrazione delle previsioni iniziali in relazione ai provvedimenti adottati nel corso di esso, con riflessi sul bilancio, nonché delle altre esigenze rilevate in base al concreto andamento della gestione.

Non si poté evitare però che, anche per l'esercizio che si considera, venissero a risultare alcuni accertamenti di spesa non coperti da corrispondenti dotazioni, per un importo complessivo di milioni 31.246,7, riferentisi alle seguenti partite:

onere derivante dal prezzo politico dei cereali per la campagna		
1949-50	Milioni	23.500 -
assegni per debito vitalizio	»	5.326,9
regolazione di quote di entrate devolute alla Regione Sarda	»	2.293,5
interessi di debiti pubblici	»	124,9
altre partite	»	1,4

	Milioni	31.246,7

Per la sanatoria delle eccedenze di spesa relative al prezzo politico dei cereali per la campagna 1949-50 è in corso apposito provvedimento legislativo, mentre le eccedenze attinenti alle altre partite andranno sanate con la legge di approvazione del consuntivo in esame.

Per quanto si attiene al conto dei residui le eccedenze, per complessivi milioni 6.637,6, risultate per l'esercizio in questione, nella più gran parte a carico della spesa del Dicastero dei lavori pubblici, furono essenzialmente determinate da riaccertamenti operati in relazione a partite che non avevano potuto essere considerate nelle iscrizioni dei resti eliminati dal bilancio del sedicente governo della repubblica sociale, all'atto della cessazione dell'attività di esso governo.

Tali eccedenze andranno del pari sanate con la legge di approvazione del consuntivo di che trattasi.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le risultanze di parte effettiva della gestione in esame segnano l'accentuarsi della fase di assestamento del bilancio statale, iniziata nel precedente esercizio 1948-49, su posizioni di minore squilibrio, come risulta dal raffronto che segue:

	Entrate	Spese		Disavanzo
		(milioni di lire)		
Esercizio 1948-49	1.137.817,8	1.634.329,8	—	496.512 —
Esercizio 1949-50	1.419.144,5	1.716.189 —	—	297.044,5
Differenza	+ 281.326,7	+ 81.859,2	+	199.467,5

Dai suddetti dati emerge, infatti, che il *deficit* di parte effettiva ha registrato per il 1949-50 una contrazione di 199 miliardi in cifra tonda rispetto alle corrispondenti risultanze della precedente gestione, la quale è stata determinata dal diverso ritmo di espansione dell'entrata e della spesa effettiva: infatti, mentre la prima ha subito un aumento di 281 miliardi la seconda, invece, si è accresciuta di soli 82 miliardi, sempre in cifra tonda.

Dei diversi fattori che hanno concorso a determinare tale evoluzione del bilancio statale sarà data ampia ragione nella parte della presente elaborazione che tratta, in dettaglio, delle risultanze effettive di bilancio.

PARTE I.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLO I. — LE PREVISIONI

CAPITOLO I. — LE PREVISIONI INIZIALI E LE LORO VARIAZIONI

Le previsioni iniziali per l'esercizio finanziario 1949-50 concludevano con un disavanzo complessivo di lire 207.090.321.357, come dal prospetto che segue:

	Entrate e spese effettive	Entrate e spese per movimento di capitali	Totale
Entrate L.	1.222.783.209.200 —	100.026.882.000 —	1.322.810.091.200 —
Spese »	1.396.914.561.815 —	132.985.850.742 —	1.529.900.412.557 —
Differenze . . . — L.	174.131.352.615 —	— 32.958.968.742 —	— 207.090.321.357 —

Le suddette previsioni erano costituite nel modo seguente:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Classificazione delle previsioni per l'esercizio 1949-50, quali risultavano dalla legge di bilancio.

	PARTE STRAORDINARIA			INSIEME			
	1	2	3	4	5	6	7
	PARTE ORDINARIA	ENTRATE E SPESE EFFETTIVE		TOTALE	ENTRATE E SPESE EFFETTIVE		TOTALE GENERALE
	Entrate e spese effettive	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	(colonne 2 e 3)	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	(colonne 5 e 6)
SPESA:							
Ministero del tesoro	213.998.320,800. »	322.117.233,100. »	122.406.001,410. »	444.523.234,510. »	536.115.553,900. »	122.406.001,410. »	658.521.555,310. »
» delle finanze	107.562.940,000. »	5.488.378,600. »	31.902.000. »	5.520.280,600. »	113.051.218,600. »	31.902.000. »	113.083.120,600. »
» di grazia e giustizia	30.782.984,000. »	12.000,000. »	»	12.000,000. »	30.794.984,000. »	»	30.794.984,000. »
» degli affari esteri	8.133.406,285. »	155.285,400. »	5.598.332,700. »	5.753.618,100. »	8.288.691,685. »	5.598.332,700. »	13.887.024,385. »
» dell'Africa italiana	4.823.630,000. »	2.272.000,000. »	12.000,000. »	2.284.000,000. »	7.095.600,000. »	12.000,000. »	7.107.600,000. »
» della pubblica istruzione	121.870.040,300. »	3.033.213,500. »	»	3.033.213,900. »	124.903.254,200. »	»	124.903.254,200. »
» dell'interno	52.190.305,500. »	38.723.512,425. »	50.071,612. »	38.773.584,037. »	90.914.317,925. »	50.071,612. »	90.964.389,537. »
» dei lavori pubblici	13.882.030,000. »	100.289.761,375. »	237.020. »	100.289.998,355. »	114.151.791,375. »	237.020. »	114.152.028,355. »
» delle poste e delle telecomunicazioni	8.508,000. »	»	»	»	8.508,000. »	»	8.508,000. »
» dei trasporti	2.649.230,000. »	8.836.026,800. »	»	8.836.026,800. »	11.485.316,800. »	»	11.485.316,800. »
» della marina mercantile	3.959.812,000. »	111.952,000. »	»	111.952,000. »	4.071.764,000. »	»	4.071.764,000. »
» della difesa	274.989.737,000. »	22.436.952,630. »	4.501.500,000. »	26.938.452,630. »	296.826.689,630. »	4.501.500,000. »	301.328.189,630. »
» dell'agricoltura e foreste	6.135.935,500. »	31.036.134,500. »	395.806,000. »	31.421.940,500. »	37.172.130,000. »	395.806,000. »	37.557.936,000. »
» dell'industria e commercio	1.236.349,000. »	100.443,300. »	»	100.443,300. »	1.336.792,300. »	»	1.336.792,300. »
» del lavoro e della previdenza sociale	4.773.720,000. »	15.209.929,400. »	»	15.209.929,400. »	19.983.649,400. »	»	19.983.649,400. »
» del commercio con l'estero	599.150,000. »	20.000,000. »	»	20.000,000. »	619.150,000. »	»	619.150,000. »
» del bilancio	4.750,000. »	»	»	»	4.750,000. »	»	4.750,000. »
Totale	847.051.738,385. »	549.882.823,450. »	132.985.850,742. »	682.868.674,172. »	1.396.914.561,815. »	132.985.850,742. »	1.529.900.412,557. »
ENTRATA	942.180.794,300. »	280.602.414,900. »	100.026.882,000. »	380.629.296,900. »	1.222.783.209,200. »	100.026.882,000. »	1.322.810.091,200. »
Differenze	-95.149.055,915. »	269.280.408,550. »	-32.958.968,742. »	302.239.377,272. »	174.131.352,615. »	-32.958.968,742. »	207.060.321,357. »

Alle previsioni iniziali, quali si presentano nel quadro che precede, non corrisposero le cifre delle previsioni definitive riportate nei dati consuntivi, in quanto questi ultimi dati considerano le previsioni integrate con le variazioni in aumento e in diminuzione, autorizzate nel corso dell'esercizio per effetto di speciali leggi e decreti, ovvero in dipendenza di prelevamenti dai fondi di riserva per le spese impreviste e per quelle obbligatorie e d'ordine.

Tali variazioni, dimostrate nei prospetti nn. 3, 4 e 5 allegati alla presente nota preliminare, determinarono:

nelle previsioni di entrate effettive, un aumento di	L.	236.887.913.821,08	
ed in quelle di entrate per movimento di capitali, altro aumento di	»	176.817.696.881,85	
e quindi, in complesso, un aumento di entrate di		—————	L. 413.705.610.702,93

cui si contrapposero:

un aumento nelle previsioni di spese effettive di	L.	390.807.476.278,60	
ed un aumento in quelle per movi- mento di capitali di	»	98.614.586.438,85	
ossia, in complesso, un totale di mag- giori spese per		—————	» 489.422.062.717,45
con un peggioramento di	L.	75.716.452.014,52	
per effetto del quale il disavanzo complessivo netto, risul- tante dalle previsioni iniziali in	»	207.090.321.357 —	
in sede di previsioni definitive si accrebbe a	L.	282.806.773.371,52	

Nei prospetti che seguono sono riassunte, distintamente per Ministeri e categorie, le previsioni rettificcate, rispetto a quelle iniziali, con indicazione separata delle variazioni dipendenti da leggi e decreti speciali e di quelle dovute a prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste, i quali ultimi incisero sulle spese per categorie, lasciandole inalterate nel complesso.

Variazioni apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1949-50.

MINISTERI	CATEGORIA I — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE			
	Previsioni iniziali 1	Variazioni apportate con		Previsioni definitive 4 = 1 + 2 + 3
		Leggi e decreti speciali 2	Prelevamenti dai fondi di riserva 3	
<i>Spesa</i>				
Tesoro	536,115,553.900. »	+123,395,021 621. 60	— 2,583.520.214. »	656.927 055,307 60
Finanze	113,051,218,600. »	+ 33,210,560,431. »	+ 321,260,000. »	146,583,039,031. »
Grazia e giustizia.	30,794,984,000. »	+ 5,966,000,400 »	+ 223,184,200. »	36,984,234 600. »
Affari esteri . . .	8,288,691,685. »	+ 5,672.765,000 »	+ 143,302,000. »	14,104 758.685. »
Africa italiana . .	7,095,600,000. »	+ 12,803,890.423. »	+ 66,066,000 »	19,965 556,423. »
Pubblica istruzione	124,963,254,200 »	+ 14,981 755,184 »	+ 944,361,190. »	170,889,370,574. »
Interno	90,914,317,925 »	+ 37,979,540,520 »	+ 402,402,600. »	129,296,261,045. »
Lavori pubblici. .	114,151,791,375 »	+ 7,606,415,000. »	+ 28,000.000 »	121,786,206,375. »
Poste e telecomu- nicazioni.	8,908,000. »	+ 2,881,000. »	»	11,789,000. »
Trasporti	11,485,316,800. »	+ 4,258,000,000 »	+ 3,377,328. »	15,746,694 128. »
Marina mercantile	4,071,764,000. »	+ 14,326,493,813 »	+ 2,035,000. »	18,400,292,813. »
Difesa	26 826,689 630 »	+ 27,046,095,655. »	+ 220,000. »	323,873,005,285 »
Agri coltura e fo- reste.	37.172.130.000 »	+ 37.751.470,870. »	+ 6,320,000. »	74,929,920,870. »
Industria e com- mercio	1 366,792.300. »	+ 1,012,633,300. »	+ 70,675,000 »	2,450,100,6 0. »
Lavoro e previden- za sociale	19,983,649,400. »	+ 35,075.390,000. »	+ 10 563,957. »	55,069,603,357. »
Commercio con l'e- stero	619,150,000. »	+ 28,450,000. »	+ 51,800,000 »	699,400,000. »
Bilancio	4,750,000. »	»	»	4 750,000. »
	1,396,914,561,815. »	+391,117,429,217 60	— 309,952,939. »	1,787,722,038,093 60
<i>Entrata</i>	1,222,783,209,200. »	+236,887,913,821. 08	»	1,459,671,123,021 08
Differenze	—174,131,352,615. »	—154,229,515,396. 52	+ 309,952,939 »	—328,050,915,072. 52

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Variazioni apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1949-50.

MINISTERI	CATEGORIA II — MOVIMENTO DI CAPITALI			
	Previsioni iniziali 1	Variazioni apportate con		Previsioni definitive 4 = 1 + 2 + 3
		Leggi e decreti speciali 2	Prelevamenti dai fondi di riserva 3	
<i>Spesa:</i>				
Tesoro	122,406,001,410. »	+ 82,217,721,496. »	+ 309,952,939. »	204,933,675,845. »
Finanze	31,902,000. »	+ 2,892,222,801. 85	»	2,834,124,801. 85
Affari esteri	5,598,332,700. »	»	»	5,598,332,700. »
Africa italiana . . .	12,000,000. »	+ 289,202. »	»	12,289,202. »
Interno	50,071,612. »	+ 8,006,400,000. »	»	8,656,471,612. »
Lavori pubblici. . .	237,020. »	»	»	237,020. »
Trasporti	»	+ 478,000,000. »	»	478,000,000. »
Marina mercantile	»	+ 3,600,000,000. »	»	3,600,000,000. »
Difesa	4,501,500,000. »	»	»	4,501,500,000. »
Agricoltura e fo- reste.	385,806,000. »	+ 600,000,000. »	»	985,806,000. »
	132,985,850,742. »	+ 98,304,633,499. 85	+ 309,952,939. »	231,600,437,180. 85
<i>Entrata</i>	100,026,882,000. »	+176,817,696,881. 85	»	276,844,578,881. 85
Differenze	- 32,958,968,742. »	+ 78,513,063,382. »	- 309,952,939. »	+ 45,244,141,701. »

Variazioni apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1949-50.

MINISTERI	CATEGORIE I E II INSIEME			
	Previsioni iniziali 1	Variazioni apportate con		Previsioni definitive 4 = 1 + 2 + 3
		Leggi e decreti speciali 2	Prelevamenti dal fondi di riserva 3	
<i>Spesa:</i>				
Tesoro	658,521,555,310. »	+205,612,743,117 60	— 2,273,567,275. »	861,860,731,152 60
Finanze	113,083,120,600. »	+ 36,012,783,232. 85	+ 321,260,000. »	149,417,163,832. 85
Grazia e giustizia.	30,794,984,000 »	+ 5,966,066.400 »	+ 223,184,200 »	36,984,234,600. »
Affari esteri . . .	13,887,024,385 »	+ 5,672,765,000. »	+ 143,302,000 »	19,703,091,385. »
Africa italiana . .	7,107,600,000. »	+ 12,804,179.625. »	+ 66,066,000. »	19,977,845,625. »
Pubblica istruzio- ne	124,963,254,200. »	+ 44,981,755,184. »	+ 944,461,190. »	170,889,370,574. »
Interno	90,964,389,537. »	+ 46,585,940,520. »	+ 402,402,600 »	137,952,732,657. »
Lavori pubblici. .	114,152,028,395 »	+ 7,606,415.000. »	+ 28,000,000. »	121,786,443,395. »
Poste e telecomuni- cazioni	8,908,000. »	+ 2,881.000. »	»	11,789,000. »
Trasporti	11,485,316,800. »	+ 4,736,000,000 »	+ 3,377,328 »	16,224,694,128 »
Marina mercantile	4,071,764,000. »	+ 17,926,493,813 »	+ 2,035,000. »	22,000.292,813. »
Difesa	301,328,189,630. »	+ 27,046,095,655 »	+ 220,000. »	328,374,505,285. »
Agricoltura e fo- reste.	37,557,936 000 »	+ 38,351,470,870. »	+ 6,320,000. »	75,915,726,870. »
Industria e com- mercio	1,366,792,300 »	+ 1.012,633,300 »	+ 70,675,000. »	2,450,100,600. »
Lavoro e previden- za sociale	19.983,649,400. »	+ 35,075 390.000 »	+ 10,563,957. »	55,069,603,357. »
Commercio estero .	619,150,000. »	+ 28,450,000. »	+ 51,800,000 »	699,400,000. »
Bilancio	4,750,000. »	»	»	4,750,000. »
	1,529,900,412,557. »	+489,422,062,717 45	»	2,019,322,475,274. 45
<i>Entrata</i>	1,322,810,091,200. »	+413,705,610,702. 93	»	1,736,515,701,902. 93
<i>Differenze</i>	—207,090,321,357. »	— 75,716,452,014. 52	»	—282,806,773,371. 52

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CAPITOLO II. — LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI ENTRATA

Le variazioni introdotte, nel corso dell'esercizio 1949-50, alle previsioni di entrata, stabilite con la legge di bilancio, risultano così costituite:

	<u>Aumenti</u>	<u>Diminuzioni</u>	<u>Differenze</u>
Entrate effettive L.	277.958.863.821,08	41.070.950.000 —	+ 236.887.913.821,08
Entrate per movimento di capitali »	176.817.696.881,85	—	+ 176.817.696.881,85
Totale L.	<u>454.776.560.702,93</u>	<u>41.070.950.000 —</u>	<u>+ 413.705.610.702,93</u>

Ripartite fra le entrate ordinarie e straordinarie, le variazioni apportate alle previsioni iniziali di parte effettiva risultano nel modo seguente:

	<u>Aumenti</u>	<u>Diminuzioni</u>	<u>Differenze</u>
Entrate ordinarie L.	160.784.103.384,08	12.944.950.000 —	+ 147.839.153.384,08
Entrate straordinarie . . . »	117.174.760.437 —	28.126.000.000 —	+ 89.048.760.437 —
Totale L.	<u>277.958.863.821,08</u>	<u>41.070.950.000 —</u>	<u>+ 236.887.913.821,08</u>

CAPITOLO III. — LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI SPESA

Le variazioni di spesa, disposte durante l'esercizio finanziario 1949-50, con leggi e decreti speciali sono riassunte, a seconda del senso in cui ebbero ad operare, nel seguente prospetto:

In diminuzione operò invece la cessazione, col 1° gennaio 1949, dell'imposta straordinaria proporzionale per i patrimoni superiori alle 750.000 lire, giusta l'articolo 87 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131, ratificato con la legge 28 dicembre 1952, n. 4417.

Per i cespiti extra-tributari sono da rilevare i maggiori introiti acquisiti sui fondi costituiti con gli aiuti americani nei confronti di quelli inizialmente previsti in bilancio.

Tali introiti, integralmente destinati al finanziamento di programmi di carattere economico produttivo, risultarono infatti in milioni 216.982,2 rispetto ai milioni 140.715 recati dalle previsioni iniziali, al netto di milioni 60.000 riguardanti regolazioni contabili connesse con prelievi dai cennati fondi, le quali non trovarono definizione in sede di accertamenti.

Per le spese effettive l'aumento da esse registrato (nel quale rimase assorbita la contrazione derivante dalla mancata definizione delle cennate regolazioni contabili connesse con i prelievi dagli aiuti americani) dipese in parte da accresciuti oneri di personale, alla lievitazione dei quali contribuirono, fra l'altro, oltre alla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti disposta, a partire dal 1° luglio 1949, con la menzionata legge 11 aprile 1950, n. 130, i seguenti provvedimenti adottati a favore di particolari categorie di personale, con incidenza sull'esercizio di che trattasi:

legge 18 luglio 1949, n. 479, che estese ai Provveditorati agli studi l'indennità di studio e di carica di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240;

legge 29 luglio 1949, n. 467, che determinò la nuova misura dell'indennità militare da corrispondere agli ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo degli agenti di custodia;

legge 19 maggio 1950, n. 355, che ratificò, con modificazioni, il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, concernente integrazione delle norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari;

legge 19 maggio 1950, n. 433, relativa all'adeguamento della misura delle indennità annue dovute in aggiunta al trattamento di quiescenza di alcune categorie di ufficiali nella riserva, in ausiliaria o a riposo;

legge 11 giugno 1950, n. 521, concernente il nuovo trattamento economico del personale insegnante non di ruolo delle scuole secondarie ed artistiche;

legge 15 giugno 1950, n. 447, riguardante la determinazione della misura dell'indennità di studio spettante ai professori incaricati, agli assistenti universitari, al personale scientifico degli osservatori astronomici, al personale di vigilanza dei convitti annessi agli istituti di istruzione tecnica ed agli insegnanti tecnici pratici degli istituti stessi, al personale assistente e tecnico degli istituti di istruzione artistica, nonché della misura del compenso per lavoro straordinario attribuito ad alcune delle predette categorie;

decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, che soppresse, a decorrere dal 1° luglio 1949, la razione viveri individuale del personale militare e di quello appartenente ai Corpi militarmente organizzati e regolamentò il trattamento vitto delle mense obbligatorie di servizio (*).

In maggiore misura incisero, però, sull'aumento di cui trattasi, le occorrenze per i servizi, sia in conseguenza del più accentuato carattere produttivistico impresso, nell'esercizio in questione, all'azione governativa, onde accelerare il processo di ripresa e di sviluppo dell'attività economica nazionale, con il concorso anche degli aiuti americani, sia per effetto del progressivo intensificarsi dell'azione svolta dallo Stato nel campo sociale a favore delle classi meno abbienti, oltreché delle categorie particolarmente colpite dalle passate vicende politico-militari.

Per la categoria « Movimento di capitali » il raffronto fra previsioni iniziali ed accertamenti risulta nel modo seguente:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(milioni di lire)	
Entrate	100.026,9	351.604,5	+ 251.577,6
Spese	132.985,8	231.584,7	+ 98.598,9
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	32.958,9	+ 120.019,8	+ 152.978,7

(*) Gli effetti di tale provvedimento retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

TITOLO II. — GLI ACCERTAMENTI

CAPITOLO I. — RISULTATI COMPLESSIVI DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

I risultati delle gestioni annuali del bilancio, quali si rilevano dai conti consuntivi dell'Amministrazione dello Stato, non possono coincidere esattamente con le previsioni.

Le previsioni della spesa, infatti, per quanto aggiornate nel corso dell'esercizio in relazione alle necessità che vengono di mano in mano constatate, lasciano margini ad economie che, nel loro complesso, possono ascendere a cifre di non trascurabile entità.

L'incidenza di tale fattore migliorativo risultò particolarmente accentuata, nella gestione di che trattasi, per la mancata concretizzazione, in sede di consuntivo, delle regolazioni contabili, inizialmente previste a carico della parte effettiva del bilancio, in corrispondenza dei prelievi dal fondo lire relativo al programma di aiuti americani E. R. P., per il finanziamento di spese di carattere produttivo, di cui si è fatto cenno nella *premessa* alla presente esposizione.

I miglioramenti derivanti da tali cause hanno trovato parziale assorbimento per l'esercizio in esame, in elementi peggiorativi di effetto contingente costituiti da taluni impegni, non coperti da stanziamenti, determinati dall'ancora anormale situazione in atto che impedì la tempestiva adozione di provvedimenti adeguativi delle previsioni di bilancio.

Per le entrate è da ricordare che le previsioni relative, a differenza di quelle di spesa, non hanno carattere limitativo per l'attività dell'Amministrazione, il che — riferito ai criteri prudenziali adottati per l'aggiornamento, nel corso dell'esercizio, di esse previsioni, ai fini della copertura di spese — ha determinato per il complesso delle entrate maggiori realizzazioni rispetto a quelle risultanti dalle previsioni finali.

In senso opposto agli, per contro, la mancata acquisizione, all'entrata effettiva, di miliardi 60 attinenti alle surriferite regolazioni contabili che non trovarono definizione in sede di accertamenti.

In concreto, le <i>entrate effettive</i> che nelle previsioni definitive ammontavano a	L. 1.459.671.123.021,08
presentarono, invece, un gettito di	» 1.419.144.529.023,64
	<hr/>
con una diminuzione di	L. 40.526.593.997,44
A loro volta, le <i>spese effettive</i> , previste definitivamente in	L. 1.787.722.038.093,60
sono state accertate nella somma di	» 1.716.189.024.879,12
	<hr/>
con una differenza in meno di	» 71.533.013.214,48
	<hr/>
per cui emerge, nella parte effettiva, un miglioramento differenziale di	L. 31.006.419.217,04
il quale, portato in diminuzione al disavanzo risultante dal confronto fra le entrate e le spese, secondo le previsioni definitive, in	» 328.050.915.072,52
	<hr/>
ha determinato, in sede di consuntivo, un disavanzo effettivo di	L. 297.044.495.855,48

Riporto . . . L. 297.044.495.855,48

Per quanto riguarda le operazioni per movimento di capitali, le entrate sono ammontate a L. 351.604.435.309,84
in confronto di quelle definitivamente previste in » 276.844.578.881,85

con un maggiore importo, quindi di L. 74.759.856.427,99

Le spese, a loro volta, sono risultate in L. 231.584.675.145,59
in confronto della previsione definitiva in » 231.600.437.180,85

con una differenza in meno di » 15.762.035,26

donde un miglioramento complessivo di . . L. 74.775.618.463,25
per cui l'eccedenza delle entrate sulle spese risultante dalle previsioni definitive in . . » 45.244.141.701 —

è aumentata a » 120.019.760.164,2

sicché il bilancio si è chiuso con un disavanzo finanziario di . . . L. 177.024.735.691,2

Gli accertamenti di entrata e di spesa delle due categorie, posti a confronto con le rispettive previsioni definitive, presentano i seguenti risultati:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
I — Entrate:			
Categoria I — Entrate effettive	L. 1.459.671.123.021,08	1.419.144.529.023,64	— 40.526.593.997,4
Categoria II — Movimento di capitali	» 276.844.578.881,85	351.604.435.309,84	+ 74.759.856.427,9
Totale generale	L. 1.736.515.701.902,93	1.770.748.964.333,48	+ 34.233.262.430,5
II — Spese:			
Categoria I — Spese effettive	L. 1.787.722.038.093,60	1.716.189.024.879,12	— 71.533.013.214,4
Categoria II — Movimento di capitali	» 231.600.437.180,85	231.584.675.145,59	— 15.762.035,2
Totale generale	L. 2.019.322.475.274,45	1.947.773.700.024,71	— 71.548.775.249,7

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il confronto per ogni categoria risulta come appresso:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
Entrate	L. 1.459.671.123.021,08	1.419.144.529.023,64	— 40.526.593.997,44
Spese	» 1.787.722.038.093,60	1.716.189.024.879,12	— 71.533.013.214,48
Differenze . . . —	L. 328.050.915.072,52	—297.044.495.855,48	+ 31.006.419.217,04

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
Entrate	L. 276.844.578.881,85	351.604.435.309,84	+ 74.759.856.427,99
Spese	» 231.600.437.180,85	231.584.675.145,59	— 15.762.035,26
Differenze . . . +	L. 45.244.141.701 —	+ 120.019.760.164,25	+ 74.775.618.463,25

Ed insieme:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
<i>Totali generali:</i>			
Entrate	L. 1.736.515.701.902,93	1.770.748.964.333,48	+ 34.233.262.430,55
Spese	» 2.019.322.475.274,45	1.947.773.700.024,71	— 71.548.775.249,74
Differenze . . . —	L. 282.806.773.371,52	— 177.024.735.691,23	+105.782.037.680,29

La complessiva economia di lire 71.548.775.249,74 registrata sul conto della competenza dell'esercizio 1949-50, nei confronti delle previsioni definitive, è al netto di eccedenze per lire 31.246.679.928,50 determinate da partite varie (lire 7.746.679.928,50) da sanare con la medesima legge di approvazione del consuntivo per l'esercizio in esame, oltrechè da oneri per prezzi politici e gestioni economiche (lire 23.500.000.000) per i quali si provvede con apposito provvedimento legislativo di sanatoria.

Le economie e le eccedenze di che trattasi risultano, distintamente per Ministeri, oltre che per categorie di spesa, dal prospetto che segue:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE RELAZIONE

MINISTERI	NELLA CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE			NELLA CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO Economia (—) od eccedenza netta (+) 7 = 3 + 6
	Economiche 1	Eccedenze di spese 2	Economia (—) od eccedenza netta (+) 3 = 1 + 2	Economiche 4	Eccedenze 5	Economia (—) od eccedenza netta (+) 6 = 4 + 5	
Tesoro.	— 85,294,001,624 56	+ 2,419,746,724 46	— 82,874,254,900 10	— 10,724,731 91	..	— 10,724,731 91	— 82,884,979,632 01
Finanze	— 9,534,046,434 70	..	— 9,534,046,434 70	— 537,208 32	..	— 537,208 32	— 9,534,583,643 02
Grazia e giustizia.	— 430,357,794 86	..	— 430,357,794 86	— 430,357,794 86
Affari esteri	— 1,736,701 74	..	— 1,736,701 74	— 5 46	..	— 5 46	— 1,736,707 20
Africa italiana	— 800,651. »	..	— 800,651 »	— 800,651. »
Pubblica istruzione.. . . .	— 3,370,436,773. 86	..	— 3,370,436,773 86	— 3,370,436,773 86
Interno	— 367,148,026 61	..	— 367,148,026 61	— 0. 43	..	— 0. 43	— 367,148,027 04
Lavori pubblici.	— 2,100,398,076 72	..	— 2,100,398,076 72	— 4. 60	..	— 4. 60	— 2,100,398,081. 32
Poste e telecomunicazioni .	— 198,000. »	..	— 198,000. »	— 198,000. »
Trasporti	— 44,811,410 36	..	— 44,811,410 36	— 44,811,410 36
Marina mercantile	— 15,348,034 50	..	— 15,348,034 50	— 15,348,034 50
Difesa.	— 944,406,023. 20	+ 5,122,000,000. »	+ 4,177,593,976 80	— 4,500,000. »	..	— 4,500,000. »	+ 4,173,093,976 80
Agricoltura e foreste	— 8,483,165 68	+ 23,704,933,204 04	+ 23,696,450,038 36	— 84. 54	..	— 84. 54	+ 23,696,449,953 82
Industria e commercio . . .	— 143,456,923 26	..	— 143,456,923 26	— 143,456,923 26
Lavoro e previdenza so- ciale	— 413,627,943 93	..	— 413,627,943 93	— 413,627,943 93
Commercio con l'estero . . .	— 108,617,834. »	..	— 108,617,834. »	— 108,617,834. »
Bilancio	— 1,817,724. »	..	— 1,817,724. »	— 1,817,724. »
	— 102,779,693,142.98	+ 31,246,679,928 50	— 71,533,013,214 48	— 15,762,035 26	..	— 15,762,035 26	— 71,548,775,249 74

CAPITOLO II. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE EFFETTIVE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

Le entrate effettive per l'esercizio finanziario 1949-50, accertate, come si è visto, in milioni 1.419.144,5, concernono per milioni 1.202.162,3 *entrate proprie della gestione del bilancio* e per il restante importo di milioni 216.982,2 *fondi acquisiti sui programmi di aiuti americani*.

Nella presente analisi gli introiti propri della gestione del bilancio si tengono distinti da quelli riguardanti le somme acquisite sui fondi provenienti dai programmi di aiuti americani.

A) Entrate effettive afferenti alla gestione del bilancio.

Le entrate effettive proprie della gestione del bilancio, classificate per gruppi, si ripartiscono come dal prospetto che segue, in raffronto con i corrispondenti accertamenti del precedente esercizio finanziario 1948-49:

	ACCERTAMENTI			Proporzioni percentuali rispetto all'ammontare complessivo degli accertamenti	
	1948-49	1949-50	Differenze	1948-49	1949-50
	(Millioni di lire)				
Redditi patrimoniali	3,559.2	5 835.2	+ 2,276 -	0,35	0,48
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	3,979.6	8,484.4	+ 4,504.8	0,39	0,70
Imposte dirette	195,646.7	198,823.5	+ 3,176.8	19,04	16,54
Tasse ed imposte indirette sugli affari	366,955.3	402,059.7	+ 35,104.4	35,71	33,44
Dogane ed imposte indirette sulla produzione e sui consumi	206,055 -	256,253.9	+ 50,198.9	20,05	21,31
Monopoli (provento fiscale)	178,767.2	213,341.4	+ 34,574.2	17,39	17,75
Lotto e lotterie	12,174 -	19,073 -	+ 6,899 -	1,18	1,59
Proventi di servizi pubblici minori .	3,779 -	4,682.4	+ 903.4	0,36	0,39
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	7,839.9	12,584.8	+ 4,744.9	0,76	1,05
Proventi e contributi speciali . . .	16,720.7	20,873.6	+ 4,152.9	1,63	1,74
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	734.3	1,288.5	+ 554.2	0,08	0,11
Entrate diverse	31,456.8	58,861.9	+ 27,405.1	3,06	4,90
Totali . . .	1,027,667.7	1,202,162.3	+ 174,494.6	100 -	100 -

Gli accertamenti relativi ai singoli cespiti.

1. — REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.

Sotto questa voce sono compresi i proventi del demanio dello Stato i quali, in raffronto con gli accertamenti dell'esercizio 1948-49, risultano così formati:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Aziende patrimoniali dello Stato	147,5	390,1	+ 242,6
(a) Miniere	105,5	195,2	+ 89,7
(b) Proventi del demanio	3.136,5	4.566,6	+ 1.430,1
(c) Interessi su crediti, dividendi su conferimenti di capitale in aziende speciali e proventi minori affini.	169,7	683,3	+ 513,6
	<u>3.559,2</u>	<u>5.835,2</u>	<u>+ 2.276 -</u>

L'incremento dei gettiti registrato dai redditi in parola, rispetto al precedente esercizio, ha essenzialmente riferimento con il progressivo sviluppo del processo di adeguamento dei gettiti medesimi con i mutati valori monetari. Ad esso concorre anche la legge 23 maggio 1950, n. 253, recante modificazioni alla disciplina delle locazioni degli immobili urbani.

(a) Per i *proventi delle miniere* il raffronto analitico con gli accertamenti dell'esercizio 1948-49 si stabilisce come segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Proventi delle miniere dell'Elba, dello stabilimento metallurgico e meccanico di Follonica ed annessi, nonché delle altre miniere, stabilimenti minerari e sorgenti delle acque minerali	31,3	78,9	+ 47,6
Permessi di ricerche minerarie e concessioni di esercizio di miniere	74,2	116,3	+ 42,1
	<u>105,5</u>	<u>195,2</u>	<u>+ 89,7</u>

(b) I *proventi del demanio* risultano costituiti, in dettaglio, come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Acque pubbliche e pertinenze idrauliche	2.309,5	3.306,3	+ 996,8
Canali Cavour, canali dell'antico demanio e canali navigabili	234,8	456,4	+ 221,6
Terreni e fabbricati del demanio	336,9	386,7	+ 49,8
Spiagge, pertinenze marittime e lacuali	112,6	233,2	+ 120,6
Foreste demaniali	3,5	3,5	—
Tratturi e trazzere	54,1	59,7	+ 5,6
Redditi di beni mobili e di immobili per l'oggetto cui si riferiscono	3,6	5,6	+ 2
Opere di bonifica e pertinenze relative	15,2	17,8	+ 2,6
Concessioni di pesca	11,8	16 -	+ 4,2
Ricuperi di fitti per locali di proprietà privata adibiti ai servizi governativi	1 -	1,8	+ 0,8
Concessioni sul demanio pubblico militare	53,5	79,6	+ 26,1
	<u>3.136,5</u>	<u>4.566,6</u>	<u>+ 1.430,1</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(c) I proventi relativi agli *interessi su crediti, dividendi su conferimenti di capitali in aziende speciali e proventi minori affini* risultano analiticamente dal seguente prospetto:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali, conferite dal Tesoro dello Stato	81,2	350 -	+ 268,8
Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato	50,9	327,6	+ 276,7
Interessi sui titoli di credito privati di proprietà dello Stato	7,5	3,8	- 3,7
Utili netti dell'Istituto Poligrafico ed interessi 4 per cento sul capitale conferito dallo Stato	30 -	1,7	- 28,3
Partite minori	0,1	0,2	+ 0,1
	<u>169,7</u>	<u>683,3</u>	<u>+ 513,6</u>

2. — PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.

I cespiti compresi in questa rubrica concernono:

- a) i proventi netti delle Aziende industriali dello Stato;
- b) gli utili e le quote di utili netti di gestioni autonome non industriali.

La somma complessiva di milioni 8.484,4 accertata per tali cespiti è così costituita in confronto con le risultanze del precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
(a) Proventi netti delle Aziende industriali dello Stato:			
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	2.423,1	3.096,3	+ 673,2
Avanzo di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	0,7	398,8	+ 398,1
Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane	241,9	1.763,4	+ 1.521,5
Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	—	1.570,9	+ 1.570,9
	<u>2.665,7</u>	<u>6.829,4</u>	<u>+ 4.163,7</u>
(b) Utili e quote di utili netti di gestioni autonome non industriali:			
Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa Depositi e Prestiti	810,7	1.326,2	+ 515,5
Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari	128,9	107,2	- 21,7
Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio	374,3	27,5	- 346,8
Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi	—	194,1	+ 194,1
	<u>1.313,9</u>	<u>1.655 -</u>	<u>+ 341,1</u>
	<u>3.979,6</u>	<u>8.484,4</u>	<u>+ 4.504,8</u>

(a) Per i proventi netti delle Aziende industriali dello Stato va rilevato che soltanto per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici e per l'Azienda monopolio banane si ebbero effettivi avanzi devoluti al Tesoro.

Per l'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato i rispettivi importi di milioni 398,8 e di milioni 1.570,9, accertati come avanzi di gestione, si tradussero, in concreto, nel reintegro al Tesoro delle eccedenze delle somme affluite ai bilanci autonomi di tali Aziende, quali sovvenzioni a copertura dei relativi deficit di esercizio, rispetto agli effettivi fabbisogni accertati in sede di consuntivo.

Anche per la gestione in esame la risultanza attiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, accertata in milioni 11.855,8, rimase, a mente della legge 18 aprile 1950, n. 245, acquisita all'Amministrazione medesima per l'esecuzione di spese straordinarie per la ricostituzione delle scorte, la ricostruzione e riparazione di edifici, impianti e macchinari distrutti o danneggiati in dipendenza della guerra, nonché per la costruzione di edifici, impianti e macchinari.

Considerato che l'avanzo della precedente gestione 1948-49 ammontante a milioni 6.206,3, fu destinato agli stessi scopi, ascende a milioni 18.062,1 la quota già acquisita da tale Azienda, sino a tutto l'esercizio in esame, in conto dei 50 miliardi autorizzati per i fini di cui sopra dalla citata legge 18 aprile 1950, n. 245.

Ciò verrà meglio posto in evidenza nell'apposita parte della presente relazione relativa alle risultanze della gestione delle Amministrazioni autonome.

(b) Le variazioni registrate negli utili e quote di utili netti di gestioni autonome non industriali hanno riferimento con il concreto andamento dei gettiti dei vari cespiti, nell'esercizio in esame.

3. — IMPOSTE DIRETTE.

Il gettito di queste entrate, accertato in milioni 198.823,5, presenta un aumento di milioni 3.176,8 rispetto a quello del precedente esercizio finanziario 1948-49, come risulta dal dettaglio che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenza
	(milioni di lire)		
<i>(a) Imposte permanenti:</i>			
Terreni	7.826,5	8.495,2	+ 668,7
Fabbricati	362,5	455,8	+ 93,3
Ricchezza mobile.	103.625,5	124.239 -	+ 20.613,5
Complementare progressiva sul reddito	17.770,2	26.560,1	+ 8.789,9
Imposta ordinaria sul patrimonio	814 -	744,1	- 69,9
Imposta sui redditi distribuiti dalle società commerciali	53,5	10,6	- 42,9
Imposta sui frutti dei titoli al portatore	8,7	11,5	+ 2,8
Altri cespiti	-	2,1	+ 2,1
	130.460,9	160.518,4	+ 30.057,5
<i>(b) Imposte transitorie:</i>			
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	23.248,5	9.610,1	- 13.638,4
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle società ed enti morali	4.707,6	2.094,7	- 2.612,9
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	25.686,4	14.142,3	- 11.544,1
	53.642,5	25.847,1	- 27.795,4
<i>Da riportarsi</i>			

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	53.642,5	25.847,1	— 27.795,4
Imposta straordinaria sui maggiori utili di guerra . .	7.406,2	7.258,5	— 147,7
Avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di speculazione	3.354,2	4.539,1	+ 1.184,9
Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare .	403 -	414,6	+ 11,6
Imposta speciale sui redditi dei capitali delle imprese commerciali ed industriali esenti da tributo mobiliare	289,8	214,5	— 75,3
Imposta straordinaria sui compensi degli amministratori e dirigenti di società commerciali . .	39,7	7,6	— 32,1
Contributo erariale di guerra sui canoni di locazione .	14,1	13,6	— 0,5
Contributo straordinario del 2 per cento sui salari	4,7	1,2	— 3,5
Imposta sul capitale delle aziende non azionarie . . .	16,3	4,4	— 11,9
Imposta sul capitale delle società per azioni . . .	9,3	4,5	— 4,8
Cespiti minori (capitoli aggiunti).	6 -	—	— 6 -
	<u>65.185,8</u>	<u>38.305,1</u>	<u>— 26.880,7</u>
	<u>195.646,7</u>	<u>198.823,5</u>	<u>+ 3.176,8</u>

(a) Per le *imposte permanenti* risultano particolarmente apprezzabili gli aumenti registrati dall'imposta di ricchezza mobile e da quella complementare progressiva sul reddito.

Tali incrementi sono connessi in parte con il naturale accrescimento della materia imponibile — cui contribuirono lo sviluppo delle attività economiche, l'aumentato livello dei prezzi, nonché i miglioramenti economici conseguiti dalle categorie lavoratrici — ed in parte con l'azione svolta dall'Amministrazione finanziaria per l'adeguamento dei carichi tributari.

Sul gettito dei due suddetti cespiti ebbe, fra altro, incidenza riflessa la legge 11 aprile 1950, n. 130, con la quale fu migliorato il trattamento economico dei pubblici dipendenti, a decorrere dal 1° luglio 1949, con ciò accrescendosi la materia imponibile agli effetti dei detti tributi.

L'incremento nel gettito dell'imposta sui terreni è essenzialmente dovuto alla cessazione delle misure attenuative di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 maggio 1947, n. 356, ratificato con la legge 28 dicembre 1952, n. 4437, con il quale venne disposta, per gli anni 1947 e 1948, una riduzione di aliquota per le quote di reddito dominicale non superiore a lire 2.000 annue.

Anche per l'imposta sui fabbricati si accertò un leggero aumento nel gettito del tributo, in relazione, soprattutto, alla scadenza delle esenzioni fiscali concesse con i regi decreti legge 8 marzo 1923, n. 695 e 30 agosto 1925, n. 1548, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 17 aprile 1925, n. 473 e 18 marzo 1926, n. 562.

(b) Le variazioni intervenute nei gettiti delle *imposte transitorie*, per effetto delle quali si registrò, nei confronti del precedente esercizio, una diminuzione netta di milioni 26.880,7, ebbero riferimento col concreto andamento del gettito di essi cespiti, in base alle norme tecniche di applicazione dei tributi in parola, sul quale incise anche, per quanto più particolarmente si attiene all'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio, la cessazione, col 1° gennaio 1949, dell'imposta per i patrimoni superiori alle 750.000 lire, in dipendenza del disposto dell'articolo 87 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131, ratificato con la legge 28 dicembre 1952, n. 4417.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il gettito complessivo delle imposte dirette, ordinarie e straordinarie, presenta negli ultimi esercizi, in cifre arrotondate, l'andamento che segue:

Esercizio	Imposte permanenti	Imposte transitorie	Totale
		(Milioni di lire)	
1940-41	7.674	1.240	8.914
1941-42	8.303	1.245	9.548
1942-43	9.808	1.610	11.418
1943-44	10.548	2.267	12.815
1944-45	12.978	2.275	15.253
1945-46	24.811	2.437	27.248
1946-47	50.700	16.789	67.489
1947-48	99.232	66.026	165.258
1948-49	130.461	65.186	195.647
1949-50	160.518	38.305	198.823

Qui di seguito è posto in evidenza l'andamento dei gettiti dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile, per la cui analisi, in relazione alle diverse forme di imposizione, si rinvia all'apposito allegato n. 2 al conto consuntivo dell'entrata:

Esercizio	Imposta da riscuotersi con ruoli	Imposta da riscuotersi mediante versamenti diretti e ritenute	Totale
		(Milioni di lire)	
1940-41	3.694	1.170	4.864
1941-42	3.861	1.382	5.243
1942-43	4.491	1.759	6.250
1943-44	5.323	1.729	7.052
1944-45	5.901	2.124	8.025
1945-46	10.728	6.859	17.587
1946-47	25.522	9.640	35.162
1947-48	65.384	9.273	74.657
1948-49	93.265	10.360	103.625
1949-50	113.364	10.875	124.239

A sua volta, il gettito dell'imposta complementare progressiva sul reddito presenta, negli ultimi esercizi, il seguente andamento:

Esercizio	Gettito del tributo
	(Milioni di lire)
1940-41	713
1941-42	789
1942-43	925
1943-44	884
1944-45	991
1945-46	2.207
1946-47	5.079
1947-48	10.670
1948-49	17.770
1949-50	26.560

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

4. — TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.

Il complessivo gettito di questi tributi ammonta a milioni 402.059,7 con un incremento di milioni 35.104,4 rispetto a quello accertato nel precedente esercizio finanziario 1948-49, così risultante:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Tasse ed imposte indirette in amministrazione del Ministero delle finanze:</i>			
<i>Imposte:</i>			
Generale sull'entrata	256.015,5	252.445 -	- 3.570,5
Registro	30.896 -	41.922,8	+ 11.026,8
Successioni e donazioni	5.921,1	14.002,5	+ 8.081,4
Valore netto globale delle successioni	2.635,8	4.707,1	+ 2.071,3
Manomorta	67,6	76,6	+ 9 -
Sovrimposta di negoziazione sui titoli azionari	1.839,3	255,9	- 1.583,4
Ipotecaria	4.987,7	7.821,6	+ 2.833,9
Surrogazione del registro e del bollo	6.576,1	7.471,6	+ 895,5
<i>Tasse:</i>			
Bollo	21.881,3	29.080,4	+ 7.199,1
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	13.152,3	16.452,2	+ 3.299,9
Radiofonia, radioaudizioni ed apparecchi radiom- ceventi (tasse, contributi e canoni)	6.536,4	7.634,9	+ 1.098,5
Concessioni governative	7.161,9	9.660,5	+ 2.498,6
Trasporti di cose con automezzi	2.811,7	3.352,7	+ 541 -
Trasporti di persone con automezzi	2.920,9	4.029,1	+ 1.108,2
Trasporti ferroviari (tasse sul prodotto del movi- mento a grande e piccola velocità)	137,3	140,5	+ 3,2
Varie (capitoli aggiunti)	9,5	14,9	+ 5,4
	<u>363.550,4</u>	<u>399.068,3</u>	<u>+ 35.517,9</u>
<i>Tasse in amministrazione del Ministero dei trasporti</i>	609,1	483,3	- 125,8
<i>Tasse in amministrazione del Ministero degli affari esteri</i>	2.795,8	2.508,1	- 287,7
	<u>366.955,3</u>	<u>402.059,7</u>	<u>+ 35.104,4</u>

Le variazioni di cui al dettaglio che precede sono tutte in relazione al concreto andamento dei singoli cespiti nella gestione che si considera, tenuto conto, per quanto si riferisce a quelle in aumento, dell'accresciuto volume degli affari e del progressivo rafforzamento degli organi di accertamento tributario.

Il gettito dei tributi sopra elencati risulta, per gli ultimi decorsi esercizi, come segue:

Esercizio	Gettito complessivo
	(Milioni di lire)
1940-41	9.063
1941-42	11.271
1942-43	12.338
1943-44	12.569
1944-45	19.686
1945-46	65.785
1946-47	155.498
1947-48	268.738
1948-49	366.955
1949-50	402.060

5. — DOGANE ED IMPOSTE INDIRETTE SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI.

Per questo gruppo di cespiti, gli introiti dell'esercizio di cui trattasi, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 1948-49, presentano le differenze seguenti:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
<i>(a) Proventi doganali ed affini:</i>			
Diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione	45.688,6	53.889,6	+ 8.201 -
Imposta sul consumo del caffè	10.943 -	14.260,6	+ 3.317,6
Dogane e diritti marittimi	7.174,8	6.137,5	- 1.037,3
Sovrimposta di confine sugli olii minerali importati	7.288,8	7.476,3	+ 187,5
Altre sovrimposte di confine	6.944,5	5.050,3	- 1.894,2
Imposta sul consumo del cacao	1.733 -	2.177,2	+ 444,2
Diritto erariale sul mercurio metallo	0,1	—	- 0,1
Dazio sul grano	0,2	8,8	+ 8,6
Diritto di licenza sulle merci ammesse all'esportazione	0,1	1,8	+ 1,7
	79.773,1	89.002,1	+ 9.229 -
<i>(b) Imposte di produzione e sui consumi:</i>			
Zucchero	31.900,2	40.446,5	+ 8.546,3
Spiriti	10.175 -	10.634 -	+ 459 -
Imposta sulla fabbricazione dei filati e delle fibre tessili naturali ed artificiali	22.766,2	29.391,7	+ 6.625,5
Olii minerali	48.961,2	69.054 -	+ 20.092,8
Birra	2.296,5	3.524,3	+ 1.227,8
Gas ed energia elettrica	7.294,9	10.459,1	+ 3.164,2
Lampadine elettriche	520,7	556,1	+ 35,4
Olii di semi	1.523,3	2.294,2	+ 770,9
Surrogati del caffè	258,5	310,3	+ 51,8
Glucosio, maltosio ed analoghe materie zuccherine	362 -	409,2	+ 7,2
Benzolo	220,8	11,9	- 208,9
Imposta sul consumo del vino e delle bevande vinose ed alcoliche	0,1	—	- 0,1
Residui attivi diversi per imposte indirette sui consumi	2,5	160,5	+ 158 -
	126.281,9	167.251,8	+ 40.969,9
	206.055 -	256.253,9	+ 50.198,9

(a) Sull'aumento di milioni 9.229 registrato, nei confronti del precedente esercizio, dai proventi doganali ed affini incisero, oltre all'accresciuto volume degli scambi internazionali ed all'intensificata azione della pubblica finanza per il perseguimento delle evasioni fiscali, le modifiche all'imposta sul consumo del caffè e sul cacao ed ai dazi doganali sulle droghe, disposte con il decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202.

Gli aumenti determinati da tali fattori assorbito integralmente le contrazioni verificatesi nei gettiti delle sovrimposte di confine, escluse quelle sugli olii minerali, e delle dogane e diritti marittimi, in dipendenza della flessione registrata, nel periodo in esame, dalle importazioni di zucchero e di prodotti petroliferi, per effetto dell'espansione della produzione interna.

(b) I maggiori introiti realizzati per le *imposte di produzione e sui consumi* dipesero in parte dall'applicazione dei decreti-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202, anzicennato, recante, fra l'altro, modificazioni al regime fiscale degli olii minerali, dei surrogati del caffè, dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini e degli olii di semi e 18 aprile 1950, n. 142, convertito nella legge 16 giugno 1950, n. 331, che apportò modifiche al regime fiscale degli spiriti per agevolare la distillazione del vino ed alle disposizioni sulla minuta vendita degli estratti ed essenze per la preparazione dei liquori.

A determinare i suddetti maggiori introiti concorsero, inoltre, unitamente al progressivo sviluppo della produzione interna, gli effetti protratti di vari provvedimenti fiscali adottati nella precedente gestione, i quali solo nell'esercizio di che trattasi poterono esplicare compiutamente la propria efficacia.

6. — MONOPOLI.

Com'è noto, il prodotto lordo complessivo della vendita nel territorio nazionale dei tabacchi, dei sali commestibili e delle cartine e dei tubetti per sigarette si suddivide in due quote, delle quali l'una — concernente la parte di introito che si considera realizzata a titolo di imposta sul consumo — è devoluta direttamente all'Erario, mentre l'altra quota resta acquisita all'Azienda, quale proprio provento di carattere industriale e commerciale.

A norma dell'articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e dell'articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342, la concreta determinazione dell'aliquota di spettanza dell'Erario, su detti proventi lordi, è effettuata annualmente con la legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro.

Per l'esercizio che si considera le aliquote percentuali attribuite all'Erario a titolo di imposta di consumo sui generi di cui trattasi e quelle devolute all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, quali entrate di natura industriale e commerciale del bilancio dell'Amministrazione medesima, vennero stabilite come appresso con l'articolo 2 della legge 5 agosto 1949, n. 604:

	Stato	Amministrazione autonoma
Tabacchi	75 %	25 %
Sali	70 %	30 %
Cartine e tubetti per sigarette	45 %	55 %

Le aliquote relative alle cartine ed ai tubetti per sigarette, nelle indicate misure, restarono immutate sia rispetto al precedente esercizio, che nei confronti del periodo pre-bellico.

Per quanto riguarda, invece, i tabacchi ed i sali le relative percentuali di riparto, fissate in misura identica a quella stabilita dalla legge 21 aprile 1949, n. 624, per il secondo semestre del precedente esercizio 1948-49, continuarono a mantenere uno spostamento a vantaggio dell'Azienda rispetto al periodo pre-bellico, come può desumersi dal prospetto che segue, nel quale per i vari generi si espongono le aliquote di riparto per gli esercizi 1938-39 e 1949-50:

	Aliquote degli esercizi	
	1938-39	1949-50
Stato:		
Tabacchi	80 %	75 %
Sali	80 %	70 %
Azienda autonoma:		
Tabacchi	20 %	25 %
Sali	20 %	30 %

A completamento degli introiti di che trattasi vanno inoltre considerati i proventi dei monopoli di vendita degli apparecchi di accensione e dell'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, gestiti dalla stessa Azienda per conto dell'Erario, al quale i proventi medesimi sono integralmente devoluti.

I cespiti di entrata di questa rubrica diedero luogo alle seguenti risultanze nei confronti di quelle accertate per il precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
(a) Imposta sul consumo dei tabacchi	164.894,8	191.212,4	+ 26.317,6
(b) Imposta sul consumo dei sali	6.395,4	11.159,1	+ 4.763,7
Imposta sul consumo delle cartine e dei tubetti per sigarette	1.433,2	1.286 -	- 147,2
(c) Monopolio di vendita degli apparecchi automatici di accensione ed imposta sulla fabbricazione dei flammiferi	6.043,8	9.683,9	+ 3.640,1
	<u>178.767,2</u>	<u>213.341,4</u>	<u>+ 34.574,2</u>

(a) L'imposta sul consumo dei tabacchi presenta, nell'ultimo decennio, il seguente andamento:

Esercizio	Milioni
1940-41	3.920
» 1941-42	5.422
» 1942-43	7.509
» 1943-44	6.656
» 1944-45	9.299
» 1945-46	32.000
» 1946-47	51.690
» 1947-48	107.444
» 1948-49	164.895
» 1949-50	191.212

Gli incrementi degli ultimi esercizi sono al netto dei minori introiti derivanti dalle riduzioni dell'aliquota relativa all'imposta di consumo sul genere in questione, operate a partire dall'esercizio 1944-45, tenuto conto anche, per la gestione 1946-47, del rimborso della somma di milioni 7.862,8 effettuato a favore dell'Amministrazione autonoma dei monopoli, in relazione alla riduzione dal 75 per cento al 65 per cento della quota del provento devoluta allo Stato a titolo di imposta di consumo, disposta, nel corso dell'esercizio medesimo, con effetto retroattivo al 1° luglio 1946.

Tali incrementi derivano essenzialmente dalla progressiva ripresa della produzione e dello smercio, nonché dagli aumenti alle tariffe di vendita, apportati con il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1950, n. 51, con decorrenza 11 marzo 1950.

(b) Per lo stesso decennio, l'imposta sul consumo del sale presenta, a sua volta, l'andamento che segue:

Esercizio	Milioni
1940-41	350
» 1941-42	386
» 1942-43	384
» 1943-44	337
» 1944-45	720
» 1945-46	2.723
» 1946-47	2.945
» 1947-48	1.355
» 1948-49	6.395
» 1949-50	11.159

Anche per il genere di cui ora trattasi, i dati degli ultimi esercizi risentono degli spostamenti di aliquote operati, a partire dall'esercizio 1943-44, nel riparto tra Stato ed Amministrazione autonoma del relativo provento, tenuto conto anche, per la gestione 1947-48, del rimborso di milioni 2.032,1 effettuato a favore dell'Amministrazione autonoma in dipendenza della riduzione dal 50 per cento al 20 per cento della quota dell'introito complessivo devoluta allo Stato a titolo di imposta di consumo, disposta, nel corso di tale gestione, con effetto retroattivo al 1° luglio 1947.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Al maggiore gettito realizzato nell'esercizio 1949-50 contribuirono oltre all'incremento registrato nelle vendite del prodotto in parola, gli effetti protratti dell'aumento al prezzo di vendita al pubblico dei sali commestibili, disposto con il decreto Presidenziale 14 dicembre 1948, n. 1421, che agì solo parzialmente sulle risultanze della decorsa gestione.

(c) Sull'aumento del prodotto del *monopolio di vendita degli apparecchi automatici di accensione* incise il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1950, n. 52, che aumentò i prezzi di vendita al pubblico delle pietrine focaie.

7. — LOTTO E LOTTERIE.

L'ammontare del gettito di questi cespiti risulta come dal prospetto che segue in confronto alle risultanze del precedente esercizio finanziario 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
(a) Provento del lotto.	10.969,2	15.902,3	+ 4.933,1
Proventi derivanti dall'organizzazione e dall'esercizio di giuochi di abilità e di concorsi pronostici	1.130 -	3.082 -	+ 1.952 -
Tassa di lotteria sulle tombole, lotterie, concorsi ed operazioni a premio	40,8	61,1	+ 20,3
Provento della vendita dei biglietti delle lotterie nazionali	34 -	27,6	- 6,4
	<u>12.174 -</u>	<u>19.073 -</u>	<u>+ 6.899 -</u>

(a) Il potenziamento del provento del lotto è da attribuirsi all'incremento del giuoco. Detraendo dal suddetto provento lordo di milioni 15.902,3 le spese per il pagamento delle vincite e per i servizi del relativo monopolio, ammontanti in complesso a milioni 8.733,1, il beneficio netto per lo Stato si stabilisce in milioni 7.169,2, con un aumento di milioni 1.559,4 rispetto al corrispondente beneficio per la precedente gestione, risultante in milioni 5.609,8.

Le variazioni registrate negli altri cespiti della rubrica in esame ebbero riferimento con le effettive risultanze accertate nella gestione di che trattasi.

8. — PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.

Il gettito di questo gruppo di cespiti presenta, rispetto agli accertamenti del precedente esercizio 1948-49, un incremento di milioni 903,4, così risultante:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative	1.542,4	1.914 -	+ 371,6
Tasse di pubblico insegnamento	265,7	301,2	+ 35,5
Diritti di verificaione dei pesi e misure; marchio e saggio dei metalli preziosi	465,8	530,5	+ 64,7
Diritti ed emolumenti catastali	315,5	460,9	+ 145,4
Proventi delle manifatture carcerarie	428,6	554,1	+ 125,5
Proventi delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali, nonché per quelle alle norme per la tutela delle strade statali e per la circolazione	375,8	387,4	+ 11,6
Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero	41,3	36,7	- 4,6
Foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari	84,9	106,6	+ 21,7
Diritto d'ingresso ai musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici	50,2	95,7	+ 45,5
Proventi e recuperi per lavorazioni eseguite dalla Zecca	71,7	86,9	+ 15,2
Proventi dei diritti per ingressi negli aeroporti civili	126,1	193,9	+ 67,8
<i>Da riportarsi</i>	<u>3.768 -</u>	<u>4.667,9</u>	<u>+ 899,9</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50	(milioni di lire)	
<i>Riporto</i>	3.768 -	4.667,9	+	899,9
Proventi derivanti dalla istituzione e dal funzionamento di scuole e corsi non governativi	8,1	7,7	-	0,4
Proventi del servizio araldico	—	4 -	+	4 -
Proventi minori	2,9	2,8	-	0,1
	<u>3.779 -</u>	<u>4.682,4</u>	<u>+</u>	<u>903,4</u>

Le variazioni che si riscontrano nei confronti del precedente esercizio riflettono il concreto andamento dei gettiti, in rapporto alla natura dei singoli cespiti.

9. — RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.

Le entrate risultanti sotto questo titolo in sede di consuntivo sono in rapporto agli accertamenti compresi nella parte passiva del bilancio per quelle spese che debbono essere, in tutto o in parte, rimborsate dagli enti interessati.

Nella gestione 1949-50 tali entrate furono accertate in milioni 11.263,2 per la parte ordinaria e in milioni 1.321,6 per quella straordinaria; la complessiva somma di milioni 12.584,8 si ripartisce, tra i diversi cespiti nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50	(milioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>				
Entrate per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa di parte ordinaria	3.161 -	7.082,8	+	3.921,8
Rimborsi e concorsi dipendenti da spese iscritte nei bilanci dei diversi Ministeri	587,2	863,5	+	276,3
Rimborso della spesa per interessi sui mutui contratti e sui titoli di debito emessi per far fronte a spese straordinarie dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato	1.024,1	1.114,1	+	90 -
Rimborso dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per spese di personale e per quote di mantenimento della Guardia di finanza	272 -	280 -	+	8 -
Rimborso da Aziende autonome delle spese sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	957,8	1.853,2	+	895,4
Rimborso dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici delle spese per interessi sui fondi somministrati per spese straordinarie di carattere patrimoniale	167,2	—	-	167,2
Contributi delle province, dei comuni e di enti locali nelle spese di mantenimento di Istituti di istruzione	19,3	19 -	-	0,3
Contributi di enti locali nelle spese di funzionamento degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura	13,8	13,8	—	—
Rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori delle spese per stipendi ed assegni al personale addetto agli Istituti stessi	16 -	8 -	-	8 -
Concorso nelle spese per l'istituzione ed il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale	15 -	1,3	-	13,7
Contributi di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico o col concorso dello Stato	6,1	0,6	-	5,5
Rimborso da parte di privati delle spese per la vigilanza esercitata dal Corpo delle miniere	5,6	6,5	+	0,9
Rimborsi e concorsi vari	10,7	20,4	+	9,7
	<u>6.255,8</u>	<u>11.263,2</u>	<u>+</u>	<u>5.007,4</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze	
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Parte straordinaria:</i>				
Entrate per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di parte straordinaria	1.455,1	1.087,4	—	367,7
Proventi derivanti dalla gestione dei soccorsi U. N. R. R. A.	1,5	—	—	1,5
Tassa di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Livorno	12,8	13,5	+	0,7
Ritenute sugli assegni di pensione liquidati a favore di militari colpiti da infermità mentali	70 —	60 —	—	10 —
Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici	30,6	52 —	+	21,4
Rimborso parziale delle spese per l'esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, dei lavori di completamento e di nuove costruzioni di fabbricati di proprietà dell'I.N.C.I.S. e di altri Enti	0,1	55,8	+	55,7
Somma dovuta dal « Fondo per il culto » per le chiese dell'Agro romano	—	29 —	+	29 —
Quota dei ricavi dalle vendite delle merci fornite gratuitamente dagli Stati Uniti d'America	1,5	4,4	+	2,9
Rimborsi e concorsi diversi di parte straordinaria	12,5	19,5	+	7 —
	<u>1.584,1</u>	<u>1.321,6</u>	—	<u>262,5</u>
	<u>7.839,9</u>	<u>12.584,8</u>	+	<u>4.744,9</u>

L'incremento di milioni 4.744,9 realizzato da tale gruppo di introiti nei confronti della precedente gestione 1948-49 risulta da variazioni di senso contrario.

In aumento operarono essenzialmente:

le entrate diverse per recupero di fondi riferibili alla parte ordinaria del bilancio, in dipendenza della dilatazione del volume della spesa statale;

il rimborso da Aziende autonome delle spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato, per effetto dell'accresciuta entità delle forniture effettuate a favore di tali Amministrazioni, nonché del maggiore costo di esse;

i rimborsi dipendenti da spese ordinarie iscritte negli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri, in relazione ai miglioramenti economici intervenuti a favore del personale statale, nonché all'aumentato costo dei servizi.

Per quanto attiene alle diminuzioni esse dipesero, fra l'altro:

per il rimborso dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici delle spese per interessi sui fondi somministrati per spese straordinarie di carattere patrimoniale, dall'esaurirsi delle anticipazioni da ammortizzare;

per il rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori delle spese per stipendi ed assegni al personale addetto agli Istituti stessi, dal passaggio a carico dello Stato dell'onere per il personale inquadrato nei ruoli speciali transitori di cui al decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ratificato con la legge 29 gennaio 1951, n. 33.

Tutte le altre variazioni, sia in senso accrescitivo che riduttivo, ebbero riferimento con le effettive risultanze della gestione di che trattasi.

10. — PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.

In questo gruppo si comprendono i proventi che, per disposizioni di leggi speciali, sono in tutto od in parte connessi al funzionamento di particolari servizi. Il complessivo gettito di tali tributi, accertato nell'esercizio in esame in milioni 20.873,6, risulta come dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>(a) Proventi e contributi speciali ordinari:</i>				
Addizionale ordinaria a taluni tributi erariali e locali	13.108,8	16.591,1	+	3.482,3
Addizionale del 10 per cento sul prezzo dei prodotti tessili	35,2	12,9	—	22,3
Contributi nelle spese per l'Ispettorato dell'industria e del lavoro e contribuzioni per verifica e prova degli a-censori	319,5	416,3	+	96,8
Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli e proventi delle pene pecuniarie in materia di circolazione stradale	148,2	155,4	+	7,2
Pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie	27,5	117,1	+	89,6
Sopratasse sulle licenze di caccia, di pesca e di uccellazione, sulle riserve e sui divieti di caccia e provento delle contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina, da destinarsi ai Comitati provinciali della caccia, all'Ente assistenziale produttori di selvaggina, alla Federazione italiana della caccia, all'Ente nazionale per la protezione degli animali, nonché pel mantenimento dei guardiacaccia e per premi agli agenti	174,1	171,2	—	2,9
Addizionale 2 per cento alla tassa comunale per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	33,1	50,3	+	17,2
Quote del provento delle multe per trasgressione alle norme relative alle imposte comunali di consumo	29,8	33 -	+	3,2
Diritto dovuto per il rilascio di urgenza di certificati del casellario giudiziario	12,1	11,5	—	0,6
Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci imbarcate o sbarcate nei porti italiani per la spesa di funzionamento degli uffici del lavoro portuale	18,1	19,3	+	1,2
Altri proventi e contributi minori	0,3	1 -	+	0,7
	<u>13.906,7</u>	<u>17.579,1</u>	+	<u>3.672,4</u>
<i>(b) Proventi e contributi speciali straordinari:</i>				
Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per addizionale di aggio	2.578 -	3.078,3	+	500,3
Entrate derivanti dal recupero e dalla riconsegna dei beni asportati dai tedeschi	110,1	177,5	+	67,4
Somma versata dalla Cassa Depositi e Prestiti per interessi e premi sui titoli in custodia co-tituenti il Fondo di addestramento professionale dei lavoratori dell'industria	60,5	2,5	—	58 -
Contributo dell'1 per cento sui biglietti delle auto-linee extraurbane da devolversi all'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra	13,3	—	—	13,3
<i>Da riportarsi</i>	2.761,9	3.258,3	+	496,4

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50	(milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	2.761,9	3.258,3	+	496,4
Versamento dei proventi del « Fondo di solidarietà nazionale »	30,5	7,3	—	23,2
Versamenti delle società di navigazione e dei proprietari di navi mercantili, per la costituzione del fondo per le spese della vigilanza ministeriale sull'attività marinara	8,1	15,1	+	7 -
Altri proventi (compresi i capitoli aggiunti)	13,5	13,8	+	0,3
	<u>2.814 -</u>	<u>3.294,5</u>	+	<u>480,5</u>
	<u>16.720,7</u>	<u>20 873,6</u>	+	<u>4.152,9</u>

(a) L'aumento del gettito dei *proventi e contributi speciali ordinari* riflette il concreto andamento degli introiti accertati, nella gestione in esame, per i cespiti di che trattasi. Su di esso incise essenzialmente il maggior gettito realizzato dall'addizionale ordinaria a taluni tributi erariali e locali, che ebbe a beneficiare, per il periodo considerato, dell'incremento registrato dai tributi diretti ed indiretti statali, nonchè dagli altri tributi sui quali essa grava.

(b) All'aumento dei *proventi e contributi speciali straordinari* contribuiscono, in massima parte, i maggiori introiti accertati per versamenti degli esattori delle imposte dirette per addizionale d'aggio, in relazione all'accresciuto gettito dei ruoli ai quali l'addizionale in parola fu commisurata.

11. — INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.

Questa rubrica comprende gli interessi dovuti allo Stato sui finanziamenti ed anticipazioni concessi dal Tesoro, nonchè gli interessi sui crediti vari a lunga scadenza o rateizzati.

L'ammontare complessivo degli interessi suddetti venne accertato per l'esercizio 1949-50 in milioni 1.288,5 con un aumento netto di milioni 554,2 rispetto all'esercizio 1948-49, come risulta dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50	(milioni di lire)	
Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito	63,7	62,4	—	1,3
Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito	45,4	9,7	—	35,7
Interessi compresi nelle rate semestrali di ricupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il Fondo di finanziamento dell'industria meccanica	542,5	515,8	—	26,7
Quote di interessi compresi nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato	51,6	47,9	—	3,7
Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro al « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato »	17,6	31,9	+	14,3
(a) Interessi ed altre somme a credito del Tesoro relative ai finanziamenti effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per il ripristino e la riconversione di imprese industriali di interesse generale	—	605 -	+	605 -
Interessi di annualità varie	13,5	15,8	+	2,3
	<u>734,3</u>	<u>1.288,5</u>	+	<u>554,2</u>

(a) Gli interessi ed altre somme a credito del Tesoro relativi ai finanziamenti effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per il ripristino e la riconversione di imprese industriali di interesse generale si riferiscono alle quote di ammortamento dei finanziamenti concessi, per il fine di che trattasi, a mente del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 449.

Le altre variazioni sono tutte connesse con lo sviluppo dei piani di ammortamento dei singoli prestiti.

12. — ENTRATE DIVERSE.

Questo gruppo di entrate presenta, nell'esercizio 1949-50, un gettito complessivo di milioni 58.861,9 dei quali milioni 21.916,8 si riferiscono alle entrate ordinarie e milioni 36.945,1 alle entrate straordinarie.

Nei confronti del precedente esercizio 1948-49 gli accertamenti segnano, nel complesso, un incremento di milioni 27.405,1 risultante come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>(a) Parte ordinaria:</i>				
Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	5.126,5	5.480,4	+	353,9
Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese ordinarie da sostenersi dalle Amministrazioni militari	3.515,7	3.918,4	+	402,7
Ritenute sugli stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni	2.831,1	6.190 -	+	3.358,9
Proventi della vendita di oggetti fuori uso	717,3	339 -	-	378,3
Saldo di conti concernenti l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria .	792,5	2.921,3	+	2.128,8
Proventi e recuperi di portafoglio	257 -	1,288,8	+	1.031,8
Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti dell'alcool destinato ad usi industriali e dei contrassegni per i liquori imbottigliati	291,2	653,2	+	362 -
Proventi della vendita della saccarina di Stato . .	18,4	24,1	+	5,7
Ricuperi di spese di giustizia, di spese anticipate per volture catastali fatte d'ufficio e diritti a titolo di rimborso di spese per notificazioni di atti all'estero	106,2	117,6	+	11,4
Diritti per la macellazione di bovini e per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti animali importati od esportati	456,1	527,6	+	71,5
Ricavo dalla vendita dei prodotti dei centri di rifornimento quadrupedi	59,2	36,8	-	22,4
Provento della vendita dei sieri e vaccini, delle analisi e dei controlli compiuti dai laboratori dell'Istituto superiore di sanità, della vendita di disinfettanti e pubblicazioni eseguite a cura dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	16,3	12,6	-	3,7
Ricupero di crediti verso funzionari dello Stato condannati dalla Corte dei conti.	2,1	16,9	+	14,8
<i>Da riportarsi . . .</i>	14.189,6	21.526,7	+	7.337,1

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	14.189,6	21.526,7	+ 7.337,1
Somme versate al Tesoro dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America nel periodo prebellico, per il servizio delle obbligazioni in dollari, emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti medesimi	178 -	172 -	- 6 -
Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione dei tributi ordinari	79,9	82,1	+ 2,2
Ricupero dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America nel periodo prebellico, di parte delle spese sostenute per la gestione delle obbligazioni in dollari emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti suddetti	10,5	11,5	+ 1 -
Versamento delle somme riscosse a titolo di rimborso delle spese sostenute dai Centri di emigrazione per il reclutamento dei lavoratori italiani destinati all'estero	42,2	6,9	- 35,3
Diritto fisso erariale a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi nei porti di carbon fossile	35,1	21,9	- 13,2
Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia	21,6	30,3	+ 8,7
Recupero delle spese di mantenimento degli internati negli istituti di prevenzione e di pena	10,6	9,8	- 0,8
Tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari	10,9	27,5	+ 16,6
Oneri minori	19,2	28,1	+ 8,9
	<u>14.597,6</u>	<u>21.916,8</u>	<u>+ 7.319,2</u>

(b) Parte straordinaria:

Devoluzione allo Stato del 25 per cento dei saldi attivi di rivalutazione monetaria degli impianti trasferiti a capitale	37,3	—	— 37,3
Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli	5.498 -	2.126,8	- 3.371,2
Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie sostenute dalle Amministrazioni militari	188,7	724,3	+ 535,6
Entrate derivanti dall'avvocazione allo Stato dei profitti di regime	1.858,3	1.715,4	- 142,9
Versamento allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni e importazioni di prodotti e materie prime, sottoposti a speciale disciplina	8,4	5,4	- 3 -
Entrate concernenti i beni del soppresso partito fascista e delle organizzazioni fasciste	270,9	47,9	- 223 -
Ritenuta 2 per cento sugli indennizzi per requisizioni e servizi nell'interesse delle truppe alleate	180 -	180 -	—
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>8.041,6</u>	<u>4.799,8</u>	<u>- 3.241,8</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	8.041,6	4.799,8	—	3.241,8
Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e sbarcate nei porti italiani	455,5	483,8	+	28,3
Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del bestiame e del carbone vegetale nella guerra 1940-45	7,1	3,9	—	3,2
Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie	15,5	19,3	+	3,8
Canoni di ammortamento e d'uso di alloggi costruiti nei comuni colpiti dal terremoto di Messina	13,1	21 —	+	7,9
Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai permanenti e degli incaricati stabili	11,6	18,3	+	6,7
Rimborsi relativi alla gestione statale dell'assicurazione obbligatoria contro i rischi di guerra della navigazione	71 —	—	—	71 —
Proventi derivanti dall'applicazione di un diritto fisco a carico dei produttori di combustibili nazionali fossili e vegetali	74,3	0,4	—	73,9
Quota per interessi del 0,50 per cento dell'importo di costruzione, compresa nei canoni di locazione dovuti dagli assegnatari di alloggi costruiti dallo Stato per i senza tetto, in seguito ad eventi bellici	18,2	67,7	+	49,5
Ricavo dall'alienazione di navi e galleggianti radiati dal naviglio	325,3	239,9	—	85,4
Entrate relative alle Casse conguaglio prezzi	450 —	—	—	450 —
Entrate derivanti dalla liquidazione dell'Ente stampa e di altre Aziende giornalistiche	58,1	50 —	—	8,1
Entrate derivanti dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Azienda nazionale idrogenazione combustibili (A. N. I. C.)	7,230 —	—	—	7,230 —
Interessi sui titoli obbligazionari emessi dall'Azienda nazionale idrogenazione combustibili (A. N. I. C.)	70 —	140 —	+	70 —
Entrate derivanti da operazioni varie effettuate dal Tesoro	—	800 —	+	800 —
Recupero di contributi concessi dallo Stato ad agricoltori, enti ed associazioni	—	46,1	+	46,1
Somma da versare al Tesoro dalla Società idroelettrica del Piemonte	—	151 —	+	151 —
Depositi eseguiti in relazione alla legge 19 dicembre 1940, n. 1994	—	31,8	+	31,8
Somme provenienti dal sequestro dei fondi dei Governi e delle Forze armate nemiche	—	12.200 —	+	12.200 —
Somma versata al Tesoro per saldo dei conti dell'Agenzia finanziaria alleata	—	17.750 —	+	17.750 —
Devoluzione allo Stato delle attività della disciolta opera di previdenza della milizia volontaria per la sicurezza nazionale	0,2	85,2	+	85 —
Partite minori	17,7	36,9	+	19,2
	<u>16.859,2</u>	<u>36.945,1</u>	+	<u>20.085,9</u>
	<u>31.456,8</u>	<u>58.861,9</u>	+	<u>27.405,1</u>

(a) Al maggior gettito delle *entrate diverse di parte ordinaria* concorsero variazioni di opposto senso essenzialmente connesse con il naturale andamento dei singoli cespiti.

Per quanto più particolarmente si riferisce alle ritenute su stipendi, paghe, aggi, retribuzioni e pensioni l'aumento che si riscontra nei confronti dell'esercizio 1948-49 riflette anche l'incidenza dei miglioramenti economici disposti nel corso della gestione in questione a favore dei pubblici dipendenti per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130.

(b) Le *entrate diverse di parte straordinaria* si accrebbero soprattutto in dipendenza dei cospicui introiti accertati nell'esercizio di che trattasi:

per somme versate al Tesoro per saldo dei conti dell'Agenzia finanziaria alleata (milioni 17.750);

per somme versate allo Stato italiano dal governo militare alleato e provenienti dal sequestro dei fondi dei Governi e delle Forze armate nemiche (milioni 12.200).

Sull'aumento registrato da tale gruppo di cespiti incisero anche, fra l'altro:

per milioni 151 i versamenti effettuati, a mente della legge 3 febbraio 1951, n. 48, dalla Società idroelettrica Piemonte per il pagamento di interessi dal 1947 al 30 giugno 1948, per rimborso delle spese di allestimento e consegna dei nuovi titoli, nonché per quota spese di conversione del prestito obbligazionario in franchi svizzeri, emesso dalla Società medesima nel periodo prebellico;

per milioni 46.1 i recuperi, disposti ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 250, dell'ammontare delle annualità erogate e dei contributi straordinari concessi dallo Stato ad agricoltori, enti ed associazioni, in forza dell'articolo 4 del regio decreto-legge 15 maggio 1931, n. 632, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 314 e del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1244, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 312.

Le altre variazioni, tanto in senso accrescitivo che riduttivo, registrate dagli introiti di che trattasi riflettono le concrete risultanze della gestione che si esamina.

B) Entrate effettive provenienti dai programmi di aiuti americani.

Queste entrate ammontarono, nell'esercizio considerato, a milioni 216.982,2, acquisiti per milioni 196.982,2 a carico del Fondo lire relativo al piano E. R. P., istituito a mente della legge 4 agosto 1948, n. 1108 e per milioni 20.000 a carico del fondo lire interim-aid, costituito ai sensi dell'accordo italo-americano concluso a Roma il 3 gennaio 1948 e reso esecutivo col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153.

Dette entrate superano di milioni 106.832,1 quelle accertate per la precedente gestione 1948-49, il cui importo di milioni 110.150,1 ebbe a riguardare integralmente somme acquisite sul fondo lire relativo al piano E. R. P., come risulta dal seguente raffronto:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Somma proveniente dal fondo lire E. R. P	110.150,1	196.982,2	+ 86.832,1
Somma acquisita sul fondo lire relativo al programma « interim-aid »	—	20.000	+ 20.000
	<u>110.150,1</u>	<u>216.982,2</u>	<u>+ 106.832,1</u>

Gli introiti accertati nella gestione 1949-50 con provenienza dal fondo lire « interim-aid » vennero utilizzati per l'intero importo di milioni 20.000 a fronte di provvidenze, adottate, nel corso dell'esercizio stesso, nel settore dell'agricoltura, mentre quelli acquisiti sul fondo

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

lire E. R. P. furono destinati al finanziamento dei seguenti programmi di carattere economico-produttivo, disposti sempre nel corso dell'esercizio stesso:

opere pubbliche straordinarie	milioni	60.000 -
ricostruzione degli impianti e dei mezzi di esercizio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato	»	57.000 -
acquisto di macchinari ed attrezzature	»	32.000 -
incremento e difesa della produzione agricola	»	19.632,1
industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare	»	10.000 -
provvidenze a favore delle imprese medie, piccole ed artigiane, sia industriali che agricole	»	10.000 -
iniziative di interesse turistico ed alberghiero	»	3.435,1
riattivazione degli impianti dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	2.580 -
lotta antimalarica	»	1.200 -
riattivazione degli impianti dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	»	1.135 -
		<hr/>
	milioni	196.982,2
		<hr/> <hr/>

CAPITOLO III. — GLI ACCERTAMENTI DI SPESE EFFETTIVE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

A) Risultanze complessive delle spese.

La previsione delle spese effettive per l'esercizio 1949-50, tenuto conto delle variazioni che occorre introdurre durante la gestione, è venuta a risultare, come è esposto nel precedente capitolo I, nella somma complessiva di L. 1.787.722.038.093,60 e poiché, nel precedente esercizio finanziario 1948-49, gli oneri effettivi, secondo la previsione definitiva, risultavano in » 1.617.131.630.703,22

consegue che per l'esercizio 1949-50 fu prevista, in confronto della gestione precedente, una maggiore spesa di L. 170.590.407.390,38

Nel corso dell'esercizio, sui fondi autorizzati per la categoria di cui trattasi, nel predetto importo di L. 1.787.722.038.093,60 si sono verificati eccedenze od impegni non coperti da dotazioni per complessive + » 31.246.679.928,50 di cui lire 23.500.000.000 per oneri dipendenti da prezzi politici e gestioni economiche, come da apposito provvedimento legislativo di sanatoria in corso, e lire 7.746.679.928,50 per partite varie che si sanano con la legge di approvazione del consuntivo.

In senso migliorativo hanno invece operato le economie risultate in sede di consuntivo, sempre relativamente alla parte effettiva del bilancio, per l'importo di — » 102.779.693.142,98

per cui il totale delle spese effettive accertate durante l'esercizio 1949-1950 risulta in definitiva in L. 1.716.189.024.879,12

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I predetti accertamenti dell'esercizio 1949-50 sono così costituiti:

Spese ordinarie	L.	939.312.344.446,37
Spese straordinarie	»	776.876.680.432,75
		<u>L. 1.716.189.024.879,12</u>

e, confrontati con quelli relativi alle spese del precedente esercizio 1948-49, offrono i seguenti risultati:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
Spese ordinarie	766.367,6	939.312,3	+ 172.944,7
Spese straordinarie	867.962,2	776.876,7	— 91.085,5
	<u>1.634.329,8</u>	<u>1.716.189 -</u>	<u>+ 81.859,2</u>

Le spese effettive accertate nell'esercizio di cui trattasi si ripartiscono, per le diverse finalità cui furono intese, come dal prospetto che segue, nel quale vengono messe a confronto con i risultati dell'esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
Spese per interessi di debiti	90.999,9	99.709,6	+ 8.709,7
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	31.034 -	41.373,1	+ 10.339,1
Spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio	70.573,4	86.414,9	+ 15.841,5
Spese aventi relazione con le entrate	16.217,8	31.401,6	+ 15.183,8
Spese per la giustizia	31.894,5	36.553,9	+ 4.659,4
Pensioni ed assegni di guerra	38.233 -	54.229,4	+ 15.996,4
Spese per la difesa militare	231.747 -	269.670,2	+ 37.923,2
Spese per la costruzione di strade ferrate	8.564,9	3.385,3	— 5.179,6
Spese per le opere pubbliche	220.982,2	129.945,7	— 91.036,5
Spese per i servizi economici	48.936,4	142.292 -	+ 93.355,6
Spese per la pubblica istruzione	132.883,9	165.653,3	+ 32.769,4
Spese per gli ex territori coloniali	4.759,1	16.740,1	+ 11.981 -
Spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	67.488,2	73.657,4	+ 6.169,2
Spese per i servizi di culto	1.871,1	2.953 -	+ 1.081,9
Spese per i servizi di polizia	85.566,1	93.048,9	+ 7.482,8
Spese per i servizi all'estero	8.962 -	11.947,6	+ 2.985,6
Interventi a favore della finanza regionale e locale	56.104,3	67.900,9	+ 11.796,6
Spese per l'Albania	202,8	—	— 202,8
Totale delle spese normali	<u>1.147.020,6</u>	<u>1.326.876,9</u>	<u>+ 179.856,3</u>
Spese eccezionali	<u>487.309,2</u>	<u>389.312,1</u>	<u>— 97.997,1</u>
Totale complessivo	<u>1.634.329,8</u>	<u>1.716.189 -</u>	<u>+ 81.859,2</u>

Le risultanze della gestione in esame presentano, in sostanza, rispetto al precedente esercizio, un incremento netto di milioni 81.859,2 differenziale fra aumenti per milioni 179.856,3 registrati in complesso dagli oneri di carattere normale e diminuzioni per milioni 97.997,1 verificatesi nelle spese eccezionali.

I suindicati gruppi di spese si ripartiscono fra i vari Ministeri come dal prospetto che segue:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MINISTERI	Interessi di debiti pubblici	Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	Spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio	Spese avanti relazione con le entrate	Spese per la giustizia	Pensioni di guerra	Spese per la difesa militare
	1	2	3	4	5	6	7
	(milioni)						
Tesoro	99.709,6	13.442,3	27.751,3	261,6	»	54.229,4	»
Finanze	»	7.391,5	18.660,7	31.140-	»	»	»
Grazia e giustizia	»	»	»	»	36.553,9	»	»
Affari esteri	»	»	»	»	»	»	»
Africa italiana	»	»	»	»	»	»	»
Pubblica istruzione	»	»	»	»	»	»	»
Interno	»	20.384,3	»	»	»	»	»
Lavori pubblici	»	»	»	»	»	»	»
Poste e telecomunicazioni	»	»	»	»	»	»	»
Trasporti	»	55-	»	»	»	»	»
Marina mercantile	»	»	»	»	»	»	»
Difesa	»	»	»	»	»	»	269.670,2
Agricoltura e foreste	»	»	»	»	»	»	»
Industria e commercio	»	100-	»	»	»	»	»
Lavoro e previdenza sociale	»	»	»	»	»	»	»
Commercio estero	»	»	»	»	»	»	»
Bilancio	»	»	2,9	»	»	»	»
	99.709,6	41.373,1	86.414,9	31.401,6	36.553,9	54.229,4	269.670,2

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Spese per la costruzione di strade ferrate	Spese per le opere pubbliche	Spese per i servizi economici	Spese per la pubblica istruzione	Spese per gli ex territori coloniali	Spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	Spese per i servizi di culto	Spese per i servizi di polizia	Spese per i servizi all'estero	Interventi a favore della finanza regionale e locale	Spese eccezionali	TOTALE
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 — da 1 a 18
di lire											
»	15.989,8	67.399,7	43,7	4,9	40.300,3	2.879,1	»	»	28.586	223.455,1	574.052,8
»	14	283	»	»	28,5	»	»	»	38.728,3	803	137.049
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	36.553,9
»	»	19	»	»	»	»	»	11.947,6	»	2.136,4	14.103
»	»	9	»	16.735,2	»	»	»	»	»	3.220,6	19.964,8
»	»	»	165.609,6	»	120,3	»	»	»	»	1.789	167.518,9
»	55	125	»	»	14.286	73,9	46.111	»	586,6	47.307,3	128.929,1
1.540,2	54.854,2	»	»	»	»	»	»	»	»	63.291,4	119.685,8
»	»	11,6	»	»	»	»	»	»	»	»	11,6
1.845,1	»	10.060,8	»	»	»	»	»	»	»	3.741	15.701,9
»	»	18.294,9	»	»	»	»	»	»	»	90	18.384,9
»	2.229,3	767,8	»	»	466	»	46.937,9	»	»	7.979,4	328.050,6
»	41.803,4	21.841	»	»	»	»	»	»	»	34.982	98.626,4
»	»	2.096,6	»	»	»	»	»	»	»	110	2.306,6
»	15.000	20.792,8	»	»	18.456,3	»	»	»	»	406,9	54.656
»	»	590,8	»	»	»	»	»	»	»	»	590,8
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2,9
3.385,3	129.945,7	142.292	165.653,3	16.740,1	73.657,4	2.953	93.048,9	11.947,6	67.900,9	389.312,1	1.716.189

B) Gli accertamenti relativi ai singoli gruppi di spese effettive.

1. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI.

Agli effetti dell'articolo 4 del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, « la prima assegnazione da farsi nel bilancio di ciascun anno sarà per il pagamento delle rendite che costituiscono il debito pubblico ».

Detta norma ripete quella contenuta nell'articolo 4 della legge sul debito pubblico, in data 10 luglio 1861, n. 94.

Per l'esercizio finanziario 1949-50, gli oneri per interessi di debiti ascesero alla complessiva somma di milioni 99.709,6, come risulta dal seguente raffronto con la corrispondente spesa accertata per la precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Debiti perpetui	2.505,6	2.505,6	—	—
Debiti redimibili (al netto del debito estero) . .	10.991,7	10.970,5	—	21,2
(a) Interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali .	8.310 —	13.738 —	+	5.428 —
(b) Interessi sui buoni del tesoro ordinari	39.376,8	42.568,4	+	3.191,6
(c) Interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	28.000 —	27.500 —	—	500 —
Interessi a favore della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	200 —	200 —	—	—
Certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale	45,9	44,6	—	1,3
Certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche	116 —	113,4	—	2,6
Certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi	593,4	580,8	—	12,6
Certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari	25,1	24,6	—	0,5
Certificati ferroviari di credito	1 —	0,6	—	0,4
(d) Interessi sui titoli emessi per la sistemazione dei prestiti prebellici in valuta estera	834 —	1.462,8	+	628,8
Oneri minori	0,4	0,3	—	0,1
	<u>90.999,9</u>	<u>99.709,6</u>	<u>+</u>	<u>8.709,7</u>

(a) L'incremento verificatosi nelle spese per *interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali* ha essenzialmente riferimento con l'emissione dei buoni del tesoro novennali con scadenza al 1° aprile 1959, disposta con la legge 17 dicembre 1949, n. 905.

(b) L'aumento accertato nell'onere per *interessi sui buoni del Tesoro ordinari* è dovuto all'incremento delle sottoscrizioni di tali titoli registrato nella gestione in esame.

(c) La minore spesa per *interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato* è in relazione alla diminuita consistenza dei conti medesimi.

(d) L'onere per interessi sui titoli emessi per la sistemazione e conversione dei prestiti prebellici in valuta estera, sostenuto in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921, ratificato con la legge 3 febbraio 1951, n. 48, riguarda:

per milioni 395 gli interessi sulle obbligazioni trentennali in dollari emesse direttamente dallo Stato a fronte dei titoli, ancora in circolazione all'estero, del prestito 7 per cento di 100 milioni di dollari, di cui ai regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964, e 19 novembre 1925, n. 1977, convertiti entrambi con la legge 10 dicembre 1925, n. 2252;

per milioni 1.067,8 gli interessi sulle obbligazioni emesse dal Consorzio di credito per le opere pubbliche e dall'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, per la sistemazione e conversione delle obbligazioni, ancora in circolazione all'estero, emesse negli Stati Uniti d'America dal Consorzio e dall'Istituto predetti, dai Comuni di Roma e di Milano, dall'Istituto di credito fondiario delle Venezie e da Società italiane ed in Svizzera dalla Società Idroelettrica Piemonte.

L'aumento registrato nei confronti del precedente esercizio 1948-49 si riferisce essenzialmente agli interessi sulle obbligazioni in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e conversione delle obbligazioni — in tale valuta — della predetta Società idroelettrica Piemonte, a mente della legge 3 febbraio 1951, n. 48 (*).

Le variazioni relative agli interessi sugli altri debiti sono connesse con il graduale sviluppo dei rispettivi piani di ammortamento.

2. — SPESE PER GLI ORGANI ED I SERVIZI GENERALI DELLO STATO.

L'ammontare di questi oneri per l'esercizio finanziario 1949-50 ascese a milioni 44.373,1, come risulta dal seguente prospetto in cui viene effettuato anche il raffronto con i corrispondenti accertamenti del precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
A) A carico della spesa del Ministero del tesoro:				
(a) Spese per la Presidenza della Repubblica	242,1	216 -	—	26,1
(b) Spese per le Assemblee legislative	2.759,5	3.512 -	+	752,5
(c) Spese per l'Amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della Corona	488 -	605 -	+	117 -
(d) Spese per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i servizi dipendenti	2.928,9	3.772,7	+	843,8
(e) Servizi per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale	3.000,8	3.566,9	+	566,1
(f) Annualità, contributi, sussidi ed assegnazioni varie	790,7	932,6	+	141,9
(g) Spese per la prima elezione dei Consigli regionali del Trentino-Alto Adige, della Sardegna e della Valle d'Aosta	153,3	—	—	153,3
(h) Contributo al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario	500 -	250 -	—	250 -
(i) Copertura del disavanzo della gestione dei buoni postali fruttiferi	512,7	587,1	+	74,4
	<u>11.376 -</u>	<u>13.442,3</u>	+	<u>2.066,3</u>

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50 in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
B) A carico della spesa del Ministero delle finanze:			
(a) Quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri Enti	6.262,8	7.333,4	+ 1.070,6
Somma corrisposta sui proventi delle contravvenzioni alle norme sulla circolazione e sulla polizia stradale	5,7	5,7	—
Somma corrisposta all'Ente nazionale per la protezione degli animali	1,5	2,4	+ 0,9
(b) Contributo alla Società per azioni « Agenzia Stefani »	—	50 -	+ 50 -
	<u>6.270 -</u>	<u>7.391,5</u>	<u>+ 1.121,5</u>
C) A carico della spesa del Ministero di grazia e giustizia:			
(a) Spese per le elezioni dei Consigli regionali della Sardegna, della Val d'Aosta e del Trentino-Alto Adige	8,5	—	— 8,5
D) A carico della spesa del Ministero dell'interno:			
(a) Spese per l'Amministrazione civile	13.345,8	20.384,3	+ 7.038,5
E) A carico della spesa del Ministero dei trasporti:			
(a) Spese per il servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato	33,7	55 -	+ 21,3
F) A carico della spesa del Ministero dell'industria e del commercio:			
(a) Offerta dell'Italia alla città di Washington di quattro gruppi bronzei	—	100 -	+ 100 -
Totale delle spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	<u>31.034 -</u>	<u>41.373,1</u>	<u>+ 10.339,1</u>

(A) Ministero del tesoro:

(a) Le spese per la Presidenza della Repubblica figurano in dettaglio come appresso rispetto alle corrispondenti risultanze della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Assegno personale del Presidente della Repubblica	13,6	12 -	— 1,6
Dotazione del Presidente della Repubblica	204,5	180 -	— 24,5
Spese per il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica	24 -	24 -	—
	<u>242,1</u>	<u>216 -</u>	<u>— 26,1</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(b) Le spese per le Assemblee legislative presentano le seguenti differenze nei confronti degli accertamenti dell'esercizio finanziario 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
		(milioni di lire)		
Spese per il Senato della Repubblica	1.015 -	1.250 -	+	235 -
Spese per la Camera dei deputati	1.594,5	2.164 -	+	569,5
Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ed alle Società di trasporto dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative	150 -	98 -	-	52 -
	<u>2.759,5</u>	<u>3.512 -</u>	+	<u>752,5</u>

L'aumento registrato dalle spese in esame riflette la concreta entità delle erogazioni occorse per tale titolo nella gestione di che trattasi.

(c) Le spese per l'Amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della Corona risultano come segue rispetto al precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
		(milioni di lire)		
Somma dovuta all'Amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della Corona, per l'estensione al proprio personale dei miglioramenti economici disposti a favore dei dipendenti statali	482 -	589 -	+	107 -
Spese per la manutenzione dei beni demaniali già di dotazione della Corona	6 -	16 -		10 -
	<u>488 -</u>	<u>605 -</u>	+	<u>117 -</u>

Alla determinazione dell'incremento di che trattasi concorsero essenzialmente i maggiori oneri accertati per l'estensione al personale in questione dei miglioramenti economici concessi a favore dei pubblici dipendenti.

(d) Le spese per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i servizi dipendenti, confrontate con gli accertamenti dell'esercizio 1948-49, risultano come dal dettaglio che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
		(milioni di lire)		
Uffici di Presidenza	188 -	255,9	+	67,9
Istituto centrale di statistica	767,5	790,7	+	23,2
Consiglio nazionale delle ricerche	252,8	343,6	+	90,8
Consiglio di Stato	187,6	250 -	+	62,4
Corte dei conti	1.090,1	1.450,5	+	360,4
Avvocatura dello Stato	369,5	590,3	+	220,8
Alto Commissariato per la Sardegna	53,9	2 -	-	51,9
Ufficio del Rappresentante del Governo presso la Regione sarda	-	47,5	+	47,5
Ufficio regioni	-	2,4	+	2,4
Alto Commissariato per la Sicilia (Ufficio stralcio)	6,7	-	-	6,7
Commissariato del Governo per la Regione Siciliana	7,7	5,7	-	2 -
Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	-	9,9	+	9,9
Commissariato del Governo presso la Regione Trentino-Alto Adige	-	17,8	+	17,8
Servizi per la revisione delle opzioni in Alto Adige	1,2	-	-	1,2
Spese diverse	3,9	6,4	+	2,5
	<u>2.928,9</u>	<u>3.772,7</u>	+	<u>843,8</u>

L'incremento accertato nelle spese di cui trattasi è dovuto, in gran parte, ai miglioramenti economici concessi ai dipendenti statali con la legge 11 aprile 1950, n. 130, oltreché alla maggiore incidenza, nella gestione in esame, della legge 12 aprile 1949, n. 149 — anch'essa recante miglioramenti al trattamento economico del personale statale in attività di servizio — la quale solo parzialmente ebbe a spiegare i propri effetti nel precedente esercizio finanziario 1948-49.

Quali altri fattori di incremento per le spese in parola vanno, inoltre, ricordati:

l'aumento, per milioni 56,9, del contributo ordinario a favore dell'Istituto centrale di statistica disposto, per l'esercizio in esame, dall'articolo 1 della legge 24 dicembre 1951, n. 1552 (*);

il maggiore contributo di milioni 90 autorizzato a favore del Consiglio nazionale delle ricerche col decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1949, n. 855, a fronte delle spese attinenti al personale non statale addetto agli istituti scientifici ed ai centri di studio, in conseguenza del temporaneo assetto dei servizi di tale Consiglio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1167;

la concessione, a mente della legge 3 agosto 1949, n. 475, di compensi speciali, per milioni 30,6, al personale della Corte dei conti, in relazione ad eccezionali prestazioni rese da esso personale nel secondo semestre dell'anno 1949;

la istituzione presso la Regione sarda di un ufficio del Rappresentante del Governo e di una delegazione della Corte dei conti, giusta la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 ed il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250;

la costituzione, ai sensi del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 654, di un Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, per l'esercizio in tale Regione delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato;

la istituzione presso la Regione Trentino-Alto Adige di un Commissariato del Governo, ai termini della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 e del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414.

In senso opposto a tali fattori accrescitivi operarono, fra l'altro, nella gestione di che trattasi, la diminuita entità del contributo straordinario a favore dell'Istituto centrale di statistica — stabilito ai sensi delle leggi 13 ottobre 1950, n. 845 (**), e 24 dicembre 1951, n. 1552 (*), in milioni 110,2 per l'esercizio che si considera, in luogo dei milioni 183 corrispondentemente autorizzati per la precedente gestione con la legge 14 ottobre 1948, n. 1411 — e la soppressione dell'Alto Commissariato per la Sardegna, disposta, a mente dell'articolo 60 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, a seguito dell'avvenuta costituzione della Regione sarda (la spesa di milioni 2 accertata per tale titolo nella gestione in esame riflette pendenze del periodo anteriore alla soppressione del suddetto Alto Commissariato).

Si esaurirono, con l'esercizio 1948-49, le spese per l'Ufficio stralcio del soppresso Alto Commissariato per la Sicilia e quelle attinenti ai servizi per la revisione delle opzioni in Alto Adige.

(e) Sotto la voce *servizi per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale* vengono classificati gli oneri di carattere generale e quelli di carattere particolare relativi al teatro, alla stampa ed alla radiodiffusione, mentre le spese per la cinematografia e le erogazioni particolari per manifestazioni artistiche trovano considerazione, rispettivamente, fra gli oneri per i *servizi economici* e quelli per la *pubblica istruzione*.

Gli accertamenti relativi all'esercizio 1949-50, per le spese considerate nella voce in esame, risultano nel modo seguente rispetto a quelli corrispondenti della precedente gestione 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Oneri di carattere generale:</i>				
Competenze al personale	362,5	332,1	—	30,4
Occorrenze per i servizi	28,5	46,3	+	17,8
	<u>391 —</u>	<u>378,4</u>	—	<u>12,6</u>

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, ai sensi della legge 30 agosto 1951, n. 941.

(**) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Spese per la radiodiffusione ed il teatro:</i>				
Somme erogate in relazione al provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli:				
a favore di Enti lirici e di Istituzioni teatrali e musicali	1.625,8	1,816 -	+	190,2
per sovvenzionare manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale	785,9	982,3	+	196,4
Somme dovute all'Ente radioaudizioni Italia (R. A. I.) a rimborso di spese sostenute per conto dello Stato	80 -	227,8	+	147,8
Somma erogata ai termini dell'articolo 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142, in corrispondenza degli introiti per canoni di abbonamento alle radioaudizioni	54,6	59,9	+	5,3
Altre occorrenze	6,7	25,5	+	18,8
	<u>2.553 -</u>	<u>3.111,5</u>	+	<u>558,5</u>
<i>Oneri diversi:</i>				
Spese per prestazioni rese dall'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.) agli organi di Governo	43 -	60 -	+	17 -
Spese per la diffusione di notizie italiane negli Stati Uniti d'America a cura dell'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.)	7 -	7 -	-	-
Spese per i servizi stampa ed informazioni	0,8	1 -	+	0,2
Oneri minori	6 -	9 -	+	3 -
	<u>56,8</u>	<u>77 -</u>	+	<u>20.2</u>
	<u>3.000,8</u>	<u>3.566,9</u>	+	<u>566,1</u>

La diminuzione negli *oneri di carattere generale* è determinata essenzialmente dalle minori occorrenze in relazione allo stato di fatto del personale, nelle quali rimasero assorbiti sia l'incidenza dei già citati provvedimenti legislativi recanti miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali, sia i maggiori oneri occorsi per i servizi in dipendenza del loro potenziamento.

Sull'aumento delle *spese per la radiodiffusione ed il teatro* incisero, in prevalenza, le maggiori erogazioni effettuate a favore di Enti lirici e di istituzioni e manifestazioni teatrali e musicali sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli, in riferimento con l'accresciuto gettito di tali diritti, ai quali le erogazioni stesse vengono commisurate.

Le provvidenze a favore del teatro di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, furono prorogate sino al 31 dicembre 1954 con la legge 29 dicembre 1949, n. 959, con la quale venne inoltre elevata dal 12 al 15 per cento - a decorrere dal 1° gennaio 1950 e sino al 30 giugno 1952 - la quota dei diritti erariali destinata a favore dei predetti Enti ed Istituzioni.

Una lievitazione degli oneri in esame concorsero anche le maggiori occorrenze per la radiodiffusione e la televisione, sulle quali, oltre al progressivo sviluppo dei relativi servizi statali, gravò l'accresciuta entità del rimborso all'Ente Radioaudizioni Italia (R. A. I.) per le spese sostenute per il servizio di trasmissione ad onde corte effettuato per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in dipendenza dell'entrata in funzione dei quattro nuovi trasmettitori ad onde corte di Prato Smeraldo con conseguente integrale applicazione della convenzione stipulata con il suddetto Ente e resa esecutiva con il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1132. Nei rimborsi effettuati a carico dell'esercizio di che trattasi furono compresi, inoltre, milioni 54,2 per saldi relativi al precedente esercizio.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto concerne, infine, gli *oneri diversi*, le spese di milioni 60 e di milioni 7 accertate per le prestazioni rese dall'A.N.S.A. vennero autorizzate dalla legge 22 marzo 1951, n. 209 (*), con la quale furono approvate le convenzioni stipulate il 15 luglio 1949 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia predetta e concernenti rispettivamente:

a) la diramazione di notizie e comunicati degli Organi centrali e periferici del Governo, nonché la trasmissione diretta ai medesimi di informazioni nazionali ed estere nel periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1950;

b) la diffusione di notizie italiane politiche, economiche e finanziarie negli Stati Uniti d'America per il medesimo periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1950;

(f) Gli oneri per *annualità, contributi, sussidi ed assegnazioni varie* sono costituiti come dal dettaglio che segue in confronto alle analoghe spese accertate per il precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Annualità dovuta alle Società già concessionarie di strade ferrate, comprese nella rete principale in esercizio dello Stato	43,6	43,7	+	0,1
Somma dovuta alla Repubblica di S. Marino . . .	90 -	90 -		—
Spese derivanti dall'accordo del 29 marzo 1923 per la Südbahn	279,2	239,2	—	40 -
Contributi a favore dell'Ente autonomo « Esposizione universale di Roma »	50 -	150 -	+	100 -
Contributo straordinario al Commissariato nazionale della gioventù italiana	300 -	—	—	300 -
Contributo a favore del fondo costituito a beneficio delle famiglie delle vittime dell'incidente aviatorio di Torino del 4 maggio 1949	—	30,8	+	30,8
Rimborso alle ferrovie dello Stato della differenza di prezzo riguardante i trasporti degli Alto-Atesini reintegrati nella cittadinanza italiana	—	30 -	+	30 -
Regolazione di spese afferenti ad esercizi precedenti	—	313,3	+	313,3
Altre occorrenze	27,9	35,6	+	7,7
	790,7	932,6	+	141,9

I contributi all'Ente autonomo Esposizione universale di Roma, accertati in complessivi milioni 150, vennero autorizzati per milioni 100 dalla legge 26 maggio 1951, n. 370 (*), a fronte delle spese relative ai lavori di manutenzione delle opere costituenti il patrimonio dell'Ente e per milioni 50 dalla legge 29 giugno 1951, n. 518 (*), per la copertura delle spese di funzionamento dell'Ente medesimo e per la liquidazione di impegni relativi a lavori, servizi e forniture.

Il contributo a favore del fondo costituito presso il Comitato olimpico nazionale italiano a beneficio delle famiglie delle vittime dell'incidente aviatorio di Torino del 4 maggio 1949 fu autorizzato, nell'indicato importo di milioni 30,8, dalla legge 24 novembre 1949, n. 846.

Il rimborso alle ferrovie dello Stato della differenza di prezzo riguardante i trasporti degli Alto-Atesini reintegrati nella cittadinanza italiana venne effettuato in applicazione della legge 13 ottobre 1950, n. 953 (*).

Il complessivo importo di milioni 313,3, accertato per la regolazione di spese afferenti ad esercizi precedenti, riguarda per milioni 58,5 l'indennità di emergenza dovuta per il periodo dal 1° aprile al 15 settembre 1947 al personale statale della provincia di Gorizia e di Monfalcone in attività di servizio durante il detto periodo e per milioni 254,8 altri impegni di spese diverse per i quali ebbe a mancare la corrispondente disponibilità di fondi negli esercizi di competenza delle spese stesse.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, ai sensi della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La voce altre occorrenze include milioni 3 per contributo straordinario a favore della Società nazionale « Dante Alighieri », disposto con la legge 7 febbraio 1950, n. 48.

Il contributo straordinario al Commissariato nazionale della gioventù italiana, autorizzato con carattere *una tantum* nella precedente gestione 1948-49 con la legge 28 ottobre 1949, n. 772, non si è riprodotto nell'esercizio in esame.

(g) Le spese per la prima elezione dei Consigli regionali del Trentino-Alto Adige, della Sardegna e della Valle d'Aosta si esaurirono nel precedente esercizio finanziario 1948-49.

(h) La contrazione di milioni 250 registrata per il contributo al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario, nei confronti dell'esercizio 1948-49, è in relazione alla misura annua di tale contributo, stabilita dall'articolo 6 della legge 4 maggio 1946, n. 844. Per il detto esercizio 1948-49, la spesa complessiva di milioni 500 ebbe a comprendere una quota di milioni 250 relativi a saldi arretrati del contributo in parola.

(i) L'intervento dello Stato a favore della Cassa depositi e prestiti per la copertura del disavanzo della gestione dei buoni postali fruttiferi venne effettuato in attuazione del regio decreto-legge 10 luglio 1925, n. 1241, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e del decreto ministeriale 5 maggio 1930, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 18 giugno 1930.

La spesa accertata, a tale titolo, per l'esercizio finanziario 1949-50, concerne il disavanzo della detta gestione per l'anno 1947.

(B) Ministero delle finanze:

(a) L'incremento accertato nelle quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri Enti è in relazione all'aumentato gettito dei proventi medesimi, ai quali tali spese si commisurano.

(b) Il contributo alla Società per azioni « Agenzia Stefani » venne autorizzato con la legge 3 maggio 1950, n. 247, per far fronte alla liquidazione del personale dipendente da detta Agenzia ed alla sistemazione di talune passività.

(C) Ministero di grazia e giustizia:

(a) Gli oneri per le elezioni dei Consigli regionali della Sardegna, della Val d'Aosta e del Trentino-Alto Adige cessarono con l'esercizio finanziario 1948-49, come già messo in evidenza trattando delle analoghe occorrenze a carico del Dicastero del tesoro.

(D) Ministero dell'interno:

(a) Le spese per l'Amministrazione civile risultano come appresso in confronto con quelle corrispondenti del precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
		(milioni di lire)		
Spese generali	8.696,4	10.524,2	+	1.827,8
Debito vitalizio	3.445,9	5.713 -	+	2.267,1
Spese diverse dell'Amministrazione civile	519,4	3.177 -	+	2.657,6
Spese per i servizi antincendi nei porti	645 -	940 -	+	295 -
Spese per la revisione delle opzioni degli Alto-Atesini	39,1	14,6	-	24,5
Spese per i servizi degli archivi di Stato	-	15,5	+	15,5
	<u>13.345,8</u>	<u>20.384,3</u>	+	<u>7.038,5</u>

Sull'aumento riscontrato nelle spese generali ed in quelle per il debito vitalizio influirono essenzialmente i già ricordati miglioramenti economici disposti, nel corso dell'esercizio, a favore del personale statale in attività di servizio, oltrechè la maggiore incidenza sulle risultanze dell'esercizio in parola della legge 21 aprile 1949, n. 221, riguardante la revisione del trattamento economico del personale in quiescenza, che ebbe ad operare solo in parte nella precedente gestione 1948-49.

Il sensibile incremento registrato dagli oneri diversi dell'Amministrazione civile dipese, in massima parte, dalla regolazione di impegni di spese afferenti al periodo anteriore alla libe-

razione delle singole province, nonché dalla sistemazione di sospesi presso le Prefetture e le Sezioni di tesoreria provinciale relativi alle gestioni del Governo militare alleato e ad erogazioni effettuate anteriormente alla liberazione.

L'aumento delle spese per il funzionamento dei servizi antincendi nei porti è in relazione al concreto andamento degli oneri di cui alla legge 15 maggio 1940, n. 690.

Le spese per i servizi degli Archivi di Stato, le quali nei precedenti esercizi erano considerate fra quelle di carattere generale del Ministero di che trattasi, sono state enucleate in voce apposita a far tempo dall'esercizio 1949-50, in seguito a maggiori specificazioni introdotte in bilancio

(E) Ministero dei trasporti:

(a) L'aumento accertato nelle *spese per il servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato* è in relazione alle effettive necessità del servizio stesso rilevate nella gestione di che trattasi.

(F) Ministero dell'industria e del commercio:

(a) Le spese accertate a carico di tale Dicastero per l'*offerta dell'Italia alla città di Washington di quattro gruppi bronzei* riguardarono le erogazioni occorse per la fusione, la doratura ed il trasporto dei suddetti gruppi bronzei donati dall'Italia alla città di Washington, in segno di gratitudine per il « treno dell'amicizia ».

3. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI, DEL TESORO E DEL BILANCIO.

Queste spese risultano costituite come dal prospetto che segue, in cui viene effettuato il raffronto con i corrispondenti accertamenti del precedente esercizio finanziario:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero del tesoro:			
(a) Spese generali e diverse dell'Amministrazione del Tesoro	4.106,3	4.934,8	+ 828,5
(a) Debito vitalizio	859,4	1.603,8	+ 744,4
(b) Servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro	3.722,7	11.664 -	+ 7.941,3
(c) Provveditorato generale dello Stato	6.984,6	8.317,8	+ 1.333,2
Servizio delle valute	160 -	160 -	-
(d) Amministrazione delle pensioni di guerra . .	456,1	435,5	- 20,6
(e) Servizio risarcimento dei danni di guerra . . .	568,8	632,8	+ 64 -
(f) Aziende patrimoniali dello Stato	3 -	2,6	- 0,4
	<u>16.860,9</u>	<u>27.751,3</u>	+ 10.890,4

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
B) A carico della spesa del Ministero delle finanze:			
Spese generali e diverse dell'Amministrazione finanziaria	2.420,8	3.070,6	+ 649,8
Debito vitalizio	5.232,3	7.624,1	+ 2.391,8
Finanza locale	14,6	9,8	-- 4,8
Amministrazione dei monopoli	9,3	14,1	+ 4,8
Lotto e lotterie	61,1	55 -	-- 6,1
Guardia di finanza	23.480,6	23.739 -	+ 258,4
Catasto e servizi tecnici erariali	6.289,7	6.908,4	+ 618,7
Tasse sugli affari	5.003,9	5.508,5	+ 504,6
Demanio pubblico e mobiliare	1.676,7	1.070,2	-- 606,5
Imposte dirette	6.741 -	7.424,8	+ 683,8
Dogane ed imposte di fabbricazione	2.779 -	3.236,2	+ 457,2
	<u>53.709 -</u>	<u>58.660,7</u>	<u>+ 4.951,7</u>
C) A carico della spesa del Ministero del bilancio:			
Spese generali	<u>3,5</u>	<u>2,9</u>	<u>-- 0,6</u>
Totale delle spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio	<u>70.573,4</u>	<u>86.414,9</u>	<u>+ 15.841,5</u>

(A) Ministero del tesoro:

(a) Gli aumenti verificatisi nelle *spese generali e diverse dell'Amministrazione del tesoro* ed in quelle per il *debito vitalizio* sono dovuti, in parte, alla maggiore incidenza, nella gestione in esame, delle leggi 12 aprile 1949, n. 149 e 29 aprile 1949, n. 221, recanti miglioramenti al trattamento economico del personale statale — rispettivamente — in attività di servizio ed in quiescenza, le quali nel precedente esercizio finanziario ebbero ad operare solo a decorrere dal 1° novembre 1948.

Per quanto più particolarmente si attiene alle suddette spese generali e diverse dell'Amministrazione del tesoro vanno ricordati, quali ulteriori fattori di incremento, la legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente la revisione del trattamento economico del personale in attività di servizio; la legge 3 agosto 1949, n. 475, riguardante l'erogazione di compensi speciali al personale dell'Amministrazione del tesoro per fronteggiare eccezionali esigenze di servizio nel secondo semestre dell'anno 1949; la legge 3 febbraio 1951, n. 48 (*), concernente la sistemazione e conversione delle obbligazioni emesse in valuta svizzera dalla Società idroelettrica Piemonte.

Agli aumenti di cui sopra si contrapposero, in parte, la contrazione delle spese per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato ed al periodo anteriore alla liberazione, in dipendenza della progressiva eliminazione dei sospesi medesimi, nonché la riduzione dell'onere per l'allestimento e la consegna delle nuove cartelle al portatore del prestito redimibile 3,50 per cento (1934), in relazione all'esaurimento, pressoché totale, della relativa occorrenza.

(b) Sull'incremento segnato dalle spese per i *servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del tesoro* incisero, in notevole misura, le spese per la fabbricazione, l'emissione ed il collocamento di buoni del Tesoro, le quali dai milioni 260 accertati per il precedente esercizio finanziario si accrebbero a milioni 4.311,6 per la gestione di che trattasi.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

La sensibile lievitazione di questi ultimi oneri ha riferimento, oltreché con l'emissione di buoni novennali del Tesoro con scadenza 1° aprile 1959 disposta con la legge 17 dicembre 1949, n. 905, anche con la legge 19 maggio 1950, n. 322, recante norme per il collocamento dei buoni del Tesoro ordinari a mezzo dell'Istituto di emissione, delle aziende di credito e degli uffici postali.

Le somme accertate per le spese in parola nell'esercizio di che trattasi, figurano, in dettaglio, come appresso:

spese per l'applicazione della legge 17 dicembre 1949, n. 905:

allestimento dei titoli	Milioni	260 -
emissione e collocamento dei titoli medesimi	»	2.940 -
compensi speciali al personale	»	56,5

Milioni 3.256,5

spese per l'allestimento dei buoni del Tesoro ordinari e per i compensi di cui alla citata legge 19 maggio 1950, n. 322, all'Istituto di emissione, alle aziende di credito ed agli uffici postali per il collocamento dei buoni stessi .

» 1.055,1

Milioni 4.311,6

Quali ulteriori fattori di incremento per la voce in esame vanno ricordati:

l'aumento da milioni 900 a milioni 1890 annui del compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale, per effetto delle convenzioni stipulate fra il Ministro del tesoro ed il Direttore generale della Banca d'Italia in data 26 febbraio 1948 e 9 gennaio 1950 ed approvate, rispettivamente, con i decreti ministeriali 20 marzo 1948, n. 120650 e 31 gennaio 1950, n. 120013 (del complessivo importo di milioni 2.880 accertato per tale occorrenza nell'esercizio in esame, milioni 1.890 attengono alla quota relativa all'anno 1949, mentre i restanti milioni 990 concernono il saldo dovuto alla Banca stessa per l'anno 1948);

l'incidenza dei cennati provvedimenti sul trattamento economico dei pubblici dipendenti in attività di servizio;

il maggiore onere accertato per la coniazione delle monete metalliche, in dipendenza dell'accelerazione dei relativi lavori;

l'articolo 5 della già citata legge 19 maggio 1950, n. 322, col quale fu stabilita la corresponsione alla Banca d'Italia - a decorrere dal 9 aprile 1949 - di un compenso sull'ammontare dei depositi costituiti in buoni del tesoro ordinari presso la Banca stessa, dalle aziende di credito.

(c) Anche le spese per i servizi del *Provveditorato generale dello Stato* registrarono nei confronti dell'esercizio 1948-49 un notevole incremento, dovuto, oltreché alle maggiori esigenze per la fabbricazione dei biglietti di Stato, alle crescenti necessità determinate dal progressivo potenziamento dei servizi statali.

Le risultanze della gestione in esame inclusero erogazioni effettuate a saldo di impegni di precedenti esercizi, riguardanti per milioni 61,3 le spese d'ufficio e la provvista di macchine da scrivere e calcolatrici e per milioni 37,7 il rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per la gestione del magazzino principale di Roma.

(d) Nella contrazione delle spese per l'*Amministrazione pensioni di guerra*, dovuta alla circostanza che per la precedente gestione era occorsa la liquidazione di taluni saldi di spese residue, rimasero completamente assorbiti i maggiori oneri di personale determinati, oltreché dai già ricordati miglioramenti economici concessi ai dipendenti pubblici, dall'applicazione della legge 5 gennaio 1950, n. 6, con la quale venne statuita la corresponsione, a favore dei componenti il Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra, di una speciale indennità a partire dal 1° luglio 1949.

(e) I provvedimenti economici adottati a favore dei dipendenti statali in genere incisero altresì sull'incremento registrato dalle spese per il *servizio risarcimento danni di guerra*, pressoché totalmente costituito da maggiori occorrenze per il personale.

(f) Le *spese per le Aziende patrimoniali* si concretano nel pagamento degli interessi sulle obbligazioni emesse per il rimborso delle passività facenti carico alle Aziende medesime,

La contrazione verificatasi nell'esercizio in questione è in relazione allo sviluppo dei relativi piani di ammortamento.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il complessivo importo di milioni 27.751,3, accertato nell'esercizio finanziario 1949-50 per le spese di cui si tratta, è costituito come appresso in confronto agli accertamenti della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Spese generali e diverse:</i>			
Ministero (esclusa la Ragioneria Generale dello Stato)	1.279,4	2.086,6	+ 807,2
Ragioneria Generale dello Stato e ragionerie delle Intendenze di finanza	2.041,8	2.360,3	+ 318,5
Spese per la sistemazione e la conversione dei prestiti pre-bellici emessi negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera	107,5	230,2	+ 122,7
Sistemazione di sospesi di Tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato ed al periodo anteriore alla liberazione	378,9	180,9	— 198 —
Liquidazione dell'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale	65,5	65,5	—
Spese per l'allestimento delle nuove cartelle per il primo cambio decennale del prestito redimibile 3,50 per cento (1934)	200 —	3,3	— 196,7
Spese diverse	33,2	8 —	— 25,2
	<u>4.106,3</u>	<u>4.934,8</u>	+ <u>828,5</u>
<i>Debito vitalizio:</i>			
Pensioni ordinarie ed indennità per una sola volta in luogo di pensioni	855 —	1.599 —	+ 744 —
Assegni di medaglie al valor militare	4,4	4,8	+ 0,4
	<u>859,4</u>	<u>1.603,8</u>	+ <u>744,4</u>
<i>Servizi speciali ed Uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro:</i>			
Compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale	900 —	2.880 —	+ 1.980 —
Assegni e competenze varie al personale	1.917,9	2.138,4	+ 220,5
Spese per la produzione dei tondelli monetati	371,7	1.494,9	+ 1.123,2
Spese per la fabbricazione, emissione e collocamento di buoni del Tesoro	260 —	4.311,6	+ 4.051,6
Somme versate alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, in relazione al provento dei diritti di visita e prova degli autoveicoli	88,9	93,2	+ 4,3
Spese generali di esercizio della Zecca	50 —	50 —	—
Differenze di cambio e spese per i pagamenti all'estero	67,5	59,5	— 8 —
Spese per il trasporto dei fondi di Tesoreria e per l'acquisto di mobili di sicurezza	32,9	75,3	+ 42,4
Spese di ufficio degli uffici provinciali del Tesoro	15 —	35 —	+ 20 —
Compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in buoni del Tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle Aziende di credito	—	500 —	+ 500 —
Occorrenze diverse	18,8	26,1	+ 7,3
	<u>3.722,7</u>	<u>11.664 —</u>	+ <u>7.941,3</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
<i>Provveditorato generale dello Stato:</i>			
Fornitura di carta e stampati	5.562,5	5.505,7	— 56,8
Spese di ufficio e provvista di mobili e macchine di ufficio per tutte le Amministrazioni dello Stato	1.249 9	1.670,3	+ 420,4
Gestione del Magazzino principale di Roma	75 —	141 —	+ 66 —
Fornitura delle uniformi al personale subalterno	60 —	60 —	—
Spese per gli automezzi.	23,4	32,5	+ 9,1
Fabbricazione di biglietti di Stato.	7,2	901,9	+ 894,7
Altre occorrenze	6,6	6,4	— 0,2
	<u>6.984,6</u>	<u>8.317,8</u>	+ <u>1.333,2</u>
<i>Servizio delle valute:</i>			
Contributo annuo all'Ufficio italiano dei cambi per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria	160 —	160 —	—
	<u>160 —</u>	<u>160 —</u>	<u>—</u>
<i>Amministrazione delle pensioni di guerra:</i>			
Spese di personale	77,1	110,7	+ 33,6
Spese per i servizi	379 —	324,8	— 54,2
	<u>456,1</u>	<u>435,5</u>	— <u>20,6</u>
<i>Servizio risarcimento dei danni di guerra:</i>			
Occorrenze per il personale	566 —	629,4	+ 63,4
Oneri per i servizi	2,8	3,4	+ 0,6
	<u>568,8</u>	<u>632,8</u>	+ <u>64 —</u>
<i>Aziende patrimoniali dello Stato:</i>			
Interessi sulle obbligazioni emesse per il rimborso delle passività gravanti sulle Aziende patrimoniali	3 —	2,6	— 0,4
	<u>3 —</u>	<u>2,6</u>	<u>— 0,4</u>
	<u>16.860,9</u>	<u>27.751,3</u>	+ <u>10.890,4</u>

(B) *Ministero delle finanze:*

L'incremento degli oneri relativi a questo Dicastero fu determinato essenzialmente, oltreché dalle accresciute esigenze dei servizi, in relazione al progressivo potenziamento dell'attività dei diversi organi dell'Amministrazione finanziaria, anche dalla revisione del trattamento economico del personale statale disposta con la cennata legge 11 aprile 1950, n. 130, nonché dalla maggiore incidenza, nella gestione in esame, delle leggi 12 aprile 1949, n. 149 e 29 aprile 1949, n. 221 — concernenti anch'esse miglioramenti al trattamento economico del personale statale in attività

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

di servizio ed in quiescenza — le quali solo parzialmente ebbero ad esplicare i propri effetti sulle risultanze del precedente esercizio 1948-49, in cui operarono a decorrere dal 1° novembre 1948.

A determinare l'aumento di che trattasi concorsero inoltre i seguenti altri provvedimenti legislativi:

la legge 18 aprile 1950, n. 142, che estese l'obbligo del contrassegno ai recipienti contenenti estratti ed essenze per liquori;

la legge 23 maggio 1950, n. 253, recante aumenti ai canoni di affitto degli immobili urbani;

la legge 30 agosto 1950, n. 676 (*), riguardante la concessione di un assegno di caroviveri temporaneo ai pensionati dell'Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto;

il decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807 (*), concernente la soppressione, a decorrere dal 1° luglio 1949, della razione viveri individuale del personale militare e di quello appartenente ai Corpi militarmente organizzati, la regolamentazione del trattamento vitto delle mense obbligatorie di servizio e la concessione di speciali indennità.

Per quanto più particolarmente si attiene alle *spese generali e diverse dell'Amministrazione finanziaria* va rilevato che le risultanze esposte per la gestione in esame includono erogazioni per complessivi milioni 260 occorse per la regolazione di spese autorizzate dal Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di tesoreria provinciale e le Prefetture.

Analoghe erogazioni sono incluse anche negli accertamenti relativi alle spese per la *Guardia di Finanza* (milioni 65) e le *imposte dirette* (milioni 190).

(C) *Ministero del bilancio:*

La contrazione registrata dalle spese di tale Dicastero rispetto alle risultanze del precedente esercizio riflette il concreto andamento delle occorrenze, tenuto conto della situazione di fatto del personale in servizio presso e-so Dicastero.

4. — SPESE AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.

Tali spese ammontarono per l'esercizio finanziario 1949-50 a milioni 31.401,6, costituite come all'analisi che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero del tesoro:			
Restituzioni e rimborsi	39,9	260 -	+ 220,1
Aggi di riscossione	1,6	1,6	—
	<u>41,5</u>	<u>261,6</u>	<u>+ 220,1</u>
B) A carico della spesa del Ministero delle finanze:			
(a) Restituzioni e rimborsi	7.893,8	19.545,4	+ 11.651,6
(b) Aggi e spese di accertamento e riscossione . . .	4.682,5	5.294,6	+ 612,1
(c) Vincite al lotto	3.600 -	6.300 -	+ 2.700 -
	<u>16.176,3</u>	<u>31.140 -</u>	<u>+ 14.963,7</u>
Totale delle spese aventi relazione con le entrate . .	<u>16.217,8</u>	<u>31.401,6</u>	<u>+ 15.183,8</u>

(A) *Ministero del tesoro:*

L'incremento accertato rispetto al precedente esercizio è in relazione con le occorrenze manifestatesi nel corso della gestione in esame.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, ai sensi della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(B) *Ministero delle finanze:*

Il dettaglio dell'indicato importo complessivo di milioni 31.140 si stabilisce come al prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il confronto con le analoghe risultanze del precedente esercizio finanziario:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>(a) Restituzioni e rimborsi:</i>			
Amministrazione delle imposte dirette	3.596,4	3.755 -	+ 158,6
Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	3.446,5	13.845,4	+ 10.398,9
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	843,4	1.916 -	+ 1.072,6
Amministrazione dei monopoli	0,2	14,9	+ 14,7
Amministrazione del demanio	4,4	4,2	- 0,2
Amministrazione della finanza locale	2,9	9,9	+ 7 -
	<u>7.893,8</u>	<u>19.545,4</u>	<u>+ 11.651,6</u>
<i>(b) Agg e spese di accertamento e riscossione:</i>			
Amministrazione delle imposte dirette	977,8	578,3	- 399,5
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.	1.954,7	2.296,3	+ 341,6
Lotto e lotterie	1.750 -	2.420 -	+ 670 -
	<u>4.682,5</u>	<u>5.294,6</u>	<u>+ 612,1</u>
<i>(c) Vincite al lotto</i>	<u>3.600 -</u>	<u>6.300 -</u>	<u>+ 2.700 -</u>
	<u>16.176,3</u>	<u>31.140 -</u>	<u>+ 14.963,7</u>

Riferito alle diverse fonti di introiti, detto importo risulta costituito come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Imposte dirette:</i>			
Restituzioni e rimborsi di quote di tributi e relativa addizionale	3.596,4	3.755 -	+ 158,6
Aggio ed integrazione d'aggio agli esattori delle imposte dirette	977,7	578,2	- 399,5
Aggio agli esattori per la riscossione di quote del prestito redimibile 5 per cento	0,1	0,1	-
	<u>4.574,2</u>	<u>4.333,3</u>	<u>- 240,9</u>
<i>Dogane ed imposte di fabbricazione:</i>			
Restituzione di diritti doganali	1.043,1	5.672,7	+ 4.629,6
Restituzione di imposte di fabbricazione	2.403,4	8.172,7	+ 5.769,3
	<u>3.446,5</u>	<u>13.845,4</u>	<u>+ 10.398,9</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari:</i>			
Restituzioni e rimborsi di tasse sugli affari e relativa addizionale	843,4	1.916 -	+ 1.072,6
Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo	1.252,2	2.283,2	+ 1.031 -
Spese per l'accertamento e la riscossione delle tasse sugli affari	702,5	13,1	- 689,4
	<u>2.798,1</u>	<u>4.212,3</u>	+ <u>1.414,2</u>
<i>Monopoli:</i>			
Rimborso di imposta sul sale impiegato per la sa- lagione di prodotti esportati	<u>0,2</u>	<u>14,9</u>	+ <u>14,7</u>
<i>Lotto:</i>			
Vincite al lotto	3.600 -	6.300 -	+ 2.700 -
Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto .	1.750 -	2.420 -	+ 670 -
	<u>5.350 -</u>	<u>8.720 -</u>	+ <u>3.370 -</u>
<i>Demanio:</i>			
Restituzioni e rimborsi di somme indebitamente percolte	<u>4,4</u>	<u>4,2</u>	- <u>0,2</u>
<i>Finanza locale:</i>			
Restituzioni e rimborsi	<u>2,9</u>	<u>9,9</u>	+ <u>7 -</u>
In complesso	<u>16.176,3</u>	<u>31.140 -</u>	+ <u>14.963,7</u>

L'aumento verificatosi nelle restituzioni di imposte di fabbricazione dipese essenzialmente dalla maggiore incidenza nella gestione in esame rispetto al precedente esercizio - nel quale solo parzialmente ebbe a spiegare i propri effetti - del decreto-legge 20 dicembre 1948, n. 1427, convertito nella legge 18 febbraio 1949, n. 27, con il quale si dispose - fra l'altro - la restituzione dell'imposta di fabbricazione sui filati e sui manufatti tessili esportati. Sull'aumento in parola influirono, inoltre, le provvidenze recate dalla legge 17 febbraio 1951, n. 121 (*), che dispose, per l'anno 1949, il parziale rimborso dell'imposta di fabbricazione sulla benzina consumata per l'azionamento delle autovetture adibite al servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi nelle località dove essi sostituiscono le anzidette vetture di piazza.

Le altre variazioni sono in relazione al concreto andamento delle occorrenze, sul quale ebbe anche ad incidere, per quanto attiene all'Amministrazione dei monopoli, il decreto ministeriale 1° agosto 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 7 settembre 1949, che fissò le nuove misure della imposta sui prodotti commestibili salati che si esportano, da restituire e che lo Stato rimborsa alla suddetta Amministrazione autonoma dei monopoli.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, ai sensi della legge 30 novembre 1950, n. 993.

5 — SPESE PER LA GIUSTIZIA.

Per l'esercizio finanziario 1949-50 tali spese sono ammontate a milioni 36.553,9, come dal prospetto che segue nel quale le spese medesime, tutte a carico del Ministero di grazia e giustizia, vengono analizzate nella loro formazione e poste a confronto con quelle analoghe della precedente gestione 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese generali e diverse	5.568,9	5.593,9	+ 25 -
Servizi giudiziari	11.052,1	13.272,5	+ 2.220,4
Istituti di prevenzione e di pena	15.273,5	17.687,5	+ 2.414 -
	31.894,5	36.553,9	+ 4.659,4

L'incremento risultante dal raffronto che precede fu determinato principalmente dai maggiori oneri di personale in dipendenza, oltreché dei citati miglioramenti economici concessi a favore degli statali in genere, anche dei seguenti provvedimenti di particolare contenuto:

legge 29 luglio 1949, n. 467, che determinò la nuova misura dell'indennità militare da corrispondere agli ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo degli agenti di custodia,

legge 4 novembre 1949, n. 914, che modificò il trattamento di quiescenza a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza;

decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807 (*), che sopprime la razione viveri individuale del personale militare e di quello appartenente ai Corpi militarmente organizzati e ne determinò il controvalore.

Per quanto riguarda i servizi, gli aumenti più sensibili risultano per le spese relative al mantenimento ed al trasporto dei detenuti ed, in genere, per i servizi carcerari, in relazione alle effettive necessità accertate nel periodo considerato, comprese anche le erogazioni, per complessivi milioni 162,1, occorse ai fini della regolazione di impegni e di sospesi di Tesoreria afferenti al periodo anteriore alla liberazione e per la sistemazione di spese autorizzate dal Governo militare alleato.

Va inoltre ricordata, quale ulteriore fattore di incremento incidente sui servizi giudiziari, la legge 29 luglio 1949, n. 499, con la quale vennero aumentate le indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre in materia civile e penale innanzi alle autorità giudiziarie.

6. — PENSIONI ED ASSEGNI DI GUERRA.

Per l'esercizio 1949-50 tali spese, tutte a carico del Ministero del tesoro, sono ammontate a milioni 54.229,4, come dall'analisi che segue, nella quale le spese medesime vengono esaminate in relazione ai gruppi di rispettiva appartenenza e poste a confronto con quelle accertate nell'esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Pensioni privilegiate ed assegni di guerra per eventi bellici anteriori al 15 gennaio 1935	18.034 -	21.058 -	+ 3.024 -
Pensioni di guerra, indennità e soprassoldi per eventi bellici relativi al periodo dal 16 gennaio 1935 al 9 giugno 1940	1.070 -	1.407,7	+ 337,7
<i>Da riportarsi . . .</i>	19.104 -	22.465,7	+ 3.361,7

*) Gli effetti di tale provvedimento retroagirono all'esercizio 1949-50, ai sensi della legge 30 novembre 1950, n. 993

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	19.104 -	22.465,7	+ 3.361,7
Pensioni, assegni di guerra e soprassoldi per eventi bellici posteriori al 9 giugno 1940 . .	14.310,9	22.640 -	+ 8.329,1
Assegni d'invalidità, pensioni vedovili, ecc., per i militari dell'ex regime austro-ungarico pertinenti alle nuove province	605 -	943,4	+ 338,4
Pensioni per risarcimento danni di guerra	2.313,4	5.587 -	+ 3.273,6
Pensioni, assegni di guerra ed indennità <i>una tantum</i> ai partigiani combattenti ed alle vittime delle forze nazifasciste	597,4	1.710 -	+ 1.112,6
(a) Interessi compresi nelle annualità dovute a rimborso delle somme anticipate allo Stato per il consolidamento dell'onere per le pensioni privilegiate di guerra	91,1	74,9	- 16,2
Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale	7,4	8,4	+ 1 -
(b) Polizze ai combattenti	1 000 -	800 -	- 200 -
(c) Indennità mensile ai pensionati di guerra aventi diritto ad accompagnatore	203,8	-	- 203,8
	<u>38.233 -</u>	<u>54.229,4</u>	<u>+ 15.996,4</u>

Il notevole aumento verificatosi nelle spese in esame dipese, principalmente, dall'applicazione della legge 10 agosto 1950, n. 648, (*) che riordinò le disposizioni sulle pensioni di guerra stabilendo, al contempo, al 1° marzo 1950 la decorrenza dei nuovi e maggiori benefici da essa accordati.

Sugli aumenti predetti incise, altresì, l'accresciuta entità numerica dei beneficiari di pensioni, specialmente in dipendenza delle nuove liquidazioni effettuate per le pensioni relative ad eventi bellici posteriori al 9 giugno 1940.

(a) Gli *interessi compresi nelle annualità dovute a rimborso delle somme anticipate allo Stato per il consolidamento dell'onere per le pensioni privilegiate di guerra* si riferiscono alla seconda delle cinque annualità, corrisposta, nell'esercizio di che trattasi, all'Istituto nazionale delle assicurazioni ed all'Istituto nazionale della previdenza sociale, ai sensi del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756. La diminuzione verificatasi nei confronti del precedente esercizio è dovuta al graduale sviluppo del piano di rimborso delle cennate anticipazioni.

(b) La contrazione accertata nelle spese per le *polizze ai combattenti* è in relazione alla progressiva estinzione delle polizze stesse.

(c) L'onere per l'*indennità mensile ai pensionati di guerra aventi diritto ad accompagnatore*, già considerato in apposito stanziamento di bilancio, è stato ripartito e conglobato - a decorrere dalla gestione in esame - con le specifiche dotazioni per pensioni attinenti alle diverse categorie di percettori che ne beneficiano.

7. — SPESE PER LA DIFESA MILITARE.

In questo gruppo di oneri sono classificate le sole spese delle Amministrazioni militari attinenti ad occorrenze di carattere normale e cioè al funzionamento delle Amministrazioni medesime ed al mantenimento delle Forze Armate (escluse l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza) in base alle necessità del tempo di pace.

(*) Gli effetti di tale provvedimento retroagirono all'esercizio 1949-50, ai sensi della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per l'esercizio 1949-50, dette spese ammontarono a milioni 269.670,2 come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con i corrispondenti accertamenti della precedente gestione 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese generali	138,1	112,1	— 26 -
Spese per l'Esercito	132.745 -	152.173,7	+ 19.428,7
Spese per la Marina	57.784,2	63.642,1	+ 5.857,9
Spese per l'Aeronautica	41.079,7	53.157,5	+ 12.077,8
Spese comuni alle tre Forze armate	—	584,8	+ 584,8
	<u>231.747 -</u>	<u>269.670,2</u>	<u>+ 37.923,2</u>

Nell'importo di milioni 269.670,2 sono compresi milioni 2.881,7 che rappresentano spese relative a rimborsi effettuati da Amministrazioni e da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della Difesa e riassegnate poi al bilancio del predetto Dicastero ai sensi degli articoli 21, 37 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, e dell'articolo 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958.

Detratta tale somma, che non può essere considerata quale nuova o maggiore disponibilità di fondi, l'ammontare delle spese effettivamente destinate ad esigenze della difesa militare risulta in milioni 266.788,5, ripartito fra le diverse Amministrazioni come dal prospetto che segue, nel quale le spese stesse sono raffrontate con quelle analoghe del precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese generali	138,1	112,1	— 26 -
Spese per l'Esercito	131.530,4	150.980,9	+ 19.450,5
Spese per la Marina	57.099,6	62.717,6	+ 5.618,-
Spese per l'Aeronautica	40.905 -	52.393,1	+ 11.488,1
(a) Spese comuni alle tre Forze armate	—	584,8	+ 584,8
	<u>229.673,1</u>	<u>266.788,5</u>	<u>+ 37.115,4</u>

Sull'incremento risultante dal raffronto che precede incisero i maggiori oneri di personale, soprattutto in dipendenza dei già ricordati miglioramenti economici in favore degli statali in genere, oltreché dei seguenti provvedimenti legislativi, di contenuto particolare, adottati per il personale militare:

legge 24 aprile 1950, n. 390, riguardante il computo delle campagne della guerra 1940-45;

legge 19 maggio 1950, n. 433, relativa all'adeguamento della misura della indennità annua dovuta, in aggiunta al trattamento di quiescenza, ad alcune categorie di ufficiali nella riserva, in ausiliaria o a riposo;

decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, (*) concernente la soppressione, a decorrere dal 1° luglio 1949, della razione viveri individuale del personale militare e di quello appartenente ai Corpi militarmente organizzati e la regolamentazione del trattamento vitto delle mense obbligatorie di servizio.

A formare il complessivo aumento di milioni 37.115,4 contribuirono, inoltre, le maggiori occorrenze per i servizi, determinate essenzialmente dalla progressiva riorganizzazione delle forze armate, tenuto altresì conto della autorizzazione di spesa di milioni 1.000 disposta, fra l'altro, dalla legge 9 giugno 1950, n. 434, per l'acquisto di automezzi, di motomezzi, di macchinari e di attrezzature per l'impianto ed il ripristino di officine riparazioni.

(a) Le spese comuni alle tre Forze armate includono oneri, già considerati nei precedenti esercizi finanziari nei singoli gruppi di spese, che per una più esatta impostazione di bilancio vennero raggruppati nella gestione in esame in voce apposita.

(*) Gli effetti di tale provvedimento retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

8. — SPESE PER LA COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

Le spese per la costruzione di strade ferrate vengono divise in due gruppi e cioè: spese per costruzioni a cura diretta dello Stato e spese per ferrovie la cui costruzione concessa all'industria privata. Le prime sono gestite dal Ministero dei lavori pubblici, mentre le spese per le ferrovie concesse in costruzione all'industria privata fanno carico all'Amministrazione dei trasporti.

Gli accertamenti relativi vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero dei lavori pubblici:			
a) Spese generali	401 -	440,2	+ 39,2
b) Costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	2.888,8	1.100 -	- 1.788,8
	<u>3.289,8</u>	<u>1.540,2</u>	<u>- 1.749,6</u>
B) A carico della spesa del Ministero dei trasporti:			
Costruzione di strade ferrate in concessione . . .	5.275,1	1.845,1	- 3.430 -
Totale delle spese per la costruzione di strade ferrate .	<u>8.564,9</u>	<u>3.385,3</u>	<u>- 5.179,6</u>

A) Ministero dei lavori pubblici:

(a) L'incremento delle *spese generali* è essenzialmente connesso ai maggiori oneri di personale derivanti dall'applicazione dei già ricordati provvedimenti economici, tenuto altresì conto della situazione di fatto del personale medesimo.

(b) La diminuzione negli oneri accertati per la *costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato* ha riferimento con la concreta entità dei lavori di costruzione realizzati nell'esercizio di cui trattasi.

Tali spese vennero autorizzate, nel suddetto importo di milioni 1.100, con l'articolo 2 della legge 31 ottobre 1949, n. 795.

B) Ministero dei trasporti:

La complessiva spesa di milioni 1.845,1, accertata per *costruzione di strade ferrate in concessione*, si ripartisce come al seguente prospetto, in cui viene anche effettuato il raffronto con corrispondenti accertamenti della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Ripristino e completamento del tronco demaniale da Umbertide a San Sepolcro	500 -	710 -	+ 210 -
Costruzione ed approvvigionamento dei mezzi di esercizio della ferrovia metropolitana di Roma	1.520 -	255 -	- 1.265 -
Costruzione della ferrovia Circumflegrea	130 -	130 -	-
Costruzione del tronco Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore, delle ferrovie calabro-lucane . . .	-	600 -	+ 600 -
Ripristino e trasformazione della ferrovia Sangritana	1.500 -	-	- 1.500 -
Trasformazione della tramvia Bassano-Vicenza - Montagnana	265 -	-	- 265 -
Completamento del tronco Andria-Barletta della ferrovia concessa Bari-Barletta	220 -	-	- 20 -
Costruzione di altre ferrovie concesse a pagamento non differito	1.140,1	150,1	- 990 -
	<u>5.275,1</u>	<u>1.845,1</u>	<u>- 3.430 -</u>

Il maggior onere accertato per le opere di ripristino e di completamento del tronco demaniale da Umbertide a San Sepolcro, di cui al decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 396, ratificato con la legge 18 dicembre 1951, n. 1574, ha riferimento con la legge 21 aprile 1949, n. 209, che, a modifica del suddetto decreto legislativo n. 396, recò disposizioni per la realizzazione di dette opere a carico dello stanziamento autorizzato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1947, n. 877.

Le spese per la costruzione del tronco Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore vennero autorizzate, nel riferito importo di milioni 60, dalla legge 15 dicembre 1949, n. 967. Tale autorizzazione fece seguito a quelle di milioni 500 e di milioni 430 disposte — sempre per il fine in parola — dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 novembre 1946, n. 457, ratificato con la legge 16 gennaio 1952, n. 34, e dall'articolo 10 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, ratificato con la legge 11 marzo 1953, n. 159, le quali ebbero ad incidere, rispettivamente, sulle risultanze degli esercizi 1946-47 e 1947-48. In complesso ascese, quindi, a milioni 1.530 la spesa autorizzata — a tutto l'esercizio in esame — per la costruzione del tronco ferroviario di che trattasi.

Le diminuzioni registrate nelle spese per la costruzione e l'approvvigionamento dei mezzi di esercizio della ferrovia metropolitana di Roma ed in quelle attinenti alla costruzione di altre ferrovie concesse a pagamento non differito sono in relazione alla concreta entità delle spese autorizzate a tal fine relativamente all'esercizio che si considera, dal decreto legislativo 26 novembre 1947, n. 1597, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 32, tenuto altresì conto dell'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di milioni 1.650 disposta, per il precedente esercizio 1948-49, con la legge 11 aprile 1950, n. 226, per la revisione dei prezzi contrattuali delle opere di cui trattasi, oltre che per la prosecuzione dei lavori stessi.

Cessarono, infine, col precedente esercizio 1948-49 le autorizzazioni di spesa recate dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1947, n. 1210, ratificato con la già citata legge n. 32, del 1953, per l'esecuzione delle opere di ripristino e di trasformazione della ferrovia Sangritana, dalla legge 21 aprile 1949, n. 628, per la trasformazione della tramvia Bassano-Vicenza-Montagnana e dalla legge 19 marzo 1949, n. 274, per il completamento del tronco Andria-Barletta della ferrovia concessa Bari-Barletta.

Altre spese, per milioni 3.655, relative alla riattivazione degli impianti e del materiale di pubblici servizi di trasporto in concessione, danneggiati o distrutti a causa di eventi bellici, sono state classificate, avuto riguardo alla loro particolare natura, tra gli *oneri di carattere eccezionale*.

9. — SPESE PER LE OPERE PUBBLICHE.

Gli accertamenti per spese relative alla voce di che trattasi ammontarono per l'esercizio 1949-50 a milioni 129.945,7 complessivamente, di cui milioni 54.854,2 a carico dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed i restanti milioni 75.091,5 distribuiti fra le altre Amministrazioni dello Stato.

Detti accertamenti risultano come dal dettaglio che segue in raffronto con quelli corrispondenti della precedente gestione 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero dei lavori pubblici:			
(a) Spese generali e diverse	6.737,6	11.417,7	+ 4.680,1
(b) Manutenzione di opere pubbliche.	2.666,1	4.128,3	+ 1.462,2
(c) Opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito	118.858,9	32.044,1	— 86.814,8
(d) Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	11.492,7	635,4	— 10.857,3
(e) Annualità per opere straordinarie in concessione (escluse quelle per l'edilizia economica e popolare)	336,1	3.914,1	+ 3.578 —
(f) Edilizia economica e popolare	509 —	2.624 —	+ 2.115 —
Da riportarsi	140.600,4	54.763,6	— 85.836,8

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	140.600,4	54.763,6	— 85.836,8
Spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento di opere pubbliche straordinarie . . .	87,4	87,4	—
(g) Sistemazione di pagamenti sospesi relativi alla gestione del Governo militare alleato	2.000 —	—	— 2.000 —
Spese per opere pubbliche già eseguite nel periodo anteriore alla liberazione.	8 —	3,2	— 4,8
	<u>142.695,8</u>	<u>54.854,2</u>	<u>— 87.841,6</u>
B) A carico della spesa del Ministero del tesoro:			
(a) Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	12.919,7	15.828,8	+ 2.909,1
(b) Riparazione dei danni prodotti da terremoti e da altre pubbliche calamità	46,2	33,7	— 12,5
(c) Sovvenzione all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'impianto e l'estensione delle linee nel Mezzogiorno e nelle Isole	175 —	—	— 175 —
Contributo all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato negli oneri patrimoniali per l'elettificazione delle linee	70 —	70 —	—
Concorso dello Stato nei mutui contratti dal Comune di Roma per l'esecuzione del piano regolatore e per sistemazioni relative al piano stesso . . .	34,3	34,3	—
(d) Riscatti di ferrovie	50,8	1,5	— 49,3
(e) Contributo straordinario per la costruzione della Chiesa di San Berardo in Teramo	—	20 —	+ 20 —
Assegnazioni e concorsi dello Stato per l'esecuzione ed il completamento di lavori di minore entità	1,6	1,5	— 0,1
	<u>13.297,6</u>	<u>15.989,8</u>	<u>+ 2.692,2</u>
C) A carico della spesa del Ministero delle finanze:			
(a) Spese per lavori concernenti i canali demaniali .	650 —	—	— 650 —
(a) Spese per l'acquisto o la costruzione di fabbricati a tipo economico per alloggi degli impiegati civili dei ruoli provinciali dell'Amministrazione finanziaria	935 —	—	— 935 —
(b) Contributo a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza	—	14 —	+ 14 —
	<u>1.585 —</u>	<u>14 —</u>	<u>— 1.571 —</u>
D) A carico della spesa del Ministero dell'interno:			
Spese per i danneggiati dai terremoti	10 —	10 —	—
Opere pubbliche nella città di Roma	45 —	45 —	—
	<u>55 —</u>	<u>55 —</u>	<u>—</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
E) A carico della spesa del Ministero della difesa:			
(a) Contributo all'ammortamento dei mutui contratti dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari	1,4	141,4	+ 140 -
Contributo per la costruzione dell'acquedotto di La Maddalena	0,4	0,4	—
(b) Spese per la sistemazione ed il completamento degli aeroporti di Ciampino e di Capodichino.	2,127 -	—	— 2,127 -
(c) Costruzione di alloggi da darsi in locazione agli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica	—	1.287,5	+ 1.287,5
(d) Spese per la costruzione, la sistemazione e gli impianti relativi ai campi di aviazione aperti al traffico aereo civile nazionale	—	800 -	+ 800 -
	<u>2.128,8</u>	<u>2.229,3</u>	<u>+ 100,5</u>
F) A carico della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:			
(a) Opere per la bonifica integrale	46.211 -	41.794,4	— 4.416,6
Opere nell'Agro romano a cura dei comuni di Roma, Aprilia e Pomezia	9 -	9 -	—
	<u>46.220 -</u>	<u>41.803,4</u>	<u>— 4.416,6</u>
G) A carico della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:			
Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa. . .	15.000 -	15.000 -	—
Totale delle spese per opere pubbliche	<u>220.982,2</u>	<u>129.945,7</u>	<u>— 91.036,5</u>

(A) Ministero dei lavori pubblici:

(a) L'incremento verificatosi nelle *spese generali e diverse* riflette essenzialmente l'accresciuta entità degli oneri di personale, cui contribuirono, oltre alla maggiore incidenza, nell'esercizio di che trattasi, dei cennati miglioramenti economici di carattere generale disposti nella precedente gestione, con effetto dal 1° novembre 1948, la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti in attività di servizio statuita, a decorrere dal 1° luglio 1949, con la legge 11 aprile 1950, n. 130.

I suddetti oneri di personale si accrebbero, altresì, per effetto dell'inquadramento nei ruoli speciali transitori, di cui al decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ratificato con la legge 29 gennaio 1951, n. 33, del personale assunto per i servizi della ricostruzione (l'incidenza di tale fattore trovò, peraltro, compensazione in una corrispondente contrazione degli *oneri di carattere eccezionale* nei quali, attesa la loro particolare natura, erano precedentemente considerate le occorrenze per tale categoria di personale).

(b) Anche le spese per la *manutenzione di opere pubbliche* presentarono un aumento connesso con i più estesi programmi di manutenzione espletati nell'esercizio che si considera.

La ripartizione della complessiva spesa di milioni 4.128,3, accertata nell'esercizio in esame, fra i diversi gruppi di opere, in relazione agli organi che ne hanno avuta la gestione, risulta dal prospetto che segue, nel quale è anche fatto il raffronto con i corrispondenti accertamenti, suddivisi per i gruppi medesimi, del precedente esercizio finanziario 1948-49:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	OPERE				TOTALE
	Marittime	Idrauliche	Edilizie	In dipendenza di pubbliche calamità	
	(milioni di lire)				
Amministrazione centrale.	1.200,5	326,4	1 -	—	1.527,9
Magistrato alle acque e provvedi- torato regionale di Venezia	70 -	241 -	71,5	—	382,5
Provveditorati regionali di:					
Trento	—	—	19,4	—	19,4
Milano	—	50,1	100 -	—	150,1
Torino	—	13,4	45 -	—	58,4
Genova	112 -	4 -	68,4	—	184,4
Bologna	19,7	47,7	50 -	—	117,4
Firenze ✓	49,4	48,8	44,8	—	143 -
Ancona	40 -	21 -	29,9	—	90,9
Perugia	—	10,9	25 -	—	35,9
Roma	30 -	40 -	160 -	8 -	238 -
L'Aquila	19,6	12,2	4,5	14,4	50,7
Napoli	220 -	30 -	180,7	—	430,7
Bari	185 -	6,5	75 -	—	266,5
Potenza	—	18 -	20,2	—	38,2
Catanzaro	22,1	21,4	22,8	30,4	96,7
Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	120 -	—	70,5	—	190,5
Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	69,9	—	37,2	—	107,1
Totale accertamenti esercizio 1949-50	2.158,2	891,4	1.025,9	52,8	4.128,3
Accertamenti esercizio 1948-49	1.206,4	674,2	765,4	20,1	2.666,1
Differenze	+ 951,8	+ 217,2	+ 260,5	+ 32,7	+ 1.462,2

(c) La contrazione delle *spese per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito* riflette la più ridotta consistenza delle autorizzazioni di spesa disposte per le finalità di che trattasi nei confronti della precedente gestione, soprattutto in relazione al sistema delle costruzioni mediante concessioni a pagamento differito, adottato nell'esercizio di che trattasi a mente della legge 12 luglio 1949, n. 460. Con tale provvedimento il Dicastero dei lavori pubblici venne autorizzato a provvedere all'esecuzione delle opere pubbliche di sua competenza mediante il sistema delle concessioni, ai termini della legge 24 giugno 1929, n. 1137, per le opere la cui spesa, determinata dal relativo progetto di massima od esecutivo, superasse l'importo di trenta milioni.

Per effetto di tale innovazione il bilancio in esame rimase gravato, per la gestione 1949-50, soltanto della prima delle trenta annualità — considerata fra le altre consimili erogazioni e non nella presente voce — nelle quali venne suddiviso il costo totale delle opere in questione e non già dell'intero ammontare di esso.

Alle diminuzioni determinate da tale fattore si contrapposero, in parte, le erogazioni occorse per l'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 6 marzo 1950, n. 171, concernente l'esecuzione di lavori di riparazione dei danni causati dai nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise;

legge 24 aprile 1950, n. 195, recante autorizzazione di spesa per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'edificio per la F. A. O.;

legge 26 aprile 1950, n. 277, riguardante l'esecuzione dei lavori più urgenti e necessari per il ripristino delle opere della « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » in Napoli;

legge 10 agosto 1950, n. 713 (*), recante ulteriore autorizzazione di spesa per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'anzicennato edificio per la F. A. O.;

legge 21 ottobre 1950, n. 981 (*), concernente le riparazioni dei danni causati dalle alluvioni, piene e frane del settembre 1948 e del gennaio e maggio 1949 in Piemonte, Val d'Aosta, Calabria e Sicilia;

legge 27 ottobre 1950, n. 914 (*), che autorizzò un'ulteriore spesa, in aggiunta a quella di cui all'articolo 14 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 498, a fronte degli oneri di carattere generale dell'Ente autonomo del Flumendosa e per ogni altro atto preparatorio all'esecuzione delle opere dell'Ente medesimo;

legge 9 dicembre 1950, n. 1159 (*), la quale, nel ratificare, con modificazioni, il decreto legislativo 7 ottobre 1947, n. 1303, concernente provvedimenti per i danneggiati del terremoto del 10-11 maggio 1947 nelle province di Catanzaro e di Reggio Calabria, recò una ulteriore autorizzazione di spesa per le finalità di che trattasi.

Le spese in esame, avuto riguardo agli organi che le amministrarono, si ripartiscono come al prospetto che segue, nel quale, per i singoli gruppi di opere, è fatto anche il raffronto con i corrispondenti risultati del precedente esercizio:

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	OPERE PUBBLICHE STRAORDINARIE A PAGAMENTO NON DIFFERITO							In complesso
	Stradali	Marittime	Idrauliche	Edilizia statale e sovven- zionata	Igieniche	In dipen- denza di pubbliche calamità	In dipen- denza di leggi speciali	
	(milioni di lire)							
Amministrazione centrale	35	650	580	3 155	329,9	1.790	—	6.539,9
Magistrato alle acque e provveditorato regio- nale di Venezia	82	137	1 082,5	128	75,5	—	11,6	1.516,6
Provveditorati regionali di:								
Trento	376	—	—	187	4,5	3	7,7	578,2
Milano	780	—	—	270	—	50	—	1.100
Torino	50	—	633	267	—	650	—	1.600
Genova	66,2	240	100	550	5	20	15	996,2
Bologna	53	—	675	315	25	25	5	1.098
Firenze	100	100	350	220	—	15	115	900
Ancona	33	128	240	140	—	89	20	650
Perugia	—	—	235	74	—	35	6	350
Roma	140	167	265	643	—	60	30	1.305
L'Aquila	325	30	145	40	—	110	—	650
Napoli	174,6	305	55	625,4	50	1.035	15	2.260
Bari	—	400	—	200	100	200	100	1 000
Potenza	230	—	120	50	160	240	—	800
Catanzaro	200	80	248	160	—	940	67	1.695
Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	329	220	540	300	—	530	5 439,4	7 358,4
Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	268,9	186,9	150	486,9	435,6	87,5	31	1.646,8
Totale accertamenti eser- cizio 1949-50	3.242,7	2 643,9	5 418,5	7.811,3	1.185,5	5.879,5	5.862,7	32.044,1
Accertamenti esercizio 1948-49	20 958,4	11 424,3	8.461,3	23 033,1	22.883,7	7 185,7	24.912,4	118.858,9
Differenze	-17.715,7	- 8.780,4	- 3 042,8	-15.221,8	-21.698,2	- 1.306,2	-19.049,7	-86.814,8

(d) Le spese per *contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali* ammontarono, per la gestione in esame, a milioni 635,4 che, in dettaglio, risultano così costituiti:

contributo in base all'articolo 42 - comma 1° - del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, per il servizio dei prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada (A. A. S. S.) per lavori di sistemazione generale delle strade statali da essa eseguiti	Milioni	17 -
contributi dovuti ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della legge 12 luglio 1949, n. 460, e dell'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 660 (*), per l'esecuzione di opere stradali mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto e dell'articolo 1, lettera f), della legge 7 marzo 1950, n. 171, per l'esecuzione di lavori urgenti di riparazione delle strade statali	»	300 -
somma dovuta all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per la sistemazione della gestione del Governo militare alleato	»	318,4
	Milioni	<u>635,4</u>

(e) Sull'incremento delle spese per *annualità relative ad opere straordinarie in concessione* incise l'introduzione del sistema delle costruzioni mediante concessioni a pagamento differito - di cui si è fatto dianzi cenno - adottato nella gestione di che trattasi per effetto della riferita legge 12 luglio 1949, n. 460.

Con tale provvedimento legislativo vennero autorizzati limiti di impegni trentennali di milioni 3.800 per opere a carico del Ministero dei lavori pubblici e di milioni 100 per opere a carico dell'A. N. A. S.

Quest'ultimo importo, con la successiva legge 10 agosto 1950, n. 660, venne elevato a milioni 150, con corrispondente riduzione a milioni 3.750 del limite per opere a carico del Dicastero dei lavori pubblici. Altri milioni 62, su tale limite, vennero trasferiti all'esercizio 1950-51, ai fini della relativa utilizzazione, con la legge 4 maggio 1951, n. 385.

Il limite per le spese di competenza del Dicastero di cui trattasi, relativamente alla gestione in esame, restò quindi stabilito, in via definitiva, nell'importo di milioni 3.688 il quale fu destinato per milioni 2.332,2 alle opere considerate nel presente titolo di spesa e per milioni 1.355,8 ai lavori intesi alla ricostruzione o riparazione di opere distrutte o danneggiate da eventi bellici e pertanto classificati, in relazione alla loro natura, fra gli *oneri di carattere eccezionale*.

La cennata quota di milioni 2.332,2 utilizzata per l'esecuzione di opere in concessione di cui alla voce di che trattasi fu ripartita come appresso:

- milioni 948,1 per opere idrauliche;
- milioni 806,9 per opere edilizie;
- milioni 301,7 per opere marittime;
- milioni 275,5 per la costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma.

All'aumento registrato dalle spese in esame concorsero inoltre:

l'articolo 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvidenze per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali, col quale si autorizzarono, per l'esercizio finanziario 1949-50, i seguenti limiti di impegni per la corresponsione dei contributi costanti trentacinquennali previsti dal provvedimento medesimo:

- milioni 350 per opere igieniche;
- milioni 310 per opere stradali;
- milioni 300 per l'edilizia scolastica;
- milioni 40 per opere marittime.

la legge 19 maggio 1950, n. 443, che autorizzò la concessione di contributi statali a favore della società Smirrel per la costruzione del serbatoio Forte Buso sul Travignolo, in provincia di Trento;

l'articolo 6, punto secondo, della legge 31 ottobre 1949, n. 785, concernente la concessione di sovvenzioni relative a linee ed impianti elettrici, previsti dal testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici;

(*) Gli effetti di quest'ultima legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

l'articolo 6, punto terzo, della summenzionata legge n. 785, riguardante la concessione di ulteriori contributi per la costruzione di serbatoi e laghi artificiali e di nuovi impianti in Sardegna, di cui al decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136, ratificato con la legge 18 dicembre 1952, n. 3136.

Il dettaglio delle spese di che trattasi, in raffronto agli analoghi accertamenti dell'esercizio 1948-49, risulta nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Opere stradali	25 -	332 -	+ 307 -
Opere marittime	25 -	356,7	+ 331,7
Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma	—	275,5	+ 275,5
Opere idrauliche	151,3	1.410,3	+ 1.259 -
Opere edilizie.	46 -	1.151 -	+ 1.105 -
Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	87 -	386,8	+ 299,8
Opere in dipendenza di pubbliche calamità	1,8	1,8	—
	<u>336,1</u>	<u>3.914,1</u>	<u>+ 3.578 -</u>

(f) La maggiore spesa di milioni 2.115 accertata per annualità relative all'*edilizia economica e popolare* è essenzialmente dovuta all'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 2 luglio 1949, n. 408, recante disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie, la quale autorizzò la concessione ad Enti e società che, ai sensi del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica, costruissero case popolari, di contributi in misura costante, compresa fra il 4 per cento ed il 5 per cento annuo, per non più di 35 anni, commisurati ad una percentuale della spesa riconosciuta ammissibile e fissò, al contempo, limiti di impegni per complessivi 5 miliardi di cui 2 miliardi per l'esercizio 1949-50, 2 miliardi per l'esercizio 1950-51 e miliardi 1 per il 1951-52;

legge 21 ottobre 1950, n. 984 (*), che autorizzò la concessione di un limite di impegni trentacinquennale di milioni 85 per la concessione all'Istituto nazionale per le case per gli impiegati dello Stato del contributo di cui all'articolo 1 della legge 2 luglio 1949, n. 408, per i mutui contratti per la costruzione di alloggi per i dipendenti statali.

(g) Gli oneri per la *sistemazione dei pagamenti sospesi relativi alla gestione del Governo militare alleato* si esaurirono con la gestione 1948-49.

(B) Ministero del tesoro:

(a) I contributi all'*Azienda nazionale autonoma delle strade statali* risultano così costituiti in raffronto al precedente esercizio finanziario 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Contributo annuo ad integrazione del bilancio, ai termini dell'articolo 40, lettera d), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41	12.738,7	15.635,7	+ 2,897 -
Contributo del Tesoro, ai sensi dell'articolo 40, lettera b), del citato decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale	181 -	181 -	—
Contributo in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale	—	12,1	+ 12,1
	<u>12.919,7</u>	<u>15.828,8</u>	<u>+ 2.909,1</u>

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993

Il contributo erogato all'Azienda di cui sopra, ad integrazione del relativo bilancio, è al netto dell'importo di milioni 2.500 per lavori di riparazione di danni bellici, considerato tra gli *oneri eccezionali*.

L'incremento registrato per la voce in esame nei confronti del precedente esercizio ha riferimento, oltre che con l'effettiva entità di lavori eseguiti nell'esercizio di che trattasi, anche con le leggi 10 agosto 1950, n. 678 (*) e 6 febbraio 1951, n. 81 (*), che autorizzarono aumenti al contributo in parola per far fronte alle maggiori spese dipendenti dai miglioramenti economici al personale.

Il *contributo in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale*, già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali, venne disposto a mente dell'articolo 40, lettera *l*), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41.

(b) La diminuzione nelle spese per la *riparazione dei danni prodotti da terremoti e da altre pubbliche calamità* riflette la concreta entità delle necessità manifestatesi nel corso dell'esercizio in esame.

(c) La *sovvenzione all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'impianto e l'estensione delle linee nel Mezzogiorno e nelle isole*, autorizzata con l'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 783, ratificato con la legge 2 novembre 1952, n. 4479, a titolo di concorso nelle spese dovute dai comuni per i miglioramenti delle reti telefoniche e per i collegamenti telefonici interurbani nei territori predetti, si esaurì nell'esercizio finanziario 1948-1949 con l'erogazione della 2^a ed ultima rata.

(d) La spesa di milioni 1,5 accertata nella gestione in questione per *riscatti di ferrovie* riguarda il rimborso al Ministero dei trasporti della somma anticipata per conto del Tesoro per il riscatto della ferrovia Mantova-Modena, di cui alla legge 12 aprile 1940, n. 426, mentre la consimile erogazione di milioni 50,8 sostenuta nel precedente esercizio 1948-49 ebbe a riferirsi al riscatto della ferrovia Mantova-Cremona, di cui alla legge 11 luglio 1909, n. 488.

(e) Il *contributo straordinario per la costruzione della Chiesa di San Berardo in Teramo* venne autorizzato, nell'importo di milioni 20, con la legge 10 agosto 1950, n. 679 (*).

(C) *Ministero delle finanze:*

(a) Le *spese per lavori ai canali demaniali* riferentisi alla prosecuzione delle opere per la costruzione del canale « Regina Elena », di cui al decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 595, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, e quelle relative all'*acquisto od alla costruzione di fabbricati a tipo economico per alloggi degli impiegati civili dei ruoli provinciali dell'Amministrazione finanziaria*, autorizzate con la legge 25 giugno 1949, n. 329, si esaurirono nella gestione 1948-49.

(b) Il *contributo a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza* è in applicazione della legge 28 luglio 1950, n. 737 (*), per la parte destinata a detto personale dell'autorizzazione di spesa complessiva stabilita dalla legge medesima per l'attuazione di un programma costruttivo a favore degli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

(D) *Ministero dell'interno:*

Per questo Dicastero non si registrano variazioni nella spesa accertata rispetto al precedente esercizio.

E) *Ministero della difesa:*

(a) La maggiore spesa di milioni 140, accertata per *contributo all'ammortamento dei mutui contratti dall'I. N. C. I. S. per la costruzione di alloggi per i dipendenti dalle Amministrazioni militari*, concerne la quota parte del limite di impegni trentacinquennale di complessivi milioni 154, di cui alla sopracennata legge 28 luglio 1950, n. 737 (*), utilizzata a favore del personale di che trattasi.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

L'erogazione di milioni 141,4, effettuata per il titolo di spesa che si considera nell'esercizio 1949-50, si riferì per milioni 85,1 all'Amministrazione dell'Esercito, per milioni 28,3 a quella della Marina e per milioni 28 all'Aeronautica militare.

(b) Le autorizzazioni di spesa recate dal decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 848, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, e dalle leggi 4 novembre 1949, n. 843 e 10 marzo 1950, n. 173, per provvedere alla *sistemazione ed al completamento degli aeroporti di Ciampino e di Capodichino* si esaurirono con la gestione 1948-49.

(c) La spesa di milioni 1.287,5, accertata per la *costruzione di alloggi da dare in locazione agli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica*, venne autorizzata col decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1152, ratificato con la legge 31 gennaio 1953, n. 72.

Tale assegnazione si ripartì come appresso fra le predette Amministrazioni militari:

Amministrazione dell'Esercito	Milioni	772,5
Amministrazione della Marina	»	257,5
Amministrazione dell'Aeronautica	»	257,5
	Milioni	<u>1.287,5</u>

(d) Le spese per la *costruzione, la sistemazione e gli impianti relativi ai campi di aviazione aperti al traffico aereo civile nazionale* furono disposte, nel riferito importo di milioni 800, con la legge 9 giugno 1950, n. 434.

F) Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

(a) La contrazione registrata dalle spese per *opere di bonifica integrale* riflette la più ridotta consistenza delle erogazioni effettuate nell'esercizio di che trattasi, in forza della legge 23 aprile 1949, n. 165, sulle somme acquisite al bilancio con provenienza dagli aiuti americani sui fondi E. R. P., sop attutto per l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa di milioni 11.500 recata dall'articolo 1, lettera c), della predetta legge n. 165, per la concessione di sussidi nelle spese per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario, ivi comprese quelle di irrigazione e di miglioramento del regime degli stagni salmastri e delle valli da pesca ed opere accessorie.

L'incidenza di tale fattore fu, peraltro, in gran parte controbilanciata, oltreché dalla maggiore entità delle assegnazioni disposte in forza delle altre disposizioni legislative vigenti nel periodo che si esamina, dall'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 568, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, che autorizzò, per la revisione dei prezzi, la spesa di due miliardi, di cui milioni 1.600, afferenti alle opere pubbliche di bonifica e sistemazione idraulico-forestale, trovano considerazione nel presente titolo di spesa e milioni 400, per i lavori intesi alla riattazione delle opere colpite da offese belliche, sono classificati, attesa la loro particolare natura, fra gli *oneri eccezionali*;

legge 9 novembre 1949, n. 963, che prorogò sino all'esercizio 1949-50 la concessione del contributo straordinario annuale a favore dell'Ente sardo di colonizzazione, di cui alla legge 30 novembre 1939, n. 1975, elevandone al contempo l'importo, per tale gestione 1949-50, a milioni 50;

legge 12 maggio 1950, n. 230, concernente provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori jonici contermini, la quale autorizzò, fra l'altro, la concessione all'Opera per la valorizzazione della Sila, di un contributo di 15 miliardi, per l'attuazione dei compiti ad essa affidati, da corrispondere in sei rate annuali, di cui la prima, a carico del 1949-50, di milioni 700;

legge 10 agosto 1950, n. 718 (*), recante autorizzazione di spesa di milioni 500 per il ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte dalle alluvioni dell'autunno

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993

1949 e delle sistemazioni idraulico-forestali nelle province della Campania ed in quelle di Foggia, Campobasso, Livorno e Firenze;

legge 21 ottobre 1950, n. 903 (*), che recò un'ulteriore autorizzazione di spesa di milioni 500 per la riparazione dei danni causati dalle alluvioni dell'autunno 1949 alle opere pubbliche di bonifica.

La complessiva spesa di milioni 41.794,4 accertata, per l'esercizio finanziario 1949-50, risulta come appresso:

Spese e contributi per opere di bonifica a pagamento non differito:

in gestione dell'Amministrazione centrale	Milioni 30.743,7	
in gestione del Commissariato del Governo per la Regione Siciliana	» 6.118,1	
in gestione dell'Alto Commissariato per la Sardegna	» 4.371 -	
		Milioni 41.232,8
Annualità per opere e contributi in dipendenza di leggi speciali	» 505,1	
Lavori di manutenzione	» 34,5	
Oneri minori	» 22 -	
		Milioni 41.794,4

Il suddetto importo di milioni 41.794,4 include spese relative ad opere di bonifica integrale finanziate, a mente della cennata legge 13 aprile 1949, n. 165, a carico del Fondo-lire E. R. P.

Tali spese, ammontanti a milioni 13.651,1, risultano, in dettaglio, come al prospetto che segue:

	Opere di bonifica integrale nella Sicilia	Opere di bonifica integrale nella Sardegna	Opere di bonifica integrale nelle restanti regioni	In complesso
	(milioni di lire)			
Opere pubbliche di bonifica, comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idraulico-forestali dei bacini montani, di valli da pesca e stagni salmastri, di cui all'articolo 1, lettera a) ed all'articolo 3, lettera a), della legge 13 aprile 1949, n. 165.	2.673,3	1.516 -	9.461,8	13.651,1

(G) *Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*

(a) La spesa di 15 miliardi accertata per *annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa* si riferisce alla seconda delle sette annualità autorizzate, a tal fine, dalla legge 28 febbraio 1949, n. 43.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

10. — SPESE PER I SERVIZI ECONOMICI.

Questi oneri risultano costituiti come dal dettaglio che segue in raffronto ai corrispondenti accertamenti del precedente esercizio finanziario 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero del tesoro:			
Sovvenzione alla Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	85 -	85 -	—
(a) Spese per il turismo	237,3	669,3	+ 432 -
(b) Provvidenze a favore dell'industria alberghiera.	127,6	905 -	+ 777,4
(c) Provvidenze a favore dell'industria cinematografica	815,1	5.456,5	+ 4 641,4
(d) Incremento della produzione zootecnica, difesa sanitaria del bestiame e lotta contro le epizoozie	42,9	113 -	+ 70,1
(e) Interventi diversi nel settore dell'industria.	1.232 -	42.704 -	+ 41.472 -
Concorso in operazioni di credito intese al riassetto della vita civile ed alla ripresa economica della Nazione	777 -	770 -	— 7 -
(f) Spese derivanti da accordi economici internazionali	2.770,8	13.886,5	+ 11.115,7
(g) Consiglio economico nazionale	17,3	22,6	+ 5,3
Commissione per lo studio dei problemi riguardanti il Mezzogiorno	5,2	5,2	—
(h) Contributo nelle spese di funzionamento della Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.)	286,5	231,8	— 54,7
Spese per l'attuazione del programma E. R. P.	38,2	38,2	—
(i) Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime	296,7	—	— 296,7
(l) Interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	—	2.500 -	+ 2.500 -
(m) Interessi sulle quote indisponibili per maggiori utili di guerra versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato	—	7,6	+ 7,6
(n) Spese per il coordinamento degli investimenti e degli enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato	—	5 -	+ 5 -
	<u>6.731,6</u>	<u>67.399,7</u>	<u>+ 60.668,1</u>
B) A carico della spesa del Ministero delle finanze:			
(a) Liquidazione della Società per azioni Ala Italiana	100 -	—	— 100 -
(a) Contributo all'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia	0,5	—	— 0,5
(b) Somma dovuta all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore e al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli	245 -	280 -	+ 35 -
(c) Devoluzione a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli dei proventi della tassa sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri	—	3 -	+ 3 -
	<u>345,5</u>	<u>283 -</u>	<u>— 62,5</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
C) A carico della spesa del Ministero degli affari esteri:			
(a) Spese per la delegazione italiana per la Cooperazione economica europea in Roma	10 -	19 -	+ 9 -
D) A carico della spesa del Ministero dell'Africa italiana:			
(a) Contributo straordinario dello Stato a favore della Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo	13,5	9 -	- 4,5
E) A carico della spesa del Ministero dell'interno:			
(a) Contributo alle Aziende autonome di soggiorno e di cura	-	125 -	+ 125 -
F) A carico della spesa del Ministero dei trasporti:			
(a) Spese generali e diverse	1.009,5	1.034,5	+ 25 -
(b) Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	1.692 -	1.750 -	+ 58 -
(c) Sussidi straordinari di esercizio ed altre spese per servizi pubblici di trasporto	2.677 -	7.246 -	+ 4,569 -
Sovvenzione per concessione di sola costruzione di ferrovie	15,7	15,6	- 0,1
Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili o di altri mezzi a trazione meccanica sulle strade ordinarie fra località non congiunte da ferrovie	0,9	0,3	- 0,6
Annualità per costruzioni ferroviarie a scartamento ridotto in Sicilia.	7,6	7,8	+ 0,2
Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane a trazione meccanica in servizio pubblico	4,4	4,3	- 0,1
Annualità trentennali relative a lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule.	2,2	2,2	-
Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	1 -	0,1	- 0,9
(d) Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti da aziende municipalizzate esercenti trasporti urbani per l'acquisto di nuovo materiale mobile	240 -	-	- 240 -
	<u>5.650,3</u>	<u>10.060,8</u>	<u>+ 4.410,5</u>
G) A carico della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:			
(a) Spese generali	8,7	11,6	+ 2,9

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
H) A carico della spesa del Ministero della difesa:			
(a) Spese per l'aviazione civile ed il traffico aereo	163,2	717,8	+ 554,6
(b) Predisposizione delle strutture difensive sulle navi mercantili	—	50 —	+ 50 —
	<u>163,2</u>	<u>767,8</u>	+ <u>604,6</u>
I) A carico della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:			
(a) Spese generali e diverse	2.888,5	10.373 —	+ 7.484,5
(b) Spese per l'incremento e la difesa dell'agricoltura	6.391,8	6.247,4	— 144,4
(c) Credito agrario	214 —	409,3	+ 195,3
(d) Spese per la zootecnia e per la caccia	328,4	1.584,1	+ 1.255,7
(e) Spese per l'incremento della pesca	35,8	76,9	+ 41,1
(f) Spese per i servizi forestali (compresi gli oneri per il personale forestale)	2.784,7	3.150,3	+ 365,6
	<u>12.643,2</u>	<u>21.841 —</u>	+ <u>9.197,8</u>
L) A carico della spesa del Ministero dell'industria e del commercio:			
(a) Spese generali e diverse	1.032,9	1.239 —	+ 206,1
(b) Servizi dell'industria e dell'artigianato	198,4	355,7	+ 157,3
(c) Spese per i combustibili liquidi ed i servizi delle miniere	148,3	196,6	+ 48,3
(d) Spese per i servizi del commercio (compresi gli oneri del servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi)	56,5	219,1	+ 162,6
(e) Servizi della ricostruzione	3 —	68,7	+ 65,7
Comitato interministeriale dei prezzi	14,7	17,5	+ 2,8
	<u>1.453,8</u>	<u>2.096,6</u>	+ <u>642,8</u>
M) A carico della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:			
Cooperazione	6 —	4,3	— 1,7
(a) Migrazioni	475,9	788,5	+ 312,6
(b) Contributo dello Stato al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »	10.000 —	20.000 —	+ 10.000 —
	<u>10.481,9</u>	<u>20.792,8</u>	+ <u>10.310,9</u>
N) A carico della spesa del Ministero del commercio con l'estero:			
(a) Spese generali	333 —	415,1	+ 82,1
(b) Trattati, accordi commerciali e servizi valutari	56,5	172,2	+ 115,7
Importazioni, esportazioni e servizi economico-doganali	3 —	3,5	+ 0,5
	<u>392,5</u>	<u>590,8</u>	+ <u>198,3</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>O) A carico della spesa del Ministero della marina mercantile:</i>			
(a) Spese generali e diverse	710,5	1.001,3	+ 290,8
(b) Contributi per costruzioni, modificazioni e sistemazioni di navi mercantili	7.000 -	9.800 -	+ 2.800 -
(c) Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	2.810 -	6.877,4	+ 4.067,4
(d) Capitanerie di porto	467 -	485,5	+ 18,5
(e) Spese per la pesca	44,7	16,7	- 28 -
(f) Provvidenze a favore della gente di mare	8,5	14 -	+ 5,5
(g) Spese per la sistemazione delle strutture difensive sulle navi mercantili	1,5	100 -	+ 98,5
	<u>11.042,2</u>	<u>18.294,9</u>	<u>+ 7.252,7</u>
Totale delle spese per i servizi economici . . .	<u>48.936,4</u>	<u>142.292 -</u>	<u>+ 93.355,6</u>

A) Ministero del tesoro:

(a) Sull'incremento registrato dalle *spese per il turismo* incise, fra l'altro, l'accresciuta entità degli oneri di personale, conseguente all'applicazione dei cennati miglioramenti economici disposti nel corso dell'esercizio. A determinare l'aumento di che trattasi contribuirono inoltre i seguenti provvedimenti legislativi:

legge 19 giugno 1950, n. 398, che autorizzò la spesa di 100 milioni per sopperire ad esigenze contingenti dell'Ente nazionale per le industrie turistiche (E. N. I. T.), nonché l'erogazione di contributi ordinari, per milioni 4, a favore di istituzioni ed enti per l'attuazione di iniziative di carattere turistico;

articolo 2 della legge 13 ottobre 1950, n. 844 (*), che elevò, per la gestione in esame, da milioni 190 a milioni 380 il contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del predetto E. N. I. T.

(b) Le spese per *provvidenze a favore dell'industria alberghiera* si accrebbero in dipendenza della legge 29 luglio 1949, n. 481, che, nel disporre iniziative di interesse turistico ed alberghiero, stabilì, fra l'altro, la concessione:

a) di fondi integrativi, entro il limite di un miliardo, per i contributi una volta tanto, previsti dall'articolo 1, n. 1, del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452;

b) di contributi straordinari, sempre entro il limite di un miliardo, a favore di coloro che, entro il 10 giugno 1951, avessero eseguito opere di interesse turistico, senza beneficiare delle provvidenze previste dal sopraccennato regio decreto legislativo n. 452 del 1946.

L'applicazione della predetta legge n. 481, comportò, per l'esercizio di che trattasi, una spesa di milioni 779,4 alla quale fu fatto fronte con le entrate acquisite al bilancio con provenienza dagli aiuti americani sui fondi E. R. P., congiuntamente alle altre erogazioni, per milioni 2.655,7, intese allo stesso fine, effettuate, sempre in dipendenza del su richiamato provvedimento legislativo, a carico del « movimento di capitali », per anticipazioni alla Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, istituita presso la Banca nazionale del lavoro (milioni 1.353,1) e per la concessione di mutui occorrenti per la costruzione e l'arredamento di nuovi alberghi ed il miglioramento, l'ampliamento, l'arredamento o la riattazione di quelli esistenti (milioni 1.302,6).

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950. n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(c) Le spese per *provvidenze a favore dell'industria cinematografica* risultano costituite come appresso, in confronto delle corrispondenti risultanze accertate per il precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Premi per pellicole riconosciute nazionali, corrisposti ai sensi:				
degli articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 1131 dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678	40 -	25 -	-	15 -
	82,8	203,9	+	121,1
Fondi erogati in relazione agli introiti lordi delle rispettive programmazioni nella misura del:				
3 per cento dell'introito lordo devoluto a favore dei produttori dei films nazionali di carattere documentario, ai termini dell'articolo 8 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678 e dell'articolo 5, primo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379	150 -	890,2	+	740,2
1 per cento dell'introito lordo, per manifestazioni cinematografiche, ai sensi dell'articolo 6 della legge 16 maggio 1947, n. 379	108 -	573 -	+	465 -
10 per cento dell'introito medesimo a favore dei produttori di films nazionali di lunghezza superiore ai 2000 metri, a norma dell'articolo 4, primo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379	200 -	987,2	+	787,2
6 per cento dell'introito suddetto, a favore dei films nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri, riconosciuti meritevoli per il loro valore artistico e culturale, ai sensi dell'articolo 4, secondo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379	-	394,7	+	394,7
2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi films nazionali di attualità di lunghezza superiore ai 150 metri, a norma dell'articolo 5, terzo comma, della legge 16 maggio 1947, n. 379	180 -	974,7	+	794,7
4 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano state proiettate pellicole nazionali di lunghezza superiore ai 1.800 metri, giusta l'articolo 6, secondo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678.	33,1	75,3	+	42,2
10 per cento dell'introito lordo per contributi a favore dei produttori dei films nazionali di lunghezza superiore ai 2.000 metri, ai termini dell'articolo 14, primo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958	-	461 -	+	461 -
3 per cento dell'introito medesimo erogato per la concessione di contributi ai produttori di films nazionali di attualità, ai sensi dell'articolo 15, quarto comma, della suddetta legge 29 dicembre 1949, n. 958	-	400 -	+	400 -
Da rinortarsi . . .	793,9	4.985 -	+	4.191,1

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Riporto . . .	793,9	4.985 -	+	4.191,1
8 per cento del suddetto introito per la concessione di premi ai produttori di films nazionali di lunghezza superiore ai 2000 metri, riconosciuti meritevoli per il loro particolare valore artistico, in applicazione dell'articolo 14, secondo comma, della cennata legge 29 dicembre 1949, n. 958.	—	240 -	+	240 -
3 per cento dell'introito lordo devoluto per la concessione di contributi ai produttori di cortometraggi nazionali, ai sensi dell'articolo 15, terzo comma, della surriferita legge 29 dicembre 1949, n. 958	—	160 -	+	160 -
2 per cento del predetto introito per contributi ai produttori di cortometraggi e di films nazionali di attualità riconosciuti di eccezionale valore tecnico ed artistico, a mente dell'articolo 15, quinto comma, della citata legge 29 dicembre 1949, n. 958	—	50 -	+	50 -
Funzionamento del Centro sperimentale della cinematografia	20 -	20 -	—	—
Altre occorrenze.	1,2	1,5	+	0,3
	<u>815,1</u>	<u>5.456,5</u>	+	<u>4.641,4</u>

L'aumento verificatosi nelle spese di cui trattasi è in relazione, oltre che alla effettiva entità delle erogazioni occorse nella gestione che si considera a favore dei produttori di films nazionali in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678 e della legge 16 maggio 1947, n. 379, alle nuove provvidenze recate a favore della cinematografia dalla legge 29 dicembre 1949, n. 958.

(d) Le maggiori spese accertate per l'incremento della produzione zootecnica, la difesa sanitaria del bestiame e la lotta contro le epizoozie riflettono più estesa azione di profilassi contro le epizoozie esplicata nel periodo di che trattasi.

(e) Il sensibile aumento verificatosi negli interventi diversi nel settore dell'industria fu determinato:

per milioni 32.000, dai versamenti effettuati a favore dell'I. M. I., in corrispondenza dei finanziamenti concessi da detto Istituto per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, da parte dei privati, a mente dell'articolo 1, lettera a), e dell'articolo 2, della legge 21 agosto 1949, n. 730;

per milioni 10.000, dai finanziamenti disposti a favore delle imprese medie, piccole ed artigiane, per l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi strumentali vari, ai sensi della legge 18 aprile 1950, n. 258;

per milioni 20, dal concorso negli interessi, nella misura massima del 2 per cento, sulle anticipazioni concesse, entro il limite di un miliardo, ad imprese industriali per la riattivazione o ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità, a norma dell'articolo 2, della legge 21 agosto 1949, n. 638.

È da notare che le predette erogazioni di milioni 32.000 e di milioni 10.000 disposte, rispettivamente, ai termini delle cennate leggi n. 730 del 1949 e n. 258 del 1950, vennero effettuate a carico delle somme acquisite con provenienza dagli aiuti americani, sui fondi E. R. P.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Agli incrementi derivanti dall'applicazione dei surriferiti provvedimenti legislativi si contrapposero, solo in limitata parte, le contrazioni derivanti, fra l'altro, dalla cessazione del contributo all'Azienda generale italiana petroli, autorizzato col decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 325, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, nonché degli interessi sui finanziamenti della Banca nazionale del lavoro alle imprese minerarie sarde, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417, occorrenze queste entrambe esauritesi col precedente esercizio 1948-49.

La spesa per interessi sui certificati di credito emessi dallo Stato per la costituzione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » ebbe a riferirsi, nell'esercizio di che trattasi, ad una sola quota di interessi semestrali, mentre la corrispondente erogazione accertata a carico della precedente gestione 1948-49 includeva due delle predette quote di interessi.

La complessiva somma di milioni 42.704, accertata per gli oneri in parola nell'esercizio di che trattasi, è costituita come appresso, in confronto di quella corrispondentemente rilevata per la gestione precedente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Interessi sui certificati di credito emessi dallo Stato per la costituzione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica »	550 -	275 -	—	275 -
Contributo all'Azienda generale italiana petroli	245 -	—	—	245 -
Concorso dello Stato negli interessi sui finanziamenti per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare	400 -	400 -	—	—
Interessi sui finanziamenti della Banca nazionale del lavoro alle imprese minerarie sarde	25 -	—	—	25 -
Interessi sui finanziamenti a favore dell'Ente nazionale per le Tre Venezie	6,8	4,6	—	2,2
Contributo negli oneri derivanti dal mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti all'Ente autonomo « Volturno »	3,4	3,4	—	—
Somma dovuta all'I. M. I. in dipendenza della emissione di obbligazioni speciali	1 -	1 -	—	—
Somme versate all'I. M. I. a fronte dei finanziamenti da esso accordati per acquisti di macchinari ed attrezzature	—	32.000 -	+	32.000 -
Finanziamenti a favore delle imprese medie, piccole ed artigiane per l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi strumentali vari	—	10.000 -	+	10.000 -
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle anticipazioni concesse ad imprese industriali per la riattivazione o ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità	—	20 -	+	20 -
Oneri minori	0,8	—	—	0,8
	<u>1.232 -</u>	<u>42.704 -</u>	<u>+</u>	<u>41.472 -</u>

(f) Gli oneri derivanti da accordi economici internazionali riguardano le partite seguenti:

Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani, in base agli accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvati con il decreto legislativo 30 ottobre 1947, n. 1455, e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947, approvati con il decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1609	Milioni	2.765 -
Onere dipendente dall'esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e la Norvegia relativo al reciproco regolamento delle forniture rimaste in sospenso a causa della guerra, concluso a Roma il 12 giugno 1948 (legge 22 dicembre 1950, n. 1233) (*)	»	119 -
Somme corrisposte ai termini del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788:		
all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione, per il rimborso del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti relativi alle emissioni escluse dalle sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921	Milioni	11.000 -
all'Ufficio italiano dei cambi per commissioni ed altre spese sulle operazioni relative agli acquisti, per conto e nell'interesse dello Stato, dei titoli di prestiti prebellici in possesso italiano, riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione, ai sensi del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 1947, n. 921	»	2,5
		11.002,5
	Milioni . . .	<u>13.886,5</u>

L'aumento registrato dagli oneri di cui trattasi è in relazione alle surriferite erogazioni occorse nella gestione in esame a mente:

del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788, per l'estinzione dei titoli esteri posseduti dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione e riscattati dal Tesoro, oltreché per rimborso all'Ufficio italiano dei cambi delle commissioni ed altre spese relative agli acquisti per conto del Tesoro dei titoli, in valuta estera, riferentisi alle emissioni ammesse a sistemazione e conversione, giusta il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921;

della legge 22 dicembre 1950, n. 1233, per l'esecuzione dell'accordo italo-norvegese per il reciproco regolamento delle forniture rimaste in sospenso a causa della guerra.

Si è esaurita per contro, con la precedente gestione 1948-49, l'erogazione di milioni 5,8, per rimborso all'Istituto italiano dei cambi delle differenze di cambio afferenti all'acquisto di corone svedesi versate alla Svezia in relazione al credito concesso da quel Governo a quello italiano in base agli accordi del 24 novembre 1945, giusta il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 settembre 1947, n. 1665.

(g) L'aumento delle spese per il Consiglio economico nazionale è principalmente dovuto all'incidenza dei provvedimenti legislativi, più volte menzionati, recanti miglioramenti economici al personale statale.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(h) La spesa di milioni 231,8 accertata per *contributo dell'Italia a titolo di concorso nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.)* riguardò per milioni 223,5 la quota relativa alla gestione in esame, mentre il restante importo di milioni 8,3 si riferì a saldi di impegni attinenti ad esercizi finanziari anteriori al 1949-50.

(i) Non si riprodusse per l'esercizio in esame il *concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime* riguardante le somme dovute alla Società « Italia » in dipendenza della convenzione stipulata il 21 gennaio 1939.

(l) La spesa di milioni 2.500, accertata per *interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione*, è in dipendenza della convenzione stipulata con detto Istituto a norma del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265, concernente la regolazione a carico dello Stato degli oneri in parola.

(m) Le erogazioni occorse per *interessi sulle quote indisponibili per maggiori utili di guerra, versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato* hanno riferimento col disposto del decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199 e col regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436. Tali erogazioni attengono per milioni 4 ad occorrenze relative all'esercizio di che trattasi e per milioni 3,6 a saldi di impegni afferenti ad esercizi finanziari precedenti.

(n) Le *spese per il coordinamento degli investimenti e degli enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato* concernono per milioni 1,2 le competenze al personale e per milioni 3,8 le occorrenze per il funzionamento dei servizi.

B) Ministero delle finanze:

(a) La spesa per la *liquidazione della Società per azioni Ala Italiana*, disposta per il precedente esercizio nell'importo di milioni 100 col decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 928, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, ed il *contributo all'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia*, autorizzato per la durata di 10 anni, a decorrere dal 1939-40, nella misura annua di milioni 0,5 con la legge 22 luglio 1939, n. 1450, cessarono con l'esercizio 1948-49.

(b) L'incremento verificatosi nella *somma dovuta all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli* ha riferimento con il concreto ammontare dei diritti erariali introitati nel periodo in esame per il titolo di che trattasi.

(c) La *devoluzione a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli dei proventi della tassa sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri* venne autorizzata per gli anni 1948 e 1949 dal decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519. Le somme erogate, per tale titolo, nell'esercizio in questione attengono ai proventi riscossi durante il primo semestre 1948.

C) Ministero degli affari esteri:

(a) Sull'incremento delle *spese per la Delegazione italiana per la Cooperazione economica europea* influirono sia i cennati miglioramenti economici disposti a favore del personale nel corso dell'esercizio, che l'accresciuta entità degli oneri per i servizi, in relazione alla concreta attività svolta dalla Delegazione nel periodo in esame.

La complessiva spesa di milioni 19 accertata per tale finalità nella gestione di che trattasi si ripartisce come appresso:

compensi al personale dell'Amministrazione ed a quello estraneo . . .	Milioni	7.2
spese di ufficio.	»	9.3
spese per gli automezzi	»	2 -
spese di rappresentanza.	»	0.5
	Milioni	19 -

D) *Ministero dell'Africa Italiana:*

(a) Il contributo straordinario a favore della *Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo* venne autorizzato per l'esercizio di che trattasi, nell'indicato importo di milioni 9, dalla legge 4 novembre 1951, n. 1331 (*), mentre quello erogato nella precedente gestione 1948-49 era stato disposto, limitatamente a tale esercizio, con la legge 20 novembre 1949, n. 1066.

E) *Ministero dell'interno:*

(a) Il contributo a favore delle *Aziende autonome di soggiorno e di cura*, autorizzato per l'esercizio in questione nel riferito importo di milioni 125 dalla legge 21 agosto 1950, n. 714 (**), è in relazione all'articolo 30, secondo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958, il quale stabilì l'erogazione, a favore delle predette Aziende, di un contributo pari allo 0,50 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici, in sostituzione dei contributi sugli stessi spettacoli cinematografici e su quelli teatrali previsti dall'articolo 15 del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e dall'articolo 20 del regolamento 1° agosto 1927, n. 1616, demandandone l'erogazione al Dicastero di che trattasi, sentito il Commissariato per il turismo.

F) *Ministero dei trasporti:*

(a) A determinare l'aumento registrato dalle *spese generali e diverse* concorsero essenzialmente gli accresciuti oneri di personale, in dipendenza dell'applicazione della legge, più volte citata, 11 aprile 1950, n. 130, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti a decorrere dal 1° luglio 1949, oltrechè la compiuta incidenza dei provvedimenti economici adottati nel corso della precedente gestione.

(b) La spesa per *sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata* si accrebbe in relazione al maggiore onere derivante dalle convenzioni in vigore con le Società per le ferrovie del Sud-Est e con la Società strade ferrate del Mediterraneo per le ferrovie Calabro-Lucane.

(c) L'incremento nelle spese per *sussidi straordinari di esercizio ed altre spese per i servizi pubblici di trasporto* riflette l'entità delle erogazioni occorse per tale titolo nella gestione di che trattasi, sulla base degli impegni in atto, compresi quelli relativi ai sussidi per la navigazione interna, in dipendenza del regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, che approvò il codice della navigazione.

(d) La spesa per *concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti da Aziende municipalizzate esercenti trasporti urbani per l'acquisto di nuovo materiale mobile* non si è riprodotta nell'esercizio di che trattasi.

(G) *Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:*

(a) Sull'aumento delle *spese generali* del suddetto Dicastero incisero essenzialmente i già ricordati miglioramenti economici intervenuti a favore del personale statale.

(H) *Ministero della difesa:*

(a) A determinare l'incremento verificatosi nelle *spese per l'aviazione civile ed il traffico aereo* contribuirono essenzialmente, oltre all'accresciuta entità degli oneri di personale in dipendenza dei riferiti miglioramenti economici disposti per i pubblici dipendenti, le maggiori erogazioni occorse per l'impianto ed il funzionamento degli uffici di controllo statale negli aeroporti civili e per la propaganda aeronautica.

Negli aumenti derivanti dai suesposti fattori accrescitivi rimase completamente assorbita la diminuzione derivante dalla cessazione delle spese sostenute nel precedente esercizio 1948-49,

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 agosto 1951, n. 941.

(**) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

a mente del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 798, ratificato con la legge 31 gennaio 1953, n. 72, per lo studio e la progettazione del nuovo aeroporto civile di Roma.

L'importo di milioni 717.8 accertato per la gestione che si considera, relativamente alle spese in esame, risulta dal prospetto che segue, nel quale è anche fatto il raffronto con le analoghe risultanze del precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
Oneri di carattere generale:			
spese per il personale degli aeroporti civili . .	18,6	24,4	+ 5,8
spese relative al mantenimento dei campi di aviazione aperti al traffico aereo civile, nonché al mantenimento, funzionamento ed arredamento degli uffici di controllo statale in detti aeroporti	31 -	530,5	+ 499,5
	49,6	554,9	+ 505,3
Propaganda aeronautica	60 -	122,9	+ 62,9
Spese per collegamenti aerei civili, sovvenzioni chilometriche e fisse, indennizzi, rimborsi di spese.	34,6	40 -	+ 5,4
Spese relative allo studio ed alla progettazione del nuovo aeroporto civile di Roma	19 -	—	— 19 -
	163,2	717,8	+ 554,6

(b) Le somme erogate per la *predisposizione delle strutture difensive sulle navi mercantili* si riferiscono ai rimborsi a favore degli aventi diritto delle spese sostenute sulle navi mercantili, di cui al 1° comma dell'articolo 25 del regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, per la predisposizione degli apprestamenti difensivi previsti dal 1° comma dell'articolo 11 della legge 8 marzo 1949, n. 75.

(I) *Ministero dell'agricoltura e delle foreste:*

(a) L'aumento delle *spese generali e diverse* è dovuto in parte ai maggiori oneri di personale derivanti dall'applicazione dei miglioramenti economici, più volte menzionati, disposti a favore dei pubblici dipendenti.

Alla determinazione di tale incremento contribuirono inoltre i seguenti provvedimenti legislativi:

la legge 23 aprile 1949, n. 165, che autorizzò, fra l'altro, la spesa di milioni 800 per provvedere agli oneri di carattere generale derivanti dagli interventi disposti dalla predetta legge nell'interesse dello sviluppo agricolo;

il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1949, n. 855, che autorizzò la spesa di milioni 5 per provvedere alla stampa dei volumi relativi ad un'indagine eseguita dall'Istituto nazionale di economia agraria sulla distribuzione della proprietà fondiaria in Italia;

la legge 9 dicembre 1950, n. 1087 (*), con la quale venne, fra l'altro, disposta la spesa di milioni 600, per l'attrezzatura degli organi compartimentali e provinciali del Dicastero di che trattasi e per gli altri oneri di carattere generale connessi con gli interventi a favore dell'agricoltura stabiliti con la legge in parola;

la legge 22 febbraio 1951, n. 64 (*), la quale, nel disporre la soppressione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'Agricoltura (U. N. S. E. A.), autorizzò, per le esigenze conseguenti a tale soppressione, la spesa di milioni 5.000.

(*) Gli effetti di tale legge retroagiscono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(b) Sulla contrazione registrata dalle *spese per l'incremento e la difesa dell'agricoltura* influirono:

le minori erogazioni disposte per gli interventi di cui alla legge 23 aprile 1949, n. 165, a favore di attività interessanti lo sviluppo agricolo, per le cui occorrenze venne accertata, nell'esercizio di che trattasi, una spesa di milioni 2.200 — di cui milioni 1.300 per contributi e spese per l'intensificazione della difesa fito-sanitaria delle colture e dei prodotti agricoli e difesa contro la grandine e milioni 900 per contributi nell'acquisto di bestiame da lavoro, di macchine ed attrezzi per la lavorazione dei fondi — in confronto dei milioni 5.280 erogati, sempre ai sensi della predetta legge n. 165, nell'esercizio 1948-49;

la diminuita entità delle erogazioni intese alla lotta contro le cavallette, per il cui titolo le risultanze che si considerano includono una spesa di milioni 330 rispetto a quella di milioni 670 accertata, per il medesimo fine, nella precedente gestione;

l'esaurimento delle autorizzazioni di spesa di milioni 195 per la lotta contro la formica argentina e di milioni 6 per il funzionamento dei servizi fitopatologici, recate, per l'esercizio 1948-49, dalla legge 5 aprile 1949, n. 187;

la cessazione della spesa di milioni 10 disposta, per il predetto esercizio 1948-49, dalla legge 5 aprile 1949, n. 186, per la sperimentazione di prodotti a base di D. D. T. e di Gam-mexane nella lotta contro la mosca dell'olivo.

L'incidenza di tali fattori riduttivi fu in gran parte controbilanciata dalle erogazioni occorse in dipendenza dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 9 dicembre 1950, n. 1087 (*), che, nel disporre un programma di interventi a favore dell'agricoltura, autorizzò, fra l'altro, le spese di milioni 1.300, per la difesa fitosanitaria ed antigrandine, di milioni 800 per l'incremento delle attività di ricerca e di sperimentazione agraria e meccanico-agraria, di milioni 400 per l'istruzione pratica dei contadini, l'impianto e la conduzione dei campi dimostrativi e di milioni 300 per l'incremento e lo sviluppo della viticoltura e della arboricoltura e per l'impianto e la conduzione dei vivai consortili;

legge 4 novembre 1950, n. 985 (*), che autorizzò la spesa di 500 milioni per la concessione di sussidi a favore delle piccole aziende agricole delle provincie di Benevento, Avellino, Caserta, Salerno, Campobasso, Livorno, Firenze e Ferrara danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1949.

(c) L'aumento negli oneri relativi al *credito agrario* ha riferimento:

per milioni 100, con l'articolo 10 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, ratificato con la legge 11 marzo 1950, n. 134, che autorizzò, fra l'altro, la spesa di 3 miliardi, ripartita in 30 annualità di 100 milioni ciascuna, per l'aumento del fondo per concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi dagli Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario di miglioramento, per l'acquisto di fondi rustici idonei alla formazione della piccola proprietà contadina;

per milioni 50, con il decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 835, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, che stabilì nuovi limiti di impegno per i concorsi dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi per miglioramenti agrari, fondiario-agrari e per trasformazioni fondiarie di pubblico interesse;

per milioni 60, con la legge 4 maggio 1951, n. 389 (*), che fissò ulteriori limiti di impegno per i predetti concorsi statali nei mutui per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario.

Nessuna erogazione venne, per contro, accertata nell'esercizio di che trattasi per l'acquisto, la costruzione, la sistemazione e l'attrezzatura di magazzini ed impianti destinati alla conservazione, prima lavorazione e distribuzione di prodotti agricoli soggetti alla disciplina di ammasso, dato che alle relative occorrenze fu fatto fronte con le disponibilità residue sulle autorizzazioni di spese disposte, per il medesimo fine, nei precedenti esercizi finanziari.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(d) Il sensibile aumento verificatosi nelle *spese per la zootecnia e la caccia* è principalmente dovuto all'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 23 aprile 1949, n. 165, ripetutamente citata, che autorizzò, fra l'altro, la spesa di milioni 400 per contributi e spese intesi all'incremento ed al miglioramento del patrimonio zootecnico;

legge 21 agosto 1950, n. 740 (*), la quale dispose, per l'esercizio di che trattasi, la spesa di 139 milioni per l'attuazione di un programma straordinario di miglioramento agrario zootecnico nella provincia di Udine;

legge 9 dicembre 1950, n. 1087 (*), anzimenzionata, che autorizzò, fra l'altro, la spesa di 600 milioni per l'incremento ed il miglioramento del patrimonio zootecnico;

legge 22 febbraio 1951, n. 170 (*), che stabilì, per la gestione in esame, la spesa di 100 milioni per la concessione di contributi a favore dei depositi dei cavalli stalloni, per esigenze di carattere straordinario.

(e) L'aumento delle *spese per l'incremento della pesca* è in relazione alle esigenze concretamente manifestatesi nella gestione di cui trattasi per l'esplicazione di attività tecniche e scientifiche da parte degli appositi Istituti nel campo della pesca.

(f) Le *spese per i servizi forestali* comprendono gli oneri di carattere generale relativi al Corpo delle foreste e quelli per le iniziative intese allo sviluppo delle attività forestali.

Tali spese si accrebbero in dipendenza dei miglioramenti economici intervenuti a favore dei dipendenti statali, oltreché per effetto del potenziamento dei servizi.

Al loro aumento concorse, inoltre, l'accresciuta entità delle erogazioni occorse per l'incremento del rimboschimento.

L) *Ministero dell'industria e del commercio:*

(a) L'incremento nelle *spese generali e diverse* è prevalentemente dovuto ai maggiori oneri di personale, in dipendenza dei miglioramenti economici concessi ai dipendenti statali con la legge 11 aprile 1950, n. 130, a decorrere dal 1° luglio 1949 e della compiuta incidenza di quelli deliberati nel corso del precedente esercizio.

In tali aumenti rimase assorbita la contrazione derivante dalla cessazione del contributo straordinario a favore della Società per azioni « Torino-Esposizioni » disposto, con carattere di assegnazione *una tantum* per l'esercizio 1948-49, dalla legge 27 ottobre 1950, n. 906.

(b) Sull'aumento delle spese per i *servizi dell'industria e dell'artigianato* incisero le erogazioni occorse, a mente della legge 2 aprile 1940, n. 287, per differenze a carico dello Stato, relative all'esercizio 1948-49, tra il prezzo garantito e quello definitivo di vendita degli zolfi grezzi che dai produttori furono messi a disposizione dell'Ente zolfi italiani (E. Z. I.), nonché quelle derivanti dall'applicazione dei sottoelencati provvedimenti legislativi:

legge 27 ottobre 1950, n. 905 (*), che dispose la concessione, per l'esercizio 1949-50, di un contributo straordinario di milioni 12 a favore dell'Ente nazionale serico;

legge 9 dicembre 1950, n. 1017 (*), che autorizzò, sempre relativamente alla gestione 1949-50, la spesa di milioni 30 per la corresponsione di contributi a favore dei produttori di citrato di calcio della campagna agricola 1947-48.

(c) Le *spese per i combustibili liquidi ed i servizi delle miniere* si accrebbero per effetto della legge 27 ottobre 1950, n. 904 (*), che elevò, per l'esercizio di che trattasi, da milioni 1 a milioni 20 il contributo all'Ente zolfi italiani, di cui all'articolo 6 della legge 2 aprile 1940, n. 287, e da milioni 3 a milioni 60 l'assegnazione disposta, sempre a favore del predetto Ente, dall'articolo 7 della sopraccennata legge n. 287 del 1940.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(d) L'aumento accertato nelle *spese per i servizi del commercio* dipese, per milioni 160 dall'erogazione dei seguenti contributi straordinari:

all'Ente autonomo « Fiera del Levante » con sede in Bari, a mente delle leggi 12 aprile 1950, n. 309 e 4 gennaio 1951, n. 3 (*)	Milioni	9
alla « Fiera del vino » di Lecce, in applicazione della legge 13 ottobre 1950, n. 889 (*)	»	2
all'Ente autonomo « Fiera dell'agricoltura e dei cavalli » in Verona, giusta la legge 28 marzo 1951, n. 228 (*)	»	2
alla « Fiera del Mare » di Taranto, per effetto della legge 3 giugno 1950, n. 448 (*)	»	1
all'Ente autonomo « Fiera di Foggia », a norma della legge 30 novembre 1950, n. 995 (*)	»	1
	Milioni	<u>16</u>

(e) L'aumento nelle spese per i *servizi della ricostruzione* è in relazione alle esigenze concretamente manifestatesi per tale titolo nell'esercizio in esame.

(M) *Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*

(a) L'incremento nelle *spese per il servizio delle migrazioni* riflette l'accresciuta entità delle erogazioni occorse per le attività migratorie, tenuto conto delle concrete possibilità delineatesi nella gestione in esame per gli spostamenti di lavoratori all'interno e verso l'estero.

Le spese per indennità ai membri delle commissioni per la massima occupazione della mano d'opera in agricoltura, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 929, ratificato con la legge 17 maggio 1952, n. 621 già considerate tra le occorrenze per gli uffici del lavoro e classificate quindi negli oneri per la *beneficenza e l'assistenza sociale*, vennero trasferite, in relazione ad una più esatta impostazione di bilancio, nella rubrica in esame e pertanto trovano allocazione, unitamente alle altre consimili erogazioni, nel presente titolo di spesa per quanto attiene all'esercizio di cui ora trattasi.

Nel prospetto che segue le spese in questione, accertate per l'esercizio che si considera in milioni 788,5, vengono poste a confronto con le analoghe risultanze della precedente gestione

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Collocamento ed assistenza dei lavoratori all'interno	6 -	6 -		—
Reclutamento, avviamento ed assistenza dei lavoratori destinati all'estero.	352,1	617,5	+	265,
Assistenza alle famiglie che vanno a raggiungere i lavoratori emigrati.	37,8	52 -	+	14,
Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato delle riduzioni sui viaggi di espatrio in III classe dei lavoratori italiani	80 -	110 -	+	30 -
Indennità ai membri delle Commissioni per la massima occupazione della mano d'opera in agricoltura	—	3 -	+	3 -
	<u>475,9</u>	<u>788,5</u>	+	<u>312,6</u>

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(b) L'aumento del *contributo dello Stato al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »* è in relazione alla legge 28 dicembre 1950, n. 1110 (*) che, in aggiunta alle assegnazioni per complessivi 10 miliardi disposte per tale fine con le leggi 24 aprile 1950, n. 259 e 13 ottobre 1950, n. 828 (*), autorizzò un'ulteriore spesa di 10 miliardi, con il che il contributo in argomento rimase fissato, per il 1949-50, nella riferita misura di 20 miliardi rispetto a quella di 10 miliardi accertata per la precedente gestione.

N) *Ministero del commercio con l'estero:*

(a) L'aumento nelle *spese generali* è essenzialmente determinato da maggiori oneri di personale, in dipendenza dei più volte ricordati provvedimenti legislativi, recanti miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti.

(b) Gli oneri per *trattati, accordi commerciali e servizi valutari* si accrebbero soprattutto in relazione all'impulso dato alla partecipazione italiana a fiere, mostre, esposizioni ed altre manifestazioni internazionali intese al potenziamento degli scambi con l'estero.

Tali spese risultano costituite come appresso nei confronti del precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze	
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Partecipazione a manifestazioni internazionali aventi per fine l'incremento degli scambi commerciali	10 -	100 -	+	90 -
Camere di commercio italiane all'estero e contributi ad istituti internazionali	13,5	39,2	+	25,7
Contributo all'Istituto nazionale per il commercio estero	30 -	30 -	—	—
Missioni all'estero e rapporti con rappresentanze e delegazioni internazionali	2 -	1,9	—	0,1
Servizi di informazione commerciale	1 -	1,1	+	0,1
	56,5	172,2	+	115,7

O) *Ministero della marina mercantile:*

(a) Sull'aumento registrato dalle *spese generali e diverse* influirono, essenzialmente, gli accresciuti oneri di personale per effetto, oltreché dei già cennati miglioramenti economici a favore degli statali in genere, della legge 11 gennaio 1951, n. 31 (*), recante provvedimenti per gli appartenenti alla disciolta milizia portuaria collocati in congedo a norma della predetta legge.

Le spese di che trattasi inclusero, inoltre, per la gestione in esame, un contributo straordinario di milioni 20 erogato, a mente della legge 4 maggio 1951, n. 386 (*), a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli per l'arredamento della stazione marittima.

Non si riprodussero, per contro, nell'esercizio 1949-50, i seguenti contributi straordinari autorizzati, a carico della precedente gestione, con carattere di assegnazioni *una tantum*:

milioni 30 al Consorzio autonomo del porto di Genova, ai termini della legge 25 agosto 1949, n. 637;

milioni 16,8 all'Ente autonomo del porto di Napoli, al Consorzio autonomo del porto di Genova ed all'Azienda dei mezzi meccanici del porto di Savona, a mente della legge 28 gennaio 1949, n. 266;

milioni 6 all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, giusta la legge 15 agosto 1949, n. 636.

(b) L'aumento accertato nella spesa relativa a *contributi per costruzioni, modificazioni e sistemazioni di navi mercantili* ha riferimento con la maggiore quota autorizzata per tale finalità dalla legge 8 marzo 1949, n. 75, rispetto a quella stabilita, sempre per il medesimo titolo, dalla predetta legge n. 75, per il precedente esercizio. Tale provvedimento legislativo autorizzò infatti, per l'esercizio in esame, una spesa di 12 miliardi — di cui milioni 2.200, attesa la loro particolare destinazione, in quanto riferentisi a finanziamenti concessi per il ripristino e la costru-

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

zione di navi mercantili, trovano considerazione nella categoria « movimento di capitali » — in confronto agli 8 miliardi — di cui uno erogato a carico della suddetta categoria « movimento di capitali » — disposti per la gestione 1948-49.

(c) L'incremento di milioni 4.067,4 per le *sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi* riflette l'entità delle erogazioni occorse per tale titolo nel periodo in esame, in conseguenza anche dell'aumento verificatosi nel costo di esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati e del ripristino di parte dei servizi marittimi sovvenzionati di interesse locale.

(d) A determinare l'aumento delle spese per le *Capitanerie di porto* contribuirono essenzialmente i miglioramenti economici concessi al personale statale con i più volte ricordati provvedimenti legislativi.

(e) La contrazione delle *spese per la pesca* è in relazione all'esaurirsi delle provvidenze per promuovere e sussidiare l'incremento della pesca e la migliore organizzazione della pesca marittima e delle industrie accessorie, disposte, con effetto sul precedente esercizio 1948-49, dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 maggio 1947, n. 588.

(f) Le spese per *provvidenze a favore della gente di mare* aumentarono in dipendenza della più adeguata azione assistenziale svolta a favore della categoria di che trattasi nel periodo in esame.

(g) L'aumento accertato nelle *spese per la predisposizione delle strutture difensive sulle navi mercantili* è dovuto all'applicazione della già citata legge 8 marzo 1949, n. 75, la quale dispose, fra l'altro, il rimborso agli aventi diritto delle spese sostenute per l'approntamento delle strutture difensive sulle navi mercantili, di cui al secondo comma dell'articolo 25 del regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147.

Altri milioni 50, riferentisi a rimborsi per l'approntamento delle sopraccennate strutture sulle navi mercantili di cui al primo comma dell'articolo 25 del surriferito regio decreto-legge n. 1836 del 1935, vennero erogati, sempre a mente della suddetta legge n. 75, del 1949, a carico del Ministero della difesa, come si è avuto occasione di porre in evidenza trattando della spesa di tale Dicastero.

11. — SPESE PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Com'è noto, la natura stessa dei servizi attinenti alla pubblica istruzione fa consistere queste spese quasi totalmente in oneri di personale.

L'ammontare di tali spese, accertate nell'esercizio 1949-50, è di milioni 165.653,3 ripartiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato, come dall'analisi che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero della pubblica istruzione:			
Spese generali e diverse	5.446,6	14.098,3	+ 8.651,7
Istruzione elementare (comprese le spese per i Provveditori agli studi e per le scuole rurali)	80.521,4	92.011,7	+ 11.490,3
Ordine medio:			
(a) istruzione media	8.925,4	11.325,7	+ 2.400,3
(b) istruzione tecnica ed istruzione secondaria di avviamento professionale	16.074,3	20.563,2	+ 4.488,9
(c) istruzione classica, scientifica e magistrale	9.433,6	10.595,9	+ 1.162,3
Educazione fisica	1.869,6	2.128,7	+ 259,1
Istituti di educazione	442,2	503 -	+ 60,8
Istruzione superiore	5.325,8	7.750,4	+ 2.424,6
Accademie e biblioteche	586,3	708,4	+ 122,1
Antichità e belle arti	3.191,3	4.765,8	+ 1.574,5
Scuola popolare contro l'analfabetismo	1.009,2	1.158,5	+ 149,3
	132.825,7	165.609,6	+ 32.783,9

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
B) A carico della spesa del Ministero del tesoro:			
(a) Contributi a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia - Esposizione internazionale d'arte ».	58,2	32,7	— 25,5
(b) Contributo straordinario a favore dell'Ente autonomo esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma	—	11 -	+ 11 -
	58,2	43,7	— 14,5
Totale delle spese per la pubblica istruzione	132.883,9	165.653,3	+ 32.769,4

A) Ministero della pubblica istruzione:

L'accennata prevalente natura degli oneri di che trattasi ha reso particolarmente sensibile l'incidenza sugli oneri medesimi dei provvedimenti economici di carattere generale adottati a favore dei pubblici dipendenti, nonché di quelli particolari deliberati per il personale del Ministero in questione. Tra questi ultimi provvedimenti sono da ricordare:

la legge 18 luglio 1949, n. 479, concernente l'estensione ai Provveditori agli studi dell'indennità di studio e di carica di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 240;

la legge 19 maggio 1950, n. 355, che ratificò, con modificazioni, il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, concernente integrazione delle norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari;

la legge 11 giugno 1950, n. 521, concernente il nuovo trattamento economico del personale insegnante non di ruolo delle scuole secondarie ed artistiche;

la legge 15 giugno 1950, n. 447, riguardante la determinazione della misura dell'indennità di studio spettante ai professori incaricati, agli assistenti universitari, al personale scientifico degli osservatori astronomici, al personale di vigilanza dei convitti annessi agli istituti di istruzione tecnica ed agli insegnanti tecnici pratici degli istituti stessi, al personale assistente e tecnico degli istituti di istruzione artistica, nonché della misura del compenso per lavoro straordinario attribuito ad alcune delle predette categorie.

A determinare tali aumenti concorsero, inoltre, le maggiori spese derivanti dallo sviluppo del programma di potenziamento dell'attrezzatura scolastica - nei diversi ordini e gradi dell'insegnamento - onde adeguarla alle effettive necessità del Paese, oltreché dall'applicazione di provvedimenti diversi di carattere particolare, fra i quali sono da porre in evidenza:

la legge 19 dicembre 1949, n. 1054, concernente la concessione di un contributo di milioni 3 per la pubblicazione degli scritti di Carlo Cattaneo;

la legge 12 maggio 1950, n. 372, che autorizzò la corresponsione di un contributo straordinario di milioni 20 a favore dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » in Torino;

la legge 4 luglio 1950, n. 570 (*), che elevò da milioni 30 a milioni 55 la misura del contributo ordinario a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei;

la legge 30 luglio 1950, n. 711 (*), che nell'approvare la convenzione stipulata il 27 settembre 1949 fra il Ministero della pubblica istruzione ed il professor Evan Gorga, con la quale questi cedette allo Stato le sue collezioni archeologiche, artistiche, musicali, etnografiche e librerie, autorizzò per l'esercizio di che trattasi la spesa di milioni 8 per l'assolvimento degli impegni derivanti allo Stato dalla suddetta convenzione;

la legge 14 febbraio 1951, n. 156 (*), con la quale fu concesso un contributo straordinario di 20 milioni a favore della libera Università di Camerino;

la legge 22 marzo 1951, n. 259 (*), riguardante la concessione di un contributo straordinario di milioni 20 a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia - Esposizione internazionale d'arte ».

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Quali ulteriori cause di incremento per gli oneri di cui trattasi vanno infine ricordate le erogazioni di milioni 800 e milioni 24,6 occorse nell'esercizio in questione per l'acquisto, ai termini della legge 1° giugno 1939, n. 1089, rispettivamente, del Palazzo Barberini in Roma e di quello Davanzati in Firenze.

B) *Ministero del tesoro:*

(a) La somma di milioni 32,7 erogata per contributo a favore dell'Ente Autonomo «La Biennale di Venezia — Esposizione internazionale d'arte» attiene alla quota autorizzata per tale finalità a carico dell'esercizio di cui trattasi col decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 681, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, mentre la corrispondente spesa accertata nella precedente gestione 1948-49 includeva altresì il saldo della quota relativa all'esercizio 1947-48.

Tenuto conto di altri milioni 31,7 complessivamente erogati a carico del Dicastero della pubblica istruzione, le assegnazioni a favore dell'Ente in parola ascesero, nella gestione che si considera, a milioni 64,4.

(b) Il contributo straordinario a favore dell'Ente autonomo esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma venne autorizzato, nel riferito importo di milioni 11, dalla legge 11 aprile 1950, n. 209.

12. — SPESE PER GLI EX TERRITORI COLONIALI ED I TERRITORI SOTTO MANDATO.

Sotto la voce di cui si tratta vengono classificate, oltre alle spese per le occorrenze normali relative agli ex territori coloniali, anche quelle attinenti ai territori sotto mandato. Tali spese sono state accertate, nell'esercizio 1949-50, in milioni 16.740,1, costituiti come al seguente prospetto, nel quale le spese in parola sono anche messe a confronto con quelle analogamente accertate pel precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			
	1948-49	1949-50	Differenze	
	(milioni di lire)			
A) A carico della spesa del Ministero dell'Africa italiana:				
(a) Spese generali e diverse	4.661,1	6.194,8	+	1.533,7
(b) Spese per il Corpo di polizia coloniale	8 -	—	—	8 -
(c) Spese del Governo generale dell'Africa orientale italiana, non connesse allo stato di guerra, sostenute nel territorio metropolitano . . .	12 -	20 -	+	8 -
(c) Spese del Governo della Libia, non connesse allo stato di guerra, sostenute in Italia	12 -	20 -	+	8 -
(d) Contributi ad Enti vari	35,3	65 -	+	29,7
(e) Regolazione di spese relative ad esercizi decorsi	25,6	55,4	+	29,8
(f) Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	—	10.380 -	+	10.380 -
	<u>4.754 -</u>	<u>16.735,2</u>	+	<u>11.981,2</u>
B) A carico della spesa del Ministero del tesoro:				
Interessi sulle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito per somministrazioni di fondi ai bilanci delle colonie .	5,1	4,9	—	0,2
	<u>4.759,1</u>	<u>16.740,1</u>	+	<u>11.981 -</u>

A) *Ministero dell'Africa italiana:*

(a) L'aumento delle *spese generali e diverse* fu essenzialmente determinato dagli intervenuti miglioramenti economici al personale statale disposti, con decorrenza 1° luglio 1949, con la legge 11 aprile 1950, n. 130.

A tale incremento contribuì inoltre la maggiore incidenza nell'esercizio di che trattasi dei provvedimenti adottati, sempre a favore del personale statale in genere, nella precedente gestione con le leggi 12 aprile 1949, n. 149 e 29 aprile 1949, n. 221, nella quale essi provvedimenti esplicarono solo in parte i propri effetti.

(b) Le erogazioni relative alle *spese per il corpo di polizia coloniale* cessarono con l'esercizio 1948-49, in relazione all'esaurirsi delle relative occorrenze.

(c) Gli aumenti verificatisi nelle *spese non connesse allo stato di guerra del Governo generale dell'Africa Orientale italiana e del Governo della Libia, sostenute in Italia*, riflettono l'effettiva entità delle erogazioni occorse nell'esercizio di che trattasi per la sistemazione degli impegni, ancora insoluti, di detti cessati Governi.

(d) Le spese per *contributi ad Enti vari* si accrebbero in dipendenza dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 29 giugno 1951, n. 593 (*), che dispose la concessione di un contributo straordinario di 35 milioni a favore dell'Ente di colonizzazione della Libia per l'esercizio 1949-50;

leggi 25 marzo 1950, n. 204 e 18 dicembre 1951, n. 1619 (**), che autorizzarono, sempre per l'esercizio di che trattasi, la corresponsione di ulteriori contributi, per complessivi 3 milioni, a favore dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana.

Si esaurì, per contro, con la gestione 1948-49, l'onere derivante dalle erogazioni occorse a saldo dei contributi dovuti al sopracennato Ente di colonizzazione della Libia per gli esercizi finanziari dal 1943-44 al 1947-48, in applicazione del regio decreto 13 marzo 1935, n. 432, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1397 e non assegnati in tali esercizi.

(e) L'aumento degli oneri per la *regolazione di spese relative ad esercizi decorsi* è in relazione alle effettive necessità accertate per tali occorrenze nella gestione che si considera.

(f) Le spese accertate per l'*Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia* vennero autorizzate nel riferito complessivo importo di milioni 10.380 con le leggi 8 febbraio 1950, n. 12 e 17 novembre 1950, n. 921 (*).

Esse riguardano sia le occorrenze per l'attuazione dei provvedimenti relativi all'assunzione dell'Amministrazione fiduciaria, che gli oneri inerenti al funzionamento dei servizi di tale Amministrazione, incluse le competenze per il personale civile e militare.

13. — SPESE PER LA BENEFICENZA E L'ASSISTENZA SOCIALE.

L'ammontare di queste spese è stato accertato, per l'esercizio 1949-50, in complessivi milioni 73.657,4, ripartiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato come dal seguente pro-

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(**) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 agosto 1951, n. 941.

spetto, nel quale tali accertamenti sono anche messi a confronto con i risultati della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenza
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero del tesoro:			
(a) Servizi dell'igiene e della sanità pubblica	18.692,7	27.033,8	+ 8.341,1
(b) Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	7.000 -	4.000 -	- 3.000 -
(c) Spese per la beneficenza romana	2.409 -	2.790,5	+ 381,5
(d) Concorsi e contributi a favore di associazioni fra reduci e famiglie di Caduti in guerra	3.457,6	4.119,3	+ 661,7
(e) Servizio prestiti familiari	98 -	64 -	- 34 -
(f) Contributo all'Unione italiana ciechi	15 -	415 -	+ 400 -
(g) Assegnazione a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta	93 -	120 -	+ 27 -
(h) Contributo dello Stato al fondo nazionale per il soccorso invernale	1.000 -	-	- 1.000 -
(i) Rimborso delle spese di spedalità per i colpiti da malattie mentali per cause di guerra	130 -	220 -	+ 90 -
(l) Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari effettuati per conto della Commissione pontificia di assistenza	15 -	18 -	+ 3 -
Contributo alla Cassa depositi e prestiti per i miglioramenti economici concessi ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima	950 -	950 -	-
(m) Reintegro del disavanzo finanziario risultante dai rendiconti degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	198,2	307,4	+ 109,2
(m) Rimborso agli Istituti di previdenza dell'indennità di caropane anticipata per conto del Tesoro ai pensionati degli Istituti medesimi	427,5	260 -	- 167,5
(n) Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti dei commestibili donati dall'Argentina	-	0,8	+ 0,8
Altre occorrenze	1,1	1,5	+ 0,4
	<u>34.487,1</u>	<u>40.300,3</u>	+ <u>5.813,2</u>
B) A carico della spesa del Ministero delle finanze:			
Quota dei proventi delle tasse di bollo sulle inserzioni dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti	<u>27,5</u>	<u>28,5 -</u>	+ <u>1 -</u>
C) A carico della spesa del Ministero della pubblica istruzione:			
Spese per l'educazione dei sordomuti e dei ciechi	<u>89,4</u>	<u>120,3</u>	+ <u>30,9</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenza
	(milioni di lire)		
D) A carico della spesa del Ministero dell'interno:			
(a) Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	12.000 -	10.800 -	- 1.200 -
(a) Istituzioni di pubblica beneficenza ed istituti per i ciechi	1.262 -	1.962 -	+ 700 -
(a) Mantenimento degli inabili al lavoro	195 -	274,8	+ 79,8
(a) Spese di cura e mantenimento di ammalati stranieri miserabili	4 -	149,2	+ 145,2
(b) Contributo straordinario a favore degli Ospedali riuniti di Napoli	400 -	—	- 400 -
Contributi diversi	0,1	—	- 0,1
(c) Contributo straordinario all'Ente nazionale di lavoro per i ciechi	—	100 -	+ 100 -
(d) Contributo dello Stato al « Fondo nazionale di soccorso invernale »	—	1.000 -	+ 1.000 -
	<u>13.861,1</u>	<u>14.286 -</u>	<u>+ 424,9</u>
E) A carico della spesa del Ministero della difesa:			
(a) Spese per l'acquisto presso l'A. R. A. R. e per la riparazione di navi cisterna da adibire al servizio di rifornimento idrico delle isole minori	—	466 -	+ 466 -
F) A carico della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:			
(a) Spese generali	317,1	418,1	+ 101 -
(a) Lavoro	2.004,1	3.802,7	+ 1.798,6
(a) Ispettorato del lavoro	775,8	922 -	+ 146,2
(b) Previdenza ed assistenza	15.926,1	13.313,5	- 2.612,6
	<u>19.023,1</u>	<u>18.456,3</u>	<u>- 566,8</u>
Totale delle spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	<u>67.488,2</u>	<u>73.657,4</u>	<u>+ 6.169,2</u>

(A) Ministero del tesoro:

(a) Gli accertamenti per le spese concernenti i servizi dell'igiene e della sanità pubblica ammontarono, per l'esercizio in esame, a milioni 27.033,8, con un incremento di milioni 8.341,1 rispetto alle somme corrispondentemente erogate nell'esercizio 1948-49, come risulta dal raffronto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenza
	(milioni di lire)		
(a i) Oneri di carattere generale:			
Spese di personale	550,3	820 -	+ 269,7
Spese per il funzionamento dei servizi	64,1	136 -	+ 71,9
	<u>614,4</u>	<u>956 -</u>	<u>+ 341,6</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(Millioni di lire)			
<i>(a ii) Lotta contro le malattie:</i>				
Malattie veneree	694,5	750 -	+	55,5
Epidemie	325 -	800 -	+	475 -
Malaria	2.773,5	2.200 -	-	573,5
Tubercolosi	12.228,2	19.401,2	+	7.173 -
Tracoma	57 -	75 -	+	18 -
Poliomielite	450 -	500 -	+	50 -
Cancro	141,7	251,5	+	109,8
Lebbra	21 -	205 -	+	184 -
Malattie del cuore	-	10 -	+	10 -
	<u>16.690,9</u>	<u>24.192,7</u>	+	<u>7.501,8</u>
<i>(a iii) Spese diverse:</i>				
Spese per il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità	408,2	559,5	+	151,3
Spese per i servizi sanitari già di competenza di alcuni enti locali della Sicilia	450 -	-	-	450 -
Contributo straordinario a favore dell'Associazione italiana della Croce Rossa	-	628 -	+	628 -
Servizio sanitario nei porti	50 -	60 -	+	10 -
Rimborso ai comuni di parte delle indennità pagate ai farmacisti	2 -	2 -	-	-
Approvvigionamento idrico delle isole nei periodi di siccità	1 -	340 -	+	339 -
Stabilimento termale di Acqui	14 -	16 -	+	2 -
Acquisto di streptomicina da distribuirsi ai centri di sperimentazione clinico-scientifica ed agli infermi indigenti	400 -	-	-	400 -
Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione mondiale della sanità	58 -	85,5	+	27,5
Regolazioni di spese afferenti a decorsi esercizi finanziari	-	187,6	+	187,6
Altre occorrenze	4,2	6,5	+	2,3
	<u>1.387,4</u>	<u>1.885,1</u>	+	<u>497,7</u>
	<u>18.692,7</u>	<u>27.033,8</u>	+	<u>8.341,1</u>

(a i) Sull'aumento delle *spese di carattere generale* incisero l'accresciuta entità degli oneri di personale, in dipendenza dei miglioramenti economici concessi agli statali in genere con i ricordati provvedimenti legislativi, oltre alle maggiori occorrenze determinate dal potenziamento dei servizi.

(a ii) Le spese per la *lotta contro le malattie* si accrebbero soprattutto in dipendenza dell'ulteriore sviluppo dell'azione dello Stato rivolta alla tutela sanitaria della popolazione.

Sull'incremento in parola influi, inoltre, la legge 5 aprile 1950, n. 175, che autorizzò la complessiva spesa di 325 milioni, di cui milioni 165 a carico dell'esercizio in questione e milioni 160 per la successiva gestione 1950-51, per l'ampliamento ed il miglioramento dei lebbrosari e per la istituzione di una nuova colonia agricola per lebbrosi.

Ai suesposti fattori accrescitivi si contrappose la contrazione delle erogazioni intese alla esecuzione del programma di eradicazione degli anofeli malarigeni da tutto il territorio della Sardegna, di cui alla legge 1° agosto 1949, n. 483, per le cui occorrenze, fronteggiate con somme acquisite sui fondi E. R. P., fu accertata, nella gestione di cui trattasi, una spesa di milioni 1.200 in confronto di milioni 2.023,5 pel precedente esercizio.

(a *iii*) Per quanto attiene alle *spese diverse* va posto in evidenza l'incidenza dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 9 maggio 1950, n. 307, che autorizzò fra l'altro, l'assegnazione a carico del Dicastero di che trattasi di milioni 340 per il funzionamento del servizio di rifornimento idrico delle isole minori;

legge 10 agosto 1950, n. 692 (*), che dispose la concessione di un contributo straordinario di milioni 628 a favore dell'Associazione italiana per la Croce Rossa.

A determinare l'aumento registrato dagli oneri in esame nei confronti del precedente esercizio contribuirono, inoltre, le maggiori spese accertate per il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità, in relazione all'accresciuto costo degli apparecchi scientifici e dei materiali ed alla necessità di provvedere al completamento dell'attrezzatura occorrente per il funzionamento dei vari laboratori scientifici, nonché le erogazioni occorse per la regolazione di spese afferenti a decorsi esercizi finanziari.

Cessarono, per contro, con l'esercizio 1948-49, le spese per i servizi sanitari già di competenza di alcuni enti locali della Sicilia e quelle per l'acquisto di streptomina da distribuirsi ai centri di sperimentazione clinico-scientifica ed agli infermi indigenti autorizzate, rispettivamente, con le leggi 21 agosto 1949, n. 611 e 26 marzo 1949, n. 117.

(b) *L'assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia* fu autorizzata, nel riferito importo di milioni 4.000, con l'articolo 16 della legge 5 agosto 1949, n. 604.

(c) L'incremento delle *spese per la beneficenza romana* è essenzialmente dovuto alle maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed agli Ospedali riuniti di Roma, a mente dell'articolo 1, secondo comma, del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, in dipendenza dell'aumento della retta di degenza e del conseguente aumento del contributo che lo Stato deve corrispondere in ragione dell'80 per cento delle diarie per ciascuna degenza verificatasi in più rispetto a quelle del 1906.

Al predetto aumento contribuì inoltre la legge 10 giugno 1950, n. 397, che autorizzò la corresponsione di un contributo straordinario di milioni 26,6 a favore degli Istituti fisioterapici ospedalieri di Roma ad integrazione del bilancio 1949.

(d) Le spese per *concorsi e contributi a favore di associazioni fra reduci e famiglie di Caduti in guerra* accertate, per l'esercizio in esame, in milioni 4.119,3 presentano un incremento di milioni 661,7 rispetto alle somme corrispondentemente erogate nella precedente gestione 1948-49.

A tale incremento concorsero, oltre al progressivo sviluppo dell'azione assistenziale svolta dallo Stato in questo settore, i seguenti provvedimenti legislativi:

legge 19 maggio 1950, n. 288, che autorizzò la concessione di un contributo straordinario di milioni 4 a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare;

legge 17 febbraio 1951, n. 92 (*), che dispose la erogazione di un contributo straordinario di due milioni a favore dell'Associazione nazionale reduci garibaldini, per il funzionamento della Casa di riposo per vecchi garibaldini in Gaeta;

legge 18 giugno 1952, n. 674 (**), con la quale venne autorizzata la corresponsione, a favore dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, di un contributo straordinario di milioni 112,5 a pareggio del disavanzo delle gestioni 1948 e 1949.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(**) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, ai termini della legge 30 agosto 1951, n. 941.

Il raffronto delle spese in parola per i due esercizi forma oggetto del prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra	2.221,2	2.534 -	+ 312,8
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra	1.155,9	1.251,2	+ 95,3
Contributo a favore dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra per l'assistenza e la rieducazione dei mutilati ed invalidi stessi	15 -	15 -	—
Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra e di altri Enti spedita in esenzione	54,9	41,3	— 13,6
Assegnazione a favore dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra	—	150 -	+ 150 -
Contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale combattenti e reduci	—	112,5	+ 112,5
Contributo straordinario a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare	—	4 -	+ 4 -
Contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale reduci garibaldini, per il funzionamento della Casa di riposo per vecchi garibaldini in Gaeta	—	2 -	+ 2 -
Oneri minori	10,6	9,3	— 1,3
	<u>3.457,6</u>	<u>4.119,3</u>	+ <u>661,7</u>

(e) L'onere per il servizio dei prestiti familiari ammontò, per l'esercizio che si considera, a milioni 64, dei quali milioni 44 concernono saldi di interessi dovuti, per i precedenti esercizi finanziari, all'Istituto nazionale della previdenza sociale sui mutui concessi alle province per l'erogazione dei detti prestiti e milioni 20 riguardano le occorrenze, per il titolo di che trattasi, afferenti alla gestione in esame.

(f) L'incremento verificatosi nelle spese per contributi all'Unione italiana ciechi è in dipendenza della legge 13 marzo 1950, n. 98, che autorizzò, per l'esercizio 1949-50, la concessione di un contributo straordinario di 400 milioni, per l'assistenza a favore dei ciechi in condizione di maggior bisogno.

(g) L'onere per assegnazione a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta si accrebbe per effetto della legge 10 aprile 1950, n. 691, che elevò la misura del contributo annuo dovuto alla predetta Opera, fissandola in milioni 50 per gli esercizi 1949-50 e 1950-51.

In aggiunta a tale contributo venne, inoltre, accertata, sempre per la gestione di che trattasi, un'erogazione straordinaria di milioni 70, del pari autorizzata con la succitata legge n. 691, in corrispondenza di quella di uguale importo disposta — con carattere di assegnazione *una tantum* — per il precedente esercizio 1948-49 con la legge 5 aprile 1950, n. 168.

(h) A partire dall'esercizio 1949-50 il contributo dello Stato al fondo nazionale per il soccorso invernale venne trasferito dalla spesa del Dicastero del tesoro, in cui trovava precedentemente considerazione, a quella del Ministero dell'interno.

(i) L'incremento accertato per il rimborso delle spese di ospedalità per i colpiti da malattie mentali per cause di guerra è in relazione alla maggiore entità delle erogazioni occorse per tale finalità, per effetto del più elevato importo delle rette di degenza e dell'accresciuto numero di militari ricoverati.

(l) Il rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti ferroviari effettuati per conto della Commissione pontificia di assistenza è in dipendenza della legge 21 novembre 1950, n. 962 (*), la quale pose a carico dello Stato l'onere rela-

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

tivo ai trasporti ferroviari effettuati, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1949, per conto della predetta Commissione pontificia di assistenza, relativamente a taluni generi di prima necessità, destinati ad enti assistenziali od a popolazioni bisognose.

(m) Le variazioni registrate dalle erogazioni per *reintegro del disavanzo finanziario risultante dai rendiconti degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti* e per *rimborso agli Istituti di previdenza dell'indennità di caropane anticipata per conto del Tesoro ai pensionati degli Istituti medesimi* sono in relazione alla concreta entità delle esigenze manifestatesi per tali occorrenze nella gestione in questione.

(n) Il *rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato delle spese relative ai trasporti dei commestibili donati dall'Argentina* venne disposto in dipendenza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1947, n. 895, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 32, che concesse la gratuità al trasporto di 175 tonnellate di commestibili donati all'Italia dall'Argentina.

(B) *Ministero delle finanze:*

La variazione di milioni 1 risulta dalla concreta entità delle somme accertate a favore dell'*Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti*, nei due esercizi considerati, in relazione ai proventi della tassa di bollo sulle inserzioni.

(C) *Ministero della pubblica istruzione:*

L'incremento delle *spese per l'educazione dei sordomuti e dei ciechi* fu determinato, oltreché dall'applicazione al personale degli istituti di che trattasi dei miglioramenti economici intervenuti a favore dei pubblici dipendenti, dall'accresciuta entità delle erogazioni occorse per il funzionamento degli istituti medesimi.

(D) *Ministero dell'interno:*

(a) Le variazioni accertate, rispetto alle risultanze del precedente esercizio, nelle spese per *l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e per le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica*, per *assegni alle istituzioni di pubblica beneficenza ed agli istituti per i ciechi*, per *il mantenimento degli inabili al lavoro* ed in quelle per *la cura ed il mantenimento di ammalati stranieri miserabili* hanno tutte riferimento con le necessità concretamente verificatesi per tali esigenze nella gestione di che trattasi.

(b) Il *contributo straordinario a favore degli Ospedali riuniti di Napoli* disposto col decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 497, ratificato con la legge 18 dicembre 1952, n. 2989, cessò con l'esercizio finanziario 1948-49.

(c) Il *contributo straordinario all'Ente nazionale di lavoro per i ciechi* venne autorizzato per la gestione in esame, nel riferito importo di milioni 100, con la legge 30 maggio 1950, n. 358.

(d) Nella gestione in esame il *contributo dello Stato al « Fondo nazionale di soccorso invernale »* fu trasferito, come già precisato, dalla spesa del Ministero del tesoro, in cui aveva trovato considerazione sino a tutto il precedente esercizio 1948-49, a quella del Dicastero di che trattasi. Esso venne stabilito nel riferito importo di milioni 1.000, a mente della legge 11 aprile 1950, n. 194.

(E) *Ministero della difesa:*

(a) Le *spese per l'acquisto presso l'A. R. A. R. e per la riparazione di navi cisterna da adibire al servizio di rifornimento idrico delle isole minori* vennero autorizzate, per l'esercizio in questione, con la legge 9 maggio 1950, n. 307, in aggiunta alla assegnazione, di cui si è già detto, di milioni 340, del pari disposta con tale provvedimento legislativo, a carico del Dicastero del tesoro, per provvedere alla gestione del servizio di che trattasi.

(F) *Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*

(a) Sull'incremento verificatosi nelle *spese generali* ed in quelle per i servizi del *lavoro* e dell'*Ispettorato del lavoro* influirono, in parte, i maggiori oneri di personale connessi, oltreché con la situazione di fatto del personale medesimo, con gli intervenuti miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti.

Dei fattori che, in concorso con quelli predetti, determinarono i cennati aumenti di spesa è da porre in evidenza, per quanto più specificatamente concerne i servizi del lavoro, l'incidenza

della legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati, la quale all'articolo 24 stabilì, tra l'altro, l'attribuzione di un compenso mensile al personale incaricato temporaneo degli uffici di collocamento, di cui al decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, in misura individuale non superiore alle 20 mila lire e per una spesa annua globale non eccedente i 900 milioni, nonché l'erogazione, a norma dell'articolo 3 della legge 24 ottobre 1949, n. 778, di un contributo straordinario di milioni 950 per il funzionamento degli uffici del lavoro e della massima occupazione.

In senso opposto agli, per contro, il trasferimento, per una più esatta impostazione di bilancio, dalle occorrenze per gli uffici del lavoro a quelle per la occupazione interna e le migrazioni, considerate fra gli oneri per i *servizi economici*, delle spese per indennità ai membri delle commissioni per la massima occupazione in agricoltura, di cui si è fatto precedentemente cenno.

(b) La contrazione delle spese per la *previdenza e l'assistenza* ha riferimento con:

l'esaurirsi del contributo straordinario di milioni 6.900 autorizzato, per il precedente esercizio 1948-49, dall'articolo 3 della legge 14 giugno 1949, n. 322, a favore dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la corresponsione, in aggiunta all'assegno temporaneo di contingenza di cui al decreto legislativo 29 luglio 1947, n. 689, di un assegno supplementare di contingenza, a mente dell'articolo 1 della predetta legge n. 322, a favore dei pensionati dell'Istituto medesimo;

la cessazione della spesa per contributo straordinario dello Stato a favore del fondo di integrazione per le assicurazioni sociali, per concorso alla copertura degli oneri derivanti dalla concessione del sussidio post-sanatoriale e della indennità giornaliera ai lavoratori soggetti alla assicurazione contro la tubercolosi, disposta per gli esercizi 1947-48 e 1948-49 con il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 866;

l'esaurimento dell'onere per il reintegro delle somme riscosse in meno in conseguenza dell'esonero o della riduzione dei contributi unificati a favore dei lavoratori e dei datori di lavoro per i terreni che si trovano in montagna od in altre zone elevate a scarso reddito, ai sensi dell'articolo 5 della legge 13 giugno 1942, n. 1063, e del decreto ministeriale 11 agosto 1945.

In aumento operarono invece, fra l'altro, l'assegnazione di milioni 4.050 per contributi dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione, di cui all'articolo 43 della già citata legge 29 aprile 1949, n. 264, nonché il maggior onere (milioni 9.000 per la gestione di che trattasi rispetto a milioni 7.260 per quella precedente) per concorso dello Stato alla costituzione del « Fondo di solidarietà sociale », per la corresponsione di un assegno temporaneo di contingenza ai titolari di pensioni di invalidità e vecchiaia e per i superstiti, di cui al decreto legislativo 29 luglio 1947, n. 689.

Il dettaglio delle spese di cui trattasi, in raffronto anche con quelle corrispondenti del precedente esercizio, risulta dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Concorsi dello Stato nell'onere per le pensioni di invalidità e vecchiaia	140 -	150 -	+	10 -
Oneri dello Stato per il reintegro delle somme riscosse in meno in conseguenza dell'esonero e della riduzione dei contributi unificati dei lavoratori e dei datori di lavoro che si trovano in zone di scarso reddito	20 -	—	—	20 -
Contributo dello Stato per la costituzione del Fondo di solidarietà sociale	7.260 -	9.000 -	+	1.740 -
Contributo dello Stato per la corresponsione dell'assegno supplementare di contingenza ai pensionati dell'Istituto nazionale della previdenza sociale . .	6.900 -	—	—	6.900 -
Concorso dello Stato nell'onere per l'assistenza post-sanatoriale dei lavoratori soggetti all'assicurazione contro la tubercolosi	1.500 -	—	—	1.500 -
Integrazione delle pensioni degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione	100 -	100 -		—
Contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale per la gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione	—	4.050 -	+	4.050 -
Altre occorrenze	6,1	13,5	+	7,4
	<u>15.926,1</u>	<u>13.313,5</u>	—	<u>2.612,6</u>

14. — SPESE PER I SERVIZI DI CULTO.

In questo gruppo si tiene conto soltanto delle spese a carico del bilancio statale, esclusione fatta, perciò, di quelle fronteggiate dall'Amministrazione del Fondo per il culto e dall'Azienda patrimoni riuniti ex economici, nonché dal Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, con le risorse dei propri bilanci, che hanno carattere autonomo.

Gli accertamenti relativi, per l'esercizio 1949-50, sono analizzati nel prospetto che segue e confrontati con quelli dell'esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
<i>A) A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	1.840,8	2.879,1	+ 1.038,3
<i>B) A carico della spesa del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per i servizi di culto	30,3	73,9	+ 43,6
Totale delle spese per i servizi di culto	1.871,1	2.953 -	+ 1.081,9

(A) Ministero del tesoro:

La complessiva spesa di milioni 2.879,1, accertata per l'esercizio in esame, è così costituita:

Contributi all'Amministrazione del Fondo per il culto	Milioni 2.837,1
Contributo all'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	» 42 -
	Milioni 2.879,1

A loro volta, i contributi all'Amministrazione del Fondo per il culto si ripartiscono come segue:

Contributo e rimborso, rispettivamente, nelle spese per i miglioramenti economici al clero e per l'aumento degli assegni supplementari ai parroci.	Milioni 2.724,5
Contributo per porre il Fondo per il culto in grado di adempiere ai suoi fini di istituto	» 102,9
Contributo del Tesoro dello Stato ai sensi del terzo comma dell'articolo 26 della legge 27 maggio 1929, n. 848	» 9,2
Contributo dello Stato per spese d'istruzione e di beneficenza all'estero	» 0,5
	Milioni 2.837,1

L'incremento verificatosi nelle spese in esame è essenzialmente dovuto all'applicazione della legge 30 novembre 1950, n. 998 (*), recante miglioramenti economici al clero congruato a decorrere dal 1° gennaio 1950, oltreché alla maggiore incidenza, nell'esercizio in esame, dell'articolo 20 della legge 29 aprile 1949, n. 221, riguardante la revisione della misura delle pensioni degli ecclesiastici e degli insegnanti dei seminari teologici dell'ex regime austro-ungarico, che solo in parte ebbe ad operare a carico della precedente gestione 1948-49.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(B) *Ministero dell'interno:*

L'aumento delle *spese per i servizi di culto* riflette essenzialmente il maggior contributo corrisposto dallo Stato ai termini dell'articolo 18, terzo comma, della legge 27 maggio 1929, n. 848, per integrare i redditi dei patrimoni riuniti ex economici destinati a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione, in relazione alle accresciute occorrenze per il restauro, la manutenzione e la custodia degli edifici destinati al culto ed a case canoniche, nonché all'applicazione della citata legge 30 novembre 1950, n. 998.

15. — SPESE PER I SERVIZI DI POLIZIA.

Anche questo gruppo di spese è costituito, essenzialmente, da oneri riguardanti il personale.

Gli accertamenti relativi vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero dell'interno:			
Pubblica sicurezza e carabinieri	40.686,1	46.111 -	+ 5.424,9
B) A carico della spesa del Ministero della difesa:			
(a) Spese per l'Arma dei carabinieri	44.878 -	46.937,9	+ 2.059,9
(b) Spese relative alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale	2 -	—	— 2 -
	44.880.-	46.937,9	+ 2.057,9
Totale delle spese per i servizi di polizia	85.566,1	93.048,9	+ 7.482,8

(A) *Ministero dell'interno:*

L'incremento verificatosi nelle *spese per la pubblica sicurezza* fu determinato, in misura prevalente, dall'incidenza dei provvedimenti legislativi di contenuto economico intervenuti a favore dei dipendenti statali in genere, nonché dall'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807 (*), concernente la soppressione della razione viveri individuale del personale militare e di quello appartenente ai Corpi militarmente organizzati, la regolamentazione del trattamento vitto delle mense obbligatorie di servizio e la concessione di speciali indennità.

Quale ulteriore fattore di incremento per gli oneri in parola va, inoltre, ricordata, fra l'altro, la legge 28 giugno 1950, n. 541, che autorizzò, per l'esercizio in questione, la spesa milioni 100 per l'acquisto di immobili da adibire a caserme per i corpi armati di polizia.

In senso contrario operò, invece, la soppressione dell'Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia, attuata sotto la data del 25 agosto 1949, per effetto della legge 12 maggio 1950, n. 287. Le erogazioni accertate per tale titolo attengono al periodo in cui il suddetto Ispettorato ebbe ancora a funzionare nella gestione in questione.

(*) Gli effetti di tale provvedimento retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La complessiva somma di milioni 46.111 accertata per l'esercizio 1949-50 si ripartisce come appresso rispetto a quella corrispondente per la precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Stipendi, paghe, indennità speciali ed altre competenze al personale	32.771,2	36.990,8	+ 4.219,6
Spese per missioni e trasferimenti	1.010 -	1.991,2	+ 981,2
Armamento e vestiario	2.713,4	2.701 -	- 12,4
Casermaggio ed indennità di alloggio	2.595 -	2.727,4	+ 132,4
Accasermamento dei Corpi armati di pubblica sicurezza	475 -	640,2	+ 165,2
Spese per l'Ispettorato generale di pubblica sicurezza in Sicilia	340,3	41,1	- 299,2
Altre occorrenze diverse	781,2	1.019,3	+ 238,1
	40.686,1	46.111 -	+ 5.424,9
	40.686,1	46.111 -	+ 5.424,9

(B) Ministero della difesa:

(a) All'incremento accertato, nella gestione di che trattasi, per le spese per l'Arma dei Carabinieri contribuirono in notevole misura gli oneri di personale sui quali incisero sensibilmente i ricordati miglioramenti economici concessi a favore dei dipendenti statali in genere, nonché il citato decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, relativo alla soppressione della razione viveri individuale dei personali militari e dei Corpi di polizia.

Per quanto poi più specificatamente si riferisce ai servizi, l'incremento dipende da accresciute esigenze di carattere funzionale, oltre che dalla autorizzazione di spesa di milioni 400 disposta, fra l'altro, dall'articolo 1 della legge 9 giugno 1950, n. 434, per l'acquisto di automezzi e motomezzi.

Della spesa di milioni 46.937,9, accertata per il titolo di che trattasi nell'esercizio 1949-50, milioni 13,9 sono connessi a rimborsi da altre Amministrazioni per servizi e prestazioni resi nel loro interesse, il cui importo è riassegnato in bilancio, ai sensi degli articoli 21 e 37 del testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263.

Al netto di questa somma, che non può essere considerata quale nuova o maggiore disponibilità di fondi, l'ammontare delle spese effettivamente destinate alle esigenze in parola risulta in milioni 46.924, che si ripartiscono come appresso in raffronto alle corrispondenti erogazioni del precedente esercizio finanziario 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
Stipendi, paghe, indennità ed altre competenze al personale	23.833,1	24.218,2	+ 385,1
Spese per i servizi logistici	19.286,8	20.274,6	+ 987,8
Spese per i servizi automobilistici e del genio dei carabinieri	1.128 -	1.403,7	+ 275,7
Spese per armi, munizioni e buffetterie	199,6	380 -	+ 180,4
Spese diverse dell'Arma dei carabinieri	407,9	647,5	+ 239,6
	44.855,4	46.924 -	+ 2.068,6
	44.855,4	46.924 -	+ 2.068,6

(b) Le spese relative alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale cessarono con l'esercizio 1948-49, per l'esaurirsi delle relative occorrenze.

16. — SPESE PER I SERVIZI ALL'ESTERO.

Queste spese ammontarono per l'esercizio 1949-50 a milioni 11.947,6 ripartiti come al prospetto che segue, in raffronto con le analoghe somme accertate per il precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
(milioni di lire)				
A) A carico della spesa del Ministero degli affari esteri:				
(a) Spese generali	720,1	989,7	+	269,6
(a) Tipografia riservata	29 -	31,5	+	2,5
(b) Rappresentanze all'estero	6.775,7	8.637 -	+	1.861,3
(c) Scuole italiane all'estero	617,4	--	-	617,4
(c) Spese per le relazioni culturali con l'estero	--	870,2	+	870,2
(d) Emigrazione e collettività italiane all'estero . .	31 -	75,4	+	44,4
(e) Contributi, sussidi e spese varie all'estero	763,4	1.213,8	+	450,4
(f) Spese per la conferenza generale dell'U.N.E.S.C.O. Regolazione di spese di esercizi decorsi	--	130 -	+	130 -
(g) Spese per la conferenza italo-francese per l'unione doganale	13,5	--	-	13,5
(g) Spese per la conferenza della Organizzazione inter- nazionale del lavoro	3,1	--	-	3,1
	4,7	--	-	4,7
	<u>8.957,9</u>	<u>11.947,6</u>	+	<u>2.989,7</u>
B) A carico della spesa del Ministero del tesoro:				
(a) Addetti stampa all'estero	4,1	--	-	4,1
Totale delle spese per i servizi all'estero	<u>8.962 -</u>	<u>11.947,6</u>	+	<u>2.985,6</u>

A) *Ministero degli affari esteri:*

(a) L'aumento delle *spese generali* e di quelle per la *tipografia riservata* riflette soprattutto l'accresciuta entità degli oneri di personale, determinata dalla applicazione della già citata legge 11 aprile 1950, n. 130, nonché dalla maggiore incidenza, nell'esercizio di che trattasi, delle leggi 12 aprile 1949, n. 149 e 29 aprile 1949, n. 221, recanti, rispettivamente, miglioramenti al trattamento economico dei dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza, le quali solo in parte operarono nella precedente gestione 1948-49.

(b) Analoghi fattori contribuirono all'incremento delle *spese per le rappresentanze all'estero*, congiuntamente alle maggiori occorrenze per l'apertura di nuove sedi, in conseguenza dell'intensificazione delle relazioni internazionali, oltreché di quelle per l'aumento del coefficiente di maggiorazione degli assegni base, in relazione alle variazioni intervenute, nel periodo considerato, nel livello dei cambi e nel costo della vita all'estero.

Su tali oneri incisero, altresì, le erogazioni occorse per la liquidazione di talune spese, rientranti nel titolo di che trattasi, di pertinenza di precedenti esercizi finanziari.

(c) A decorrere dall'esercizio di che trattasi le spese per le *scuole italiane all'estero* sono state considerate, in relazione ad una diversa impostazione di bilancio, sotto la nuova voce *spese per le relazioni culturali con l'estero*.

Il maggiore importo della spesa accertata per tale nuova voce rispetto a quella risultante per il precedente esercizio 1948-49 alla voce relativa alle « Scuole italiane all'estero » dipese, oltreché dai già richiamati provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali in genere, anche dalla legge 9 ottobre 1951, n. 1570 (*), concernente il trattamento economico del personale insegnante all'estero.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 agosto 1951. n. 941.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(d) L'aumento delle spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero riflette la maggiore entità delle erogazioni occorse per tale titolo, in dipendenza soprattutto del potenziamento degli interventi assistenziali nell'interesse delle cennate collettività, nonché dello sviluppo dei servizi dell'emigrazione.

(e) Sull'aumento accertato per i contributi, sussidi e spese varie all'estero influirono, principalmente, i seguenti provvedimenti legislativi:

legge 23 luglio 1949, n. 433, che nel ratificare lo statuto del Consiglio d'Europa, autorizzò l'erogazione dei contributi e delle spese a carico del Governo italiano per la partecipazione a tale Consiglio;

legge 30 aprile 1950, n. 270, che aumentò da milioni 1 a milioni 31 l'assegnazione per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato;

legge 27 maggio 1950, n. 413, che elevò da milioni 0,5 a milioni 7,5 il contributo all'Istituto italiano per il medio ed estremo Oriente;

legge 27 maggio 1950, n. 414, che elevò da milioni 1 a milioni 8 il contributo a favore dell'Istituto di politica internazionale;

legge 10 giugno 1950, n. 444, riguardante la concessione di un contributo straordinario di milioni 25 a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero (I. R. C. E.).

A determinare gli aumenti registrati dal presente gruppo di oneri concorsero altresì le maggiori erogazioni occorse, rispetto al precedente esercizio, per sussidi vari ed assistenza a connazionali indigenti, per spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali, nonché per contributi a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (F. A. O.), in relazione alla concreta entità delle esigenze manifestatesi per tali titoli nell'esercizio di che trattasi.

In senso contrario operarono, fra l'altro, la cessazione dei seguenti contributi disposti con carattere di assegnazioni *una tantum* per il precedente esercizio 1948-49:

milioni 39 a favore dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero, di cui alle leggi 3 giugno 1949, n. 352, 8 giugno 1949, n. 406 e 10 agosto 1950, n. 859;

milioni 31,3 a favore dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, n. 150;

milioni 6 a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale, a mente della legge 10 agosto 1950, n. 858;

milioni 3 a favore dell'Istituto di politica internazionale, di cui alla legge 15 gennaio 1950, n. 39.

L'analisi dettagliata delle somme accertate per tale gruppo di spese risulta come appresso rispetto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Contributi ad istituzioni varie	216,4	611 -	+	394,6
Missioni e manifestazioni all'estero	326,5	296,6	-	29,9
Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	123,9	165 -	+	41,1
Protezione degli interessi italiani all'estero	20 -	5 -	-	15 -
Sussidi vari ed assistenza a connazionali indigenti	75 -	134,9	+	59,9
Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici italiani dal 1861 al 1943	1,2	0,9	-	0,3
Occorrenze minori	0,4	0,4		-
	<u>763,4</u>	<u>1.213,8</u>	+	<u>450,4</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I contributi ad istituzioni varie sono, a loro volta, così costituiti:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Organizzazione internazionale del lavoro	65,6	99,5	+	33,9
Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero	40,3	26,3	—	14 -
Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato	32,3	31 -	—	1,3
Fondazione dei figli degli italiani all'estero	5,9	4,2	—	1,7
Istituto di politica internazionale	4 -	8 -	+	4 -
Istituto italiano per il medio ed estremo Oriente . .	0,5	7,5	+	7 -
Partecipazione dell'Italia alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo e all'Unione oceanografica internazionale .	0,2	0,2	—	—
Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (F. A. O.)	61,6	67,3	+	5,7
Società italiana per l'organizzazione internazionale .	6 -	—	—	6 -
Contributi e spese del Governo italiano per la partecipazione al Consiglio d'Europa	—	362,5	+	362,5
Contributo del Governo italiano al Comitato internazionale di coordinamento per i movimenti migratori europei (E. Mi.Co.)	—	4,5	+	4,5
	<u>216,4</u>	<u>611 -</u>	+	<u>394,6</u>

(f) Le spese per la Conferenza generale dell'U. N. E. S. C. O. sono così costituite:

Compensi al personale dell'Amministrazione ed a quello estraneo	Milioni	25
Spese di rappresentanza	»	20
Spese di ufficio	»	55
Spese per l'adattamento dei locali	»	30
	<u>Milioni</u>	<u>130</u>

(g) Si esaurirono con l'esercizio 1948-49 gli oneri per la Conferenza italo-francese per l'unione doganale e quelli per la Conferenza della Organizzazione internazionale del lavoro.

B) Ministero del tesoro:

(a) Le spese per gli addetti stampa all'estero cessarono di gravare sul Ministero di che trattasi in quanto trasferite, nel precedente esercizio 1948-49, a carico della spesa del Ministero degli affari esteri.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

17. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Queste spese, accertate per l'esercizio 1949-50 in milioni 67.900,9, si ripartiscono fra le diverse Amministrazioni come dal prospetto che segue, nel quale viene fatto, altresì, il raffronto con i corrispondenti accertamenti della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
A) A carico della spesa del Ministero del tesoro:			
(a) Somme riscosse direttamente dalla Regione siciliana	20.950 -	22.500 -	+ 1.550 -
Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio di interesse sui mutui concessi alle province ed ai comuni	31,9	31,8	- 0,1
(b) Versamenti alla contabilità speciale intestata alla Regione sarda, per le spese di funzionamento degli organi regionali e per il primo impianto degli uffici	10 -	65 -	+ 55
(c) Somme versate alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad essa spettanti	500 -	3.690 -	+ 3.190 -
(d) Somma dovuta alla Cassa depositi e prestiti per i mutui concessi alle Amministrazioni provinciali e comunali appartenenti alle province di Belluno, Udine, Treviso, Vicenza e Venezia	34,1	3,2	- 30,9
(e) Regolazione delle quote di entrate devolute alla Regione sarda e da essa riscosse direttamente sui cespiti erariali.	-	2.293,5	+ 2.293,5
Contributi minori a favore di enti locali	2,7	2,5	- 0,2
	<u>21.528,7</u>	<u>28.586 -</u>	<u>+ 7.057,3</u>
B) A carico della spesa del Ministero delle finanze:			
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento dell'addizionale a vari tributi erariali, comunali e provinciali, devoluti a favore delle province	7.188,4	9.375 -	+ 2.186,6
Somma corrisposta alle province in relazione al provento delle tasse erariali di circolazione	2.365,7	2.913,9	+ 548,2
Contributo consolidato dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale	176 -	176 -	-
Somma corrisposta ai comuni in dipendenza dell'abolizione del dazio sul sale	22,7	22,7	-
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai pubblici spettacoli	10.841,8	12.305,6	+ 1.463,8
Devoluzione a favore dei comuni dei 9/10 dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino	13.395,8	13.934,8	+ 539 -
Contributi minori a favore di Enti locali	0,2	0,3	+ 0,1
	<u>33.990,6</u>	<u>38.728,3</u>	<u>+ 4.737,7</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>C) A carico della spesa del Ministero dell'interno:</i>			
Contributo straordinario all'Amministrazione della Valle d'Aosta	585 -	585 -	—
(a) Contributo ai comuni di Lampedusa e Linosa per il funzionamento dell'acquedotto locale	—	1,6	+ 1,6
	585 -	586,6	+ 1,6
Totale delle spese per interventi a favore della finanza regionale e locale	56.104,3	67.900,9	+ 11.796,6

A) Ministero del tesoro:

(a) L'incremento registrato per le *somme riscosse direttamente dalla Regione siciliana* sulle entrate erariali è in relazione all'incremento dei gettiti relativi ai cespiti erariali che la Regione predetta si acquisisce in base alla disciplina provvisoria dei rapporti finanziari fra Stato e Regione, stabiliti con il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507.

(b) I *versamenti alla contabilità speciale intestata alla Regione sarda per le spese di funzionamento degli organi regionali e per il primo impianto degli uffici* si accrebbero in relazione alle necessità concretamente risultate per tale titolo nel periodo in esame.

(c) Il notevole incremento delle *somme versate alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad essa spettanti* ai sensi della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, è dovuto alle maggiori quote d'introiti sui gettiti dei cespiti di entrata ad essa Regione devoluti, in conformità dei decreti del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949, n. 172 e 15 agosto 1949, n. 619, recanti norme di attuazione di alcune disposizioni finanziarie contenute nello statuto speciale di quella Regione.

(d) La contrazione nella *somma dovuta alla Cassa depositi e prestiti per i mutui concessi alle Amministrazioni provinciali e comunali appartenenti alle province di Belluno, Udine, Treviso, Vicenza e Venezia* ha riferimento con lo sviluppo dei relativi piani di ammortamento, tenuto altresì conto dell'avvenuta estinzione, nel precedente esercizio 1948-49, delle obbligazioni che lo Stato assunse a proprio carico a mente dei regi decreti-legge 6 ottobre 1921, n. 1426, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 14 maggio 1926, n. 887, convertito nella legge 2 giugno 1927, n. 906.

(e) La *regolazione delle quote di entrate devolute alla Regione Sarda e da esse riscosse direttamente*, riguarda le somme direttamente affluite alle Casse della Regione, nell'esercizio di che trattasi, sui cespiti di cui all'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3.

B) Ministero delle finanze:

Gli incrementi verificatisi nelle spese in esame, nei confronti della precedente gestione 1948-1949, sono in relazione ai maggiori gettiti accertati per i tributi ai quali le erogazioni in parola si commisurano, scontati, per quanto particolarmente si attiene alla *devoluzione ai comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti di ingresso ai pubblici spettacoli*, gli effetti della legge 29 dicembre 1949, n. 959, che dispose, fra l'altro, l'elevazione dal 12 al 15 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 1950 e sino al 30 giugno 1952, della quota dei detti diritti destinata agli Enti lirici ed alle Istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro, con conseguente decurtazione delle somme devolute agli Enti locali.

C) Ministero dell'interno:

(a) Il *contributo ai comuni di Lampedusa e Linosa per il funzionamento dell'acquedotto locale* venne autorizzato, nell'indicato importo di milioni 1,6, dalla legge 9 maggio 1950, n. 307.

Dall'analisi che precede risulta che, della complessiva somma di milioni 67.900,9, accertata nell'esercizio in esame per gli interventi di che trattasi, milioni 29.133,5 concernono la finanza regionale e milioni 38.767,4 riguardano, invece, la finanza locale.

18. — SPESE PER L'ALBANIA.

Nessuna erogazione venne accertata per tale titolo di spesa nell'esercizio che si considera, come risulta dal seguente raffronto con le risultanze della precedente gestione 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
A) <i>A carico della spesa del Ministero degli affari esteri:</i>			
Indennità integrativa al personale albanese, già appartenente al soppresso ruolo per gli affari albanesi od al ruolo diplomatico-consolare	2,8	—	2,8
B) <i>A carico della spesa del Ministero dei lavori pubblici:</i>			
Liquidazione delle spese per opere eseguite in Albania	200 -	—	200 -
Totale delle spese per l'Albania	202,8	—	202,8

19. — SPESE ECCEZIONALI.

Questa voce comprende gli oneri che più direttamente trassero origine dalle intervenute vicende belliche, anche se non strettamente attinenti alle operazioni di guerra.

In essa sono quindi comprese non soltanto le occorrenze delle Amministrazioni militari, sibbene anche quelle delle Amministrazioni civili, aventi riferimento con prestazioni o servizi occorsi al di fuori delle loro normali attività, per far fronte alle esigenze inerenti alla liquidazione delle spese direttamente connesse con i passati avvenimenti politico-militari ed alla necessità di avviare la ricostruzione nazionale al più sollecito completamento, nonché di provvedere agli interventi di ordine assistenziale e contingente a favore delle categorie maggiormente colpite dai cennati trascorsi eventi.

Tali oneri vennero accertati per l'esercizio 1949-50 in milioni 389.312,1, così ripartiti fra i vari Dicasteri:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		Differenze
	1948-49	1949-50	
	(milioni di lire)		
A) <i>A carico della spesa del Ministero del tesoro:</i>			
(a) Sovvenzioni straordinarie ad Aziende autonome dello Stato	186.748,1	131.393,8	55.354,3
(b) Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri relativi al mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, per la parte destinata alla ricostruzione patrimoniale	1.507,8	1.236,2	271,6
(c) Contributo del Tesoro a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) per la parte destinata alla riparazione dei danni bellici subiti dalle arterie di comunicazione	—	2.500 -	2.500 -
(d) Gestione rischi marittimi di guerra	600 -	900 -	300 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	188.855,9	136.030 -	52.825,9

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Riporto . . .</i>	188.855,9	136.030 -	—	52.825,9
(e) Spese per le prestazioni rese a favore delle forze armate alleate in Italia e per i relativi servizi di liquidazione.	20.206,4	2.540,9	—	17.665,5
(f) Spese del Provveditorato generale dello Stato per il servizio razionamento consumi . .	460 -	951 -	+	491 -
Risarcimento danni di guerra	15.000 -	15.000 -	—	—
(g) Assegnazione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.)	650 -	300 -	—	350 -
Contributo all'Opera nazionale invalidi di guerra per i primi soccorsi ai sinistrati civili di guerra	30 -	30 -	—	—
(h) Spese per i servizi attinenti al sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici e di quelli ebraici	2.325 -	5.100,6	+	2.775,6
(i) Alto Commissariato per l'alimentazione . . .	608 -	566,4	—	41,6
Concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi per il recupero o la rimessa in efficienza di navi o galleggianti sinistrati	105 -	105 -	—	—
(l) Spese per le sanzioni contro il fascismo . . .	5,2	4 -	—	1,2
(l) Spese per il funzionamento delle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani	79,9	50,5	—	29,4
(m) Contributo al Comitato nazionale pro-vittime politiche	10 -	60 -	+	50 -
(n) Somma dovuta al Governo egiziano per il risarcimento dei danni di guerra e per il dissequestro dei beni italiani	1.300 -	—	—	1.300 -
(n) Oneri dipendenti dall'esecuzione del trattato di pace	50 -	55.108,1	+	55,058,1
(o) Acquisto dei materiali delle installazioni « Edeleanu » della società Romsa da porsi a disposizione del Governo jugoslavo	—	368 -	+	368 -
(p) Oneri per prezzi politici e gestioni economiche	6.000 -	600 -	—	5.400 -
(q) Spese per la propaganda di italianità	1.200 -	550 -	—	650 -
(r) Pagamento dei debiti contratti dalle formazioni partigiane per la lotta di liberazione	800 -	—	—	800 -
(r) Spese per l'attuazione dell'accordo sui beni italiani in Inghilterra	7 -	—	—	7 -
(r) Regolazione finanziaria delle forniture di materiale bellico effettuate al Governo rumeno .	2,2	—	—	2 2
(r) Spese di carattere eccezionale per l'igiene e la sanità pubblica	30 -	—	—	30 -
(r) Indennità per danni alla proprietà industriale italiana negli Stati Uniti d'America . . .	100 -	—	—	100 -
(r) Contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale delle famiglie italiane dei martiri trucidati dai nazifascisti	2 -	—	—	2 -
(s) Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per la fabbricazione delle campane requisite per esigenze belliche	200 -	400 -	+	200 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	238.026,6	217.764,5	—	20.262,1

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Ripporto . . .</i>	238.026,6	217.764,5	—	20.262,1
(t) Sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra	1.009,5	4.866,8	+	3.857,3
(u) Spese assistenziali di carattere riservato . . .	100 -	300 -	+	200 -
(u) Funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane	1,5	4 -	+	2,5
(v) Contributo straordinario a favore dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati	—	500 -	+	500 -
(z) Commissione di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale	—	7,3	+	7,3
(x) Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative al trasporto di merci destinate alle popolazioni dei paesi vittime della guerra	—	12 -	+	12 -
Oneri minori	1,2	0,5	—	0,7
	<u>239.138,8</u>	<u>223.455,1</u>	—	<u>15.683,7</u>

B) *A carico della spesa del Ministero delle finanze:*

(a) Ricostruzione e ripristino delle attrezzature delle Aziende patrimoniali dello Stato danneggiate dalla guerra	311 -	—	—	311 -
(b) Servizi della finanza straordinaria	2.037 -	803 -	—	1.234 -
	<u>2.348 -</u>	<u>803 -</u>	—	<u>1.545 -</u>

C) *A carico della spesa del Ministero di grazia e giustizia:*

(a) Riparazione di danni bellici subiti dalle industrie e bonifiche degli Istituti di prevenzione e di pena	121,3	—	—	121,3
(a) Spese per il rinnovo dei mobili degli uffici giudiziari danneggiati dalla guerra	8 -	—	—	8 -
	<u>129,3</u>	—	—	<u>129,3</u>

D) *A carico della spesa del Ministero degli affari esteri:*

(a) Spese per il rimpatrio dall'estero e l'assistenza di cittadini italiani	5 -	—	—	5 -
(a) Spese per le Commissioni di conciliazione previste dall'articolo 83 del trattato di pace	15 -	—	—	15 -
(a) Spese relative ai decorsi esercizi finanziari per la liquidazione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose, residenti all'estero, dei militari alle armi	15 -	—	—	15 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>35 -</u>	—	—	<u>35 -</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Riporto</i>	35 -	—	—	35 -
(b) Spese per la riparazione dei danni bellici subiti da edifici demaniali.	38 -	75 -	+	37 -
(c) Ritorno all'estero di impiegati locali	15 -	6,6	—	8,4
(d) Contributo del Governo italiano all'Organizzazione internazionale dei profughi (I. R. O.)	1.383,4	1.485,3	+	101,9
(e) Somma destinata all'Amministrazione per gli aiuti internazionali per far fronte alle spese di cui all'articolo 3 dell'accordo fra il Governo italiano e il Comitato preparatorio per l'Organizzazione internazionale dei profughi	—	551,5	+	551,5
(f) Rimborso al Ministero della difesa delle spese anticipate per il rimpatrio di cittadini italiani dall'estremo Oriente	—	18 -	+	18 -
	<u>1.471,4</u>	<u>2.136,4</u>	+	<u>665 -</u>

E) *A carico della spesa del Ministero dell'Africa italiana:*

(a) Assistenza ai nativi dell'Africa italiana residenti in Italia.	12,7	90 -	+	77,3
(b) Risarcimento danni di guerra	650 -	900 -	+	250 -
(c) Spese per l'assistenza dei profughi dall'Africa italiana e delle famiglie dei connazionali colà residenti	1.045 -	1.205 -	+	160 -
(d) Spese per il personale prigioniero, internato o disperso	1.008,5	300 -	—	708,5
(e) Spese per il rimpatrio collettivo di connazionali profughi dall'Africa e per il ritorno in Africa di connazionali profughi in Patria	42 -	180 -	+	138 -
(f) Spese dipendenti dallo stato di guerra da sostenere in Italia per conto dei Governi dell'Africa orientale italiana e della Libia	935 -	240 -	—	695 -
(g) Spese di carattere riservato destinate alla assistenza	—	65 -	+	65 -
(g) Spese per acconti sulle competenze arretrate dovute al personale ex militare indigeno	—	150 -	+	150 -
(g) Saldo di impegni per risarcimento di danni per avarie e mancata manutenzione di navi requisite	—	89,6	+	89,6
(g) Pagamenti per conto della Cassa militare di Gimma effettuati in Italia	—	1 -	+	1 -
	<u>3.693,2</u>	<u>3.220,6</u>	—	<u>472,6</u>

F) *A carico della spesa del Ministero della pubblica istruzione:*

(a) Spese per la protezione, la riparazione, il restauro ed il ricollocamento in sito di opere d'arte	826,2	900,8	+	74,6
(b) Assistenza ai profughi, reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	803,8	458,2	—	345,6
(c) Ripristino delle attrezzature d'istituti di istruzione distrutti o danneggiati per offese belliche	400 -	430 -	+	30 -
	<u>2,030 -</u>	<u>1.789 -</u>	—	<u>241 -</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
G) A carico della spesa del Ministero dell'interno:				
a) Contributi e concorsi dello Stato ad integrazione dei bilanci degli Enti ausiliari	10.300 -	20.900 -	+	10.600 -
b) Spese per l'assistenza post-bellica	17.643,1	15.489,2	-	2.153,9
c) Soccorsi alle famiglie bisognose dei militari alle armi	1.720 -	800 -	-	920 -
c) Spese per il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	4.500 -	1.780 -	-	2.720 -
c) Indennità agli indigenti in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta.	11.466 -	8.000 -	-	3.466 -
d) Spese per i servizi antincendi	3.500 -	-	-	3.500 -
Spese per la ricostituzione dei registri ed atti di stato civile distrutti dalla guerra	25 -	20 -	-	5 -
e) Spese per la protezione antiaerea	58,8	107 -	+	48,2
Spese per i campi di concentramento	200 -	199,8	-	0,2
Rimborso agli uffici postali delle spese per l'erogazione dei soccorsi alle famiglie dei militari alle armi	0,4	0,4	-	-
Assegno alimentare alle famiglie dei pubblici dipendenti già in servizio nelle zone di confine, prigionieri, internati o dispersi	8 -	8 -	-	-
Oneri minori	0,4	2,9	+	2,5
	<u>49.421,7</u>	<u>47.307,3</u>	-	<u>2.114,4</u>
H) A carico della spesa del Ministero dei lavori pubblici:				
a) Spese in dipendenza di danni bellici	<u>124.828,4</u>	<u>63.291,4</u>	-	<u>61.537 -</u>
I) A carico della spesa del Ministero dei trasporti:				
a) Riattivazione dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata	2.050 -	3.655 -	+	1.605 -
b) Ricostruzione di ferrovie, tramvie e di altre opere in concessione	3.200 -	-	-	3.200 -
c) Spese per il rimpatrio dall'Eritrea di persone, autoveicoli e rimorchi	-	86 -	+	86 -
	<u>5.250 -</u>	<u>3.741 -</u>	-	<u>1.509 -</u>
L) A carico della spesa del Ministero della difesa:				
Esercito:				
a) Spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	5.815,1	1.850 -	-	3.965,1
a) Ripristino ed adattamento di immobili militari danneggiati dalla guerra	3.025,4	1.000 -	-	2.025,4
a) Assegni ai partigiani combattenti	879,6	200 -	-	679,6
b) Bonifica dei depositi di munizioni e del territorio nazionale da ordigni esplosivi	-	150 -	+	150 -
c) Spese per i servizi e prestazioni dell'Amministrazione dell'Esercito dipendenti dallo stato di guerra	1.780 -	-	-	1.780 -
c) Spese per l'esecuzione di impegni derivanti dal trattato di pace	100 -	-	-	100 -
d) Cimiteri di guerra, onoranze e trasporto delle salme dei Caduti	135 -	300 -	+	165 -
e) Spese per l'assistenza sanitaria dei reduci di guerra e dei partigiani	-	2.718,3	+	2.718,3
	<u>11.735,1</u>	<u>6.218,3</u>	-	<u>5.516,8</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE RELAZIONE

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Marina:</i>				
(a) Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione della Marina militare dipendenti dallo stato di guerra	1.000 -	—	—	1.000 -
(b) Gestione del naviglio noleggiato o requisito . .	600 -	68 -	—	532 -
(b) Spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	255 -	10 -	—	245 -
(b) Retribuzioni ed indennità per gli addetti al servizio di dragaggio	600 -	235,1	—	364,9
(b) Assistenza sanitaria ai prigionieri e tubercolotici di guerra ed ai partigiani	198 -	89,5	—	108,5
(c) Recupero di navi mercantili affondate nei porti	99,7	—	—	99,7
(c) Recupero di navi mercantili francesi affondate nelle acque territoriali italiane	2.600 -	—	—	2.600 -
(c) Spese per l'esecuzione di impegni derivanti dal trattato di pace	1.900 -	—	—	1.900 -
	<u>7.252,7</u>	<u>402,6</u>	—	<u>6.850,1</u>
<i>Aeronautica:</i>				
(a) Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione dell'Aeronautica dipendenti dallo stato di guerra	488,4	—	—	488,4
(b) Spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	165 -	94,5	—	70,5
(c) Ripristino ed adattamento di immobili dell'Amministrazione dell'Aeronautica danneggiati per cause di guerra; recupero di materiali di aeroporti danneggiati dalla guerra e deminamento degli aeroporti	600 -	1.154 -	+	554 -
(d) Spese per l'assistenza sanitaria ai prigionieri e tubercolotici di guerra dell'Aeronautica ed ai partigiani	25 -	110 -	+	85 -
	<u>1.278,4</u>	<u>1.358,5</u>	+	<u>80,1</u>
	<u>20.266,2</u>	<u>7.979,4</u>	—	<u>12.286,8</u>
<i>M) A carico della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>				
(a) Prezzi politici dei prodotti agricoli e gestioni relative	31.500 -	23.500 -	—	8.000 -
(b) Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola ed il ripristino in efficienza delle aziende agrarie . .	2.121,8	4.553,2	+	2.431,4
(c) Spese per la riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche	2.461,7	5.758,8	+	3.297,1
(d) Provvidenze a favore della produzione bacologica	1.500 -	1.170 -	—	330 -
	<u>37.583,5</u>	<u>34.982 -</u>	—	<u>2.601,5</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
N) A carico della spesa del Ministero dell'industria e del commercio:			
(a) Servizio dei consumi industriali	174,3	—	— 174,3
(b) Rimborso forfetario all'I. R. I. delle somme anticipate per il reperimento e la riconsegna dei beni asportati dai tedeschi . . .	—	100 —	+ 100 —
(c) Somme dovute a privati per beni asportati dai tedeschi e non restituiti	—	10 —	+ 10 —
	174,3	110 —	— 64,3
O) A carico della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:			
(a) Addestramento ed avviamento al lavoro dei reduci e dei partigiani	769 —	356,9	— 412,1
Assegni familiari agli operai richiamati . . .	50 —	50 —	—
	819 —	406,9	— 412,1
P) A carico della spesa del Ministero della marina mercantile:			
Spese per la gestione del naviglio noleggiato o requisito	5 —	5 —	—
(a) Contributo per la ricostruzione dei silos granari del porto di Venezia	75 —	—	— 75 —
(a) Traslazione ai luoghi d'origine delle salme dei marittimi italiani caduti nella guerra 1940-45	7,4	—	— 7,4
Trattamento economico ai marittimi sfuggiti alla cattura del nemico	60 —	60 —	—
(b) Riparazione dei danni bellici subiti dalle capitanerie di porto	8 —	25 —	+ 17 —
	155,4	90 —	— 65,4
Totale degli oneri eccezionali	487.309,2	389.312,1	— 97.997,1

(A) Ministero del tesoro:

(a) Le sovvenzioni straordinarie ad Aziende autonome dello Stato comprendono sia le somme erogate ad integrazione delle entrate proprie delle Aziende predette, per il pareggio dei rispettivi bilanci, sia le somministrazioni per la riparazione dei danni bellici da esse subiti.

Il complessivo importo di milioni 131.393,8 si ripartisce come appresso:

	Sovvenzioni a pareggio del bilancio	Assegnazioni per la riparazione di danni bellici	In complesso
	(milioni di lire)		
Amministrazione delle ferrovie dello Stato	60.980 —	57.000 —	117.980 —
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	9.698,8	1.135 —	10.833,8
Azienda di Stato per i servizi telefonici	—	2.580 —	2.580 —
	70.678,8	60.715 —	131.393,8
	70.678,8	60.715 —	131.393,8

In raffronto con le analoghe sovvenzioni erogate nel precedente esercizio 1948-49, quelle relative all'esercizio finanziario di cui ora si tratta risultano nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
1) Sovvenzioni a pareggio del bilancio:			
Amministrazione delle ferrovie dello Stato	63.210 -	60.980 -	— 2.230 -
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	10.030,1	9.698,8	— 331,3
	73.240,1	70.678,8	— 2.561,3
2) Assegnazioni per la riparazione dei danni bellici:			
Amministrazione delle ferrovie dello Stato	87.355 -	57.000 -	— 30.355 -
Amministrazione dei monopoli di Stato	22.100 -	—	— 22.100 -
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	1.203 -	1.135 -	— 68 -
Azienda di Stato per i servizi telefonici	2.850 -	2.580 -	— 270 -
	113.508 -	60.715 -	— 52.793 -
Totale delle sovvenzioni straordinarie	186.748,1	131.393,8	— 55.354,3

La diminuzione delle erogazioni occorse per sovvenzioni a pareggio del bilancio è connessa con l'attenuarsi della situazione deficitaria dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e di quella delle Poste e dei Telegrafi, in relazione alla accresciuta entità degli introiti realizzati dalle predette Aziende nella gestione in esame.

Una flessione ancora più sensibile è registrata dalle assegnazioni per la riparazione di danni bellici, integralmente finanziate, per l'esercizio di che trattasi, a carico delle somme acquisite al bilancio, con provenienza dagli aiuti americani, sui fondi E. R. P.

Tale contrazione riguarda specialmente l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in relazione ai progressi compiuti nella riattivazione degli impianti e dei mezzi di esercizio di essa Azienda, distrutti o danneggiati dalla guerra.

Per quanto più particolarmente concerne l'Amministrazione dei Monopoli di Stato non si fece luogo, nella gestione di che trattasi, ad alcuna assegnazione per la riparazione di danni bellici, dappoiché detta Amministrazione venne autorizzata, con la legge 18 aprile 1950, n. 245, a fronteggiare dette esigenze, nonchè quelle per l'adeguamento della propria attrezzatura patrimoniale, mediante mutui ed utilizzando, fino alla concorrenza di complessivi 50 miliardi ed in deroga a quanto disposto dall'articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 4 dicembre 1928, n. 3474, gli avanzi di gestione a partire da quello dell'esercizio 1948-49.

(b) La contrazione verificatasi nelle spese per rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri relativi al mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, per la parte destinata alla ricostruzione patrimoniale, è in relazione al fatto che, mentre la somma accertata per l'esercizio 1948-49 aveva incluso anche le spese di collocamento del mutuo in parola, quella relativa alla gestione in esame si riferisce esclusivamente alle rate di ammortamento di esso.

(c) L'assegnazione di milioni 2.500 a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) concerne la quota del contributo, del complessivo importo di milioni 18.135,7, di cui all'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, destinata alla riparazione dei danni bellici subiti dalle strade statali. Attesa la particolare natura dell'erogazione di che trattasi, essa viene considerata nel presente gruppo di oneri, mentre la restante somma di milioni 15.635,7 ha già trovato classificazione, congiuntamente alle altre occorrenze di carattere normale afferenti alla spesa del Dicastero in esame, tra le spese per opere pubbliche.

(d) L'incremento delle spese per la *gestione dei rischi marittimi di guerra* riflette la concreta entità delle erogazioni occorse per somministrazioni all'Unione italiana di riassicurazione per la gestione statale dei detti rischi, in applicazione del regio decreto-legge 22 novembre 1939, n. 1939, convertito, con modificazioni, nella legge 6 maggio 1940, n. 725, e della legge 3 aprile 1941, n. 499.

(e) Le *spese per le prestazioni rese a favore delle Forze armate alleate in Italia e per i relativi servizi di liquidazione* si contrassero per effetto dei progressi realizzati nella liquidazione di tali oneri.

(f) L'aumento accertato nelle *spese del Provveditorato generale dello Stato per il servizio razionamento consumi* ha riferimento con la liquidazione, occorsa nella gestione di che trattasi, di saldi di impegni di pertinenza di precedenti esercizi finanziari.

(g) L'*assegnazione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.)* venne autorizzata, per l'esercizio in esame, nell'indicato importo di milioni 300, dalla legge 28 luglio 1950, n. 625 (*).

(h) Sull'aumento verificatosi nelle *spese per i servizi attinenti al sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici e di quelli ebraici* incisero principalmente le maggiori erogazioni effettuate per il pagamento degli oneri facenti carico al Governo italiano per la restituzione dei beni appartenenti ai cittadini delle Nazioni Unite, ai termini dell'articolo 78 del trattato di pace, reso esecutivo con il decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430, ratificato con la legge 25 novembre 1952, n. 3054.

In tale aumento restarono completamente assorbite le contrazioni registrate dalle spese per la rivendicazione, da parte dell'Ente di gestione e liquidazione immobiliare, dei beni confiscati o sequestrati ai perseguitati per motivi razziali, in relazione al graduale espletamento delle pratiche di rivendicazione dei beni stessi, nonché dagli oneri per indennità ai sequestrati di beni, a seguito del progressivo esaurimento delle relative gestioni.

(i) La contrazione delle spese per l'*Alto Commissariato per l'alimentazione* è dovuta essenzialmente alla cessazione delle erogazioni occorse nella precedente gestione 1948-49 per la sistemazione di sospesi di Tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione ed alla gestione del Governo militare alleato.

In senso contrario operò, fra l'altro, la spesa di milioni 3,5 accertata per erogazione del contributo a carico dell'Italia negli oneri di funzionamento del Consiglio Internazionale del grano, ai sensi dell'articolo XVII, paragrafo 2°, dell'accordo internazionale del grano, firmato a Washington il 23 marzo 1949, accettato e reso esecutivo con la legge 7 luglio 1949, n. 689.

(l) Le diminuzioni verificatesi nelle *spese per le sanzioni contro il fascismo* ed in quelle per il *funzionamento delle Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani* sono in relazione alle concrete necessità manifestatesi per tali esigenze nel corso dell'esercizio che si considera.

(m) Il *contributo al Comitato nazionale pro-vittime politiche* si accrebbe in dipendenza della legge 17 gennaio 1951, n. 19 (*), che autorizzò, per l'esercizio di che trattasi, la corresponsione di un contributo straordinario di milioni 50 a favore del predetto Comitato, in aggiunta a quello di milioni 10 disposto con la legge 5 agosto 1949, n. 604.

(n) Nell'esercizio di che trattasi non si fece luogo ad alcuna assegnazione per il *risarcimento dei danni di guerra al Governo egiziano e per il dissequestro dei beni italiani in quello Stato* in quanto alle relative occorrenze venne provveduto a carico del fondo globalmente stanziato nell'esercizio 1949-50 per sopperire agli *oneri dipendenti dall'esecuzione del trattato di pace*. La complessiva

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

spesa di milioni 55.108,1 accertata per tale titolo ebbe a riguardare per milioni 54.932 gli oneri derivanti dagli articoli 74, 75, 77 e 79 del detto trattato, nonché quelli conseguenti agli accordi internazionali connessi al trattato medesimo e per milioni 176,1 le occorrenze per il funzionamento di uffici all'estero, di commissioni, delegazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al trattato di pace ed agli accordi internazionali ad esso connessi.

(o) L'assegnazione di milioni 368 per l'acquisto dei materiali delle installazioni « Edeleanu » della Società « Romsa » da porsi a disposizione del Governo jugoslavo è in dipendenza dell'accordo stipulato a Roma il 23 maggio 1949 fra il Governo della Repubblica d'Italia e quello della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia, approvato e reso esecutivo con la legge 8 luglio 1950, n. 584 (*).

(p) Le spese per prezzi politici e gestioni economiche, accertate per l'esercizio di che trattasi a carico del dicastero in esame, nell'indicato importo di milioni 600, si riferiscono all'onere derivante dalle differenze di prezzo, a carico dello Stato, dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione e alla pastificazione, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 471, ratificato con la legge 28 dicembre 1952, n. 4437.

(q) La contrazione verificatasi nelle spese per la propaganda di italianità è in relazione alla concreta entità delle necessità manifestatesi per tale titolo nell'esercizio di che trattasi.

(r) Gli oneri per il pagamento dei debiti contratti dalle formazioni partigiane per la lotta di liberazione, per l'attuazione dell'accordo sui beni italiani in Inghilterra, per la regolazione finanziaria delle forniture di materiale bellico effettuate al Governo rumeno, per le esigenze di carattere eccezionale attinenti all'igiene ed alla sanità pubblica, per il pagamento delle indennità per danni alla proprietà industriale italiana negli Stati Uniti d'America non diedero luogo ad occorrenze nella gestione in esame. Del pari non si riprodusse nell'esercizio di che trattasi il contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale delle famiglie dei martiri trucidati dai nazi-fascisti, corrisposto con carattere di assegnazione *una-tantum* nella precedente gestione 1948-49.

(s) La erogazione di milioni 400 per rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per la fabbricazione delle campane requisite per esigenze belliche include, oltre alla quarta delle cinque rate della complessiva assegnazione di milioni 1.000 autorizzata, per il fine di cui trattasi, con il decreto legislativo 6 dicembre 1946, n. 429, anche la seconda di tali rate non erogata nell'esercizio 1947-48.

(t) La spesa di milioni 4.866,8 per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra concerne per milioni 4.850 le erogazioni direttamente intese a tali finalità, mentre il restante importo di milioni 16,8 attiene ad oneri di carattere generale relativi al funzionamento dei servizi dell'apposito Commissariato.

Sull'incremento registrato da tali oneri incise essenzialmente l'accresciuta entità delle liquidazioni di contratti effettuate nel periodo che si considera, in relazione alla quale venne accertata la cennata spesa di milioni 4.850 in confronto a quella di milioni 1.000 risultante a carico del precedente esercizio 1948-49.

(u) L'aumento delle spese assistenziali di carattere riservato e di quelle per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane è in relazione alle maggiori esigenze risultate per tali voci di spesa nella gestione in esame.

(v) Il contributo straordinario a favore dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati venne autorizzato, per la gestione che si considera, nel riferito importo di 500 milioni, dalla legge 4 gennaio 1951, n. 6 (*).

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(z) La Commissione di esperti civili per le questioni derivanti dal nuovo confine occidentale, per le cui occorrenze fu accertata una spesa di milioni 7,3, venne istituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63, del 17 marzo 1949.

(x) Il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese relative al trasporto di merci destinate alle popolazioni dei paesi vittime della guerra venne disposto dalla legge 10 agosto 1950, n. 876 (*), che autorizzò detto rimborso nella misura del 50 per cento delle spese sostenute per i trasporti in parola.

B) Ministero delle finanze:

(a) Le spese per la ricostruzione ed il ripristino delle attrezzature delle Aziende patrimoniali dello Stato danneggiate dalla guerra, autorizzate con i decreti legislativi 2 giugno 1948, n. 586 e 3 marzo 1948, n. 316, cessarono con l'esercizio finanziario 1948-49.

(b) Sulla contrazione delle spese per i servizi della finanza straordinaria incisero essenzialmente le minori erogazioni occorse per la restituzione dei tributi straordinari, in relazione alla concreta entità dei reintegri di quote indebite delle imposte straordinarie sul patrimonio.

La spesa accertata per i servizi medesimi nella gestione che si considera risulta come appresso nei confronti del precedente esercizio 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Oneri di carattere generale:				
Spese di personale	164,3	140,3	—	24 —
Spese per i servizi	40,7	42,7	+	2 —
	205 —	183 —	—	22 —
Restituzione di quote di tributi indebitamente percepite	1.800 —	600 —	—	1.200 —
Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dei profitti di guerra e di regime avvocati allo Stato	32 —	20 —	—	12 —
	2.037 —	803 —	—	1.234

C) Ministero di grazia e giustizia:

(a) Le spese per la riparazione dei danni bellici subiti dalle industrie e bonifiche degli Istituti di prevenzione e di pena e quelle per il rinnovo dei mobili degli uffici giudiziari danneggiati dalla guerra non diedero luogo ad occorrenze nell'esercizio in esame.

D) Ministero degli affari esteri.

(a) Le spese per il rimpatrio dall'estero e l'assistenza di cittadini italiani, quelle per le Commissioni di conciliazione previste dall'articolo 83 del trattato di pace e gli oneri relativi a decorsi esercizi finanziari per la liquidazione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose, residenti all'estero, dei militari alle armi non si riprodussero nella gestione di che trattasi.

(b) Le spese per la riparazione dei danni bellici subiti da edifici demaniali riguardano per milioni 30 il ripristino degli edifici sedi di rappresentanze diplomatiche e consolari, per milioni 15 il ripristino degli edifici ad uso di scuole all'estero e per milioni 30 le riparazioni di danni agli edifici demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

Tali spese si accrebbero nei confronti del precedente esercizio in dipendenza delle erogazioni occorse per il ripristino delle case d'Italia in Nizza, Marsiglia, Metz, Algeri, Bona, Amburgo, Monaco di Baviera e della Cappella italiana di Praga, nonché per le accresciute esigenze per il riattamento degli edifici scolastici, in relazione all'aumentato costo dei materiali e della mano d'opera.

(c) La contrazione delle spese per il *ritorno all'estero di impiegati locali* ha riferimento con l'effettiva entità delle esigenze manifestatesi per tale titolo nell'esercizio in esame.

(d) L'assegnazione di milioni 1.485,3 per *contributo del Governo italiano all'Organizzazione internazionale dei profughi (I. R. O.)*, di cui alla legge 26 marzo 1949, n. 313, attiene per milioni 1.431,2 alla quota di pertinenza dell'esercizio in esame, mentre il restante importo di milioni 54,1 si riferisce al saldo del contributo dovuto alla stessa Organizzazione per l'esercizio 1948-49.

(e) La *somma destinata all'Amministrazione per gli aiuti internazionali per far fronte alle spese di cui all'articolo 3 dell'accordo fra il Governo italiano e il Comitato preparatorio per l'organizzazione internazionale dei profughi* ha riferimento con il decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 468, con il quale venne approvato il predetto accordo concluso a Roma il 24 ottobre 1947.

(f) Il *rimborso al Ministero della difesa delle spese anticipate per il rimpatrio di cittadini italiani* si riferisce alle somme anticipate all'Amministrazione degli Affari Esteri sul « Fondo scorta » del Dicastero della difesa, per il ritorno in patria dall'Estremo Oriente di cittadini italiani a mezzo della motonave « Sestrière ».

E) *Ministero dell'Africa Italiana:*

(a) L'aumento delle spese per l'*assistenza ai nativi dell'Africa italiana residenti in Italia* è in relazione ad una più intensa azione assistenziale svolta a favore di tali categorie nell'esercizio che si considera. Tali spese riguardano per milioni 60 i nativi della Libia e per milioni 30 quelli dell'Africa orientale italiana.

(b) L'incremento verificatosi nelle spese per *risarcimento danni di guerra* riflette il concreto andamento delle liquidazioni operate, per tale titolo, nella gestione di che trattasi.

(c) Le *spese per l'assistenza dei profughi dall'Africa italiana e delle famiglie dei connazionali colà residenti* risultano così costituite:

spese per l'assistenza ed il collocamento in Italia dei profughi, nonché delle famiglie dei connazionali residenti in Africa	Milioni	1.180
spese per l'assistenza ai connazionali residenti in Africa	»	20
spese per l'assistenza e la sistemazione in Italia dei bambini rimpatriati dall'Africa	»	5
	Milioni	<u>1.205</u>

(d) Le *spese per il personale prigioniero, internato o disperso* si contrassero per effetto del graduale esaurirsi delle relative esigenze.

(e) L'aumento delle *spese per il rimpatrio collettivo di connazionali profughi dall'Africa e per il ritorno in Africa di connazionali profughi in Patria* ha riferimento con la maggiore entità delle liquidazioni effettuate per tale titolo nell'esercizio in esame.

(f) Le *spese dipendenti dallo stato di guerra da sostenere in Italia per conto dei Governi dell'Africa orientale italiana e della Libia* risultano così costituite:

Spese per debiti dei Governi dell'Africa orientale italiana (legge 5 dicembre 1941, n. 1477).	Milioni	185 -
Spese per debiti del Governo generale della Libia (regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85)	»	40 -
Rimborso di spese a carattere assistenziale occorse nei territori dell'Africa orientale italiana (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 gennaio 1947, n. 59)	»	15 -
	Milioni	<u>240 -</u>

(g) Le spese di carattere riservato destinate all'assistenza, gli acconti sulle competenze arretrate dovute al personale ex militare indigeno, il saldo di impegni per risarcimento di danni per avarie e mancata manutenzione di navi requisite ed i pagamenti per conto della Cassa militare di Gimma effettuati in Italia sono in relazione a particolari esigenze manifestatesi nell'esercizio in questione.

F) Ministero della pubblica istruzione:

(a) Le spese per la protezione, la riparazione, il restauro ed il ricollocamento in sito di opere d'arte si accrebbero per effetto del maggiore impulso dato all'attività svolta in tale settore dall'Amministrazione di che trattasi.

La complessiva spesa di milioni 900,8, accertata per il titolo in parola nell'esercizio che si considera, si ripartisce come appresso in confronto delle corrispondenti somme erogate nella precedente gestione 1948-49:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
(milioni di lire)				
Restauri e riparazioni di danni bellici	748,5	834,7	+	86,2
Recupero, trasporto dai ricoveri, riassetto e ricollocamento in sito	47,5	49,4	+	1,9
Missioni del personale	0,2	6,6	+	6,4
Spese per il funzionamento dell'Ufficio per il recupero delle opere d'arte e del materiale bibliografico, scientifico e didattico	30 -	10,1	-	19,9
	<u>826,2</u>	<u>900,8</u>	+	<u>74,6</u>

(b) Le minori erogazioni occorse per spese relative all'assistenza ai profughi, reduci e partigiani nel campo dell'istruzione riflettono la graduale riduzione dell'attività assistenziale in tale settore, in corrispondenza dell'attenuarsi delle esigenze relative.

Le spese in questione risultano costituite, rispetto alle analoghe occorrenze del precedente esercizio, come dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
(milioni di lire)				
Spese generali e diverse	29,2	28,5	-	0,7
Contributi a favore di Enti per l'istruzione di reduci e profughi ed erogazioni per borse di studio	324,9	139,9	-	185 -
Altri interventi assistenziali	449,7	289,8	-	159,9
	<u>803,8</u>	<u>458,2</u>	-	<u>345,6</u>

(c) Le spese per il ripristino delle attrezzature di istituti di istruzione distrutte o danneggiate per offese belliche, autorizzate con l'articolo 2 della legge 31 ottobre 1949, n. 780, concernono per milioni 330 la concessione di contributi straordinari ai detti istituti per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico e per milioni 100 il concorso dello Stato nelle spese da sostenersi dai comuni e da Enti morali per la ricostituzione e la riparazione dell'arredamento e del materiale didattico delle scuole elementari.

(G) Ministero dell'interno:

(a) I contributi e concorsi dello Stato ad integrazione dei bilanci degli Enti ausiliari riguardano:

per milioni 20.500 i contributi in capitale previsti dagli articoli 19, 22 e 27 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, ratificato con la legge 27 marzo 1952, n. 349, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 1950, n. 574 (*) e dall'articolo 4 della legge 30 luglio 1950, n. 575; (*)

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

per milioni 300 il concorso dello Stato nelle annualità di ammortamento dei mutui assunti dalle Amministrazioni provinciali e dai comuni per fronteggiare i disavanzi economici dei propri bilanci;

per milioni 100 il contributo ai comuni della provincia di Gorizia erogato a mente della legge 9 dicembre 1950, n. 1115 (*), che estese l'applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 27 del summenzionato decreto legislativo n. 261, del 1948, ai detti comuni, per l'anno 1949.

(b) Le spese per l'assistenza post-bellica, accertate per l'esercizio in esame in milioni 15.489,2, risultano, in dettaglio, come al prospetto che segue nel quale viene anche fatto il raffronto con le analoghe risultanze della precedente gestione:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Oneri di carattere generale.	1.767,4	1.897,5	+	130,1
Istituzione e mantenimento dei centri di raccolta, delle mense, dei posti di ristoro, delle case di cura e di convalescenza e rimborsi ad Enti, Istituti e Comitati per le prestazioni relative all'assistenza generica fatta per conto del Ministero ai reduci, ai sinistrati, ai profughi ed ai minorenni	10.580 -	8.180 -	-	2.400 -
Sussidi in denaro e distribuzioni di vestiario, utensili casalinghi ed oggetti vari agli assistiti bisognosi.	3.194,7	3.583 -	+	388,3
Indennità di caropane ai profughi, sfollati e sinistrati di guerra	1.000 -	800 -	-	200 -
Assegno temporaneo ai reduci disoccupati bisognosi	50 -	5 -	-	45 -
Premi di solidarietà ai partigiani combattenti	200 -	100 -	-	100 -
Automezzi per i servizi di assistenza	500 -	340 -	-	160 -
Contributi ad Enti e Comitati erogati per i compiti di assistenza generica a favore dei reduci, sinistrati e profughi	240 -	120 -	-	120 -
Spese per il riattamento e l'adattamento di locali e per la costruzione di baracche per reduci, sinistrati, profughi e partigiani senza tetto	50 -	75 -	+	25 -
Regolazione di spese di passate gestioni	61 -	388,7	+	327,7
	<u>17.643,1</u>	<u>15.489,2</u>	-	<u>2.153,9</u>

Sull'aumento degli oneri di carattere generale influirono essenzialmente gli intervenuti miglioramenti economici a favore dei pubblici dipendenti.

La co trazione registrata dalla più gran parte delle voci per interventi riflette il graduale sviluppo del processo di normalizzazione della situazione.

(c) Le diminuzioni verificatesi nelle spese per soccorsi alle famiglie bisognose dei militari alle armi, nelle spese per il razionamento dei consumi alimentari ed industriali ed in quelle per indennità agli indigenti in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta riflettono la concreta entità delle esigenze accertate per tali titoli nel periodo considerato.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(d) Le spese per i servizi antincendi, concernenti interventi straordinari effettuati dal Tesoro in riferimento alle eccezionali necessità determinate dalle intervenute vicende belliche, non si sono riprodotte per l'esercizio 1949-50.

(e) L'incremento registrato dalle spese per la protezione antiaerea ha riferimento con le necessità, manifestatesi nel periodo considerato, di provvedere alla sistemazione delle opere permanenti di protezione antiaerea.

(H) Ministero dei lavori pubblici:

(a) Della complessiva spesa di milioni 63.291,4, accertata nell'esercizio in esame per spese in dipendenza di danni bellici, milioni 15 si riferiscono ad oneri per la compilazione dei piani di ricostruzione dei paesi danneggiati da eventi bellici, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154.

Il restante importo di milioni 63.276,4 riguarda per milioni 59.331,5 erogazioni per l'esecuzione di opere a pagamento non differito e per milioni 3.944,9 annualità corrispondenti a limiti d'impegno per il concorso dello Stato nell'ammortamento dei mutui ipotecari contratti dai proprietari privati ai fini del ripristino dei propri immobili da destinare ad alloggio dei senza tetto, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, ratificato con la legge 28 luglio 1950, n. 834, dell'articolo 5 della legge 31 ottobre 1949, n. 785 e dell'articolo 35 della legge 25 giugno 1949, n. 409 (milioni 1.901), per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie ricadenti nei comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino, in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1948, n. 688 (milioni 688,1), oltreché per la ricostruzione e la riparazione di opere pubbliche statali o degli Enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543 ed alla legge 12 luglio 1949, n. 460, danneggiate dalla guerra (milioni 1.355,8).

Il predetto importo di milioni 59.331,5 inerente ad opere a pagamento non differito si ripartisce come appresso tra gli organismi che ne gestirono i relativi fondi:

Amministrazione Centrale	Milioni	973,8
Magistrato alle acque e provveditorato regionale di Venezia	»	3.058,5
Provveditorato regionale di Trento	»	641,8
» » Milano	»	4.200 -
» » Torino	»	2.400 -
» » Genova	»	3.250,4
» » Bologna	»	6.657,5
» » Firenze	»	6.850 -
» » Ancona	»	3.200,5
» » Perugia	»	605 -
» » Roma	»	7.369 -
» » L'Aquila	»	3.200 -
» » Napoli	»	6.630 -
» » Bari	»	1.700 -
» » Potenza	»	750 -
» » Catanzaro	»	1.370 -
Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	»	4.961,4
Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	»	1.513,6
	Milioni	<u>59.331,5</u>

Le spese testè analizzate trassero origine dai seguenti provvedimenti legislativi: leggi 9 luglio 1940, n. 938 e 26 ottobre 1940, n. 1543; decreti legislativi luogotenenziali 10 maggio 1945, n. 240, 9 giugno 1945, n. 305, 22 settembre 1945, n. 637, 22 settembre 1945, n. 710, 26 marzo 1946, n. 199, 26 aprile 1946, n. 240, 12 aprile 1946, n. 265; decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1946, n. 625, 24 gennaio 1947, n. 52, 1° dicembre 1947, n. 1357 (tutti ratificati con la legge 5 gennaio 1953, n. 30), 10 aprile 1947, n. 261 (ratificato con la legge 28 luglio 1950, n. 834) e 24 ottobre 1947, n. 1380; decreti legislativi 5 marzo 1948, n. 121 (ratificato con la legge 11 marzo 1953, n. 159), 17 aprile 1948, n. 736 (ratificato con

la legge 18 dicembre 1952, n. 3136), 24 marzo 1948, n. 520 e 17 aprile 1948, nn. 737 e 738 (tutti ratificati con la citata legge 5 gennaio 1953, n. 30); leggi 29 dicembre 1948, nn. 1521 e 1522, 25 giugno 1949, n. 409, 3 agosto 1949, n. 532 e 15 marzo 1951, n. 229 (*).

Come già precedentemente rilevato il personale assunto per i servizi inerenti alla ricostruzione dei beni danneggiati dalla guerra venne inquadrato, nell'esercizio di che trattasi, a mente del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ratificato con la legge 29 gennaio 1951, n. 33, nei ruoli speciali transitori istituiti per la sistemazione del personale non di ruolo. A seguito di ciò le occorrenze per retribuzioni ed altre competenze al suddetto personale, precedentemente impostate fra gli stanziamenti in gestione dell'Amministrazione centrale intesi alle finalità di cui al presente gruppo di oneri, vennero conglobate, con le spese attinenti agli altri personali non di ruolo come sopra inquadrati, negli oneri ordinari di parte generale, eppertanto hanno già trovato considerazione fra gli oneri normali del Dicastero in questione.

Anche sulle spese per la riparazione di danni bellici anziesposte incise, per l'esercizio in esame, l'adozione del già cennato sistema delle concessioni a pagamento differito, di cui alla legge 12 luglio 1949, n. 460, per effetto del quale il bilancio della gestione che si considera rimase gravato solo della prima delle trenta annualità nelle quali la spesa complessiva venne suddivisa.

I) *Ministero dei trasporti:*

(a) La spesa di milioni 3.655 accertata per la *riattivazione dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata*, gravò sulle assegnazioni di complessivi milioni 5.000 disposte per l'esercizio in esame in forza dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 settembre 1947, n. 877, ratificato con la legge 5 gennaio 1952, n. 32, concernente l'ultimazione dei lavori di ricostruzione degli impianti e del materiale mobile delle ferrovie (milioni 3.000) e del decreto legislativo luogotenenziale 15 ottobre 1944, n. 346, recante provvidenze eccezionali per la riattivazione dei pubblici servizi in parola (milioni 2.000).

La restante quota di milioni 1.345, autorizzata dai suddetti provvedimenti, ha già trovato considerazione tra gli oneri normali del Dicastero di cui trattasi, essendo stata utilizzata — giusta le leggi 21 aprile 1949, n. 209, 15 dicembre 1949, n. 967, 28 luglio 1950, n. 568 (*) e 10 agosto 1950, n. 658 (*) — per finalità diverse da quelle originariamente statuite e, più precisamente, per il completamento del tronco ferroviario demaniale da Umbertide a San Sepolcro e per la costruzione del tronco ferroviario Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore, oltreché per talune occorrenze di carattere generale di minore portata.

(b) Si esaurirono con l'esercizio 1948-49 le spese per la *ricostruzione di ferrovie e tramvie e di altre opere in concessione*, autorizzate con le leggi 3 agosto 1949, n. 508 e 29 febbraio 1950, n. 55.

(c) Le *spese per il rimpatrio dall'Eritrea di persone, autoveicoli e rimorchi* vennero autorizzate, nell'indicato importo di milioni 86, dalla legge 10 ottobre 1950, n. 896 (*), concernente la liquidazione a carico dello Stato delle spese di trasporto occorse per il detto rimpatrio avvenuto nel 1946.

L) *Ministero della difesa:*

Esercito:

(a) Le contrazioni verificatesi nelle *spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute*, per il *ripristino e l'adattamento di immobili militari danneggiati dalla guerra* e per *assegni ai partigiani combattenti* sono in relazione al graduale esaurimento delle relative occorrenze.

(b) Le spese per la *bonifica dei depositi di munizioni e del territorio nazionale da ordigni esplosivi*, riguardanti per milioni 100 competenze accessorie al personale addetto alla bonifica e per milioni 50 spese vere e proprie di bonifica, vennero autorizzate con la legge 9 giugno 1950, n. 434.

*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(c) Le spese per i servizi e prestazioni dell'Amministrazione dell'Esercito dipendenti dallo stato di guerra e quelle per l'esecuzione di impegni derivanti dal trattato di pace non diedero luogo ad occorrenze nella gestione che si considera.

(d) L'aumento registrato dagli oneri per i cimiteri di guerra, per le onoranze ed il trasporto delle salme dei Caduti ha riferimento con l'autorizzazione di spesa recata, per tale finalità, dall'articolo 3 della legge 31 ottobre 1949, n. 786.

La complessiva somma di milioni 300 erogata per il suddetto titolo nell'esercizio in esame si ripartisce come appresso:

onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	Milioni	200
traslazione ai luoghi di origine delle salme dei militari e dei civili italiani caduti nella guerra 1940-45	»	100
	Milioni	<u>300</u>

(e) Le spese per l'assistenza sanitaria dei reduci di guerra e dei partigiani vennero autorizzate con le leggi 31 ottobre 1949, n. 786 e 28 luglio 1950, nn. 567 (*) e 568 (*), per fronteggiare particolari esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio di cui trattasi.

Il riferito importo di milioni 2.718,3, accertato per tali occorrenze, comprende milioni 568,3 riassegnati ai sensi degli articoli 21 e 37 del testo unico sull'amministrazione e la contabilità dei corpi militari, approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263.

Marina:

(a) Le spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina militare dipendenti dallo stato di guerra non si riprodussero nella gestione in esame.

(b) Le diminuzioni registrate dalle spese per la gestione del naviglio noleggiato o requisito, per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute, per le retribuzioni ed indennità agli addetti al servizio di dragaggio e per l'assistenza sanitaria ai prigionieri e tubercolotici di guerra ed ai partigiani riflettono essenzialmente il processo di progressivo esaurimento delle relative esigenze.

(c) Gli oneri per il recupero di navi mercantili affondate nei porti, per il recupero di navi mercantili francesi affondate nelle acque territoriali italiane, nonché quelli per l'esecuzione di impegni derivanti dal trattato di pace non si riprodussero a carico dell'esercizio 1948-49.

Aeronautica:

(a) Le spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione dell'Aeronautica dipendenti dallo stato di guerra non diedero luogo ad accertamenti nell'esercizio considerato.

(b) La contrazione verificatasi nelle spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute ha riferimento con l'andamento delle liquidazioni occorse per tale titolo nella gestione in esame.

(c) Le spese per il ripristino e l'adattamento di immobili dell'Amministrazione dell'Aeronautica danneggiati per cause di guerra, per il recupero di materiali di aeroporti danneggiati dalla guerra ed il deminamento degli aeroporti si accrebbero, nei confronti della gestione 1948-49, per lo sviluppo del programma di riattamento dei detti immobili.

(d) Il maggior onere accertato per l'assistenza sanitaria ai prigionieri e tubercolotici di guerra dell'Aeronautica ed ai partigiani è in relazione alle esigenze concretamente manifestatesi, per tale titolo, nella gestione in esame.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

M) Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

(a) La spesa di milioni 23.500 accertata nell'esercizio che si considera per *prezzi politici dei prodotti agricoli e per le gestioni relative* riguarda l'onere a carico dello Stato risultante dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano (tenero e duro), sia di produzione nazionale che di importazione, e dalla gestione di deposito del grano e dei prodotti di provenienza estera per la campagna cerealicola 1949-50 (*).

(b) Le spese relative agli *interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola ed il ripristino in efficienza delle aziende agrarie* hanno riferimento, per milioni 4.000, con l'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 1, lettera a), della legge 9 dicembre 1950, n. 1087 (**), per la concessione di contributi ai termini dell'articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 1° luglio 1946, n. 31, ratificato con la legge 28 dicembre 1952, n. 4437 e, per il restante importo di milioni 553,2, con le assegnazioni a saldo del fondo di complessivi milioni 8.230 disposto dal citato decreto legislativo 1° luglio 1946, n. 31, recante provvedimenti per combattere la disoccupazione e per favorire la ripresa dell'efficienza produttiva delle aziende agricole.

(c) Le *spese per la riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche* trassero origine per milioni 2.908,8 dalle assegnazioni disposte con i seguenti provvedimenti legislativi: decreti legislativi luogotenenziali 12 ottobre 1944, n. 339, 7 settembre 1945, n. 591, 21 settembre 1945, n. 671, 5 ottobre 1945, n. 733; decreto legislativo presidenziale 22 giugno 1946, n. 30; decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 2 agosto 1946, n. 101, 9 agosto 1946, n. 102, 22 agosto 1947, n. 938, ratificati — questi ultimi quattro — con la legge 5 gennaio 1953, n. 30; 12 dicembre 1947, n. 1483, ratificato con la legge 22 marzo 1952, n. 399 e 5 marzo 1948, n. 121, ratificato con la legge 11 marzo 1953, n. 159 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 aprile 1948, n. 568, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, per la parte destinata alla riparazione dei danni bellici subiti dalle bonifiche.

Altri milioni 2.800 vennero autorizzati, per il fine di che trattasi, a carico delle somme acquisite al bilancio con provenienza dai fondi E. R. P. con la legge 23 aprile 1949, n. 165, recante provvedimenti intesi a favorire le attività interessanti lo sviluppo agricolo.

Il restante importo di milioni 50, concernente sussidi in conto capitale ai reduci coltivatori diretti nelle spese per la riparazione o ricostruzione di casette agricole danneggiate o distrutte dalla guerra in poderi di piccola estensione, gravò sulla autorizzazione di spesa di complessivi milioni 1.000 disposta dal decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240.

L'indicata complessiva somma di milioni 5.758,8 si ripartisce come appresso, in riferimento agli organi cui venne attribuita la gestione delle spese relative:

Amministrazione centrale.	Milioni	5.734,8
Commissariato dello Stato presso la Regione siciliana	»	20 —
Commissariato dello Stato presso la Regione sarda	»	4 —
		5.758,8
	Milioni	5.758,8

(d) Gli oneri per *provvidenze a favore della produzione bacologica* riguardano le campagne seriche 1947 e 1948. Tali provvidenze vennero disposte con il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662, ratificato con la legge 4 agosto 1951, n. 1129, che autorizzò, per il fine predetto, la spesa di milioni 2.500, ripartita in due quote delle quali la prima di milioni 1.500 a carico dell'esercizio 1948-49 e la seconda di milioni 1.000 a carico della gestione in esame. Il restante importo di milioni 170, accertato per l'esercizio di che trattasi, venne autorizzato con la legge 13 marzo 1951, n. 187 (**), recante norme interpretative ed integrative del citato decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662, nonché altre provvidenze a favore della bachicoltura, relativamente alla campagna 1948.

(*) Tale onere, escluso dalla Corte dei conti nella propria parificazione, forma oggetto di apposito provvedimento di sanatoria già all'esame delle Assemblee legislative.

(**) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, ai sensi della legge 30 novembre 1950, n. 993.

N) *Ministero dell'industria e del commercio:*

(a) Le spese per il servizio dei consumi industriali cessarono con l'esercizio 1948-49 in relazione all'esaurirsi dei compiti demandati al predetto servizio.

(b) Il rimborso forfetario all'I. R. I. delle somme anticipate per il reperimento e la riconsegna dei beni asportati dai tedeschi ha riferimento con il decreto legislativo 24 aprile 1948, n. 896, recante norme per la riconsegna dei beni predetti. La spesa di milioni 100 accertata per tale titolo include le erogazioni occorse per le missioni operanti in Germania ed in Austria, oltreché per il funzionamento dell'apposita Commissione consultiva.

(c) Le somme dovute a privati per beni asportati dai tedeschi e non restituiti riguardano la corresponsione ad enti e privati del controvalore dei beni di loro proprietà asportati dai tedeschi e non restituiti, ma compensati con altri beni alienati a favore dello Stato.

O) *Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*

(a) Gli oneri per l'addestramento e l'avviamento al lavoro dei reduci e dei partigiani risultano costituiti, in dettaglio, come al seguente prospetto, nel quale viene effettuato anche il raffronto con gli analoghi accertamenti dell'esercizio precedente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenza
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
Spese di carattere generale.	44 -	41,9	—	2,1
Contributi ad enti, associazioni e comitati per compiti di addestramento ed avviamento professionale a favore di reduci e partigiani .	300 -	100 -	—	200 -
Rimborso ad enti, associazioni e comitati per prestazioni rese a favore di dette categorie per conto del Ministero	200 -	100 -	—	100 -
Assistenza per l'avviamento e la ripresa del lavoro per i reduci, profughi e partigiani .	200 -	100 -	—	100 -
Sussidi in denaro per l'assistenza nel campo dell'avviamento e dell'addestramento professionale delle persone disoccupate e bisognose appartenenti alle categorie di che si tratta	25 -	15 -	—	10 -
	<u>769 -</u>	<u>356,9</u>	—	<u>412,1</u>

Le contrazioni verificatesi negli oneri in questione hanno riferimento con il graduale normalizzarsi della situazione e col progressivo assorbimento dei reduci disoccupati.

P) *Ministero della marina mercantile:*

(a) Il contributo per la ricostruzione dei silos granari del porto di Venezia e le spese per la traslazione ai luoghi d'origine delle salme dei marittimi italiani caduti nella guerra 1940-45 autorizzati, rispettivamente, con i decreti legislativi 8 febbraio 1948, n. 431, ratificato con la legge 28 dicembre 1952, n. 4437 e 27 gennaio 1948, n. 699, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30, cessarono con l'esercizio 1948-49.

(b) Le spese per la riparazione dei danni bellici subiti dalle Capitanerie di porto vennero autorizzate, nel riferito importo di milioni 25, per la gestione in esame, dall'articolo 2 della legge 20 ottobre 1949, n. 784.

PAGINA BIANCA

**CAPITOLO IV. — CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVE
ACCERTATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50 IN RELAZIONE ALLE CAUSE
CHE LE HANNO DETERMINATE.**

L'analisi compiuta nel capitolo precedente ha lo scopo fondamentale di mettere in evidenza gli oneri che gravano sul pubblico erario, in relazione alle principali forme di attività dello Stato; ma un'altra analisi, anch'essa di indubbia importanza, è quella relativa all'oggetto delle varie spese, tendente principalmente a separare gli oneri per il personale da quelli per i servizi.

Classificando, in relazione a tali criteri, gli accertamenti per l'esercizio 1949-50, il complessivo importo di milioni 1.716.189, risultante per le spese effettive, viene a ripartirsi come al seguente prospetto:

Classificazione delle spese effettive accertate

MINISTERI	INTERESSI di debiti pubblici	SPESA di ogni genere per il personale civile, compreso quello operaio	SPESA di ogni genere per il personale militare e dei Corpi armati	DEBITO vitalizio	SPESA per gli insegnanti elementari	SPESA per i servizi civili (escluso il personale)	SPESA militari e per i Corpi armati (escluso il personale)
1	2	3	4	5	6	7	8
(Milioni di lire)							
Tesoro	99,709.6	11,087.3	43 -	1,627.1	..	139,933.9	..
Finanze	23,726 -	20,038.1	7,664.1	..	11,272 -	3,663.5
Grazia e giustizia	14,112.8	6,521 -	5,209.8	..	10,310.7	399.6
Affari esteri	8,554.3	..	234 -	135 -	3,043.3	..
Africa italiana.	8,301.5	3,096 -	229 -	75 -	502.7	..
Pubblica istruzione	58,218.1	..	12,861.9	89,694.6	4,955.3	..
Interno	8,507.6	39,451.1	5,713 -	..	19,994.3	7,314.2
Lavori pubblici	10,074.4	..	697.2	..	1,086.3	..
Poste e telecomunicazioni	..	11.5	0.1	..
Trasporti	882.9	..	50.1	..	9,182.8	..
Difesa	57,032.5	^(b) 79,779.4	39,706.1	..	1,323.1	^(c) 140,000.8
Agricoltura e foreste	3,266.6	2,765.6	885.9	..	14,852.9	70 -
Industria e commercio	1,261 -	..	98.1	..	837.5	..
Lavoro e previdenza sociale	..	2,808.6	141 -	26.3	..	36,273.2	..
Commercio estero.	392.6	..	10.9	..	187.3	..
Marina mercantile	633.7	321.7	386.4	..	16,914.1	39 -
Bilancio	2.8	0.1	..
Accertamenti per l'esercizio 1949-50	99,709.6	208,874.2	152,156.9	75,399.9	89,904.6	^(d) 270,669.6	151,487.1
Accertamenti per l'esercizio 1948-49	90,999.9	177,093.8	132,624.6	45,916.6	76,714.7	156,267.3	135,299.3
Differenze	+ 8,709.7	+ 31,780.4	+ 19,532.3	+ 29,483.3	+ 13,189.9	+ 114,402.3	+ 16,187.8

(a) Di cui milioni 4.500 per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia (escluse le occorrenze relative al personale) e milioni 40 per spese attinenti alle passate gestioni degli ex governi coloniali.
 (b) Di cui milioni 24.218,2 riguardano l'Arma dei Carabinieri.

nell'esercizio finanziario 1949-50.

SPESE aventi relazione con le entrate	PENSIONI di guerra	SPESE per opere pubbliche e costruzioni ferroviarie (escluso il personale)	SPESE per gli ex territori coloniali ed i territori sotto mandato	INTERVENTI a favore della finanza regionale e locale	SPESE per l'Albania	TOTALE degli oneri di carattere normale	ONERI ECCEZIONALI		TOTALE delle spese effettive accertate nell'esercizio 1949-50
							di personale	per i servizi	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18 (15+16+17)
(Milioni di lire)									
261.6	53,354.5	15,989.8	4.9	28,586 -	..	350,597.7	1,106.9	222,348.2	574,052.8
31,140 -	..	14 -	..	38,728.3	..	136,246 -	140.3	662.7	137,049 -
..	36,553.9	36,553.9
..	11,966.6	..	2,436.4	14,103 -
..	(a) 4,540 -	16,744.2	450 -	2,770.6	19,964.8
..	165,729.9	34.4	1,754.6	167,518.9
..	..	55 -	..	586.6	..	81,621.8	1,704.3	45,603 -	128,929.1
..	..	44,536.5	56,394.4	..	63,291.4	119,685.8
..	11.6	11.6
..	..	1,845.1	11,960.9	..	3,741 -	15,701.9
..	..	2,229.3	320,071.2	2,489.6	5,489.8	328,050.6
..	..	41,803.4	63,644.4	..	34,982 -	98,626.4
..	2,196.6	..	110 -	2,306.6
..	..	15,000 -	54,249.1	41.9	365 -	54,656 -
..	590.8	590.8
..	18,294.9	..	90 -	18,384.9
..	2.9	2.9
31,401.6	53,354.5	121,473.1	4,544.9	67,900.9	..	1,326,876.9	5,967.4	383,344.7	1,716,189 -
16,217.8	37,141.9	222,408.5	29.1	56,104.3	202.8	1,147,020.6	10,700.7	476,608.5	1,634,329.8
+ 15,183.8	+ 16,212.6	-100,935.4	+ 4,515.8	+ 11,796.6	- 202.8	+179,856.3	- 4,733.3	- 93,263.8	+ 81,859.2

(c) Di cui milioni 22.719,7 concernono l'Arma dei Carabinieri.

(d) La dimostrazione per ogni Ministero delle spese per i servizi civili fa seguito ai prospetti concernenti gli oneri di personale.

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Come risulta dal prospetto che precede, a formare gli oneri per il personale in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato e quelli per il personale in quiescenza concorrono per esercizio 1949-50:

a) le spese per il personale civile, di ruolo ed avventizio e per il personale operaio, in	Milioni 208.874,2
b) le spese per il personale militare e dei corpi armati, in	» 152.156,9
c) le spese per i maestri elementari, in	» 89.904,6
d) il debito vitalizio, in	» 75.399,9
	<hr/>
	Milioni 526.335,6

Iltre alle spese di carattere eccezionale per il personale temporaneamente assunto in relazione a necessità contingenti delle diverse Amministrazioni per il pagamento delle competenze dovute al personale militare richiamato, nonché ai prigionieri rimpatriati, in	» 5.967,4
	<hr/>
	Milioni 532.303 -
	<hr/> <hr/>

Tale somma si distribuisce per le diverse Amministrazioni dello Stato nel modo seguente:

Classificazione delle spese di personale, compreso

MINISTERI	PERSONALE CIVILE DI RUOLO			PERSONALE MILITARE			PERSONALE NON DI RUOLO		
	Stipendi ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	TOTALE	Stipendi, retribuzioni ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	TOTALE	Assegni fissi	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	TOTALE
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6	7 = 5 + 6	8	9	10 = 8 + 9
(Millioni di lire)									
Tesoro	4,781.9	3,089.9	7,871.8	43 -	..	43 -	3,076 -	999.5	4,075.5
Finanze	10,951.3	3,637.6	14,588.9	10,891.4	9,146.7	20,038.1	6,289.9	2,712.8	9,002.7
Grazia e giustizia	8,008.4	3,764.8	11,773.2	5,051 -	1,470 -	6,521 -	807.8	952.5	1,760.3
Affari esteri	876.9	4,628.1	5,505 -	666.9	2,343.8	3,010.7
Africa italiana	1,724.7	1,826.5	3,551.2	1,177 -	2,119 -	3,296 -	3,926.9	1,073.4	5,000.3
Pubblica istruzione	23,434.9	7,517.7	30,952.6	21,708.6	4,639.9	26,348.5
Interno	5,553.9	2,434.7	7,988.6	26,285.1	13,166 -	39,451.1	1,472.1	321.1	1,793.2
Lavori pubblici	2,049.7	1,063.7	3,113.4	4,097.5	1,646.6	5,744.1
Poste e telecomunicazioni	4.9	6.6	11.5
Trasporti	387.7	202.7	590.4	221.2	71.3	292.5
Difesa	2,753.6	1,026.9	3,780.5	60,564 -	21,605 -	82,169 -	7,871.4	1,014.6	8,886 -
Agricoltura e foreste	1,496.2	617.6	2,113.8	2,595.1	170.5	2,765.6	715.2	339.6	1,054.8
Industria e commercio	682.1	295.3	977.4	212.7	32 -	244.7
Lavoro e previdenza sociale	615.5	203.1	818.6	49 -	92 -	141 -	1,660.3	355.4	2,015.7
Commercio estero	252.1	55 -	307.1	69 -	16.5	85.5
Marina mercantile	216.9	91.4	308.3	225.5	96.2	321.7	220.2	105.2	325.4
Bilancio	2.3	2.3	0.5	0.5
Accertamenti per l'esercizio 1949-50	63,790.7	30,463.9	94,254.6	106,881.1	47,865.4	154,746.5	53,015.7	16,624.7	169,640.4
Accertamenti per l'esercizio 1948-49	56,614 -	20,475.7	77,089.7	98,813.2	38,922.6	137,735.8	46,892.9	10,093.8	56,986.7
Differenze	+7,176.7	+9,988.2	+17,164.9	+8,067.9	+8,942.8	+17,010.7	+6,122.8	+6,530.9	+12,653.7

(a) L'indennità *una tantum* in luogo di pensione, già considerata promiscuamente nelle altre voci del debito vitalizio relative a tale categoria di personale, vengono poste in evidenza, a partire dall'esercizio in esame, in voce apposita del

il debito vitalizio, accertate nell'esercizio 1949-50.

PERSONALE OPERAIO			SPESE PER GLI INSEGNANTI ELEMENTARI			TOTALE delle spese di personale 17=4+7+10 +13+16	DEBITO VITALIZIO					TOTALE GENERALE 24=17+23	
Paghe ed altre competenze fisse 11	Competenze accessorie ed oneri previdenziali 12	TOTALE 13=11+12	Retribuzioni ed altre competenze fisse 14	Competenze accessorie ed oneri previdenziali 15	TOTALE 16=14+15		Pensioni civili 18	Pensioni militari 19	Indennità di caro-viveri e caropane 20	Trattamenti similari 21	Indennità una tantum ed indennità di licenziamento 22		TOTALE 23=18+19 +20+21 +22
(Milioni di lire)													
189.6	57.3	246.9	12,237.2	1,281.4	..	322.4	..	23.3	1,627.1	13,864.3
235 -	39.7	274.7	43,904.4	3,807.2	1,585.3	2,221.9	..	49.7	7,664.1	51,568.5
501 -	78.3	579.3	20,633.8	2,370 -	1,581 -	1,249 -	..	9.8	5,209.8	25,843.6
33.5	5.1	38.6	23.7	111.3	135 -	8,689.3	219 -	..	24 -	..	1 -	234 -	8,923.3
..	19 -	56 -	75 -	11,922.5	131.4	29.2	59.4	..	9 -	229 -	12,151.5
844.2	107.2	951.4	77,191 -	12,503.6	89,694.6	147,947.1	10,524 -	..	2,310.4	..	27.5	12,861.9	160,809 -
366.8	63.3	430.1	49,663 -	1,603.9	2,980.9	1,117.3	..	10.9	5,713 -	55,376 -
1,012.3	204.6	1,216.9	10,074.4	520.2	..	175.4	..	1.6	697.2	10,771.6
..	11.5	11.5
..	882.9	38.4	.	11.7	..	.	50.1	933 -
35,368.2	9,097.8	44,466 -	139,301.5	3,295.3	20,434.2	4,781.2	10,215.5	979.9	39,706.1	179,007.6
43.2	54.8	98 -	6,032.2	216.8	515.1	151 -	..	3 -	885.9	6,918.1
35.4	3.5	38.9	1,261 -	80.9	..	14.3	..	2.9	98.1	1,359.1
13.5	2.7	16.2	2,991.5	16.5	..	6.5	..	3.3	26.3	3,017.8
..	392.6	7.3	.	2.1	..	1.5	10.9	403.5
..	955.4	79.1	110.3	136.8	14.7	45.5	386.4	1,341.8
..	2.8	2.8
38,642.7	9,714.3	48,357 -	77,233.7	12,670.9	89,904.6	456,903.1	24,181.4	27,236 -	12,583.4	10,230.2	(a) 1,168.9	75,399.9	532,303 -
40,441.2	8,165.7	48,606.9	69,980.3	6,734.4	76,714.7	397,133.8	12,650.7	14,690 -	10,366 -	8,209.9	(a) .	45,916.6	443,050.4
-1,798.5	+1,548.6	-249.9	+7,253.4	+5,936.5	+13,189.9	+59,769.3	+11,530.7	+12,546 -	+2,217.4	+2,020.3	(a) +1,168.9	+29,483.3	+89,252.6

e quella di licenziamento al personale non di ruolo, precedentemente classificata fra le competenze accessorie debito vitalizio.

Togliendo dall'indicato importo di milioni 532.303 le spese concernenti il debito vitalizio, in milioni in milioni 456.903,1, distribuiti nel modo seguente per i principali gruppi di personale:

Ripartizione delle spese di personale

MINISTERI	SPESA per il personale civile di ruolo amministrativo e tecnico	SPESA per il personale militare e dei Corpi armati	SPESA per il personale dei Corpi di polizia	SPESA per il personale insegnante di ruolo (esclusi i maestri elementari)
1	2	3	4	5
	(Millioni)			
Tesoro	7,120.8	43 -
Finanze	14,588.9	20,038.1
Grazia e giustizia	5,342.4	6,521 -
Affari esteri	631.1	404.2
Africa italiana	3,501.2	2,464.6	831.4	50 -
Pubblica istruzione	9,285.6	21,667 -
Interno	7,988.6	..	39,451.1	..
Lavori pubblici	3,113.4
Poste e telecomunicazioni	11.5
Trasporti	590.4
Difesa	^(c) 3,703.3	^(a) 57,850.6	24,218.2	..
Agricoltura e foreste	2,113.8	2,765.6
Industria e commercio	977.4
Lavoro e previdenza sociale	818.6	141 -
Commercio estero	307.1
Marina mercantile	308.3	321.7
Bilancio	2.3
Accertamenti per l'esercizio 1949-50	60,404.7	90,145.6	64,500.7	22,121.2
Accertamenti per l'esercizio 1948-49	47,091.7	79,253.2	58,295 -	18,803.8
Differenze	+ 13,313 -	+ 10,892.4	+ 6,205.7	+ 3,317.4

(a) Escluso il personale locale delle rappresentanze diplomatiche e consolari (milioni 2.655,8), considerato tra il personale delle rappresentanze all'estero.
(b) Compresi milioni 18,443 per il personale insegnante non di ruolo.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

75.399,9, si ha che gli oneri per il personale in servizio presso le Amministrazioni dello Stato risultano accertate nell'esercizio 1949-50.

SPESA per gli insegnanti elementari	SPESA per il personale delle magistrature	SPESA per il personale delle rappresentanze all'estero (compreso il personale locale)	SPESA per il personale non di ruolo	SPESA per il personale operato	TOTALE
6	7	8	9	10	11 - da 2 a 10
di lire)					
..	751 -	..	4,075.5	246.9	12,237.2
..	9,002.7	274.7	43,904.4
..	6,430.8	..	1,760.3	579.3	20,633.8
135 -	..	7,125.5	^(a) 354.9	38.6	8,689.3
75 -	5,000.3	..	11,922.5
89,694.6	^(b) 26,348.5	951.4	147,947.1
..	1,793.2	430.1	49,663 -
..	5,744.1	1,216.9	10,074.4
..	11.5
..	292.5	..	882.9
..	77.2	100.2	8,886 -	44,466 -	139,301.5
..	1,054.8	98 -	6,032.2
..	244.7	38.9	1,261 -
..	2,015.7	16.2	2,991.5
..	85.5	..	392.6
..	325.4	..	955.4
..	0.5	..	2.8
89,904.6	7,259 -	7,225.7	66,984.6	48,357 -	456,903.1
76,714.7	6,830.1	6,001.7	55,536.7	48,606.9	397,133.8
+ 13,189.9	+ 428.9	+ 1,224 -	+ 11,447.9	- 249.9	+ 59,769.3

(c) Esclusi milioni 77,2 considerati tra le spese per il personale delle magistrature.

(d) Esclusi milioni 100,2 considerati tra le spese per il personale delle rappresentanze all'estero. Dell'indicato importo di milioni 57,850,6 milioni 3,420,6 concernono gli oneri per i militari in servizio di leva.

ANALISI DELLE SPESE PER I SERVIZI CIVILI

(escluso il personale).

MINISTERO DEL TESORO:

Oneri generali dello Stato:

	Milioni	
Beneficenza romana	2.790,5	
Concorsi e contributi a favore di Associazioni fra reduci e famiglie dei Caduti in guerra	4.119,3	»
Servizio prestiti familiari	64 -	»
Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta	120 -	»
Rimborso delle spese di spedalità per i colpiti da malattie mentali dipendenti dalla guerra	220 -	»
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima	950 -	»
Reintegro del disavanzo finanziario risultante dai rendiconti degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	307,4	»
Rimborso agli Istituti di previdenza dell'indennità di caropane anticipata per conto del Tesoro ai pensionati degli Istituti medesimi	260 -	»
Contributo all'Unione italiana ciechi	445 -	»
Rimborsi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per trasporti ferroviari effettuati per conto della Commissione pontificia di assistenza negli esercizi precedenti al 1949-50	18 -	»
Contributo nelle spese del Fondo per il culto	2.879,1	»
Assemblee legislative	3.512 -	»
Spese per la Presidenza della Repubblica	216 -	»
Spese per l'amministrazione e la manutenzione dei beni demaniali già di dotazione della Corona	605 -	»
Provvidenze per la cinematografia, il teatro ed il turismo	8.803,7	»
Spese per la radio-diffusione e la televisione	310,1	»
Contributo alla Repubblica di San Marino	90 -	»
Annualità corrisposte alle Società già concessionarie di strade ferrate comprese nella rete principale in esercizio dello Stato	43,7	»
Canone <i>a forfait</i> per la sistemazione della compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (ex Sudbahn)	239,2	»
Contributo straordinario all'Ente autonomo « Esposizione universale di Roma »	150 -	»
Contributo al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario.	250 -	»
Copertura del disavanzo della gestione dei buoni postali fruttiferi	587,1	»
Contributo a favore del fondo costituito presso il Comitato olimpico nazionale italiano a beneficio delle vittime dell'incidente aviatorio di Torino del 4 maggio 1949	30,8	»
Rimborso alle ferrovie dello Stato della differenza di prezzo riguardante i trasporti degli Alto-atesini reintegrati nella cittadinanza italiana	30 -	»
Provvidenze a favore dell'industria alberghiera	905 -	»
Interessi e provvigioni corrisposti alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione monetaria	2.500 -	»
Interessi sui certificati di credito emessi dallo Stato per la costituzione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica »	275 -	»
Concorso dello Stato negli interessi sui finanziamenti per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare	400 -	»

Da riportarsi Milioni 31.090,9

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	Milioni	31.090,9
Concorso in operazioni di credito intese al riassetto della vita civile ed alla ripresa economica della Nazione	»		770 -
Finanziamenti accordati dall'I. M. I. per acquisti di macchinari ed attrezzature	»		32.000 -
Finanziamenti alle imprese medie, piccole ed artigiane, sia industriali che agricole	»		10.000 -
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sulle anticipazioni ad imprese industriali per la riattivazione o ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità	»		20 -
Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali americani residuati di guerra	»		2.765 -
Contributo nelle spese di funzionamento della Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.)	»		231,8
Rimborso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti e da cedersi al Tesoro riferentisi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione	»		11.000 -
Onere dipendente dall'Accordo fra l'Italia e la Norvegia per il regolamento delle forniture rimaste in sospeso a causa della guerra	»		119 -
Istituto per la ricostruzione industriale (oltre a milioni 200 compresi fra gli interessi di debiti)	»		85 -
Spese per l'attuazione del programma E. R. P.	»		32,1
Polizze ai combattenti	»		800 -
Interessi compresi nelle annualità di rimborso delle anticipazioni per il consolidamento dell'onere delle pensioni privilegiate di guerra	»		74,9
Annualità, contributi, concorsi, sovvenzioni e sussidi dovuti per legge ed altre erogazioni diverse	»		333,9
		Milioni	<u>89.322,6</u>

Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti:

Ufficio di Presidenza	Milioni	150,7
Istituto centrale di statistica	»	790,7
Consiglio nazionale delle ricerche	»	340 -
Consiglio di Stato	»	7,2
Corte dei conti	»	28,3
Avvocatura dello Stato	»	20,8
Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica	»	25.767,3
Assegnazione all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	»	4.000 -
Istituto superiore di sanità	»	559,5
Servizi per la stampa e lo spettacolo	»	156 -
Alto Commissariato per la Sardegna ed Ufficio del Rappresentante del Governo presso la Regione Sarda	»	15,3
Commissariato del Governo presso la Regione siciliana	»	3,6
Commissariato del Governo presso la Regione Trentino-Alto Adige	»	11,5
Consiglio economico nazionale	»	5,5
Coordinamento degli investimenti e degli enti economici dipendenti o sovvenzionati dallo Stato	»	3,8
Commissione per lo studio dei problemi riguardanti il Mezzogiorno	»	2,7
Comitato giurisdizionale per le controversie in materia di requisizioni	»	1,7
Altre spese minori	»	0,8
		<u>31.865,4</u>

Da riportarsi . . . Milioni 121.188 -

			Riporto . . .	Milioni 121.188 -
<i>Servizi dell'Amministrazione del Tesoro:</i>				
Spese generali e diverse:				
Spese per la sistemazione e la conversione dei prestiti pre-bellici emessi negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera	Milioni	230,2		
Sistemazione di sospesi di tesoreria e regolazione di impegni relativi alla gestione del Governo militare alleato ed al periodo anteriore alla liberazione	»	180,9		
Liquidazione dell'Opera di previdenza della disoccupazione volontaria per la sicurezza nazionale	»	65,5		
Spese per fitto e manutenzione di locali	»	51,7		
Altre spese	»	17,4		
			»	545,7
Servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro:				
Allestimento e collocamento di buoni del Tesoro	Milioni	4.255,1		
Compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale	»	2,880 -		
Spese per la fornitura di tondelli monetati e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione	»	1.494,9		
Compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in buoni del Tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle Aziende di credito	»	500 -		
Altre occorrenze diverse	»	337,3		
			»	9.467,3
Servizi del Provveditorato generale dello Stato:				
Fornitura di carta e stampati	Milioni	5.505,7		
Spese di ufficio e provvista di mobili e macchine di ufficio per tutte le Amministrazioni dello Stato	»	1.670,3		
Spese per la fabbricazione, il trasporto, la scorta e la consegna dei biglietti di Stato	»	900 -		
Fornitura delle uniformi al personale subalterno	»	60 -		
Spese per le automobili	»	32,5		
Occorrenze minori	»	73,6		
			»	8.242,1
Servizi delle valute			»	160 -
Amministrazione delle pensioni di guerra			»	324,8
Servizio risarcimento danni di guerra			»	3,4
Aziende patrimoniali dello Stato			»	2,6
				Milioni 139.933,9

MINISTERO DELLE FINANZE:

Spese generali e diverse	Milioni	456,4		
Servizi della finanza locale	»	6 -		
Servizi dei monopoli	»	13,2		
Servizi del lotto e delle lotterie	»	46,5		
Servizi del catasto:				
Formazione del nuovo catasto	Milioni	683,7		
Accertamento generale dei fabbricati urbani	»	88 -		
Spese di ufficio	»	79,1		
Altre occorrenze diverse	»	178,5		
			»	1.029,3
			Da riportarsi . . .	Milioni 1 551,4

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	Milioni	1.551,4
Servizi delle tasse:			
Quote dovute alle Società concessionarie e ad altri Enti in relazione ai proventi delle tasse e dei canoni radiofonici	Milioni	7.333,4	
Somma dovuta all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totaliz- zatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli.	»	280 -	
Altre spese	»	340,5	
		<hr/>	» 7.953,9
Servizi del demanio:			
Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio .	Milioni	306 -	
Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali demaniali	»	214,3	
Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali	»	144,7	
Acquisto di stabili e terreni	»	108,2	
Contributo alla Società per azioni « Agenzia Stefani »	»	50 -	
Altri oneri	»	142,5	
		<hr/>	» 965,7
Servizi delle imposte dirette:			
Spese di ufficio.	Milioni	100 -	
Spese per i messi notificatori, informatori ed indicatori	»	57 -	
Anagrafe tributaria.	»	46,6	
Spese per le Commissioni tributarie	»	42,8	
Fitto di locali	»	42,6	
Altre spese	»	110 -	
		<hr/>	» 399 -
Servizi delle dogane:			
Premi di denaturazione degli spiriti	Milioni	194,3	
Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti .	»	110 -	
Altre spese	»	97,7	
		<hr/>	» 402 -
			<hr/>
	Milioni		11.272 -
			<hr/> <hr/>
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:			
Mantenimento e trasporto di detenuti	Milioni	7.210,1	
Mantenimento e trasporto di minorenni corrigendi	»	1.312,5	
Spese di giustizia nei procedimenti penali e civili	»	575 -	
Servizio delle industrie e bonifiche degli Istituti di prevenzione e di pena	»	429,7	
Rimborso ai comuni delle spese per gli uffici giudiziari e le carceri man- damentali	»	399,6	
Spese di ufficio degli uffici giudiziari superiori dello Stato	»	105 -	
Spese di riparazione e sistemazione degli edifici degli Istituti di preven- zione e di pena	»	100 -	
Regolazione di impegni e saldi di spese relativi a decorsi esercizi finanziari	»	97,2	
Spese generali di amministrazione e diverse	»	81,6	
		<hr/>	
	Milioni		10,310,7
			<hr/> <hr/>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

Spese generali e diverse	Milioni	166,7
Rappresentanze all'estero	»	1.214,4
Scuole all'estero	»	180,1
Protezione degli interessi italiani all'estero	»	5 -
Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	»	165 -
Fondazione dei figli degli italiani all'estero	»	4,2
Congressi, conferenze, esposizioni e mostre internazionali	»	240 -
Contributi e spese del Governo italiano per la partecipazione al Consiglio d'Europa	»	362,5
Spese all'estero per sussidi vari ed assistenza a connazionali indigenti	»	134,9
Spese e contributi nell'interesse delle collettività italiane all'estero	»	71,4
Spese per la partecipazione all'Organizzazione educativa, scientifica e culturale delle Nazioni Unite (U. N. E. S. C. O.)	»	121 -
Spese per la Conferenza generale dell'U. N. E. S. C. O.	»	120 -
Contributo all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (F. A. O.)	»	67,3
Assegnazione all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato	»	31 -
Contributo all'Organizzazione internazionale del lavoro	»	99,5
Contributo all'Istituto per le relazioni culturali con l'estero	»	26,3
Delegazione italiana per la cooperazione economica europea	»	17 -
Contributo a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale	»	8 -
Missioni politiche, scientifiche e religiose nel Levante	»	1,5
Contributo all'Istituto italiano per il medio ed estremo Oriente	»	7,5
	Milioni	<u>3.043,3</u>

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA:

Spese politiche e segrete	Milioni	331 -
Contributo all'Istituto agronomico dell'Africa italiana	»	22 -
Contributi all'Ente di colonizzazione per la Libia	»	40 -
Contributo straordinario a favore della Mostra d'Oltremare e del lavoro italiano nel mondo	»	9 -
Regolazione di spese di esercizi finanziari decorsi	»	55,4
Contributi a favore dell'Istituto italiano per l'Africa e di altri Enti e istituzioni nazionali ed internazionali	»	3 -
Spese per il funzionamento dei servizi speciali, esclusi quelli metropolitani	»	30 -
Spese generali e diverse	»	12,3
	Milioni	<u>502,7</u>

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE:

Contributi a favore delle Università e degli Istituti superiori di istruzione	Milioni	844 -
Altre spese per la pubblica istruzione	»	4.111,3
	Milioni	<u>4.955,3</u>

MINISTERO DELL'INTERNO:

Enti comunali di assistenza	Milioni	10.800 -
Spese per la beneficenza	»	2.486 -
Fondo nazionale soccorso invernale	»	1.000 -
Servizi antincendi nei porti	»	940 -
Contributo alle Aziende autonome di soggiorno e di cura	»	125 -
Spese generali per l'Amministrazione civile e diverse	»	4.643,3
	Milioni	<u>19.994,3</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI:

Spese generali e diverse dell'Amministrazione centrale e degli uffici amministrativi decentrati	Milioni	<u>1.086,3</u>
---	---------	----------------

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI:

Spese generali e diverse	Milioni	<u>0,1</u>
------------------------------------	---------	------------

MINISTERO DEI TRASPORTI:

Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio delle ferrovie concesse all'industria privata	Milioni	1.750 —
Sussidi straordinari di esercizio di pubblici servizi di trasporto concessi	»	7.246 —
Servizi automobilistici per le Amministrazioni centrali dello Stato	»	55 —
Indennità di requisizione di autoveicoli e spese di custodia delle autovetture requisite	»	10 —
Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie	»	15,6
Annualità per ferrovie secondarie sicule	»	10 —
Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane	»	4,3
Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	»	0,1
Sussidi per l'impianto e l'esercizio di autolinee	»	0,1
Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio di funivie	»	0,2
Spese generali e diverse	»	91,5
	Milioni	<u>9.182,8</u>

MINISTERO DELLA DIFESA:

Marina:

Acquisto e riparazione di navi cisterne adibite al servizio di rifornimento idrico delle isole minori	Milioni	466 —
Fari e segnalamento marittimo	»	113,7
Predisposizione delle strutture difensive sulle navi mercantili	»	50 —

Aeronautica:

Servizi aerei civili	»	693,4
	Milioni	<u>1.323,1</u>

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE (esclusa la bonifica integrale compresa tra le spese per le opere pubbliche):

Incremento e difesa dell'agricoltura e della produzione agraria	Milioni	6.247,4
Incremento della produzione zootecnica	»	1.584,1
Credito agrario	»	409,3
Foreste (escluso il Corpo delle foreste)	»	314,8
Incremento della pesca	»	76,9
Spese generali e diverse	»	6.220,4
	Milioni	<u>14.852,9</u>

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO:

Spese generali e diverse	Milioni	176,8	
Servizi dell'industria e dell'artigianato:			
Differenza a carico dello Stato tra il prezzo garantito e quello di vendita dei zolfi greggi	Milioni	120,8	
Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie	»	60 -	
Contributo straordinario ai produttori di citrato di calcio della campagna 1947-48	»	30 -	
Ente autonomo «Mostra mercato nazionale dell'artigianato».	»	15 -	
Provvidenze per l'incremento dell'artigianato e delle piccole industrie	»	35 -	
Contributo straordinario all'Ente nazionale serico	»	12 -	
Laboratori, gabinetti scientifici e stazioni sperimentali dell'industria.	»	6,2	
Altri oneri	»	5,5	
		<hr/>	» 284,5
Servizi delle miniere e dei combustibili liquidi:			
Idrogenazione olii minerali grezzi	Milioni	38,4	
Ente zolfi italiani	»	80 -	
Pubblicazione carta geologica della Repubblica	»	6,5	
Altri oneri	»	14 -	
		<hr/>	» 138,9
Servizi del commercio:			
Contributi straordinari ad Enti fieristici diversi	Milioni	160 -	
Altre spese diverse	»	9,9	
		<hr/>	» 169,9
Servizi della ricostruzione	»	64,2	
Comitato interministeriale dei prezzi	»	3,2	
		<hr/>	Milioni 837,5
		<hr/>	<hr/>

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE:

Previdenza ed assistenza:

Contributo dello Stato per la costituzione del « Fondo di solidarietà » per la corresponsione dell'assegno supplementare di contingenza	Milioni	9.000 -	
Contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale per la gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione	»	4.050 -	
Quote pensioni di invalidità e vecchiaia a carico dello Stato	»	150 -	
Altri oneri	»	113,5	
		<hr/>	Milioni 13.313,5
Contributi dello Stato al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori ».	»	20.000 -	
Reclutamento, avviamento ed assistenza di lavoratori all'estero	»	779,5	
Contributo straordinario per il funzionamento degli uffici del lavoro	»	950 -	
Servizi del lavoro	»	1.186,5	
Migrazione e cooperazione.	»	13,3	
Altri oneri generali e diversi	»	30,4	
		<hr/>	Milioni 36,273,2
		<hr/>	<hr/>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO:

Spese generali e diverse	Milioni	13,3
Trattati, accordi commerciali e servizi valutari	»	140,5
Contributo all'Istituto per il commercio con l'estero	»	30 —
Importazioni ed esportazioni	»	3,5
	Milioni	<u>187,3</u>

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE:

Contributi per costruzioni, modificazioni, trasformazioni e riparazioni di navi mercantili	Milioni	9.800 —
Sovvenzioni a società assuntrici dei servizi marittimi	»	6.877,4
Spese per la predisposizione delle strutture difensive sulle navi mercantili	»	100 —
Provvidenze a favore delle genti di mare	»	14 —
Vigilanza ghiacci nel Nord Atlantico	»	21,5
Pesca marittima	»	16,7
Contributo straordinario a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli	»	30 —
Spese generali e diverse	»	54,5
	Milioni	<u>16.914,1</u>

MINISTERO DEL BILANCIO:

Spese generali	Milioni	<u>0,1</u>
--------------------------	---------	------------

RIASSUNTO.

Tesoro	Milioni	139.933,9
Finanze	»	11.272 —
Grazia e giustizia	»	10.310,7
Affari esteri	»	3.043,3
Africa italiana	»	502,7
Pubblica istruzione	»	4.955,3
Interno	»	19.994,3
Lavori pubblici	»	1.086,3
Poste e telecomunicazioni	»	0,1
Trasporti	»	9.182,8
Difesa	»	1.323,1
Agricoltura e foreste	»	14.852,9
Industria e commercio	»	837,5
Lavoro e previdenza sociale	»	36.273,2
Commercio estero	»	187,3
Marina mercantile	»	16.914,1
Bilancio	»	0,1
	Milioni	<u>270.669,6</u>

CAPITOLO V. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE E DI SPESE PER MOVIMENTO
DI CAPITALI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

A) **Risultanze generali.**

Le entrate per movimento di capitali sono state accertate, per l'esercizio finanziario 1949-50, nella somma complessiva di milioni 351.604,5.

Gli accertamenti di spesa della stessa categoria sono risultati, invece, in milioni 231.584,7, di guisa che — come già è stato accennato trattando degli accertamenti complessivi — è risultata una eccedenza delle entrate sulle spese di milioni 120.019,8.

B) **Gli accertamenti di entrata.**

Gli accertamenti complessivi di entrata per movimento di capitali della gestione 1949-50, riferiti alle diverse specie di operazioni e confrontati con quelli del precedente esercizio finanziario 1948-49, presentano i seguenti risultati:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
(a) Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . .	48 -	152,3	+ 104,3
(b) Accensione di debiti	8,9	306.064,8	+ 306.055,9
(c) Emissione di monete e di biglietti di Stato . . .	1.798,5	1.700,9	- 97,6
(d) Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	12.200,6	21.343,9	+ 9.143,3
(e) Partite che si compensano con la spesa	10.793,6	10.272,1	- 521,5
(f) Ricuperi diversi	19.198,3	12.070,5	- 7.127,8
	<u>44.047,9</u>	<u>351.604,5</u>	<u>+ 307.556,6</u>

I singoli gruppi di entrata risultano così costituiti:

(a) *Vendita di beni ed affrancamento di canoni:*

Vendita di beni immobili	Milioni	145,6
Versamento, da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, della annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte cedute, nonché per il pagamento del maggior valore attribuito agli impianti ed alle scorte medesime . . .	"	5,5
Entrate minori	"	1,2
	Milioni	<u>152,3</u>

(b) *Accensione di debiti:*

Somma ricavata dalla emissione dei buoni del Tesoro novennuali 5 per cento a premi, di cui alla legge 17 dicembre 1949, n. 905	Milioni	306.054,4
Somma ricavata dalla sottoscrizione al prestito redimibile 5 per cento, di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151	"	10,4
	Milioni	<u>306.064,8</u>

(c) Emissione di monete e di biglietti di Stato:

Valore nominale delle monete metalliche di nuovo conio da lire 10, lire 5, lire 2 e lire 1, emesse ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 109	Milioni	1.156,7
Valore dei biglietti di Stato emessi in applicazione del decreto-legge 30 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393	»	544,2
	Milioni	<u>1.700,9</u>

(d) Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro:

Controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano dal Governo degli Stati Uniti d'America	Milioni	8.878,2
Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948-31 dicembre 1952, dovute per legge o per convenzione dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	»	4.586,4
Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni ed alle province per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149 e dell'articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130	»	2.500 -
Ricupero dai comuni debitori delle quote di ospedalità per degenti non romani, anticipate dal Tesoro dello Stato	»	1.504,4
Ricupero dell'anticipazione concessa dal Tesoro all'Azienda carboni italiani (A. Ca. I)	»	900 -
Controvalore delle valute estere ricavate dalle esportazioni di merci italiane	»	800,9
Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento dei finanziamenti effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per il ripristino e la riconversione di imprese industriali di interesse generale	»	611,9
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, province, comuni, aziende, società, enti ed istituti diversi	»	600,7
Rimborso della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per fare fronte alle spese straordinarie a carico dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	»	384,2
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro al « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato »	»	140,7
Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle Aziende di credito finanziatrici degli ammassi	»	120 -
Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle imprese minerarie sarde ed alla Società mineraria carbonifera sarda, ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417	»	97,1
Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici a rifusione delle somme rimborsate per suo conto alla Cassa depositi e prestiti e per l'ammortamento dei fondi somministrati per spese straordinarie di carattere patrimoniale	»	62,9
Annualità a carico di province, comuni ed altri enti morali per debiti vari verso lo Stato, rateizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni	»	43,4
		<u>21.230,8</u>
<i>Da riportarsi . . .</i>	Milioni	21.230,8

	Riporto . . .	Milioni 21.230,8
Provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli, devolute all'Erario a parziale rimborso delle spese straordinarie per l'attrezzatura di quel porto	»	33,5
Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dei trasporti per rimpatrio dall'Eritrea di autoveicoli, rimorchi e persone	»	28 —
Rimborso dalla Compagnia delle Ferrovie Danubio-Sava-Adriatico, per conto dello Stato ungherese	»	19,7
Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero del tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai comuni per lavori di ricostruzione, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 735 ed al decreto-legge presidenziale 21 giugno 1946, n. 5	»	18,3
Quota delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate alla stazione marittima di Venezia od a Porto Marghera, a reintegro delle anticipazioni fatte dal Ministero delle finanze ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473	»	9,3
Quote di capitale comprese in annualità diverse di ammortamento e rimborsi di crediti vari del Tesoro	»	4,3
		<hr/>
	Milioni	<u>21.343,9</u>

(e) Partite che si compensano con la spesa:

Ricupero delle somme rimborsate al Contabile del portafoglio per pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri, giusta l'articolo 7 del regio decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713, convertito nella legge 3 aprile 1933, n. 319	Milioni	5.510 —
Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri della difesa e dell'Africa italiana, per provvedere a momentanee deficienze di cassa, previste dall'articolo 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049 e dall'articolo 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958	»	4.497 —
Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguono negli Uffici contabili demaniali	»	122,9
Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri per spese della rappresentanza austriaca in Roma	»	98 —
Somme versate dal « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato » per fare fronte alle spese di amministrazione riguardanti il Fondo stesso	»	31,7
Ricupero degli importi corrisposti dal Ministero dell'Africa italiana ad Enti vari a rimborso delle anticipazioni da essi effettuate per il pagamento di acconti su assegni maturati al personale dei Governi dell'Africa orientale italiana, da trattarsi in sede di liquidazione degli assegni medesimi	»	12 —
Provento delle tasse portuali sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia, istituito per l'estinzione del mutuo concesso dalla Casa depositi e prestiti a quel Comune per opere di sistemazione del porto medesimo	»	8,3
Partite minori	»	3,2
		<hr/>
	Milioni	<u>10.272,1</u>

(f) Ricuperi diversi:

Riscossione di anticipazioni e ricuperi vari	Milioni	4.615,4
Ricavo dalla vendita delle merci fornite dalle Nazioni alleate all'Italia, giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446, e ricavo dalla vendita delle merci acquistate dallo Stato all'estero per l'approvvigionamento del Paese	»	3.511,1
Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra (A. R. A. R.)	»	3.000 -
Recuperi in corrispondenza di fondi somministrati dal Governo militare alleato nei territori sottoposti alla sua giurisdizione per sopperire ad esigenze relative alla gestione dei territori medesimi	»	668,2
Ricavo dal collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento scadenza 1950 dati in pagamento dagli acquirenti di merci fornite dagli alleati od altrimenti importate dallo Stato o da Enti parastatali	»	156,9
Ricupero di somme erogate a favore di Enti diversi durante la gestione del Governo militare alleato od in base ad ordini dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	74,7
Rimborso dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano ed in altre zone, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del testo unico delle leggi per il bonificamento dell'Agro romano 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni	»	24,6
Ricupero delle somme erogate a copertura degli oneri derivanti dalle garanzie concesse alle obbligazioni fondiari della Cassa di risparmio della Libia	»	19,5
Ricupero delle somme anticipate agli ufficiali dell'esercito per l'acquisto di cavalli di servizio	»	0,1
	Milioni	<u>12.070,5</u>

C) Gli accertamenti di spesa

Gli accertamenti complessivi della spesa per « Movimento di capitali » dell'esercizio 1949-50, nel già indicato importo di milioni 231.584,7, riferiti alle diverse specie di operazioni e confrontati con quelli del precedente esercizio 1948-49, risultano come segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50	Differenze
	(milioni di lire)		
(a) Estinzione di debiti	25.182,4	132.909,5	+ 107.727,1
(b) Accensione di crediti	48.208,7	54.293,9	+ 6.085,2
(c) Partecipazioni azionarie	4.212,5	5.853 -	+ 1.640,5
(d) Anticipazioni ad aziende autonome	2.310 -	2.410 -	+ 100 -
(e) Anticipazioni con fondi provenienti da aiuti americani	—	12.655,7	+ 12.655,7
(f) Anticipazioni diverse	10.101,3	13.182,5	+ 3.081,2
(g) Riscatti di ferrovie	7,4	7,4	—
(h) Partite che si compensano con le entrate	10.793,6	10.272,1	— 521,5
(i) Restituzioni e rimborsi	0,7	0,6	— 0,1
(l) Partite diverse	135,4	—	— 135,4
	<u>100.952 -</u>	<u>231.584,7</u>	<u>+ 130.632,7</u>

Qui di seguito è fatta l'analisi delle somme accertate per i singoli gruppi di spesa:

(a) *Estinzione di debiti:*

Rimborso di buoni del Tesoro poliennali	Milioni 116.100 —
Rimborso di buoni speciali del Tesoro in valuta estera, di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1556, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 14	» 10.977 —
Ammortamento di debiti redimibili	» 4.556 —
Rimborso all'Ufficio Italiano dei cambi dell'importo dei titoli dei prestiti prebellici ammessi a sistemazione e conversione	» 500 —
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della Previdenza sociale dei rispettivi crediti verso lo Stato, per somme da essi somministrate per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra	» 285,4
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi e per la erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci, per l'anno 1942, degli Enti ausiliari, emessi ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000	» 271,5
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie, emessi in applicazione della legge 11 luglio 1941, n. 809	» 51,7
Rimborsi per quote di capitale sui finanziamenti disposti, per conto e nell'interesse dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano e dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali a favore dell'Ente nazionale per le Tre Venezie, ai termini dell'articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780	» 46,6
Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei versamenti fatti dai mutuatari dell'Agro romano e di altre zone del Paese per i mutui loro concessi per il bonificamento agrario.	» 30 —
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale, emessi ai sensi del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168	» 26,5
Quota di capitale compresa nelle annualità di ammortamento dovute alla Cassa depositi e prestiti per le anticipazioni fatte al Tesoro in dipendenza dei mutui concessi ai comuni di Melfi, Potenza e Matera, a termine del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 592	» 10,1
Ammortamento delle obbligazioni 4,50 per cento emesse dalle Aziende patrimoniali dello Stato, giusta regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696	» 8,8
Ammortamento dei certificati ferroviari di credito 3,50 %	» 8,5
Rimborso anticipato delle obbligazioni relative al prestito italiano 5 per cento di cui alla legge 25 marzo 1950, n. 166, per la strada ferrata maremmana	» 8 —
Quota di ammortamento compresa nell'annualità pagata dal Tesoro alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione delle somme mutate per la concessione di prestiti ai comuni più gravemente danneggiati da operazioni guerresche	» 6,2
Annualità di ammortamento corrisposta alla Cassa depositi e prestiti per estinzione delle anticipazioni accordate ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562	» 6,1
	Da riportarsi . . . Milioni 132.892,4

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	<i>Riporto</i> . . .	Milioni 132.892,4
Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale Cogne (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	»	5,8
Valore capitale dei titoli del « Prestito della ricostruzione 3,50 % » versati in riscatto delle imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio	»	5 -
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per somministrazione di fondi ai bilanci delle colonie	»	4.1
Annualità dovuta al Banco di Napoli in ammortamento dell'anticipazione di 29 milioni per il completamento del nuovo ospedale dello Scudillo nella città di Napoli, ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 2573, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 435	»	2 -
Partite minori di vari Ministeri	»	0,2
		<hr style="width: 100px; margin-left: auto; margin-right: 0;"/> Milioni 132.909,5 <hr style="width: 100px; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>

(b) Accensione di crediti:

Finanziamenti effettuati al Territorio libero di Trieste in dipendenza dell'articolo 11 dell'allegato VII al trattato di pace reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430, ratificato con la legge 25 novembre 1952, n. 3054	Milioni	15.000 -
Rimborso di certificati di credito emessi dallo Stato per la costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889, ratificato con la legge 17 ottobre 1950, n. 840 e del decreto ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 19 del 24 gennaio 1948	»	10.000 -
Somma occorsa per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.), a termine della legge 30 agosto 1951, n. 940 (*)	»	10.000 -
Anticipazione al Comitato di liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » (F. I. M.) per il completamento del programma di riassetto aziendale, ai sensi della legge 17 ottobre 1950, n. 840 (**).	»	10.000 -
Anticipazione all'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.), giusta la legge 9 novembre 1950, n. 911 (**).	»	2.600 -
Somma versata all'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per la costituzione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica », in conformità del disposto dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889, ratificato con la legge 17 ottobre 1950, n. 840	»	2.500 -
	<i>Da riportarsi</i> . . .	Milioni 50.100 -

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 agosto 1951, n. 941.

(**) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio di che trattasi, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	<i>Riporto . . .</i>	Milioni	50.100 -
Finanziamenti speciali per il ripristino e la costruzione di navi mercantili, ai sensi della legge 8 marzo 1949, n. 75	»		2.200
Anticipazione all'Istituto Poligrafico dello Stato, a termini della legge 22 giugno 1950, n. 399	»		1.500 -
Somma occorsa per garanzie assunte dallo Stato in dipendenza dell'operazione di apertura di credito concessa all'Export-Import Bank e dei finanziamenti accordati nella stessa apertura di credito, dall'Istituto Mobiliare Italiano, alle Aziende industriali italiane	»		350 -
Rimborso all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro delle prestazioni sanitarie ed economiche effettuate a favore dei cittadini italiani aventi diritto ad indennità per infortuni sul lavoro a carico di Istituti assicuratori germanici ed ex-germanici	»		100 -
Somma versata al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, per finanziamenti all'estero per conto del Tesoro	»		36,6
Anticipazioni dello Stato per la gestione dei beni ex nemici o nemici, giusta l'articolo 303 del testo della legge di guerra approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415	»		2 -
Partite varie	»		5,3
		Milioni	<u>54.293,9</u>

(c) *Partecipazioni azionarie:*

Partecipazione dello Stato al Fondo di dotazione della Sezione speciale di credito per la cooperazione, costituita presso la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1951, n. 252 (*)	Milioni	2 000 -
Partecipazione dello Stato al capitale della Società per azioni nazionale « Cogne », a termine della legge 30 luglio 1950, n. 659 (*).	»	2.000 -
Partecipazione dello Stato alla costituzione del fondo di dotazione della «Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina»	»	850 -
Partecipazione dello Stato al capitale della Società per azioni « Cines », ai sensi della legge 10 gennaio 1951, n. 18 (*)	»	291 -
Partecipazione dello Stato al capitale dell'Azienda nazionale idrogenazione combustibili (A.N.I.C.), in base alla convenzione 9 agosto 1948, concernente la regolazione dei rapporti fra lo Stato e l'Azienda predetta	»	240 -
Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale dell'Ente nazionale metano, giusta decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 493	»	180 -
Conferimento del Tesoro all'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, ai termini del regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 421	»	100 -
Partecipazione dello Stato al patrimonio dell'Opera per la valorizzazione della Sila	»	98 -
Partecipazione a società per azioni aventi lo scopo di esercitare linee di navigazione aerea interne ed internazionali, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 settembre 1946, n. 88	»	93 -
Partecipazione dello Stato al capitale della Banca nazionale del lavoro per operazioni di credito relative alla bonifica peschereccia	»	1 -
	Milioni	<u>5.853 -</u>

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

(d) Anticipazioni ad Aziende autonome:

Anticipazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la costruzione o l'acquisto di case in conto patrimoniale per i ferrovieri . .	Milioni	2.250 -
Somma anticipata all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane, già gestite dallo Stato, ai sensi della legge 1° aprile 1943, n. 266 . . .	»	160 -
	Milioni	<u>2.410 -</u>

(e) Anticipazioni con fondi provenienti da aiuti americani.:

Anticipazioni effettuate con fondi E. R. P. per prestiti decennali rinnovabili alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna, da utilizzarsi da parte delle Sezioni predette per concedere finanziamenti ai fini dell'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, ai sensi della legge 9 maggio 1950, n. 261 (*)	Milioni	10.000 -
Anticipazioni effettuate con fondi E. R. P. alla Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, istituito presso la Banca nazionale del lavoro, da utilizzarsi, dalla Sezione medesima, per operazioni di mutuo	»	1.353,1
Anticipazioni effettuate con fondi E.R.P. per la concessione di mutui occorsi per la costruzione e l'arredamento di nuovi alberghi e di pensioni a tipo alberghiero, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 luglio 1949, n. 481	»	1.302,6
	Milioni	<u>12.655,7</u>

(f) Anticipazioni diverse:

Anticipazione delle rette di spedalità consumate durante il periodo dal 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1952, dovute per legge o per convenzione dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, giusta decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36, ratificato con la legge 18 dicembre 1948, n. 2989	Milioni	5.586,4
Somme anticipate dallo Stato ai comuni ed alle province per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente, giusta articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130	»	2.500 -
Anticipazioni all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma, agli Istituti fisioterapici ospedalieri di Santa Maria e San Gallicano delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori, per degenti non romani, ai sensi della legge 18 giugno 1908, n. 286 e del regio decreto 4 agosto 1932, n. 1292	»	2.001,7
Anticipazione alla Cassa nazionale per la previdenza marinara, di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 725 (*)	»	1.400 -
Anticipazioni del Tesoro a favore del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per la concessione di prestiti quinquennali, in attuazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 30 . . .	»	500 -
Regolazione a debito degli Enti locali territoriali, salvo successiva definizione, delle somministrazioni effettuate ad essi dal Governo militare alleato	»	450 -
		<u>Da riportarsi . . .</u>
	Milioni	12.438,1

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	Milioni 12.438,1
Anticipazioni, rimborsabili, per provvedere all'acquisto di nuovo materiale rotabile delle ferrovie Calabro-Lucane, a termini della legge 6 aprile 1949, n. 168	»	450 -
Anticipazione delle pensioni gravanti sui comuni, sulle province e sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, per i cittadini italiani profughi dalle zone di confine occupate, giusta regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 69	»	84 -
Anticipazione a favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi, di cui all'articolo 1 della legge 30 maggio 1950, n. 358	»	70 -
Somme anticipate per la corresponsione di assegni dovuti al personale degli Enti locali dei territori occupati nelle zone di confine, che si trovi fuori della sua normale sede di servizio, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, giusta decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 137	»	50 -
Anticipazione alla gestione dei mutui al personale delle Ferrovie dello Stato per la concessione di prestiti al personale stesso, di cui alla legge 9 maggio 1950, n. 316	»	50 -
Anticipazione della quota di spesa a carico degli interessati per il rimpatrio dall'Eritrea di persone ed automezzi, giusta articolo 2 della legge 10 ottobre 1950, n. 896 (*)	»	28 -
Corresponsione al Consorzio autonomo del porto di Genova dell'ecedenza delle somme introitate dallo Stato per le tasse di cui all'articolo 2 del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, in confronto dell'annualità dovuta al Consorzio stesso e da accantonarsi per nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto, ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2639, convertito nella legge 3 gennaio 1929, n. 43	»	11 -
Anticipazione al Consorzio autonomo del porto di Genova della quota di ammortamento del mutuo di 45 milioni da esso contratto con la Cassa di risparmio di Genova e delle province lombarde per l'esecuzione di lavori portuali	»	1,4
	Milioni	<u>13.182,5</u>

(g) *Riscatti di ferrovie:*

Annualità di riscatto delle ferrovie sarde, ai sensi della legge 7 agosto 1919, n. 1443 e della convenzione 10 giugno 1922, approvata col regio decreto 11 gennaio 1923	Milioni	6,5
Provisionali di riscatto delle linee ferroviarie, di cui all'articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488	»	0,9
	Milioni	<u>7,4</u>

(h) *Partite che si compensano con l'entrata:*

Vale, per tali partite, la dimostrazione già fatta nell'analisi dell'entrata.

(i) *Restituzioni e rimborsi:*

Partite diverse	Milioni	<u>0,6</u>
---------------------------	---------	------------

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

PARTE II.
LA GESTIONE DEI RESIDUI

**A) LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 1949-50
PER I RESIDUI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49 E PRECEDENTI**

Il conto dei residui al 1° luglio 1949 presentava un'eccedenza passiva di lire 1.064.340.488.415,86, così risultante:

Residui passivi	L.	1.445.467.134.413,88
Residui attivi	»	381.126.645.998,02
		1.064.340.488.415,86
Eccedenza passiva . . .	L.	1.064.340.488.415,86

Nel corso dell'esercizio finanziario di cui ora si tratta tale situazione è risultata così modificata per effetto delle rettifiche e dei riaccertamenti operati per i residui predetti:

SITUAZIONE DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI 1948-49 E PRECEDENTI.

	<u>Al 1° luglio 1949</u>	<u>Al 30 giugno 1950</u> (in lire)		<u>Differenze</u>
Residui passivi . . .	1.445.467.134.413,88	1.429.873.293.628,39	—	15.593.840.785,49
Residui attivi . . .	381.126.645.998,02	389.976.582.323,41	+	8.849.936.325,39
	1.064.340.488.415,86	1.039.896.711.304,98	—	24.443.777.110,88
	1.064.340.488.415,86	1.039.896.711.304,98		24.443.777.110,88

Gli importi e le differenze suddetti si ripartiscono per categorie e per titoli come al prospetto che segue:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	VARIAZIONI NEI RESIDUI degli esercizi 1948-49 e precedenti		
	Accertamenti al 1° luglio 1949	Accertamenti al 30 giugno 1950	Aumento (+) o diminuzione (—)
(Importi in lire)			
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e spese effettive.</i>			
Parte ordinaria:			
Residui attivi	131,056,085,806. 57	129,201,862,269. 84	— 1,854,223,336. 73
Residui passivi	257,236,976,896. 20	246,136,838,078. 40	— 11,070,138,817. 80
Eccedenza passiva . . .	126,150,891,289. 63	116,934,975,808. 56	— 9,215,915,481. 07
Parte straordinaria:			
Residui attivi	122,485,776,014. 29	122,988,437,021. 62	+ 502,661,007. 33
Residui passivi	1,045,038,732,160. 14	1,040,519,287,178. 90	— 4,519,444,981. 24
Eccedenza passiva . . .	922,552,956,145. 85	917,530,850,157. 28	— 5,022,105,988. 57
Totale residui attivi di parte effettiva	253,541,861,620. 86	252,190,299,291. 46	— 1,351,562,329. 40
Totale residui passivi di parte effettiva	1,302,245,709,056. 34	1,286,656,125,257. 30	— 15,589,583,799. 04
Eccedenza passiva . . .	1,048,703,847,435. 48	1,034,465,825,965. 84	— 14,238,021,469. 64
CATEGORIA II.			
<i>Movimento di capitali.</i>			
Residui attivi	127,579,893,450. 16	137,781,392,104. 95	+ 10,201,498,654. 79
Residui passivi	143,221,425,357. 54	143,217,168,371. 09	— 4,256,986. 45
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	15,641,531,907. 38	5,435,776,266. 14	— 10,205,755,641. 24
CATEGORIA III.			
<i>Partite di giro.</i>			
Residui attivi	4,890,927. »	4,890,927. »	»
Residui passivi	»	»	»
Eccedenza dei residui attivi su quelli passivi	4,890,927. »	4,890,927. »	»
In complesso:			
Residui attivi	381,126,645,998. 02	389,976,582,323. 41	+ 8,849,936,325. 39
Residui passivi	1,445,467,134,413. 88	1,429,873,293,628. 39	— 15,593,840,785. 49
Eccedenza passiva . . .	1,064,340,488,415. 86	1,039,896,711,304. 98	— 24,443,777,110. 88

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per i residui passivi, la diminuzione netta di lire 15.593.840.785,49 è stata determinata ai fattori seguenti:

Economie verificatesi nella gestione dei residui	—	L. 22.152.415.986,14	
Somme eliminate ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che ha modificato l'articolo 36 delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, approvate con il regio decreto 18 novembre 1923, . 2440	—	» 48.319.259,71	
Somme eliminate in base alla acoltà contenuta nell'articolo 7, lettera a), della legge 9 dicembre 1928, . 2783	—	» 30.743.713,11	
		<hr/>	— L. 22.231.478.958,96
Riaccertamenti di fatto da sanare con apposito articolo ella legge di approvazione del consuntivo	+	» 6.637.638.173,47	
			— L. 15.593.840.785,49
			<hr/> <hr/>

Le economie e le eliminazioni, nel cennato complessivo importo di lire 22.231.478.958,96, risultano, suddivise per Ministeri, come dal prospetto che segue:

	Economie realizzate nella gestione del bilancio 1	ELIMINAZIONI		TOTALE delle diminuzioni 4 = 1 + 2 + 3
		per l'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che ha modificato l'articolo 36 delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato 2	per l'articolo 7, lettera a), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783 3	
Ministero del tesoro	672,259,853. 50	427,153. >	..	672,687,006. 50
» delle finanze	3,598,279,744. 88	583,227. 71	..	3,598,862,972. 59
» di grazia e giustizia	23,352,500. >	..	23,352,500. >
» degli affari esteri	3,065,551. 51	12,882. >	..	3,078,433. 51
» dell'Africa italiana	8,575,527. 45	8,575,527. 45
» della pubblica istruzione	5,014,429,215. 10	23,679,891. >	..	5,038,109,106. 10
» dell'interno	689,419,596. 01	689,419,596. 01
» dei lavori pubblici	11,144,787,853. 64	11,144,787,853. 64
» dei trasporti	70,216,822. 31	70,216,822. 31
» della marina mercantile	78,761,543. 88	78,761,543. 88
» della difesa	383,053,699. 02	..	30,743,713. 11	413,797,412. 13
» dell'agricoltura e delle foreste	46,870,803. 51	198,422. >	..	47,069,225. 51
» dell'industria e del commercio	312,510,762. 78	312,510,762. 78
» del lavoro e della previdenza sociale	129,192,033. 24	129,192,033. 24
» del commercio con l'estero	992,979. 31	65,184. >	..	1,058,163. 31
	22,152,415,986. 14	48,319,259. 71	30,743,713. 11	22,231,478,958. 96

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I riaccertamenti di fatto, sui quali ha ancora inciso la mancata reiscrizione al bilancio del Governo legittimo di parte dei resti passivi trasferiti in gestione al Nord dal sedicente Governo della repubblica sociale e rimasti insoddisfatti alla cessazione delle attività di tale pseudo governo, vengono sanati con l'articolo 10 della legge di approvazione del consuntivo dell'esercizio di cui trattasi.

Tali riaccertamenti si suddividono fra i vari Ministeri, come dal prospetto che segue:

Ministero del tesoro	L. 1.774.824.170,61
» degli affari esteri	» 2.584.047 —
» dell'interno	» 66.463.690,49
» dei lavori pubblici	» 4.793.235.563,91
» della marina mercantile	» 397.330 —
» del lavoro e della previdenza sociale	» 133.371,46
	<u>L. 6.637.638.173,47</u>

B) RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 30 GIUGNO 1950.

Nel paragrafo che precede si sono posti in evidenza gli importi nei quali risultavano riaccertati al 30 giugno 1950 i residui degli esercizi finanziari 1948-49 e precedenti.

È ora da considerare il complesso dei residui alla data predetta, compresi quindi quelli lasciati dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1949-50.

Per i resti passivi dei precedenti esercizi, nell'indicato importo definitivamente risultante al 30 giugno 1950, in	L. 1.429.873.293.628,39
vennero effettuati pagamenti nell'esercizio di cui ora si tratta per l'importo complessivo di	» 501.709.216.353,27
di guisa che restavano ancora da pagare al 30 giugno 1950.	<u>L. 928.164.077.275,12</u>
Sui residui attivi degli stessi esercizi, nel già indicato importo definitivo di	L. 389.976.582.323,41
furono operati versamenti nell'esercizio 1949-50 per	» 139.947.332.100,30
e restavano quindi da riscuotere o da versare	<u>L. 250.029.250.223,11</u>

Al 30 giugno 1950 i resti insoluti degli esercizi 1948-49 e precedenti si stabilivano quindi nelle seguenti somme:

Residui attivi	L. 250.029.250.223,11
Residui passivi	» 928.164.077.275,12
con una differenza passiva di	<u>L. 678.134.827.052,01</u>

Se ai residui attivi e passivi suindicati si aggiungono, rispettivamente, i residui derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1949-50, i quali risultano come appresso:

a) residui attivi accertati per la competenza dell'esercizio finanziario 1949-50	L. 240.781.710.606,14
somme riscosse e da versare in Tesoreria	» 51.702.810.211,68
	<u>L. 292.484.520.817,82</u>
b) residui passivi relativi alla competenza dello stesso esercizio finanziario	L. 745.556.770.574,37

si ha che il carico complessivo dei residui, al 30 giugno 1950, viene a stabilirsi:

per i residui attivi in	L. 542.513.771.040,93
per i residui passivi in	» 1.673.720.847.849,49
con una eccedenza dei residui passivi sugli attivi di	<u>L. 1.131.207.076.808,56</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tale eccedenza di L. 1.131.207.076.808,56
 posta a confronto con quella analoga alla fine dell'esercizio 1948-49, in » 1.064.340.488.415,86
 pone in rilievo un peggioramento di L. 66.866.588.392,70

L'evoluzione negativa risulta dall'eccedenza nell'aumento della consistenza complessiva dei residui passivi (al 30 giugno 1949, lire 1.445.467.134.413,88 ed al 30 giugno 1950, lire 1.673.720.847.849,49) in L. 228.253.713.435,61

rispetto all'aumento nella consistenza complessiva dei residui attivi (al 30 giugno 1949, lire 381.126.645.998,02 ed al 30 giugno 1950, lire 542.513.771.040,93) in » 161.387.125.042,91

Peggioramento differenziale L. 66.866.588.392,70

L'aumento di lire 161.387.125.042,91 nella consistenza dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1949-50 e l'aumento di lire 228.253.713.435,61 in quella dei residui passivi si distribuiscono, fra le diverse categorie di bilancio, nel modo seguente:

	CONSISTENZA al 30 giugno 1949	CONSISTENZA al 30 giugno 1950	DIFFERENZE
Residui attivi:			
per entrate effettive	253,541,861,620. 86	398,053,732,163. 54	+ 144,511,870,542. 68
per entrate relative al movimento di capitali	127,579,893,450. 16	144,455,147,950. 39	+ 16,875,254,500. 23
per partite di giro.	4,890,927. »	4,890,927. »	..
Totali . . .	381,126,645,998. 02	542,513,771,040. 93	+ 161,387,125,042. 91
Residui passivi:			
per spese effettive	1,302,245,709,056. 34	1,524,083,356,077. 92	+ 221,837,647,021. 58
per spese relative al movimento di capitali	143,221,425,357. 54	149,637,491,771. 57	+ 6,416,066,414. 03
per partite di giro.
Totali . . .	1,445,467,134,413. 88	1,673,720,847,849. 49	+ 228,253,713,435. 61
Differenze . . .	-1,064,340,488,415. 86	-1,131,207,076,808. 56	- 66,866,588,392. 70

Le cause di detto peggioramento vanno ricercate, essenzialmente, nelle modifiche verificatesi nella composizione qualitativa delle spese statali, nel complesso delle quali vennero ad assumere maggiore consistenza gli oneri di più lenta definizione.

PARTE III.

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO
SITUAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIECAPITOLO I. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO
NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

Gli incassi ed i pagamenti, considerati secondo la classificazione del bilancio, risultano costituiti come dal prospetto che segue:

	Incassi	Pagamenti	Differenze
Categoria I. — Entrate e spese effettive	L. 1.273.281.096.151,56	1.478.761.794.058,50	— 205.480.697.906,94
Categoria II. — Movimento di capitali	» 344.930.679.464,40	225.164.351.745,11	+ 119.766.327.719,29
Categoria III. — Partite di giro	» —	—	—
Totali	L. 1.618.211.775.615,96	1.703.926.145.803,61	— 85.714.370.187,65

Le riscossioni ed i pagamenti dianzi indicati vengono qui di seguito analizzati, distintamente per categorie e titoli di bilancio, oltre che per il conto della competenza e quello dei residui:

CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.

	In conto competenza	In conto residui	Totali
1°) Incassi:			
Parte ordinaria	L. 1.012.496.846.055,18	50.386.116.090,88	1.062.882.962.146,06
Parte straordinaria »	141.623.443.297,86	68.774.690.707,64	210.398.134.005,50
	L. 1.154.120.289.353,04	119.160.806.798,52	1.273.281.096.151,56
2°) Pagamenti:			
Parte ordinaria	L. 731.852.220.493,55	117.371.809.885,80	849.224.030.379,35
Parte straordinaria »	308.667.537.184,52	320.870.226.494,63	629.537.763.679,15
	L. 1.040.519.757.678,07	438.242.036.380,43	1.478.761.794.058,50
Differenze	L. + 113.600.531.674,97	— 319.081.229.581,91	— 205.480.697.906,94

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

	In conto competenza	In conto residui	Totali
Incassi L.	324.144.154.162,62	20.786.525.301,78	344.930.679.464,40
Pagamenti »	161.697.171.772,27	63.467.179.972,84	225.164.351.745,11
Differenze L. +	162.446.982.390,35	— 42.680.654.671,06	+ 119.766.327.719,29

CAPITOLO II. — SITUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1949-50

Il conto delle attività e passività finanziarie presentava al 1° luglio 1949 una eccedenza passiva di L. 2.929.818.141.074,01

La gestione 1949-50 ha presentato un disavanzo di competenza in L. 177.024.735.691,23

ma tenuto conto:

a) del miglioramento nel conto dei residui degli esercizi anteriori in . . . L. 24.443.777.110,88

b) dei discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per cause di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale, operanti in opposto senso, per » 30,20
» 24.443.777.080,68

detto peggioramento viene a ridursi a » 152.580.958.610,55

e quindi l'eccedenza passiva al 30 giugno 1950 risulta in L. 3.082.399.099.684,56

PARTE IV.

**AZIENDE, AMMINISTRAZIONI ED ENTI
CON BILANCIO AUTONOMO**

I. — PREMESSE

I bilanci speciali che completano il bilancio generale dello Stato, per l'esercizio finanziario 1949-50, sono i seguenti:

- Amministrazione dei monopoli di Stato ;
Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze ;
- Archivi notarili ;
Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena ;
Cassa delle ammende ;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia ;
- Azienda monopolio banane ;
Istituto agronomico per l'Africa italiana ;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero per l'Africa italiana ;
- Amministrazione del fondo per il culto ;
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ;
Azienda dei patrimoni riuniti ex economali ;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno ;
- Azienda nazionale autonoma delle strade statali ;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici ;
- Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi ;
Azienda di Stato per i servizi telefonici ;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni ;
- Amministrazione delle ferrovie dello Stato ;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti ;
- Azienda di Stato per le foreste demaniali ;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ;
- Uffici del lavoro portuale ;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile.

Qui di seguito viene effettuato l'esame dei risultati dei bilanci delle Aziende che più direttamente interessano il bilancio dello Stato e cioè:

- Ferrovie;
- Monopoli;
- Poste e telegrafi;
- Telefoni;
- Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- Foreste demaniali;
- Monopolio banane.

II. — ANDAMENTO DELLE GESTIONI

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

Le entrate e le spese ordinarie recate dal bilancio di previsione per l'esercizio 1949-50 si pareggiavano nel complessivo importo di milioni 196.256,5.

Tale pareggio veniva peraltro realizzato con una sovvenzione del Tesoro di milioni 27.353, inferiore di milioni 35.857 a quella prevista per l'esercizio precedente, a copertura del disavanzo di esercizio, al netto della quale le entrate proprie della Azienda si stabilivano in milioni 168.903,5

Nel corso dell'esercizio le suddette previsioni di entrate vennero ridotte di milioni 8.522,3, risultanti come al prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto, per i singoli gruppi di entrate, fra le previsioni iniziali e quelle rettificcate:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Prodotti del traffico e proventi diversi:</i>			
Prodotti del traffico	161.000 —	145.000 —	— 16.000 —
Introiti indiretti dell'esercizio	2.100,1	4.700 —	+ 2.599,9
Introiti per rimborsi di spesa	5.233,4	6.768 —	+ 1.534,6
Entrate eventuali (esclusa la sovvenzione del Tesoro a copertura del disavanzo)	570 —	3.082,1	+ 2.512,1
	<u>168.903,5</u>	<u>159.550,1</u>	<u>— 9.353,4</u>
<i>Introiti destinati al reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa</i>			
	—	831,1	+ 831,1
	<u>168.903,5</u>	<u>160.381,2</u>	<u>— 8.522,3</u>

In confronto alle previsioni definitive dianzi esposte, si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Prodotti del traffico e proventi diversi:</i>			
Prodotti del traffico	145.000 —	142.282,8	— 2.717,2
Introiti indiretti dell'esercizio	4.700 —	4.898,1	+ 198,1
Introiti per rimborsi di spesa	6.768 —	6.698,3	— 69,7
Entrate eventuali (esclusa la sovvenzione del Tesoro a copertura del disavanzo)	3.082,1	2.918,1	— 164 —
	<u>159.550,1</u>	<u>156.797,3</u>	<u>— 2.752,8</u>
<i>Introiti destinati al reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa</i>			
	831,1	831,1	—
	<u>160.381,2</u>	<u>157.628,4</u>	<u>— 2.752,8</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dal raffronto tra accertamenti e previsioni iniziali risulta pertanto una minore entrata di milioni 11.275,1, così costituita per i diversi cespiti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Milioni di lire)	Differenza
<i>(a) Prodotti del traffico:</i>			
Viaggiatori	76.500 -	67.894,4	- 8.605,6
Bagagli e cani	2.200 -	2.059,8	- 140,2
Merci a grande velocità.	6.300 -	8.395,7	+ 2.095,7
Merci a piccola velocità	76.000 -	63.932,9	- 12.067,1
	<u>161.000 -</u>	<u>142.282,8</u>	<u>- 18.717,2</u>
<i>(b) Introiti indiretti dell'esercizio:</i>			
Esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi	500 -	669,6	+ 169,6
Utili di magazzino	950 -	1.987,2	+ 1.037,2
Redditi patrimoniali	370 -	939,7	+ 569,7
Prodotti per servizi accessori	190 -	594 -	+ 404 -
Noli attivi di materiale rotabile	50 -	464 -	+ 414 -
Dividendi derivanti da partecipazioni azionarie . .	-	202,4	+ 202,4
Proventi minori	40,1	41,2	+ 1,1
	<u>2.100,1</u>	<u>4.898,1</u>	<u>+ 2.798 -</u>
<i>(c) Introiti per rimborsi di spesa:</i>			
Recuperi dei servizi	1.500 -	1.524,6	+ 24,6
Recuperi di carattere generale	2.500 -	3.290,1	+ 790,1
Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa . . .	350 -	347,6	- 2,4
Proventi derivanti dall'applicazione della quota del 0,50 per cento sulle spese di ricostruzione . .	285 -	337,9	+ 52,9
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	260 -	628 -	+ 368 -
Contributi di altre Amministrazioni per le stazioni di uso comune	265 -	404,9	+ 139,9
Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine . .	36 -	125,9	+ 89,9
Interessi attivi a carico di speciali gestioni . . .	36,6	37,9	+ 1,3
Proventi minori	0,8	1,4	+ 0,6
	<u>5.233,4</u>	<u>6.698,3</u>	<u>+ 1.464,9</u>
<i>(d) Entrate eventuali (esclusa la sovvenzione del Tesoro a copertura del disavanzo):</i>			
Proventi eventuali	500 -	1.599,6	+ 1.099,6
Contributo dell'Erario negli oneri patrimoniali per l'elettrificazione delle linee	70 -	70 -	-
Rimborso da parte del Tesoro dello Stato della rata di ammortamento della quota parte del mutuo contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinata al ripristino degli impianti ferroviari	-	1.236,2	+ 1.236,2
Recuperi di crediti verso funzionari ed agenti del- l'Amministrazione	-	0,2	+ 0,2
Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese im- previste	-	12,1	+ 12,1
	<u>570 -</u>	<u>2.918,1</u>	<u>+ 2.348,1</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Millioni di lire)	Differenze
<i>(e) Introiti destinati al reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa:</i>			
Versamento al magazzino di materiali provenienti dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento	—	780,1	+ 780,1
Introiti a reintegro della spesa per il rinnovamento del materiale rotabile e delle navi traghetto	—	23,9	+ 23,9
Introiti minori	—	27,1	+ 27,1
	—	831,1	+ 831,1
	<u>168.903,5</u>	<u>157.628,4</u>	<u>— 11.275,1</u>

(a) La contrazione registrata dagli accertamenti di entrata riguarda esclusivamente i *prodotti del traffico*, sia viaggiatori che merci, le cui previsioni iniziali, che scontavano l'incremento che ad esso traffico si presumeva sarebbe derivato dall'apporto dell'Anno Santo, non trovarono compiuta realizzazione, anche per effetto del complesso gioco delle reazioni provocate dagli aumenti tariffari, disposti nella precedente gestione 1948-49.

In tale contrazione restarono completamente assorbiti gli incrementi di entrata verificatisi nelle altre voci, determinati essenzialmente:

(b) per gli *introiti indiretti dell'esercizio*, dalla rivalutazione dei prezzi di carico dei materiali e delle scorte, dall'incremento dei cespiti patrimoniali, dallo sviluppo dei servizi accessori e dal maggiore gettito dei noli di materiale rotabile in servizio cumulativo;

(c) per gli *introiti per rimborsi di spesa*, dall'adeguamento dei recuperi a carico dei lavori in conto patrimoniale ed in conto ricostruzione, sulla base dell'effettiva entità degli oneri che l'esecuzione di tali lavori ha comportato nella gestione di che trattasi per la parte ordinaria del bilancio e dalla rivalutazione dei prezzi di carico dei materiali versati in conto esercizio al magazzino da parte dei servizi, perché fuori uso od esuberanti;

(d) per le *entrate eventuali*, dal rimborso dal Tesoro dello Stato della rata di ammortamento relativa alla quota parte del mutuo contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 32, destinata al ripristino degli impianti ferroviari, nonché dall'incremento dei proventi connessi con differenze di cambio, con interessi a debito di ditte e multe inflitte per inadempienze di patti contrattuali.

(e) per gli *introiti destinati al reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa*, dai ricavi di materiali provenienti particolarmente dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento.

Le previsioni relative alle spese ordinarie per l'esercizio 1949-50 subirono, nel corso della gestione, un aumento di milioni 25.104,7, come risulta dal confronto tra le previsioni iniziali e quelle definitive di cui al prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Spese di esercizio:</i>			
Personale (compresi gli oneri di carattere generale)	98.372,7	118.929,9	+ 20.557,2
Forniture ed acquisti	47.060 —	40.950 —	— 6.110 —
Spese di manutenzione	39.900 —	44.540 —	+ 4.640 —
Altre spese	4.491,2	5.640,8	+ 1.149,6
	<u>189.823,9</u>	<u>210.060,7</u>	<u>+ 20.236,8</u>
<i>Spese complementari</i>	4.710 —	7.381,1	+ 2.671,1
<i>Spese accessorie</i>	1.722,6	3.919,4	+ 2.196,8
	<u>196.256,5</u>	<u>221.361,2</u>	<u>+ 25.104,7</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In raffronto con le suddette previsioni rettificcate gli accertamenti si stabilirono come appresso:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(Miloni di lire)		
<i>(a) Spese di esercizio:</i>			
Personale (compresi gli oneri di carattere generale)	118.929,9	116.678,2	— 2.251,7
Forniture ed acquisti	40.950 —	39.018,2	— 1.931,8
Spese di manutenzione	44.540 —	44.540 —	—
Altre spese	5.640,8	5.521,4	— 119,4
	210.060,7	205.757,8	— 4.302,9
<i>(b) Spese complementari</i>	7.381,1	7.381,1	—
<i>(c) Spese accessorie</i>	3.919,4	3.898,6	— 20,8
	221.361,2	217.037,5	— 4.323,7

(a) Gli accertamenti relativi alle *spese di esercizio* risultano, a loro volta, così distribuiti per i diversi servizi dell'Amministrazione di che trattasi, in raffronto con le previsioni iniziali:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manu- tenzione	Altre spese	TOTALE
	(Miloni di lire)				
Direzione generale	4,316.9	534.2	4,851.1
Movimento	39,963. ▶	5,574.1	..	219.2	45,756.3
Servizio commerciale e del traffico	2,045. ▶	69.8	..	299. ▶	2,413.8
Materiale e trazione	18,346.8	25,991.3	27,980. ▶	..	72,318.1
Lavori e costruzioni	21,443.6	6,034.2	16,000. ▶	..	43,477.8
Linee secondarie a scartamento ridotto	449.5	399.8	560. ▶	..	1,409.3
Navigazione stretto di Messina	309.5	414.8	724.3
Spese generali attinenti al personale	29,336.5	602.2	29,938.7
Spese generali e diverse	4,330.9	4,330.9
Servizi secondari	467.4	70.1	537.5
Totale accertamenti	116,678.2	39,018.2	44,540. ▶	5,521.4	205,757.8
Previsioni iniziali	98,372.7	47,060. ▶	39,900. ▶	4,491.2	189,823.9
Differenze	+ 18,305.5	— 8,041.8	+ 4,640. ▶	+ 1,030.2	+ 15,933.9

Il suddetto incremento concerne essenzialmente gli *oneri di personale*, sui quali influirono i seguenti provvedimenti:

legge 12 luglio 1949, n. 386, riguardante la proroga sino al 31 dicembre 1949 delle disposizioni di cui agli articoli 10 ed 11 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ratificato con la legge 29 gennaio 1951, n. 33, per favorire l'esodo spontaneo dei dipendenti delle Amministrazioni dello Stato;

leggi 12 aprile 1949, n. 149, recante miglioramenti al trattamento economico dei dipendenti statali in attività di servizio; 29 aprile 1949, n. 221, concernente l'adeguamento delle pensioni ordinarie al personale in quiescenza dello Stato e 15 luglio 1949, n. 435, riflettente l'aumento della misura di alcune competenze accessorie al personale delle Ferrovie, delle quali non fu possibile valutare l'incidenza in sede di previsioni iniziali;

legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti a decorrere dal 1° luglio 1949.

A determinare l'aumento di che trattasi concorsero anche le *spese di manutenzione*, con particolare riferimento a quelle relative al materiale rotabile, in dipendenza dell'incremento dei costi dei lavori nelle officine delle ferrovie, sia per effetto dei miglioramenti delle competenze al personale, che per l'adeguamento ai prezzi correnti di acquisto dei valori di addebito delle materie e dei materiali forniti alle officine dai magazzini.

A tali incrementi si contrapposero, in parte, le minori spese accertate nei confronti di quelle previste per *forniture ed acquisti*, soprattutto per il servizio materiale e trazione, in relazione alle diminuzioni registrate nelle spese per il combustibile ed i carburanti per la trazione dei treni, sia per effetto dell'attenuazione dei relativi consumi unitari, sia in dipendenza della flessione verificatasi nel costo del carbone.

(b) Le *spese complementari* sono costituite, come è noto, dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono, in parte, impiegate per fini suindicati direttamente sulla parte ordinaria del bilancio ed in parte vengono, invece, versate a quella straordinaria, congiuntamente ai fondi provenienti dal bilancio statale ed a quelli che da altre fonti possono essere acquisiti dall'Amministrazione in esame per le finalità medesime.

Per queste spese il raffronto analitico tra le previsioni iniziali e gli accertamenti risulta come appresso:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Millioni di lire)	Differenze
<i>Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:</i>			
per il rinnovamento della parte metallica dell'armamento.	1.300 -	2.780,1	+ 1.480,1
per lavori intesi a riparare e prevenire danni da forza maggiore	750 -	2.020,2	+ 1.270,2
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto	50 -	52,8	+ 2,8
	<u>2.100 -</u>	<u>4,853,1</u>	<u>+ 2.753,1</u>
<i>Somme versate alla parte straordinaria del bilancio:</i>			
per il rinnovamento del materiale rotabile	1.610 -	1,523,9	-- 86,1
per migliorie alle linee ed agli impianti	1.000 -	1,004,1	+ 4,1
	<u>2.610 -</u>	<u>2.528 -</u>	<u>-- 82 -</u>
	<u>4.710 -</u>	<u>7.381,1</u>	<u>+ 2.671,1</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(c) Per le spese accessorie, l'analogo raffronto dà le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Millioni di lire)	Differenza
Somme dovute al Tesoro ed al Consorzio di credito per le opere pubbliche per interessi, ammortamenti e rimborso di spese occorse per l'emissione di prestiti	1.612,7	3.558,6	+ 1.945,9
Interessi al Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche	22,5	109,4	+ 86,9
Restituzione di multe per inadempienze contrattuali	55,9	199,9	+ 144 -
Assegnazione al Fondo di riserva per le spese impreviste	20 -	20 -	-
Contributo per le spese della Corte dei conti	7 -	7 -	-
Annualità dovute a terzi per interessi ed ammortamenti e rimborso di spese sostenute	4,5	3,7	- 0,8
	<u>1.722,6</u>	<u>3.898,6</u>	<u>+ 2.176 -</u>

Gli aumenti registrati dalle spese in questione nei confronti delle previsioni iniziali sono essenzialmente dovuti alle erogazioni occorse nell'esercizio di che trattasi per la corresponsione al Consorzio di credito per le opere pubbliche della rata di ammortamento del mutuo di 25 miliardi contratto con tale Consorzio a mente del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 32, per il ripristino degli impianti e la estensione della elettrificazione delle linee ferroviarie esercitate dallo Stato, nonché per l'esecuzione di altri lavori patrimoniali alle linee stesse.

Dai dati dianzi esposti risulta che gli accertamenti di spesa hanno superato di milioni 59.409,1 quelli relativi all'entrata con un miglioramento, rispetto alle previsioni definitive, di milioni 1.570,9, determinato dalle economie, per milioni 4.323,7, conseguite nella gestione delle spese, cui si contrapposero minori realizzazioni per le entrate in confronto di quelle previste, per milioni 2.752,8.

Poiché ad integrazione del bilancio ferroviario per l'esercizio di che trattasi, il Tesoro addivenne alla concessione di sovvenzioni per complessivi milioni 60.980, pari al deficit risultante dalle previsioni definitive, il suddetto miglioramento di milioni 1.570,9 ha dato luogo all'accertamento, in sede di consuntivo, di un avanzo di pari importo, da considerarsi come parziale reintegro al Tesoro dello Stato degli importi somministrati all'Azienda per le cennate sovvenzioni.

Il raffronto fra i dati dell'esercizio finanziario in esame e quelli dell'esercizio precedente risulta in concreto come appresso:

	Esercizio 1948-49	Esercizio 1949-50 (Millioni di lire)	Differenze
Spesa	197.679,4	217.037,5	+ 19.358,1
Entrata	134.504,2	157.628,4	+ 23.124,2
Disavanzo di gestione	<u>63.175,2</u>	<u>59.409,1</u>	<u>- 3.766,1</u>

Dal quadro che precede emerge che la situazione deficitaria dell'Azienda ferroviaria segna nella gestione di che trattasi una attenuazione, sia pure di lieve entità, nei confronti del precedente esercizio 1948-49.

Tale miglioramento è stato sostanzialmente determinato dal più accentuato ritmo di incremento delle entrate rispetto a quello registrato dalle spese, la cui espansione si è cercato di contenere anche mediante l'adozione da parte dell'Azienda di opportuni accorgimenti volti ad infrenare l'incidenza dei costi di esercizio sui risultati economici della gestione.

Le entrate accertate per l'esercizio in esame corrispondono a 34,83 volte l'ammontare dei corrispondenti accertamenti relativi all'esercizio 1938-39.

Gli accertamenti di spesa si ragguagliano invece a 50,32 volte l'importo di quelli per il detto esercizio 1938-39.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le entrate ordinarie proprie dell'Azienda coprono il 72,63 per cento delle spese ordinarie dell'Azienda stessa, mentre per il precedente esercizio 1948-49 l'analogo rapporto risultava del 68,04 per cento.

Le previsioni di parte straordinaria sono venute a stabilirsi, in via definitiva, nel modo risultante dal prospetto che segue, in raffronto con le somme previste inizialmente:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Entrate:</i>			
Entrate proprie dell'Azienda	2.610 -	2.528 -	— 82 -
Somministrazioni del Tesoro.	59.250 -	59.250 -	—
	<u>61.860 -</u>	<u>61.778 -</u>	<u>— 82 -</u>
<i>Spese</i>	<u>61.860 -</u>	<u>61.778 -</u>	<u>— 82 -</u>

Nei confronti delle suddette previsioni definitive, gli accertamenti presentano le seguenti risultanze:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Entrate:</i>			
Entrate proprie dell'Azienda	2.528 -	4.472,7	+ 1.944,7
Somministrazioni del Tesoro.	59.250 -	59.250 -	—
	<u>61.778 -</u>	<u>63.722,7</u>	<u>+ 1.944,7</u>
<i>Spese</i>	<u>61.778 -</u>	<u>63.722,7</u>	<u>+ 1.944,7</u>

Il raffronto analitico delle *spese straordinarie* accertate con le corrispondenti previsioni iniziali e definitive risulta come appresso:

	PREVISIONI		ACCERTA- MENTI	DIFFERENZE TRA ACCERTAMENTI E	
	iniziali	definitive		previsioni iniziali	previsioni definitive
(Milioni di lire)					
<i>Spese patrimoniali:</i>					
Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto	1.010 -	923,9	923,9	— 86,1	—
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto	600 -	600 -	600 -	—	—
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	565 -	565 -	1.056,7	+ 491,7	+ 491,7
Lavori di elettrificazione delle linee . .	310 -	310 -	390,4	+ 80,4	+ 80,4
Materiale di esercizio in aumento patrimoniale	95 -	95 -	397,4	+ 302,4	+ 302,4
Miglioramenti alle linee ed agli impianti	30 -	34,1	34,1	+ 4,1	—
	<u>2.610 -</u>	<u>2.528 -</u>	<u>3.402,5</u>	<u>+ 792,5</u>	<u>+ 874,5</u>
<i>Spese per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri</i>					
<i>Spese per riparazioni e ricostruzioni in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra</i>	2.250 -	2.250 -	2.250 -	—	—
	57.000 -	57.000 -	58.070,2	+ 1.070,2	+ 1.070,2
	<u>61.860 -</u>	<u>61.778 -</u>	<u>63.722,7</u>	<u>+ 1.862,7</u>	<u>+ 1.944,7</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Alla complessiva spesa di milioni 63.722,7 fu fatto fronte per milioni 4.472,7 con mezzi propri dell'Azienda, costituiti per milioni 2.528 dai cennati fondi provenienti dalla parte ordinaria del bilancio e per milioni 1.944,7 da mezzi direttamente acquisiti sulla parte straordinaria del bilancio stesso.

Per gli altri milioni 59.250 sono state accertate somministrazioni di pari importo da parte del Tesoro, di cui milioni 57.000 in relazione all'assegnazione disposta a carico degli introiti acquisiti sui fondi E. R. P. per la ricostruzione degli impianti e del materiale mobile e milioni 2.250, riguardanti l'ultima delle quattro rate autorizzate con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1946, n. 95, per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri.

La spesa accertata per le riparazioni e ricostruzioni in dipendenza di danni bellici, fronteggiata per milioni 57.000 con l'anzicennata somministrazione del Tesoro e per milioni 1.070,2 con i mezzi propri dell'Amministrazione, è così destinata per quanto attiene alle diverse gestioni patrimoniali dell'Azienda in esame, interessate ai lavori di ripristino:

Materiale rotabile e navi traghetto	Milioni	40.338 -
Linee ed impianti	»	10.465,3
Materiale di esercizio	»	5.242,4
Elettrificazione	»	1.844,9
Scorte di magazzino	»	179,6
	Milioni	<u>58.070,2</u>

Le entrate e le spese afferenti alle *gestioni speciali* si pareggiavano, nelle previsioni iniziali, nel complessivo importo di milioni 289.198,5.

Rispetto a tali previsioni gli accertamenti ammontarono a milioni 346.384, come risulta dal dettaglio che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
Operazioni per conto di terzi	111.500 -	172.606,5	+ 61.106,5
Gestione autonoma dei magazzini	97.800 -	65.358,6	- 32.441,4
Officine e scorte	51.952 -	72.648,7	+ 20.696,7
Gestione del fondo pensioni e sussidi	21.317 -	28.337 -	+ 7.020 -
Gestione viveri « La Provvida »	4.500 -	3.376,2	- 1.123,8
Opera di previdenza a favore del personale	1.579,7	3.049,9	+ 1.470,2
Gestione delle case economiche pei ferrovieri	216 -	274,2	+ 58,2
Monopolio carboni e metalli ed ufficio centrale carboni	-	113,5	+ 113,5
Gestioni minori	333,8	619,4	+ 285,6
	<u>289.198,5</u>	<u>346.384 -</u>	<u>+ 57.185,5</u>

Le entrate e le uscite per *partite di giro*, inizialmente previste in milioni 12.877, sono state accertate nell'importo di milioni 12.746,5.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO.

Il bilancio di questa Azienda, nelle sue impostazioni iniziali per l'esercizio 1949-50, recava entrate e spese per milioni 64.448,5.

La situazione di pareggio veniva, peraltro, realizzata mediante il mantenimento a favore dell'Azienda di aliquote più elevate di quelle vigenti nel periodo prebellico, nel riparto fra Stato ed Amministrazione autonoma del provento complessivo della vendita, nel territorio nazionale, dei tabacchi e dei sali commestibili.

Per le cartine e tubetti per sigarette, invece, le percentuali di riparto relative alla gestione in parola non si discostavano, come per il precedente esercizio, da quelle praticate nel periodo prebellico.

In concreto le aliquote di ripartizione stabilite per l'esercizio in esame, con la legge di bilancio 5 agosto 1949, n. 604, per i detti generi, risultarono come appresso in confronto di quelle attuate per l'esercizio 1938-39:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1949-50	Differenze
Stato:			
Tabacchi	80 %	75 %	— 5 %
Sali	80 %	70 %	— 10 %
Cartine e tubetti per sigarette.	45 %	45 %	—
Azienda autonoma:			
Tabacchi	20 %	25 %	+ 5 %
Sali	20 %	30 %	+ 10 %
Cartine e tubetti per sigarette.	55 %	55 %	—

Lo scarto a favore dell'Azienda nelle aliquote di riparto del provento lordo dei tabacchi e dei sali nei confronti del periodo prebellico si concretò, pertanto, per l'esercizio in parola, nella differenza fra il 25 per cento ed il 20 per cento per i tabacchi e fra il 30 per cento ed il 20 per cento per i sali.

Durante la gestione di che trattasi le previsioni di entrata furono elevate a milioni 82.838,5, in confronto dei quali si ebbero accertamenti per milioni 87.480,8.

Di tale importo milioni 81.274,5 riguardano i proventi propri dell'esercizio dell'Azienda mentre i restanti milioni 6.206,3 concernono il fondo straordinario proveniente dall'avanzo di gestione accertato per l'esercizio finanziario 1948-49 acquisito — ai sensi della legge 18 aprile 1950, n. 245, ed in deroga a quanto disposto dall'articolo 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 4 dicembre 1928, n. 3474 — a favore del bilancio dell'Azienda stessa per l'esecuzione di spese straordinarie di carattere patrimoniale.

Al cospicuo incremento realizzato dalle entrate proprie dell'esercizio dell'Azienda concorsero, oltre alla progressiva dilatazione della produzione e dello smercio dei generi di che trattasi, in relazione anche alla ripresa dell'attività ed al graduale ripristino degli impianti e dei mezzi di esercizio dell'Azienda medesima, gli aumenti apportati alle tariffe di vendita dei tabacchi con il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1950, n. 51, con decorrenza 11 marzo 1950.

Gli accertamenti relativi alle entrate proprie dell'esercizio dell'Azienda, messi a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali e con quelle finali, presentano le seguenti differenze per le singole voci:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni iniziali	Differenze rispetto alle previsioni definitive
<i>Tabacchi:</i>					
(Milioni di lire)					
Provento industriale della vendita nel territorio nazionale	55,000 -	63,516.7	63,737.5	+ 8,737.5	+ 220.8
Provento dei tabacchi esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	630 -	4,000-	5,723.6	+ 5,093.6	+ 1,723.6
Canoni delle rivendite	250 -	900 -	1,466 -	+ 1,216 -	+ 566 -
Proventi diversi e recuperi di fondi	576 -	700 -	1,307.6	+ 731.6	+ 607.6
Fitto di stabili	0.7	2.1	4.2	+ 3.5	+ 2.1
Altri introiti diversi	0.5	0.5	12.6	+ 12.1	+ 12.1
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	740 -	+ 740 -	+ 740 -
	56,457.2	69,119.3	72,991.5	+ 16,534.3	+ 3,872.2
<i>Sali:</i>					
Provento industriale della vendita nel territorio nazionale dei sali commestibili	4,950 -	4,770 -	4,782.5	- 167.5	+ 12.5
Provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	200 -	260 -	371 -	+ 171 -	+ 111 -
Provento della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione alle industrie	670 -	700 -	919.2	+ 249.2	+ 219.2
Proventi diversi e recupero di fondi	100 -	140 -	230.9	+ 130.9	+ 90.9
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sulsale	1 -	15 -	14.9	+ 13.9	- 0.1
Fitto di stabili	0.3	0.9	2.3	+ 2 -	+ 1.4
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	266.8	+ 266.8	+ 266.8
	5,921.3	5,885.9	6,587.6	+ 666.3	+ 701.7
<i>Chinino:</i>					
Provento della vendita del chinino di Stato, proventi diversi e recupero di fondi	240 -	76 -	100.3	- 139.7	+ 24.3
Diritto di monopolio per i prodotti antimalarici sintetici e chinacei	10 -	10 -	12.4	+ 2.4	+ 2.4
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	5.2	+ 5.2	+ 5.2
	250 -	86 -	117.9	- 132.1	+ 31.9
<i>Cartine e tubetti per sigarette:</i>					
Provento industriale e commerciale della vendita nel territorio nazionale	1,815 -	1,540 -	1,571.8	- 243.2	+ 31.8
Proventi diversi e recupero di fondi	5 -	1 -	3.2	- 1.8	+ 2.2
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	2.5	+ 2.5	+ 2.5
	1,820 -	1,541 -	1,577.5	- 242.5	+ 36.5
In complesso	64,448.5	76,632.2	81,274.5	+ 16,826 -	+ 4,642.3

Le cifre sopraindicate riguardano i soli introiti di pertinenza dell'Amministrazione autonoma. Integrandone l'ammontare con l'importo dei proventi affluiti all'Erario in connessione con la gestione dei Monopoli a titolo di provento fiscale, si ottiene il gettito complessivo dei Monopoli stessi, il quale per l'esercizio 1949-50 risultò di milioni 294.615,9 come dal dettaglio che segue:

	Entrate erariali	Somme di pertinenza dell'Amministrazione autonoma	In complesso
	—	(Milioni di lire)	—
Tabacchi	191.212,4	72.991,5	264.203,9
Sali	11.159,1	6.587,6	17.746,7
Cartine e tubetti per sigarette	1.286 —	1.577,5	2.863,5
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e sugli apparecchi di accensione	9.683,9	—	9.683,9
Chinino	—	117,9	117,9
	<u>213.341,4</u>	<u>81.274,5</u>	<u>294.615,9</u>

Per quanto riguarda la spesa, le previsioni rettificcate si stabilirono in milioni 80.201,8 rispetto ai quali si ebbero accertamenti per milioni 75.625, come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le previsioni iniziali e con quelle definitive:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni iniziali	Differenze rispetto alle previsioni definitive
	(Milioni di lire)				
(a) Spese generali	3,930.4	4,570.1	3,830.8	— 99.6	— 739.3
Debito vitalizio	987 —	2,218.9	2,161.7	+ 1,174.7	— 57.2
(b) Spese di esercizio	59,531 —	67,206.4	63,426.2	+ 3,895.2	— 3,780.2
Servizi diversi	0.1	0.1	—	— 0.1	— 0.1
(c) Spese per la riparazione dei danni bellici, oltreché per l'acquisto, la costruzione e la ricostruzione di edifici	—	6,206.3	6,206.3	+ 6,206.3	—
	<u>64,448.5</u>	<u>80,201.8</u>	<u>75,625 —</u>	<u>+ 11,176.5</u>	<u>— 4,576.8</u>

(a) A sua volta il dettaglio delle *spese generali*, riferito alle previsioni iniziali corrispondenti, dà le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Oneri per il personale (escluso quello operaio):</i>			
Stipendi e retribuzioni	1.782 —	1.756 —	— 26 —
Competenze accessorie	1.184,2	1.273,2	+ 89 —
Rimborso delle spese per il personale della Guardia di finanza e per quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione dei monopoli	266,3	287,8	+ 21,5
	<u>3.232,5</u>	<u>3.317 —</u>	<u>+ 84,5</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
	(Milioni di lire)			
<i>Spese per i servizi:</i>				
Spese e contributi di carattere assistenziale	250,5	161,4	—	89,1
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e telefoniche . .	194,3	121,1	—	73,2
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili . . .	167,1	142,5	—	24,6
Imposte e sovrimposte	40 —	49,5	+	9,5
Pubblicità e propaganda	40 —	29,2	—	10,8
Altre occorrenze	6 —	10,1	+	4,1
	<u>697,9</u>	<u>513,8</u>	—	<u>184,1</u>
	<u>3.930,4</u>	<u>3.830,8</u>	—	<u>99,6</u>

(b) Le spese di esercizio, ripartite per i singoli oggetti e per le diverse Aziende, risultano come appresso, sempre in raffronto con le previsioni iniziali:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(Milioni di lire)							
<i>Accertamenti:</i>							
Tabacchi	10,654.1	40,815.4	4,536.9	1,017.6	110 —	8.9	57,142.9
Salii	1,168.2	24.1	261.1	2,027 —	632.9	15.1	4,128.4
Chinino	37.4	125.2	29.2	0.4	192.2
Cartine e tubetti per sigarette.	11.6	656.2	1.9	0.2	669.9
Spese promiscue	1,235.3	57.5	1,292.8
	<u>11,871.3</u>	<u>41,620.9</u>	<u>4,829.1</u>	<u>3,045.2</u>	<u>1,978.2</u>	<u>81.5</u>	<u>63,426.2</u>
Previsioni iniziali. .	11,418.7	37,102.3	5,241.5	3,624.8	2,061.7	82 —	59,531 —
Differenze	+ 452.6	+ 4,518.6	— 412.4	— 579.6	— 83.5	— 0.5	+ 3,895.2

(c) Infine le spese per la ricostruzione, il ripristino e l'adeguamento delle attrezzature, fronteggiate a norma della cennata legge 18 aprile 1950, n. 245, con l'avanzo di gestione della Amministrazione stessa relativo al precedente esercizio 1948-49, si ripartirono come appresso:

Acquisto e riparazione di macchinari, oltreché di impianti distrutti o anneggiati da offese belliche	Milioni	3.000 —
Acquisto di materiali per la ricostituzione delle scorte danneggiate o strutte	»	2.206,3
Acquisto, costruzione e ricostruzione di edifici necessari all'Amministrazione	»	1.000 —
	Milioni	<u>6.206,3</u>

Dall'analisi dianzi esposta risulta che, della spesa di milioni 75.625, complessivamente accertata, milioni 69.418,7 si riferiscono alle occorrenze per la gestione dell'Azienda e milioni 6.206,3 riguardano invece la riattrezzatura patrimoniale di essa.

La maggiore spesa di milioni 4.970,2 accertata per le occorrenze proprie della gestione dell'Azienda in confronto delle previsioni iniziali è stata determinata in prevalenza dalla accresciuta entità delle erogazioni occorse, rispetto a quelle previste, per l'approvvigionamento delle materie prime, specie per quanto concerne i tabacchi, in dipendenza dell'aumentato livello dei prezzi, oltreché dell'incremento registrato dalla produzione.

All'aumento di che trattasi contribuirono, inoltre, i maggiori oneri accertati per il personale, in relazione alla revisione del trattamento economico disposta, a decorrere dal 1° luglio 1949, con la legge 11 aprile 1950, n. 130, nonché allo stato di fatto del personale in quiescenza ed all'applicazione della legge 29 aprile 1949, n. 221, recante miglioramenti economici per tale personale.

Come già si è accennato, le previsioni iniziali concludevano in pareggio.

Le variazioni apportate a dette previsioni durante l'esercizio per l'entrata, nei già indicati importi, hanno superato di milioni 2.636,7 quelle introdotte per la spesa.

La differenza fu iscritta in bilancio come avanzo finanziario della gestione.

Gli accertamenti hanno segnato, rispetto alle previsioni definitive, miglioramenti per complessivi milioni 9.219,1, dei quali milioni 4.642,3 per maggiori gettiti delle entrate, nei confronti di quelli previsti, e milioni 4.576,8 per economie sulle dotazioni di spesa.

Con tali miglioramenti l'avanzo è venuto a stabilirsi, nei risultati finali, in milioni 11.855,8.

Al pari dell'avanzo accertato per il precedente esercizio, anche quello risultante per l'esercizio in esame non fu versato al Tesoro, ma restò acquisito dall'Azienda stessa ai termini della legge 18 aprile 1950, n. 245, ed in deroga a quanto disposto dall'articolo 4 del regio-decreto legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 4 dicembre 1928, n. 3474, per essere destinato all'esecuzione di spese straordinarie di carattere patrimoniale.

Nel computo delle risultanze della gestione dell'Azienda in esame non va omissa, peraltro, la considerazione degli spostamenti di aliquote ancora in atto a favore dell'Amministrazione autonoma, nel riparto del provento complessivo della vendita dei tabacchi e dei sali, nell'interno del territorio dello Stato, rispetto al periodo prebellico, spostamento che, in definitiva, è venuto a tradursi in una sovvenzione indiretta del Tesoro all'Azienda, la cui entità si computa come appresso in base agli introiti lordi complessivi realizzati per i cennati generi nell'esercizio in esame:

Tabacchi: 5 per cento (pari alla differenza fra l'aliquota di riparto del 25 per cento applicata, a favore dell'Azienda, nell'esercizio in questione e quella corrispondente del 20 per cento afferente al periodo prebellico) di milioni 254.949,9	Milioni	12.747,5
Sali: 10 per cento (pari alla differenza fra l'aliquota di riparto del 30 per cento applicata, a favore dell'Azienda, nell'esercizio in parola a quella corrispondente del 20 per cento attinente al periodo prebellico) di milioni 15.941,6	»	1.594,2
	Milioni	<u>14.341,7</u>

Contrapponendo a questi importi i milioni 11.855,8 relativi all'avanzo accertato, viene a risultare una situazione deficitaria di soli milioni 2.485,9 rispetto alla base di finanziamento nell'anteguerra dell'Azienda medesima.

Nei confronti del precedente esercizio le risultanze della gestione ora in esame segnano, un apprezzabile miglioramento, dato che la analoga valutazione per detto precedente esercizio poneva in evidenza un deficit di milioni 13.616,9.

Il permanere, sia pure in forma di gran lunga più attenuata, della situazione deficitaria, nella gestione in esame, è dovuto, oltreché alle menomazioni nelle possibilità operative dell'Azienda determinate dai danni bellici, ancora perduranti in tale esercizio nonostante l'ulteriore impulso dato ai programmi di ripristino, al diverso ritmo di espansione dell'entrata e

della spesa, per il fatto che mentre quest'ultima ha dovuto necessariamente seguire l'andamento generale dei costi, pur temperato nei suoi effetti dagli accorgimenti opportunamente adottati dall'Amministrazione onde contenerne l'incidenza, le entrate sono rimaste vincolate a tariffe non suscettibili di immediato e compiuto adeguamento, in rapporto alle variazioni nel livello generale dei prezzi.

In definitiva, ad una spesa pari a 77,80 volte l'ammontare di quella accertata nell'esercizio 1938-39 potette corrispondere solo un introito (per Stato ed Amministrazione autonoma) pari a 62,34 volte l'analogo introito realizzato nello stesso esercizio, il che determinò la risultanza dianzi illustrata.

Detraendo dagli introiti complessivi dei Monopoli, comprensivi delle quote devolute allo Stato, nel già indicato importo di milioni 294.615,9, le spese per l'esercizio dell'Azienda in milioni 69.418,7, risulta dalla gestione dei Monopoli stessi un introito netto di milioni 225.197,2 di cui, peraltro, milioni 11.855,8, corrispondenti all'avanzo finanziario accertato in sede di contuntivo, restarono acquisiti all'Azienda stessa per l'esecuzione di spese straordinarie di carattere patrimoniale.

Tenuto conto di tale acquisizione il beneficio per il bilancio dello Stato si stabilì in concreto, a milioni 213.341,4 rispetto ai milioni 156.667,2 risultanti dall'analogo computo per l'esercizio 1948-49.

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Le previsioni iniziali dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1949-50 pareggiavano nel complessivo importo di milioni 52.541,3, tenuto conto, per le entrate, delle ovvenzioni straordinarie del Tesoro, in milioni 8.073,6, di cui milioni 6.938,6 a pareggio del lisavanzo finanziario e milioni 1.135 a copertura delle spese straordinarie per lavori di ricostruzione della rete telegrafica, degli edifici e delle case economiche, nonché per la riparazione e l'acquisto di apparati, macchinari, mezzi di trasporto e materiali vari ad uso dei servizi postali e telegrafici distrutti o danneggiati in seguito ad eventi bellici.

Nel corso della gestione le previsioni iniziali di entrata si modificarono come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Proventi dei servizi postali	31.275,3	35.406,5	+ 4.131,2
Proventi dei servizi di telecomunicazioni	7.985 -	8.123 -	+ 138 -
Proventi dei servizi di bancoposta	4.290,4	6.531,2	+ 2.240,8
Proventi dei servizi per conto di terzi	355 -	355 -	-
Proventi vari	562 -	599 -	+ 37 -
	<u>44.467,7</u>	<u>51.014,7</u>	<u>+ 6.547 -</u>
<i>Entrate straordinarie:</i>			
Sovvenzione straordinaria del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	6.938,6	9.698,8	+ 2.760,2
Sovvenzione straordinaria del Tesoro per le spese di ricostruzione della rete telegrafica, oltreché degli impianti postali e telegrafici colpiti da offese belliche .	1.135 -	1.135 -	-
Restituzione da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle somme non erogate per lavori di ricostruzione degli edifici postali-telegrafici danneggiati da operazioni belliche	-	500 -	+ 500 -
	<u>8.073,6</u>	<u>11.333,8</u>	<u>+ 3.260,2</u>
	<u>52.541,3</u>	<u>62.348,5</u>	<u>+ 9.807,2</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In confronto delle suddette previsioni definitive di entrata si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti (Milioni di lire)	Differenza	
<i>(a) Entrate ordinarie:</i>				
Proventi dei servizi postali	35.406,5	35.792,9	+	386,4
Proventi dei servizi di telecomunicazioni	8.123 -	7.366,3	-	756,7
Proventi dei servizi di bancoposta	6.531,2	6.569,7	+	38,5
Proventi dei servizi per conto di terzi	355 -	353,5	-	1,5
Proventi vari	599 -	616,1	+	17,1
	<u>51.014,7</u>	<u>50.698,5</u>	-	<u>316,2</u>
<i>Entrate straordinarie:</i>				
Sovvenzione straordinaria del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	9.698,8	9.698,8	-	-
Sovvenzione straordinaria del Tesoro per le spese di ricostruzione della rete telegrafica, oltreché degli impianti postali e telegrafici colpiti da offese belliche	1.135 -	1.135 -	-	-
Restituzione da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle somme non erogate per lavori di ricostruzione degli edifici postali-telegrafici danneggiati da operazioni belliche.	500 -	500 -	-	-
	<u>11.333,8</u>	<u>11.333,8</u>	-	-
	<u>62.348,5</u>	<u>62.032,3</u>	-	<u>316,2</u>

(a) Le entrate ordinarie accertate, messe a confronto con quelle inizialmente previste, presentano le seguenti differenze:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Milioni di lire)	Differenza	
<i>Proventi dei servizi postali:</i>				
Provento del servizio della posta-lettere e dei pacchi	30.500 -	34.963,4	+	4.463,
Entrate eventuali e diverse	700 -	572,3	-	127,7
Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per servizi postali	75 -	255,7	+	180,7
Altri proventi.	0,3	1,5	+	1,2
	<u>31.275,3</u>	<u>35.792,9</u>	+	<u>4.517,6</u>
<i>Proventi dei servizi di telecomunicazioni:</i>				
Telegrafi	7.000 -	5.943,4	-	1.056,
Entrate eventuali e diverse	250 -	120,2	-	129,
Rimborsi e concorsi	155 -	247,4	+	92,
Proventi del servizio di radioaudizione circolare	100 -	433,8	+	333,
Proventi radiotelegrafici vari, compreso il canone dovuto dalla Società Italcable per la cessione del centro radiotelegrafico di Torrenova	50 -	95,1	+	45,
Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici del concorso nelle spese per il funzionamento dell'Istituto sperimentale delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	-	-
Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e delle Società concessionarie di zona, dei canoni per la manutenzione della rete telefonica appoggiata alla palificazione telegrafica di Stato	45 -	138,3	+	93,3
Altri proventi.	5 -	8,1	+	3,
	<u>7.985 -</u>	<u>7.366,3</u>	-	<u>618,</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
		(Millioni di lire)		
<i>Proventi dei servizi di bancoposta:</i>				
Proventi del servizio dei conti correnti	3.000 -	3.987,9	+	987,9
Proventi del servizio di vaglia postali.	465 -	607,3	+	142,3
Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese in- scritte nel bilancio dell'Amministrazione postale telegrafica per il servizio delle Casse di risparmio postali	565 -	1.100 -	+	535 -
Rimborso della Cassa depositi e prestiti per il servizio dei buoni fruttiferi postali	260 -	874,5	+	614,5
Altri proventi.	0,4	—	—	0,4
	<u>4.290,4</u>	<u>6.569,7</u>	+	<u>2.279,3</u>
<i>Proventi dei servizi per conto di terzi:</i>				
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pubblici per le spese sostenute dall'Amministrazione per il servizio di pagamento titoli e servizi analoghi eseguiti dagli uffici postali telegrafici.	307 -	309,2	+	2,2
Aggio sull'importo delle marche per le assicurazioni so- ciali esitate dagli uffici principali postali-telegrafici spettante all'Amministrazione e quota parte di ag- gio spettante all'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegra- fiche	48 -	44,3	—	3,7
	<u>355 -</u>	<u>353,5</u>	—	<u>1,5</u>
<i>Proventi vari:</i>				
Ritenuta sei per cento in conto pensioni sugli assegni al personale	240 -	338,5	+	98,5
Ritenute mensili a carico del personale dell'Amministra- zione per la fornitura della divisa uniforme e dei ca- miciotti ed altre entrate varie relative alla fornitura stessa	138 -	69,7	—	68,3
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi te- lefonici della spesa per pensioni relative al perso- nale telefonico passato alle dipendenze dei conces- sionari di zona	125 -	125 -	—	—
Proventi derivanti dalla pubblicità	30 -	1,1	—	28,9
Affitti dovuti dai locatari di case economiche e canoni per concessioni di locali negli edifici ad uso dei ser- vizi postali e telegrafici	27 -	54,3	+	27,3
Altri proventi.	2 -	27,5	+	25,5
	<u>562 -</u>	<u>616,1</u>	+	<u>54,1</u>
	<u>44.467,7</u>	<u>50.698,5</u>	+	<u>6.230,8</u>

A determinare i maggiori introiti accertati per le entrate proprie dell'Azienda, rispetto alle previsioni iniziali, contribuirono la ripresa del traffico postale e telegrafico, favorita, oltreché dalla progressiva riattivazione dei servizi, dall'eccezionale movimento dell'Anno Santo, nonché gli aumenti delle tariffe postali e telegrafiche disposti col decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949, n. 111, dei quali non era stato possibile considerare l'incidenza in sede di previsioni iniziali.

Le spese dell'Azienda in esame, nelle previsioni definitive e negli accertamenti, vennero a risultare come appresso in confronto a quelle inizialmente previste:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accerta- menti	Differenze rispetto alle previ- sioni iniziali	Differenze rispetto alle previ- sioni definitive
(Millioni di lire)					
(a) SPESE ORDINARIE.					
Spese per stipendi, retribuzioni, com- pensi ed indennità varie	22.912,5	26.754,6	26.726,4	+ 3.813,9	— 28,2
Debito vitalizio	2.785,5	3.812 -	3.808,4	+ 1.022,9	— 3,6
Spese per i servizi postali	9.179,1	10.984,8	10.796,3	+ 1.617,2	— 188,5
Spese per il servizio di bancoposta. .	284,1	492,9	490,4	+ 206,3	— 2,5
Spese proprie dei servizi di telecomu- nicazioni	3.466,2	3.128,2	2.691 -	— 775,2	— 437,2
Spese comuni ai servizi postali e tele- grafici	12.778,9	15.541 -	15.486 -	+ 2.707,1	— 55 -
	51.406,3	60.713,5	59.998,5	+ 8.592,2	— 715 -
Avanzo di gestione	—	—	398,8	+ 398,8	+ 398,8
(b) SPESE STRAORDINARIE.					
Assegnazione straordinaria per i lavori di ricostruzione della rete telegrafica, nonchè per la riparazione e l'acquisto di apparati, macchinari e materiali vari	750 -	750 -	750 -	—	—
Spese per la ricostruzione di edifici statali adibiti ai servizi postali e tele- grafici, nonchè delle case economiche dell'Amministrazione autonoma col- pite da offese belliche	205 -	625 -	625 -	+ 420 -	—
Spese per la ricostituzione delle scorte di materiali postali	180 -	180 -	180 -	—	—
Spese per la costruzione, acquisto e riparazione di mezzi di trasporto .	—	80 -	80 -	+ 80 -	—
	1.135 -	1.635 -	1.635 -	+ 500 -	—
In complesso	52.541,3	62.348,5	62.032,3	+ 9.491 -	— 316,2

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(a) La maggiore entità delle *spese ordinarie*, accertate rispetto a quelle inizialmente previste, ha riferimento con la progressiva ripresa dell'attività aziendale, oltreché con l'accresciuto livello dei costi dei beni e dei servizi, sui quali incisero, per quanto più particolarmente si riferisce alle occorrenze per il personale, i seguenti provvedimenti legislativi:

leggi 12 aprile 1949, n. 149 e 29 aprile 1949, n. 221, concernenti, rispettivamente, la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti in attività di servizio ed in quiescenza, delle quali non fu possibile tener conto in sede di determinazione delle previsioni iniziali;

decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, che modificò la misura dell'indennità a favore del Direttore Generale delle poste e delle telecomunicazioni;

legge 17 febbraio 1950, n. 53, che maggiorò la misura delle indennità accessorie al personale postale-telegrafico, di cui all'allegato n. 1 al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 4 ottobre 1947, n. 1182;

legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente la revisione del trattamento economico dei dipendenti statali;

legge 10 agosto 1950, n. 730 (*), che elevò — a decorrere dal 1° gennaio 1950 — il contributo all'Istituto di previdenza ed assistenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche, ai fini dell'assicurazione contro le malattie degli agenti rurali.

Il raffronto analitico fra previsioni iniziali ed accertamenti per le *spese ordinarie*, nelle quali trovano considerazione le occorrenze relative all'esercizio vero e proprio dell'Azienda, si presenta come dal dettaglio che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Spese generali di personale:</i>			
Assegni fissi:			
al personale di ruolo	11.000 -	12.255 -	+ 1.255 -
al personale ausiliario, avventizio, diurnista e cottimista	8.100 -	8.815 -	+ 715 -
Competenze accessorie:			
premi per lavoro straordinario e per cottimi	1.050 -	1.378 -	+ 328 -
premio di interessamento	1.250 -	2.509 -	+ 1.259 -
indennità di missione	258 -	298,9	+ 40,9
altre competenze diverse	79,6	87,6	+ 8 -
Spese diverse attinenti al personale:			
recapito di telegrammi ed avvisi urgenti	903 -	1.125,3	+ 222,3
fornitura delle uniformi di servizio	250 -	205 -	- 45 -
oneri di minore rilievo	21,9	52,6	+ 30,7
	22.912,5	26.726,4	+ 3.813,9
Debito vitalizio	2.785,5	3.808,4	+ 1.022,9
	25.698 -	30.534,8	+ 4.836,8

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Milioni di lire)	Differenze
<i>Spese per i servizi postali:</i>			
Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	3.832 -	4.653 -	+ 821 -
Trasporto degli effetti postali per via aerea	1.500 -	1.500 -	—
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi con accollatari e con incaricati provvisori	1.250 -	1.507,7	+ 257,7
Indennità al personale che presta servizio negli ambulanti postali	666 -	817,9	+ 151,9
Premio per la vendita di carte-valori postali	650 -	835 -	+ 185 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-valori postali	400 -	670 -	+ 270 -
Indennità per il servizio prestato in tempo di notte	225 -	302,9	+ 77,9
Spese per il trasporto della corrispondenza e dei pacchi su linee di comunicazioni concesse	181 -	86,3	— 94,7
Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	120 -	135,5	+ 15,5
Fornitura, manutenzione, trasporto e facchinaggio di materiali ed utensili ad uso della posta	83 -	108,7	+ 25,7
Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero della corrispondenza	69 -	23,6	— 45,4
Sussidi al personale dei servizi rurali ed agli accollatari	67,5	36,8	— 30,7
Rimborso alle ferrovie dello Stato delle spese di trasporto della corrispondenza	64,7	10,9	— 53,8
Abbuoni e rimborsi relativi ai servizi postali	37 -	74,5	+ 37,5
Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana	23 -	23 -	—
Altre occorrenze diverse	10,9	10,5	— 0,4
	<u>9.179,1</u>	<u>10.796,3</u>	+ <u>1.617,2</u>
<i>Spese per il servizio di bancoposta:</i>			
Compensi al personale per lavori a cottimo inerenti al servizio dei risparmi	180 -	216 -	+ 36 -
Compensi ai ricevitori postali ed ai titolari degli uffici di prima classe e delle agenzie per le operazioni relative al servizio dei buoni postali fruttiferi	100 -	199,3	+ 99,3
Compensi ai ricevitori postali degli uffici nei quali si sia verificata, per il servizio dei risparmi, una eccedenza dei depositi sui rimborsi	0,2	60 -	+ 59,8
Altre occorrenze diverse	3,9	15,1	+ 11,2
	<u>284,1</u>	<u>490,4</u>	+ <u>206,3</u>
<i>Spese proprie dei servizi di telecomunicazioni:</i>			
Manutenzione della rete	1.100 -	990,6	— 109,4
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica, radiotelegrafica, telefonica e fonotelegrafica	850 -	842,7	— 7,3
Manutenzione dei cavi sottomarini	639 -	57,6	— 581,4
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati	300 -	289,9	— 10,1
Spostamento e sistemazione delle linee telegrafiche in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie	200 -	154,7	— 45,3
Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte	170 -	62,8	— 107,2
Impianto ed esercizio di stazioni radioelettriche	102,8	91,8	— 11 -
Primo di rendimento « tantième » ai telegrafisti	30 -	24,8	— 5,2
Miglioramento graduale della rete telegrafica secondaria	18 -	13 -	— 5 -
Abbuoni e rimborsi diversi	11,5	56,5	+ 45 -
Spese per le conferenze ed i comitati internazionali telegrafici e radiotelegrafici	5 -	98 -	+ 93 -
Oneri minori	39,9	8,6	— 31,3
	<u>3.466,2</u>	<u>2.691 -</u>	— <u>775,2</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
		(Milioni di lire)		
<i>Spese comuni ai servizi postali e telegrafici:</i>				
Retribuzioni, compensi ed indennità al personale delle ricevitorie	8.517 -	10.157,6	+	1.640,6
Assicurazioni sociali per il personale	1.685 -	2.264,8	+	579,8
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio e per forniture di mobili e stampati	715 -	1.175 -	+	460 -
Illuminazione, riscaldamento, provvista di mobili e macchine di ufficio	500 -	569,1	+	69,1
Spese per il funzionamento dell'Istituto sperimentale delle poste e delle telecomunicazioni e contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per l'esame delle invenzioni	400 -	300 -	-	100 -
Spese per l'acquisto e l'esercizio di automezzi adibiti ai servizi postali e telegrafici	300 -	302,2	+	2,2
Manutenzione degli immobili	277 -	286,4	+	9,4
Retribuzioni al personale addetto al servizio di pulizia, facchinaggio e custodia dei locali	83 -	113 -	+	30 -
Fitto di locali	54 -	54 -	-	-
Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici sui mezzi di comunicazione urbani	50 -	85 -	-	35 -
Versamento all'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici della quota di concorso nelle spese dell'Istituto medesimo da parte dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	48,8	48,8	-	-
Concorso dell'Amministrazione nella spesa per gli uffici internazionali postali e delle telecomunicazioni a Berna	44 -	37,2	-	6,8
Spese di ufficio	37 -	16,2	-	20,8
Imposte, sovrime, e contributi vari gravanti sugli stabili di proprietà dell'Azienda	25 -	22 -	-	3 -
Spese per la gestione delle case economiche	20 -	20 -	-	-
Spese per la partecipazione a mostre e fiere e spese di pubblicità	-	14,8	+	14,8
Altre occorrenze minori	23,1	19,9	-	3,2
	<u>12.778,9</u>	<u>15.486 -</u>	+	<u>2.707,1</u>
	<u>51.406,3</u>	<u>59.998,5</u>	+	<u>8.592,2</u>

(b) Per le *spese straordinarie* l'aumento di milioni 500 registrato dagli accertamenti in confronto delle corrispondenti previsioni iniziali riflette le assegnazioni integrative disposte per la ricostruzione di edifici statali adibiti ai servizi postali e telegrafici, nonché delle case economiche (milioni 420) e per la costruzione, acquisto e riparazione di mezzi di trasporto (milioni 80), in corrispondenza degli introiti provenienti dalla restituzione, da parte dell'Amministrazione delle ferrovie, delle somme non erogate per lavori di ricostruzione degli edifici postali-telegrafici danneggiati da operazioni belliche.

Le *spese ordinarie*, riguardanti - come si è detto - l'esercizio vero e proprio dell'Azienda, nell'indicato importo di milioni 59.998,5, corrispondono a 60,23 volte l'importo delle analoghe spese accertate nell'esercizio finanziario 1938-39 (milioni 996,2).

Per contro gli accertamenti delle *entrate ordinarie*, in milioni 50.698,5, si raggugliano a 43,38 volte l'importo dei corrispondenti accertamenti per l'indicato esercizio 1938-39 (milioni 1.168,7).

In concreto le entrate ordinarie hanno coperto circa l'84,50 per cento delle spese di esercizio dell'Azienda, mentre per il precedente esercizio 1948-49 l'analogo rapporto risultava dell'80 per cento circa.

L'Azienda ha usufruito nell'esercizio di che trattasi di una sovvenzione di milioni 9.698,8 per l'integrazione del proprio bilancio.

Peraltro le economie realizzate sugli stanziamenti di spesa, al netto di milioni 316,2 per minori introiti conseguiti in confronto di quelli previsti, hanno dato luogo all'accertamento, in sede di consuntivo, di un avanzo di milioni 398,8 da versare al Tesoro.

Tenuto conto di tale reintegro, l'intervento dello Stato a copertura del disavanzo di esercizio dell'Azienda si riduce a milioni 9.300.

Considerando anche le somministrazioni del Tesoro per la ricostruzione e la riattrezzatura patrimoniale, in milioni 1.135, l'intervento complessivo dello Stato a favore dell'Amministrazione autonoma viene a risultare in milioni 10.435.

Nel prospetto che segue gli accertamenti dell'esercizio in esame vengono messi a confronto con quelli della precedente gestione finanziaria, prescindendosi, per entrambi gli esercizi, all'entrata delle somministrazioni del Tesoro ed alla spesa delle somme da versare al Tesoro, in relazione ai miglioramenti accertati in sede di consuntivo:

	Entrate	Spese	Avanzo (+) Disavanzo (-)
	(Millioni di lire)		
Esercizio 1949-50.	51.198,5	61.633,5	— 10.435 —
Esercizio 1948-49.	39.588,2	50.820,6	— 11.232,4
Differenze	+ 11.610,3	+ 10.812,9	+ 797,4

Dal confronto che precede emerge che le entrate accertate nell'esercizio 1949-50 presentano rispetto a quelle dell'esercizio 1948-49 un aumento di milioni 11.610,3; le spese, a loro volta, registrano, nello stesso confronto, un aumento di milioni 10.812,9, per cui, in definitiva, viene a determinarsi un miglioramento di milioni 797,4, per effetto del quale l'intervento dello Stato a favore dell'Azienda, accertato in milioni 11.232,4 per l'esercizio 1948-49, è sceso, per la gestione in esame, a milioni 10.435.

L'attenuazione, sia pure lieve, registrata dalla situazione deficitaria dell'Amministrazione postale riflette l'ulteriore processo di riassetto dell'Azienda.

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

Le previsioni iniziali dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio 1949-50 concludevano come appresso:

	Parte ordinaria	Parte straordinaria	In com- plesso
	(Millioni di lire)		
Entrate	7.147,4	2.751,3	9.898,7
Spese	4.073,1	2.751,3	6.824,4
Avanzo	3.074,3	—	3.074,3

Nel corso della gestione le previsioni iniziali di entrata si modificarono come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Proventi dei servizi telefonici	6.373,4	7.266,6	+ 893,2
Proventi vari	774 —	931 —	+ 157 —
	7.147,4	8.197,6	+ 1.050,2
<i>Entrate straordinarie</i>	2.751,3	2.751,3	—
	9.898,7	10.948,9	+ 1.050,2

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In confronto delle suddette previsioni rettificata si sono avuti accertamenti per complessivi milioni 10.702,6, come dal prospetto che segue:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	
	(Milioni di lire)			
<i>Entrate ordinarie:</i>				
Proventi dei servizi telefonici	7.266,6	6.931,6	—	335 —
Proventi vari	931 —	1.018 —	+	87 —
	<u>8.197,6</u>	<u>7.949,6</u>	—	<u>248 —</u>
<i>Entrate straordinarie</i>	2.751,3	2.753 —	+	1,7
	<u>10.948,9</u>	<u>10.702,6</u>	—	<u>246,3</u>

Gli accertamenti di cui sopra, posti a confronto, in dettaglio, con le previsioni iniziali, presentano le differenze seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
	(Milioni di lire)			
<i>(a) Entrate ordinarie:</i>				
<i>Proventi dei servizi telefonici:</i>				
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	5.960 —	6.362,6	+	402,6
Proventi delle soprattasse sulle conversazioni interurbane	280 —	348,6	+	68,6
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	90 —	128,1	+	38,1
Proventi derivanti dall'affitto di linee telefoniche	40 —	86,8	+	46,8
Canoni per cessione di traffico interprovinciale alle Società concessionarie di zona	3,4	3,4	—	—
Proventi derivanti da autorizzazioni per gli impianti interni	—	2,1	+	2,1
	<u>6.373,4</u>	<u>6.931,6</u>	+	<u>558,2</u>
<i>Proventi vari:</i>				
Proventi della compartecipazione agli introiti lordi delle Società telefoniche concessionarie di zona.	750 —	897,3	+	147,3
Altri proventi	24 —	120,7	+	96,7
	<u>774 —</u>	<u>1.018 —</u>	+	<u>244 —</u>
Totale delle entrate ordinarie	<u>7.147,4</u>	<u>7.949,6</u>	+	<u>802,2</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Entrate straordinarie:</i>			
Somministrazioni del Tesoro:			
per la riparazione dei danni bellici subiti dalla rete telefonica nazionale e dai relativi impianti	2.580 -	2.580 -	—
per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato	160 -	160 -	—
	<u>2.740 -</u>	<u>2.740 -</u>	<u>—</u>
Canoni ed annualità di pertinenza del Tesoro dovuti dai concessionari di zona	11,3	13 -	+ 1,7
Totale delle entrate straordinarie	<u>2.751,3</u>	<u>2.753 -</u>	<u>+ 1,7</u>
Totale complessivo delle entrate	<u>9.898,7</u>	<u>10.702,6</u>	<u>+ 803,9</u>

(a) Sul maggiore importo degli accertamenti rispetto alle previsioni iniziali, relativamente all'entrata ordinaria, influirono, in misura notevole, il provento del traffico telefonico interurbano ed internazionale e gli introiti della compartecipazione ai proventi lordi delle Società concessionarie di zona, in relazione alla progressiva ripresa ed allo sviluppo delle correnti del traffico telefonico. Al cennato miglioramento contribuirono pure, fra l'altro, gli incrementi registrati dai proventi delle soprattasse sulle conversazioni interurbane, nonché da quelli derivanti dall'affitto di linee telefoniche.

Il gettito delle entrate ordinarie, nell'indicato importo di milioni 7.949,6, corrisponde a 56,10 volte l'ammontare dei corrispondenti introiti accertati per l'esercizio finanziario 1938-39 in milioni 141,7.

Per la spesa le previsioni iniziali furono così modificate:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Spese ordinarie:</i>			
Spese di personale	1.772,3	2.406,5	+ 634,2
Spese di esercizio	1.893,9	2.303,7	+ 409,8
Rimborso al Tesoro delle anticipazioni ricevute	65,3	65,3	—
Versamento del 10 per cento dell'avanzo per la costituzione del fondo di riserva	341,6	342,2	+ 0,6
	<u>4.073,1</u>	<u>5.117,7</u>	<u>+ 1.044,6</u>
<i>Spese straordinarie:</i>			
Spese diverse	171,3	171,3	—
Spese per la ricostruzione	2.580 -	2.580 -	—
	<u>2.751,3</u>	<u>2.751,3</u>	<u>—</u>
	<u>6.824,4</u>	<u>7.869 -</u>	<u>+ 1.044,6</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In confronto delle suddette previsioni finali si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>(a) Spese ordinarie:</i>			
Spese di personale	2.406,5	2.193,8	— 212,7
Spese di esercizio	2.303,7	2.252,6	— 51,1
Rimborso al Tesoro delle anticipazioni ricevute . . .	65,3	62,9	— 2,4
Versamento del 10 per cento dell'avanzo per la costituzione del fondo di riserva	342,2	344 -	+ 1,8
	<u>5.117,7</u>	<u>4.853,3</u>	<u>— 264,4</u>
<i>(b) Spese straordinarie:</i>			
Spese diverse	171,3	173 -	+ 1,7
Spese per la ricostruzione	2.580 -	2.580 -	—
	<u>2.751,3</u>	<u>2.753 -</u>	<u>+ 1,7</u>
	<u>7.869 -</u>	<u>7.606,3</u>	<u>— 262,7</u>

(a) Nell'analisi che segue le *spese ordinarie* accertate vengono messe a confronto, in dettaglio, con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Spese di personale:</i>			
Retribuzioni ed assegni fissi	1.124,8	1.165,6	+ 40,8
Competenze al personale di altre Amministrazioni . .	27,1	27,1	—
Competenze accessorie	243,5	608,1	+ 364,6
Pensioni e contributi assicurativi	376,9	393 -	+ 16,1
	<u>1.772,3</u>	<u>2.193,8</u>	<u>+ 421,5</u>
<i>Spese di esercizio:</i>			
Manutenzione della rete e degli impianti	956 -	1.066,5	+ 110,5
Spese per lo scambio della corrispondenza telefonica	250 -	450 -	+ 200 -
Spese di ufficio per mobili e macchine di ufficio . .	140 -	143,4	+ 3,4
Spese per l'esercizio da parte dei concessionari di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda	130 -	160,9	+ 30,9
Concorso per il funzionamento dell'Istituto sperimentale delle poste e delle telecomunicazioni . . .	380 -	380 -	—
Altre occorrenze	37,9	51,8	+ 13,9
	<u>1.893,9</u>	<u>2.252,6</u>	<u>+ 358,7</u>
Rimborso al Tesoro delle anticipazioni ricevute . . .	<u>65,3</u>	<u>62,9</u>	<u>— 2,4</u>
Versamento del 10 per cento dell'avanzo per la costituzione del fondo di riserva	<u>341,6</u>	<u>344 -</u>	<u>+ 2,4</u>
	<u>4.073,1</u>	<u>4.853,3</u>	<u>+ 780,2</u>

L'incremento registrato per tali spese nei confronti delle somme inizialmente previste riflette, in notevole misura, le maggiori erogazioni occorse per il personale, sia in relazione alla concreta entità degli oneri in atto, in dipendenza anche, per quanto concerne gli assegni al personale in servizio, delle assunzioni conseguenti all'espletamento dei concorsi, sia per effetto dei provvedimenti economici adottati a favore del personale medesimo nella precedente gestione, dei quali non si era potuto tenere conto in sede di determinazione delle previsioni, nonché in quella di che trattasi con la già ripetutamente citata legge 11 aprile 1950, n. 130.

All'aumento in questione concorsero anche gli accresciuti fabbisogni per i servizi, in conseguenza del potenziamento dell'attività dell'Azienda e dell'incremento verificatosi nel livello generale dei costi.

Le spese di gestione dell'Azienda, nel complessivo importo di milioni 4.446,4, accertato per l'esercizio di che trattasi (formato per milioni 2.193,8 dagli oneri di personale e per milioni 2.252,6 dalle occorrenze per i servizi, come dai dettagli già esposti), corrispondono a poco più di 60 volte l'ammontare delle analoghe spese accertate per l'esercizio 1938-39, in milioni 73,7.

(b) Per la *spesa straordinaria*, la somma di milioni 2.753, complessivamente accertata, è composta come appresso:

<i>Spese per la ricostruzione:</i>			
Lavori intesi al ripristino:			
della rete e degli impianti tecnici	Milioni	1.750	—
dei locali e degli edifici destinati ad uffici, centrali e stazioni amplificatrici	»	800	—
Oneri di carattere generale relativi	»	30	—
			Milioni 2.580 —
<i>Spese diverse:</i>			
Lavori di sistemazione, completamento ed ampliamento della rete telefonica interurbana			
	Milioni	152	—
Oneri di carattere generale connessi con i lavori predetti	»	8	—
			Milioni 160 —
Somma dovuta al Tesoro in corrispondenza dei versamenti effettuati dai concessionari di zona per canoni ed annualità di pertinenza del Tesoro stesso . . .			
	»	13	—
			» 173 —
			Milioni 2.753 —

L'avanzo di gestione, inizialmente previsto in milioni 3.074,3, modificato nelle previsioni definitive in milioni 3.079,9, è stato accertato nell'importo di milioni 3.096,3.

Il miglioramento di milioni 16,4 rispetto alle previsioni definitive risulta dalla differenza fra le economie realizzate sugli stanziamenti di spesa, in milioni 262,7 e le minori somme introitate in confronto di quelle recate dalle previsioni definitive, in milioni 246,3.

Nei confronti del precedente esercizio 1948-49, le cui risultanze conclusero con un avanzo di milioni 2.423,1, si ebbe pertanto un maggiore avanzo di milioni 673,2, come dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>				
Entrata	7.046,8	7.949,6	+	902,8
Spesa	4.623,7	4.853,3	+	229,6
Avanzo	2.423,1	3.096,3	+	673,2

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE RELAZIONE

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI			Differenze
	1948-49	1949-50		
	(milioni di lire)			
<i>Parte straordinaria:</i>				
Entrata	3.097 —	2.753 —	—	344 —
Spesa	3.097 —	2.753 —	—	344 —
Differenza	—	—		—
<i>In complesso:</i>				
Entrata	10.143,8	10.702,6	+	558,8
Spesa	7.720,7	7.606,3	—	114,4
Avanzo	2.423,1	3.096,3	+	673,2

Per un esatto apprezzamento dei dati relativi ai due suddetti esercizi finanziari occorre, peraltro, tener presente che le risultanze della gestione 1948-49 scontavano l'anticipato rimborso al Tesoro di milioni 1.081 per l'estinzione in unica soluzione del residuo debito assunto verso lo Stato in corrispondenza dei fondi da esso somministrati all'Azienda per l'esecuzione di spese di carattere patrimoniale. Tenuto conto dell'incidenza di tale partita sui risultati dell'esercizio 1948-49 ne consegue che nei confronti di tale gestione le risultanze ora in esame registrano, in effetti, per quanto attiene alla gestione aziendale in senso stretto, un lieve regresso, pur restando l'Azienda apprezzabilmente attiva.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI.

1. — Questa Azienda fu istituita, in luogo della soppressa Azienda autonoma statale delle strade, col decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, modificato dal decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, entrambi ratificati con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, con i compiti seguenti:

- a) gestione delle strade statali e delle autostrade appartenenti allo Stato e manutenzione ordinaria e straordinaria di esse;
- b) miglioramento delle strade stesse e delle relative segnalazioni;
- c) costruzione di nuove strade ed autostrade;
- d) vigilanza sull'attuazione delle leggi e dei regolamenti di polizia, per quanto concerne la tutela del patrimonio delle strade ed autostrade statali, nonché la circolazione e la disciplina del traffico sulle medesime.

Ad essa sono devoluti:

- a) il provento dei canoni della pubblicità lungo le strade ed autostrade statali, fuori degli abitati;
- b) la parte spettante allo Stato dei proventi netti delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie, per le contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione;
- c) i canoni per le concessioni di occupazione e di attraversamento delle strade e delle autostrade statali;
- d) i proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade ed autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili dopo la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse o di parte di esse e dall'eventuale alienazione dei materiali assegnati alla viabilità statale;
- e) i proventi dell'esercizio delle autostrade statali;
- f) i proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda;
- g) i proventi dei contributi dei comuni per la manutenzione e sistemazione delle loro traverse, quando i lavori relativi vengono effettuati dall'Azienda ai termini dell'articolo 2 del citato decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41.

Inoltre all'Azienda medesima sono assegnati:

- a) un contributo statale annuo quale provento della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale;

b) un contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali;

c) un contributo del Tesoro, nella misura da determinarsi annualmente con la legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, da pagarsi in rate trimestrali anticipate.

L'Azienda si acquisisce anche il contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario ed i proventi derivanti dall'investimento delle proprie disponibilità, nonché quelli di qualsiasi specie attribuiti da leggi o convenzioni particolari alla Azienda stessa od alla soppressa Azienda autonoma statale della strada.

Infine l'Azienda di che trattasi usufruisce di contributi statali straordinari per l'esecuzione di nuove opere e per il servizio dei prestiti della soppressa Azienda autonoma statale della strada.

2. — Le previsioni iniziali relative all'Azienda di che trattasi per l'esercizio 1949-50 si pareggiavano nell'importo di milioni 24.455,2, tenuto conto, per l'entrata, dei contributi a carico del bilancio dello Stato, ammontanti in complesso a milioni 17.840,1.

Per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni di entrata si stabilirono definitivamente in milioni 25.599,3, in confronto dei quali si ebbero accertamenti per milioni 26.225, come risulta dal prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni iniziali	Differenze rispetto alle previsioni definitive
	(Milioni di lire)				
(a) Entrate effettive:					
Entrate proprie dell'Azienda	615,1	635,1	1 260,8	+ 645,7	+ 625,7
Contributi dello Stato . . .	17.840,1	18.645,8	18.645,8	+ 805,7	—
	18.455,2	19.280,9	19.906,6	+ 1.451,4	+ 625,7
(b) Entrate per movimento di capitali	6.000 —	6.000 —	6.000 —	—	—
(c) Contabilità speciali	—	318,4	318,4	+ 318,4	—
	24.455,2	25 599,3	26.225 —	+ 1 769,8	+ 625,7

(a) Sui maggiori accertamenti registrati dalle *entrate effettive* nei confronti delle previsioni iniziali incisero:

le integrazioni al contributo ordinario del Tesoro disposte, per milioni 351,1, con la legge 10 agosto 1950, n. 678 (*), per provvedere alle maggiori spese dipendenti dall'applicazione dei miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, di cui alle leggi 12 aprile 1949, n. 149 e 29 aprile 1949, n. 221 e, per milioni 254,6, con la legge 6 febbraio 1951, n. 81 (*), per fronteggiare l'onere derivante dalla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti disposta con la legge 11 aprile 1950, n. 130;

l'assegnazione straordinaria di milioni 150, autorizzata, in applicazione della legge 6 marzo 1950, n. 171, per l'esecuzione di lavori urgenti di riparazione delle strade statali, in conseguenza dei danni causati dai nubifragi dell'ottobre 1949 in Campania e nel Molise;

l'aumento da milioni 100 a milioni 150 del contributo straordinario a carico del Dicastero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda, per effetto della legge 10 agosto 1950, n. 660 (*), che elevò in misura corrispondente il limite di spesa autorizzato per tali finalità dalla legge 12 luglio 1949, n. 460.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE RELAZIONE

A determinare i predetti maggiori accertamenti contribuirono inoltre, per apprezzabile importo, gli incrementi verificatisi nelle entrate proprie dell'Azienda in relazione al concreto andamento degli introiti di che trattasi.

Gli accertamenti relativi alle suddette entrate effettive vengono analiticamente esposti nel prospetto che segue, in cui viene altresì effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Milioni di lire)	Differenze
<i>Entrate proprie dell'Azienda:</i>			
Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali	320 -	532,3	+ 212,3
Interessi sulle somme depositate in conto corrente o investite in titoli di Stato	120 -	290,6	+ 170,6
Ritenute pensioni sugli assegni al personale	43,5	55,8	+ 12,3
Contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario	28,6	28,6	—
Proventi dei canoni della pubblicità	20 -	118,7	+ 98,7
Ricupero di fondi	18 -	128,5	+ 110,5
Canoni di concessione per le occupazioni, gli attraversamenti, gli accessi e le diramazioni	15 -	52,5	+ 37,5
Proventi della concessione in uso di pertinenze stradali e della vendita di aree o relitti	15 -	25,9	+ 10,9
Proventi delle contravvenzioni per violazioni a norme di polizia stradale e della circolazione	10 -	5,7	— 4,3
Entrate eventuali e diverse	10 -	8,3	— 1,7
Contributi da parte dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, per la manutenzione e sistemazione dei tronchi di strade statali che attraversano gli abitati	10 -	0,2	— 9,8
Proventi derivanti dalla cessione in uso temporaneo di impianti e macchinari	2,5	5,2	+ 2,7
Concorsi di Enti vari nelle spese per opere stradali	1 -	1,8	+ 0,8
Provento dei contributi di miglioria	1 -	0,2	— 0,8
Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A. N. A. S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada	0,5	6,5	+ 6 -
	<u>615,1</u>	<u>1.260,8</u>	<u>+ 645,7</u>
<i>Contributi dello Stato:</i>			
Contributo annuo ad integrazione del bilancio (articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	17.530 -	18.135,7	+ 605,7
Contributo annuo consolidato quale provento della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale	181 -	181 -	—
Contributo straordinario a carico del Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda	100 -	150 -	+ 50 -
Contributo straordinario per il servizio dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S., per lavori di sistemazione generale di strade statali da essa eseguiti (articolo 42, comma 1°, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	17 -	17 -	—
Da riportarsi	17.828 -	18.483,7	+ 655,7

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Millioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	17.828 -	18.483,7	+ 655,7
Contributo annuo in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale, già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali (articolo 40, lett. D), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	12,1	12,1	--
Contributo straordinario per la esecuzione dei lavori urgenti di riparazione delle strade statali in dipendenza di danni causati dai nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise, ai termini della legge 6 marzo 1950, n. 171	—	150 -	+ 150 -
	<u>17.840,1</u>	<u>18.645,8</u>	+ 805,7
	<u>18.455,2</u>	<u>19.906,6</u>	+ 1.451,4

(b) Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, istituito a mente dell'articolo 32 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, modificato dall'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, entrambi ratificati con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, sul quale vengono depositate le disponibilità liquide dell'Azienda, in relazione alle esigenze della gestione di cassa.

(c) Le entrate accertate per contabilità speciali riguardano il contributo dello Stato per la sistemazione dei pagamenti effettuati su autorizzazioni disposte dal Governo militare alleato per lavori alle strade ed autostrade statali.

Le spese dell'Azienda di che trattasi, nelle previsioni definitive, vengono a risultare come appresso in confronto a quelle inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (Millioni di lire)	Differenze
Spese effettive	18.402,9	19.228,6	+ 825,7
Spese per movimento di capitali	6.052,3	6.052,3	—
Contabilità speciali	—	318,4	+ 318,4
	<u>24.455,2</u>	<u>25.599,3</u>	+ 1.144,1

Rispetto alle suindicate previsioni finali si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti (Millioni di lire)	Differenze
(a) Spese effettive	19.228,6	19.854,3	+ 625,7
(b)* Spese per movimento di capitali	6.052,3	6.052,3	—
(c) Contabilità speciali	318,4	318,4	—
	<u>25.599,3</u>	<u>26.225 -</u>	+ 625,7

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(a) Nel prospetto che segue le *spese effettive* vengono messe a raffronto, in dettaglio, con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Millioni di lire)	Differenze
<i>Oneri di personale:</i>			
Assegni fissi:			
al personale di ruolo	118,7	266,9	+ 148,2
al personale a contratto ed a quello non di ruolo	452 -	410,6	- 41,4
al personale dei cantonieri	2.469 -	2.751,2	+ 282,2
al personale salariato	285 -	281,7	- 3,3
	<u>3.324,7</u>	<u>3.710,4</u>	+ 385,7
Competenze accessorie	293,7	361,3	+ 67,6
Retribuzioni a funzionari non appartenenti all'Am- ministrazione e ad esperti	3 -	3 -	-
Contributi previdenziali	52,6	52,6	-
Debito vitalizio	166,4	271,9	+ 105,5
	<u>3.840,4</u>	<u>4.399,2</u>	+ 558,8
<i>Spese generali di amministrazione:</i>			
Spese per gli automezzi	40 -	40 -	-
Manutenzione di locali, cancelleria e spese d'ufficio .	35 -	35 -	-
Acquisti straordinari di automobili, strumenti e mac- chine di ufficio	10 -	12,9	+ 2,9
Spese di progettazione e per rilevazioni statistiche. .	10 -	10 -	-
Studi e ricerche sperimentali	7 -	10 -	+ 3 -
Imposte e sovrimposte	16 -	36 -	+ 20 -
Fitti e canoni	8 -	8 -	-
	<u>126 -</u>	<u>151,9</u>	+ 25,9
<i>Spese diverse:</i>			
Spese per la divisa di servizio agli agenti subalterni sta- tali	70 -	70 -	-
Contributo alla Cassa di mutuo soccorso	1 -	1 -	-
Spese di liti ed arbitraggi	3 -	8 -	+ 5 -
Rimborso di somme indebitamente percette.	5 -	5 -	-
Spese per il rilevamento statistico del traffico . . .	3 -	3 -	-
Spese per la liquidazione della gestione della disciolta milizia nazionale della strada	70 -	70 -	-
Spese casuali	0,2	0,2	-
	<u>152,2</u>	<u>157,2</u>	+ 5 -
<i>Spese aventi relazione con le entrate.</i>	<u>11 -</u>	<u>11 -</u>	-
<i>Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale delle strade statali . . .</i>	<u>22,7</u>	<u>22,7</u>	-

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
	(Milioni di lire)			
<i>Spese per i lavori:</i>				
Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali e opere di manutenzione	6.100 -	6.100 -		—
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni	2.200 -	2.200 -		—
Indennità ai comuni per il mantenimento delle traverse	150 -	150 -		—
Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano abitati	310 -	310 -		—
Funzionamento di macchinari stradali e gestione officine di manutenzione	250 -	250 -		—
Lavori dipendenti da danni bellici alle strade ed autostrade	2.500 -	2.500 -		—
Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, costruzione di case cantoniere	1.100 -	1.250 -	+	150 -
Lavori di sistemazione generale, di miglioramento e di costruzione di nuove arterie, di autostrade e di ponti	1.500 -	1.500 -		—
Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada, con pagamento in annualità	15 -	14,8	—	0,2
Opere da eseguirsi con pagamento in annualità	100 -	150 -	+	50 -
	<u>14.225 -</u>	<u>14.424,8</u>	+	<u>199,8</u>
<i>Fondi di riserva:</i>				
Per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale	16 -	—	—	16 -
Per opere straordinarie	9,6	687,5	+	677,9
	<u>25,6</u>	<u>687,5</u>	+	<u>661,9</u>
	<u>18.402,9</u>	<u>19.854,3</u>	+	<u>1.451,4</u>

A determinare le maggiori spese accertate in confronto delle previsioni iniziali contribuiscono essenzialmente:

1°) per gli *oneri di personale*, i miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti con i seguenti provvedimenti legislativi:

legge 12 aprile 1949, n. 149, recante miglioramenti al trattamento economico dei dipendenti statali in attività di servizio e legge 29 aprile 1949, n. 221, riguardante l'adeguamento delle pensioni ordinarie, i cui oneri non avevano potuto formare oggetto di valutazione in sede di previsioni iniziali;

legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti;

(Va anche posto in evidenza, per gli oneri di che trattasi, che a seguito dell'inquadramento in ruolo di una parte del personale contrattista, attuato nell'esercizio che si considera a mente dell'articolo 29 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, la quota dell'onere relativo a tale personale è stata trasferita dagli assegni al personale a contratto e non di ruolo, in cui trovava considerazione in sede di previsioni iniziali, a quelli afferenti al personale di ruolo);

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2°) per le *spese generali di amministrazione*, le maggiori occorrenze relative al versamento all'Erario dell'importo dell'imposta generale sull'entrata sui cespiti dell'Azienda;

3°) per le *spese per i lavori*, le cennate autorizzazioni di spesa recate dalla legge 6 marzo 1950, n. 171, per provvedere all'esecuzione dei lavori di ripristino dei danni causati dai nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise e dalla legge 10 agosto 1950, n. 660 (*), per l'aumento dei limiti di spesa di cui alla legge 12 luglio 1949, n. 460, per l'esecuzione di opere stradali a pagamento differito mediante concessioni;

4°) per il *fondo di riserva per opere straordinarie*, i miglioramenti presentati dai risultati definitivi rispetto alle previsioni rettificata, i quali — per questa Azienda — vengono portati in aumento al suddetto fondo da versarsi al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti (tali miglioramenti risultano dall'ammontare delle maggiori entrate accertate nell'esercizio, in milioni 625,7 e dalle economie verificatesi sulla dotazione di spesa, in milioni 52,2)

(b) Gli accertamenti di spesa per la categoria *movimento di capitali* risultano come appresso in confronto delle previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(milioni di lire)		
Versamento delle disponibilità liquide al conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti. . .	6.000 —	6.000 —	—
Quota di capitale compresa nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale delle strade statali. . .	52,3	52,3	—
	<u>6.052,3</u>	<u>6.052,3</u>	<u>—</u>

(c) Le spese per *contabilità speciali* vengono a risultare come appresso in confronto a quelle inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
Somma versata dallo Stato per la sistemazione dei sospesi concernenti pagamenti effettuati durante la gestione del Governo militare alleato per lavori alle strade ed alle autostrade statali	—	318,4	+ 318,4
	<u>—</u>	<u>318,4</u>	<u>+ 318,4</u>

Detto accertamento di spesa costituisce contropartita della già indicata posta di entrata, relativa ai fondi dovuti dallo Stato per la suddetta finalità.

(*) Gli effetti di tale legge retroagirono all'esercizio 1949-50, in forza della legge 30 novembre 1950, n. 993.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI.

Le previsioni iniziali di questa Azienda furono stabilite in milioni 985,9 per l'entrata ed in milioni 925,9 per la spesa con un avanzo, quindi, di milioni 60.

Nel corso dell'esercizio le suddette previsioni di entrata vennero aumentate di milioni 476,7, per cui esse vennero a stabilirsi, in definitiva, come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Entrate effettive:</i>				
ordinarie	918,4	1.378,8	+	460,4
straordinarie	2,5	13,9	+	11,4
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
	920,9	1.392,7	+	471,8
<i>Movimento di capitali</i>	50 -	54,9	+	4,9
<i>Operazioni per conto di terzi</i>	15 -	15 -		—
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
	985,9	1.462,6	+	476,7

In confronto delle previsioni definitive suesposte si sono avuti gli accertamenti seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>(a) Entrate effettive:</i>				
ordinarie	1.378,8	1.379,4	+	0,6
straordinarie	13,9	13,3	—	0,6
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
	1.392,7	1.392,7		—
<i>(b) Movimento di capitali</i>	54,9	56,9	+	2 -
<i>(c) Operazioni per conto di terzi</i>	15 -	11,2	—	3,8
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
	1.462,6	1.460,8	—	1,8

(a) Le *entrate effettive ordinarie* accertate riguardano per milioni 1.356,2 il reddito delle foreste, per milioni 10,1 gli interessi di fondi pubblici e quelli sui fondi depositati presso la Cassa depositi e prestiti e per il restante importo di milioni 13,1 altri cespiti di minore rilievo. Il cospicuo incremento registrato dagli accertamenti relativi a tali entrate nei confronti delle previsioni iniziali riguarda essenzialmente il reddito delle foreste, all'aumento del quale concorsero i maggiori introiti realizzati dalla vendita dei prodotti legnosi, sia per l'intensificato ritmo delle lavorazioni, che per il progressivo aumento del prezzo di tali prodotti.

(b) L'introito di milioni 56,9 accertato per il *movimento di capitali* riguarda per milioni 52 il prelevamento dalle disponibilità accantonate per gli investimenti patrimoniali e per milioni 4,9 il provento della vendita di terreni di proprietà dell'Azienda, integralmente reinvestito nell'acquisto di terreni per l'accrescimento del demanio forestale.

(c) Le entrate della categoria *operazioni per conto di terzi* concernono il recupero delle spese anticipate dall'Azienda per la gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei comuni e di altri Enti.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per la spesa le variazioni apportate nel corso dell'esercizio si riassumono come segue:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive		Differenze
	(Millioni di lire)			
<i>Spese effettive:</i>				
ordinarie	572,8	754 -	+	181,2
straordinarie	288,1	548,7	+	260,6
	<u>860,9</u>	<u>1.302,7</u>	+	<u>441,8</u>
<i>Movimento di capitali</i>	50 -	54,9	+	4,9
<i>Operazioni per conto di terzi</i>	15 -	15 -	+	—
	<u>925,9</u>	<u>1.372,6</u>	+	<u>446,7</u>

In raffronto alle previsioni definitive gli accertamenti risultarono come dal prospetto che segue:

	Previsioni definitive	Accertamenti		Differenze
	(Millioni di lire)			
<i>(a) Spese effettive:</i>				
ordinarie	754 -	752 -	—	2 -
straordinarie	548,7	550,7	+	2 -
	<u>1.302,7</u>	<u>1.302,7</u>		<u>—</u>
<i>Movimento di capitali</i>	54,9	56,9	+	2 -
<i>Operazioni per conto di terzi</i>	15 -	11,2	—	3,8
	<u>1.372,6</u>	<u>1.370,8</u>	—	<u>1,8</u>

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze risultanti, per le *spese effettive*, dal raffronto analitico tra detti accertamenti e le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti		Differenze
	(milioni di lire)			
<i>Spese effettive ordinarie:</i>				
<i>Spese di personale:</i>				
Oneri per stipendi ed assegni fissi, versati allo Stato	40 -	40 -		—
Competenze accessorie	20 -	30,6	+	10,6
Oneri per pensioni degli agenti forestali, rimborsati allo Stato	0,2	0,2		—
	<u>60,2</u>	<u>70,8</u>	+	<u>10,6</u>
<i>Spese per i servizi propri dell'Azienda:</i>				
Spesa per l'allestimento e l'utilizzazione in economia dei prodotti	246 -	316 -	+	70 -
Amministrazione, coltivazione e governo delle foreste e dei terreni di proprietà dell'Azienda	200 -	266,6	+	66,6
	<u>446 -</u>	<u>582,6</u>	+	<u>136,6</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
		(Milioni di lire)		
<i>Spese generali di funzionamento:</i>				
Spese postali, telegrafiche e telefoniche e spese di ufficio	15 -	17 -	+	2 -
Imposte, sovrimposte e canoni	35 -	65 -	+	30 -
Spese per la gestione dei parchi nazionali . . .	7,1	7,2	+	0,1
Provento spettante allo Stato per le foreste già amministrare dal Ministero delle finanze . .	3,4	3,4	—	—
Altre occorrenze minori	6,1	6 -	—	0,1
	<u>66,6</u>	<u>98,6</u>	+	<u>32 -</u>
Totale delle spese effettive ordinarie . . .	<u>572,8</u>	<u>752 -</u>	+	<u>179,2</u>
<i>Spese effettive straordinarie:</i>				
Costruzione e riparazione straordinaria di strade e di fabbricati	130 -	354,7	+	224,7
Lavori di rimboschimento, di rinsaldamento e di sistemazione di terreni	65 -	144 -	+	79 -
Fondo di riserva per le nuove e maggiori spese. . .	43,1	—	—	43,1
Accantonamento di disponibilità destinate ad investimenti patrimoniali	50 -	52 -	+	2 -
	<u>288,1</u>	<u>550,7</u>	+	<u>262,6</u>
In complesso . . .	<u>860,9</u>	<u>1.302,7</u>	+	<u>441,8</u>

Gli incrementi di spesa verificatisi rispetto alle previsioni dipesero prevalentemente dall'intensificato ritmo di ricostruzione e potenziamento dell'attrezzatura dell'Azienda (rete stradale, fabbricati, vivaia), dal progressivo sviluppo delle lavorazioni in economia dei prodotti forestali, nonché dall'accresciuto livello dei costi dei beni e dei servizi.

Per quanto riguarda gli oneri di personale l'aumento registrato dalle competenze accessorie riflette la concreta entità delle occorrenze manifestatesi nella gestione di che trattasi.

La gestione di competenza dell'esercizio in esame si chiuse con un avanzo di milioni 90 da versare al Tesoro, ai termini dell'articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30, quale contributo nelle spese per il personale del Corpo Forestale. Tale avanzo risulta dalla maggiore entità degli accertamenti di entrata di parte effettiva, in milioni 1.392,7, in confronto degli impegni di spesa della stessa categoria, nel già indicato importo di milioni 1.302,7.

Nella determinazione delle risultanze dell'esercizio in esame, va peraltro considerato anche l'ammontare delle disponibilità accantonate per investimenti patrimoniali od a decurtazione dei disavanzi dei precedenti esercizi, disponibilità che ammontarono a milioni 52.

In complesso, quindi, la risultanza attiva della gestione dell'Azienda si stabilì per l'esercizio in esame in milioni 142, di cui milioni 52 costituiti dalle cennate disponibilità acquisite all'Azienda e milioni 90 devoluti allo Stato per il predetto concorso di spesa.

Tale risultanza risulta inferiore di milioni 59,4 a quella realizzata nel precedente esercizio, come dal confronto che segue, effettuato tra le entrate e spese effettive, esclusi da queste ul-

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

time, per entrambi gli esercizi, gli accennati accantonamenti di disponibilità per investimenti patrimoniali o reintegri di disavanzi di decorse gestioni:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1948-49	1949-50 (Millioni di lire)	Differenze
Entrate	1.169,1	1.392,7	+ 223,6
Spese	967,7	1.250,7	+ 283 -
Risultanza attiva . . .	201,4	142 -	- 59,4

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

Il bilancio di questa Azienda recava, nelle sue impostazioni iniziali, entrate per milioni 3.884,6 e spese per milioni 2.884,6, concludendo, quindi, con un avanzo di milioni 1.000.

Per effetto delle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio le suddette previsioni di entrata ve ero stabilirsi, in definitiva, come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (Millioni di lire)	Differenze
<i>Entrate effettive:</i>			
Parte ordinaria:			
Servizio commerciale	3.869 -	4.652,1	+ 783,1
Servizio trasporti	15,4	15,4	-
Entrate diverse	0,2	0,2	-
	3.884,6	4.667,7	+ 783,1

In raffronto a tali previsioni definitive si ebbero i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti (Millioni di lire)	Differenze
<i>Entrate effettive:</i>			
Parte ordinaria:			
Servizio commerciale	4.652,1	4.808,1	+ 156 -
Servizio trasporti	15,4	0,1	- 15,3
Entrate diverse	0,2	0,5	+ 0,3
	4.667,7	4.808,7	+ 141 -
Parte straordinaria:			
Entrate provenienti dalla gestione dei residui . .	-	31,4	+ 31,4
	4.667,7	4.840,1	+ 172,4
<i>Entrate per movimento di capitali:</i>			
Estinzione di crediti	-	33,1	+ 33,1
	4.667,7	4.873,2	+ 205,5

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel prospetto che segue vengono messe in evidenza le differenze risultanti dal raffronto analitico tra i suddetti accertamenti e le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>(a) Entrate effettive:</i>			
Parte ordinaria:			
Servizio commerciale:			
Proventi della vendita delle banane	3.850 -	4.786,3	+ 936,3
Proventi diversi e recupero di fondi	19 -	21,8	+ 2,8
	<u>3.869 -</u>	<u>4.808,1</u>	<u>+ 939,1</u>
Servizio trasporti:			
Proventi trasporto persone	10 -	—	— 10 -
Proventi trasporto merci	5 -	—	— 5 -
Proventi diversi e recupero di fondi	0,4	0,1	— 0,3
	<u>15,4</u>	<u>0,1</u>	<u>— 15,3</u>
Entrate diverse:			
Recupero di fondi per spese generali	0,2	0,5	+ 0,3
	<u>3.884,6</u>	<u>4.808,7</u>	<u>+ 924,1</u>
Parte straordinaria:			
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	31,4	+ 31,4
	<u>3.884,6</u>	<u>4.840,1</u>	<u>+ 955,5</u>
<i>(b) Entrate per movimento di capitali:</i>			
Estinzione di crediti	—	33,1	+ 33,1
Totale complessivo delle entrate	<u>3.884,6</u>	<u>4.873,2</u>	<u>+ 988,6</u>

(a) Il cospicuo incremento registrato dagli accertamenti relativi alle *entrate effettive* nei confronti delle previsioni iniziali riflette essenzialmente l'accresciuta entità degli introiti realizzati dal commercio delle banane, sia per l'aumentato volume delle vendite, conseguente alla progressiva riattivazione dei servizi dell'Azienda, che per l'aumento dei prezzi di vendita dei prodotti di che trattasi.

(b) Per il *movimento di capitali* le entrate accertate attengono per il loro complessivo importo di milioni 33,1 alla liquidazione degli indennizzi per la perdita del naviglio noleggiato o requisito.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per la spesa le previsioni iniziali furono così modificate:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze	
		(Millioni di lire)		
<i>Spese effettive:</i>				
Parte ordinaria:				
Spese generali	21,6	27,8	+	6,2
Commercio banane	2.835,5	3.355,7	+	520,2
Servizio trasporti	4,4	4,4		—
	<u>2.861,5</u>	<u>3.387,9</u>	+	<u>526,4</u>
Parte straordinaria:				
Servizi diversi	0,3	4,3	+	4 -
Fondi di riserva	19,5	19,5		—
	<u>19,8</u>	<u>23,8</u>	+	<u>4 -</u>
	<u>2.881,3</u>	<u>3.411,7</u>	+	<u>530,4</u>
<i>Spese per movimento di capitali:</i>				
Estinzione di debiti	3,3	3,3		—
	<u>2.884,6</u>	<u>3.415 -</u>	+	<u>530,4</u>

A loro volta gli accertamenti risultarono come dal prospetto che segue:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	
		(Millioni di lire)		
<i>Spese effettive:</i>				
Parte ordinaria:				
Spese generali	27,8	27,3	—	0,5
Commercio banane	3.355,7	3.006,4	—	349,3
Servizio trasporti	4,4	2,9	—	1,5
	<u>3.387,9</u>	<u>3.036,6</u>	—	<u>351,3</u>
Parte straordinaria:				
Servizi diversi	4,3	2,5	—	1,8
Fondi di riserva	19,5	36 -	+	16,5
	<u>23,8</u>	<u>38,5</u>	+	<u>14,7</u>
	<u>3.411,7</u>	<u>3.075,1</u>	—	<u>336,6</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	
			(Milloni di lire)	
<i>Spese per movimento di capitali:</i>				
Estinzione di debiti	3,3	1,6	—	1,7
Acquisti ed investimenti	—	33,1	+	33,1
	<u>3,3</u>	<u>34,7</u>	+	<u>31,4</u>
	<u>3.415 -</u>	<u>3.109,8</u>	—	<u>305,2</u>

Il raffronto analitico fra i suddetti accertamenti e le corrispondenti previsioni iniziali risulta dal prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
			(Milloni di lire)	
<i>Spese effettive:</i>				
<i>(a) Parte ordinaria:</i>				
Spese generali:				
Oneri di personale	17,7	22,1	+	4,4
Oneri per i servizi	3,9	5,2	+	1,3
	<u>21,6</u>	<u>27,3</u>	+	<u>5,7</u>
Commercio banane:				
Acquisti e spese accessorie	1.600 -	2.044,9	+	444,9
Noli per trasporto di banane	960 -	844,9	—	115,1
Spese di carattere commerciale relative al trasporto di banane	150 -	93,1	—	56,9
Restituzioni e rimborsi	100 -	0,1	—	99,9
Spese di assicurazione	25,5	23,4	—	2,1
	<u>2.835,5</u>	<u>3.006,4</u>	+	<u>170,9</u>
Servizio trasporti	4,4	2,9	—	1,5
	<u>2.861,5</u>	<u>3.036,6</u>	+	<u>175,1</u>
Parte straordinaria:				
Servizi diversi	0,3	2,5	+	2,2
Fondi di riserva	19,5	36 -	+	16,5
	<u>19,8</u>	<u>38,5</u>	+	<u>18,7</u>
	<u>2.881,3</u>	<u>3.075,1</u>	+	<u>193,8</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(milioni di lire)	
(b) <i>Spese per movimento di capitali:</i>			
Estinzione di debiti	3,3	1,6	— 1,7
Acquisti ed investimenti	—	33,1	+ 33,1
	<u>3,3</u>	<u>34,7</u>	+ 31,4
	<u>2.884,6</u>	<u>3.109,8</u>	+ 225,2

(a) Per la *parte effettiva*, le maggiori spese accertate rispetto alle previsioni iniziali dipesero essenzialmente dall'aumento dei costi dei beni e dei servizi, dalla progressiva ripresa della attività aziendale, nonché dall'accresciuta entità degli oneri di personale, in relazione ai miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti con la già cennata legge 11 aprile 1950, n. 130.

(b) Per il *movimento di capitali* gli incrementi registrati dagli accertamenti nei confronti delle previsioni iniziali sono in relazione all'anticipata estinzione dei mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche, per la costruzione di navi.

Tali maggiori spese trovarono contropartita nelle entrate acquisite alla medesima categoria di bilancio — di cui si è fatto dianzi cenno — in relazione alla liquidazione degli indennizzi per la perdita del naviglio dell'Azienda requisito dallo Stato.

L'avanzo di gestione, inizialmente previsto in milioni 1.000 e successivamente stabilitosi in milioni 1.252,7, per effetto delle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio, fu definitivamente accertato in milioni 1.763,4.

Il miglioramento di milioni 510,7, registrato in sede di consuntivo, risulta come appresso:

maggiori accertamenti di entrate nei confronti delle previsioni definitive	Milioni	205,5
economie negli stanziamenti di spesa	»	305,2
miglioramento complessivo	Milioni	<u>510,7</u>

Le risultanze dell'esercizio di che trattasi segnano nei confronti della precedente gestione 1948-49, che concluse con un avanzo di milioni 241,9, un miglioramento di milioni 1.521,5 come si rileva dal seguente prospetto:

	Entrate	Uscite	Avanzo
		(Milioni di lire)	
Esercizio 1949-50	4.873,2	3.109,8	+ 1.763,4
Esercizio 1948-49	1.029,4	787,5	+ 241,9
	<u>3.843,8</u>	<u>2.322,3</u>	+ 1.521,5

Il miglioramento riflette l'ulteriore ripresa dell'attività operativa dell'Azienda, iniziata si col precedente esercizio 1948-49.

RISULTATI FINALI

I conti consuntivi delle Aziende dianzi considerate presentano i seguenti risultati:

	Entrate	Spese	Avanzo (+) o disavanzo(-)
	(Milloni di lire)		
Ferrovie dello Stato (parte ordinaria)	157.628,4	217.037,5	— 59.409,1
Monopoli (comprese le spese di ricostruzione ed i corrispondenti mezzi utilizzati per tale fine)	87.480,8	75.625 -	+ 11.855,8
Poste e telegrafi (comprese le spese di ricostruzione e le corrispondenti somministrazioni del Tesoro)	52.333,5	61.633,5	— 9.300 -
Telefoni (parte ordinaria)	7.949,6	4.853,3	+ 3.096,3
Azienda autonoma delle strade statali (escluse le partite compensative)	19.906,6	19.906,6	—
Foreste demaniali (parte effettiva)	1.392,7	1.302,7	+ 90 -
Azienda monopolio banane (parte effettiva)	4.840,1	3.076,7	+ 1.763,4
	<u>331.531,7</u>	<u>383.435,3</u>	<u>— 51.903,6</u>

Per valutare nella loro giusta entità detti risultati occorre tenere conto, peraltro, delle somme accantonate, le quali costituiscono altrettante prelevazioni dagli utili di gestione.

Considerate tali partite, l'avanzo o il disavanzo definitivo viene a risultare, per ciascuna Azienda, come segue:

	Avanzo (+) o disavanzo (-)	Accantonamenti od integrazioni di fondi di riserva (+)	Avanzo (+) o disavanzo comples- sivo (-) e fondi accantonati
	(Milloni di lire)		
Ferrovie dello Stato (parte ordinaria)	— 59.409,1	+ 20 -	— 59.389,1
Monopoli (comprese le spese di ricostruzione ed i corrispondenti mezzi utilizzati per tale fine)	+ 11.855,8	—	+ 11.855,8
Poste e telegrafi (comprese le spese di ricostruzione e le corrispondenti somministrazioni del Tesoro)	— 9.300 -	—	— 9.300 -
Telefoni (parte ordinaria)	+ 3.096,3	+ 344 -	+ 3.440,3
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (escluse le partite compensative)	—	+ 687,5	+ 687,5
Foreste demaniali (parte effettiva)	+ 90 -	+ 52 -	+ 142 -
Azienda monopolio banane (parte effettiva)	+ 1.763,4	+ 36 -	+ 1.799,4
	<u>— 51.903,6</u>	<u>+ 1.139,5</u>	<u>— 50.764,1</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Poiché le somme accantonate o destinate ad integrare i fondi di riserva delle singole Aziende devono essere detratte dall'ammontare delle spese delle Aziende stesse, si hanno qui di seguito gli oneri effettivi costituenti le spese di gestione di esse Aziende:

	Spese accertate —	Accantonamenti od integrazioni di fondi di riserva — Millioni di lire)	Oneri propri di gestione —
Ferrovie dello Stato (parte ordinaria)	217.037,5	20 -	217.017,5
Monopoli (comprese le spese di ricostruzione ed i corrispondenti mezzi utilizzati per tale fine) . .	75.625 -	—	75.625 -
Poste e telegrafi (comprese le spese di ricostruzione e le corrispondenti somministrazioni del Tesoro) . .	61.633,5	—	61.633,5
Telefoni (parte ordinaria)	4.853,3	344 -	4.509,3
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (escluse le partite compensative)	19.906,6	687,5	19.219,1
Foreste demaniali (parte effettiva)	1.302,7	52 -	1.250,7
Azienda monopolio banane (parte effettiva)	3.076,7	36 -	3.040,7
	<u>383.435,3</u>	<u>1.139,5</u>	<u>382.295,8</u>

IV. — CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE DELLE AZIENDE

Il predetto ammontare di milioni 382.295,8 si distribuisce come segue tra i diversi gruppi di spese:

	SPESA per il personale civile (compreso quello operato)	SPESA per il personale militare e dei Corpi armati	DEBITO vitalizio
	1	2	3
(Millioni di lire)			
Ferrovie dello Stato	(a) 91,181.8	..	(a) 25,496.4
Monopoli	(c) 14,998.4	(d) 280 -	(e) 2,161.7
Poste e telegrafi	47,063.2	..	(f) 3,683.4
Telefoni	1,864.6	..	(f) 329.2
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	4,127.3	..	271.9
Foreste demaniali	70.6	..	0.2
Azienda banane	22.1	..	2.5
Totale esercizio 1949-50 . . .	159,328 -	280 -	31,945.3
Esercizio 1948-49 . . .	142,279.5	274.9	25,445 -
Differenze . . .	+ 17,048.5	+ 5.1	+ 6,500.3

- (a) Escluse la spesa per il personale delle officine - milioni 13.689,3 - che è compresa nelle gestioni speciali dell'Azienda e le erogazioni effettuate sul fondo pensioni e sussidi dell'Amministrazione ferroviaria con mezzi propri di tale fondo (milioni 3.008,8). Complessivamente la spesa per il personale si stabilisce, quindi, in milioni 133.376,3.
- (b) Di cui milioni 2.020,2 per i lavori di teti a riparare e prevenire danni di forza maggiore per la rete principale e milioni 24,1 per gli analoghi lavori riguardanti le ferrovie secondarie (gruppo Sicilia).
- (c) Compresi milioni 7,8, concernenti assegni al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda dei monopoli, da rimborsare al Tesoro.
- (d) Somma corrisposta al Tesoro, quale quota a carico dell'Amministrazione delle spese per il mantenimento della Guardia di finanza.
- (e) L'Amministrazione dei monopoli rimborsa, annualmente, al Tesoro dello Stato le spese per pensioni ed assegni temporanei agli impiegati che appartennero all'Amministrazione medesima e loro superstiti. L'onere relativo è stato accertato in milioni 8,9 per l'esercizio 1949-50.

AUTONOME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO 1949-50.

SPESE per i servizi propri dell'Azienda	SPESE aventi relazione con le entrate	SPESE per i lavori	TOTALE delle spese normali	ONERI ECCEZIONALI		TOTALE delle spese accertate nell'esercizio 1949-50
				di personale	per i servizi	
4	5	6	7 = da 1 a 6	8	9	10 = da 7 a 9
(Milioni di lire)						
98,295 -	..	2,044.3	217,017.5	217,017.5
51,963.2	15.4	..	69,418.7	..	6,206.3	75,625 -
9,033.7	218.2	..	59,998.5	..	1,635 -	61,633.5
2,315.5	4,509.3	4,509.3
379.1	16 -	11,924.8	16,719.1	..	2,500 -	19,219.1
681.2	..	498.7	1,250.7	1,250.7
3,016 -	0.1	..	3,040.7	3,040.7
165,683.7	249.7	14,467.8	371,954.5	..	10,341.3	382,295.8
156,521.5	242.7	19,894.2	344,657.8	..	24,603 -	369,260.8
+ 9,162.2	+ 7 -	- 5,426.4	+ 27,296.7	..	- 14,261.7	+ 13,035 -

(f) Gli oneri per le pensioni al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, passato alle dipendenze dei concessionari di zona, accertati in milioni 125, sono conteggiati nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi; dell'ammontare relativo l'Azienda telefoni assume annualmente il carico, ma al solo scopo di effettuare il rimborso dell'onere all'Amministrazione predetta che lo iscrive fra le entrate del proprio bilancio. Pertanto l'onere complessivo per pensioni risultante dal bilancio dell'Amministrazione postale e telegrafica viene diminuito della parte interessante l'Azienda dei telefoni perché classificata tra le spese di quest'ultima Amministrazione.

(g) L'onere è così costituito: milioni 9.010 per manutenzione ordinaria (milioni 6.100 per ricarichi di pietrisco; milioni 2.200 per distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni; milioni 310 per manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati; milioni 250 per il funzionamento di macchinari stradali; milioni 150 per indennità ai comuni per il mantenimento delle traverse); milioni 2.750 per riparazioni straordinarie, consolidamenti, rettifiche, migliorie e costruzioni di nuove arterie, ponti e cantoniere e milioni 164,8 per opere da eseguirsi con pagamento in annualità, di cui milioni 14,8 relativi ad opere già in gestione della soppressa A. A. S. S.

PAGINA BIANCA

Come risulta dal prospetto che precede, a formare il totale di milioni 382.295,8 concorrono:

a) le spese per il personale, così costituite:

Spese per il personale civile	Milioni 159.328 —	
Spese per il personale dei corpi armati	» 280 —	
Debito vitalizio	» 31.945,3	
		Milioni 191.553,3

b) le spese per i servizi, così costituite:

Spese per i servizi propri dell'azienda	Milioni 165.683,7	
Spese aventi relazione o che si compensano con le entrate.	» 249,7	
Spese per i lavori	» 14.467,8	
Oneri eccezionali	» 10.341,3	
		» 190.742,5
		Milioni 382.295,8

Le spese di personale, in milioni 191.553,3, risultano come appresso:

Classificazione delle spese di personale in

AZIENDE 1	PERSONALE CIVILE DI RUOLO			PERSONALE DEI CORPI ARMATI			PER
	Assegni fissi 2	Compe- tenze accessorie ed oneri pre- videnziali 3	Totale 4 = 2 + 3	Assegni fissi 5	Compe- tenze accessorie ed oneri pre- videnziali 6	Totale 7 = 5 + 6	Retribu- zioni 8
(Milioni di lire)							
Ferrovie dello Stato	57,486.9	21,126.5	78,613.4	8,808.4
Monopoli	1,076 -	757.6	1,833.6	144.2	135.8	280 -	459.2
Poste e telegrafi.	11,618 -	3,956.5	15,574.5	24,909.6
Telefoni	567.6	395.2	962.8	483.1
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	2,821.4	426 -	^(c) 3,247.4	406 -
Foreste demaniali	40 -	30.6	70.6
Azienda banane	1.4	2 -	3.4	12.9
Totale esercizio 1949-50	73,611.3	26,694.4	100,305.7	144.2	135.8	280 -	35,079.2
Esercizio 1948-49	67,308.9	17,476.5	84,785.4	268.4	6.5	274.9	34,875.1
Differenze	+ 6,302.4	+ 9,217.9	+ 15,520.3	- 124.2	+ 129.3	+ 5.1	+ 204.1

(a) Oltre a milioni 13,689.3 per il personale delle officine, considerato nell'apposita gestione speciale. Complessivamente si ha quindi una spesa di milioni 104,871.1.

(b) Questa somma corrisponde ai contributi della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione ferroviaria. L'onere complessivo per le pensioni al personale ferroviario, compreso quello a carico del Fondo speciale per le pensioni agli aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi, ammonta a milioni 28,505.2 e viene fronteggiato, oltre che con le suddette assegnazioni, con le ritenute al personale (milioni 2,395.5), con i recuperi, in milioni 308.8, delle somme anticipate per conto del Tesoro per pensioni provvisorie ad agenti delle ex gestioni austriache, con il contributo straordinario dell'Erario a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati, dovuto ad eventi straordinari (milioni 250), con gli interessi del patrimonio (milioni 53.7) e con i proventi minori (milioni 0.8).

attività di servizio e del debito vitalizio.

SONALE NON DI RUOLO		PERSONALE OPERAIO			TOTALE delle spese per il personale in attività di servizio 14=4+7+10+13	DEBITO VITALIZIO			TOTALE GENERALE 18 = 14 + 17
Compe- tenze accessorie ed oneri pre- videnziali 9	Totale 10 = 8 + 9	Paghe ed altre compe- tenze fisse 11	Compe- tenze accessorie ed oneri pre- videnziali 12	Totale 13 = 11 + 12		Pensioni 15	Indennità di caro-viveri ai pensionati 16	Totale 17 = 15 + 16	
(Millioni di lire)									
3,760 -	12,568.4	(a) 91,181.8	18,320.7	7,175.7	(b) 25,496.4	116,678.2
145.1	604.3	10,391.2	2,169.3	12,560.5	15,278.4	1,539.2	622.5	2,161.7	17,440.1
6,466.1	31,375.7	110 -	3 -	113 -	47,063.2	2,865.6	817.8	3,683.4	50,746.6
377.6	860.7	34 -	7.1	41.1	1,864.6	235.1	94.1	329.2	2,193.8
156.9	562.9	273.5	43.5	317 -	4,127.3	175.6	96.3	271.9	4,399.2
..	70.6	0.2	..	0.2	70.8
5.8	18.7	22.1	..	2.5	2.5	24.6
10,911.5	45,990.7	10,808.7	2,222.9	13,031.6	(d) 159,608 -	23,136.4	8,808.9	(d) 31,945.3	(d) 191,553.3
7,426.4	42,301.5	13,142.4	2,050.2	15,192.6	142,554.4	18,640.7	6,804.3	25,445 -	167,999.4
+ 3,485.1	+ 3,689.2	- 2,333.7	+ 172.7	- 2,161 -	+ 17,053.6	+ 4,495.7	+ 2,004.6	+ 6,500.3	+ 23,553.9

(c) Compresa la spesa per gli agenti subalterni stradali inquadrati nell'organico di cui al decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, già considerati tra il personale operaio

(d) Tenuto conto, per l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, degli oneri per il personale delle officine, retribuito a carico dell'apposita gestione speciale, nell'importo di milioni 13,689.3, nonché della quota dell'onere per pensioni fronteggiato dalla gestione apposita con mezzi propri, in milioni 3.008.8, il totale complessivo della spesa per il personale delle Amministrazioni autonome si stabilisce in milioni 208,251.4, dei quali milioni 173,297.3 per il personale in attività di servizio e milioni 34,954.1 per i pensionati.

PARTE

RISULTATI COMPLESSIVI DI BILANCIO DELL'AMMI

Dopo avere analizzati, separatamente, gli oneri a carico del bilancio dello Stato e quelli a carico procedere ad una valutazione degli oneri che tali bilanci complessivamente sostengono, per i due gruppi due prospetti seguenti:

Ripartizione delle spese accertate (per il personale

	Interessi di debiti pubblici	Spese di ogni genere per il personale civile, compreso quello operaio	Spese di ogni genere per il personale militare e dei corpi armati	Debito vitalizio	Spese per gli'insegnanti elementari	Spese per i servizi civili (escluso il personale)	Spese militari e per i corpi armati (escluso il personale)
	1	2	3	4	5	6	7
(Milloni di lire)							
Amministrazione dello Stato . . .	99.709.6	208.874.2	152.156.9	75.399.9	89.904.6	270.669.6	151.487.1
Aziende autonome	159.328 -	280 -	31.945.3	..	165.683.7	..
Totale . . .	99.709.6	368.202.2	152.436.9	107.345.2	89.904.6	436.353.3	151.487.1
Accertamenti per l'esercizio 1948-49.	90.999.9	319.373.3	132.899.5	71.361.6	76.714.7	312.788.8	135.299.3
Differenze . . .	+ 8.709.7	+ 48.828.9	+ 19.537.4	+ 35.983.6	+ 13.189.9	+123.564.5	+ 16.187.8

Classificazione delle spese di personale (compresi i maestri

	PERSONALE CIVILE DI RUOLO			PERSONALE MILITARE			PERSONALE NON DI RUOLO		
	Stipendi ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	TOTALE	Stipendi, retribuzioni ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	TOTALE	Assegni fissi	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	TOTALE
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6 = 4 + 5	7	8	9 = 7 + 8
(Milloni di lire)									
Amministrazione dello Stato	63,790.7	30,463.9	94,254.6	106,881.1	47,865.4	154,746.5	53,015.7	16,624.7	69,640.4
Aziende autonome	73,611.3	26,694.4	100,305.7	144.2	135.8	280 -	35,079.2	10,911.5	45,990.7
Totale . . .	137,402 -	57,158.3	194,560.3	107,025.3	48,001.2	155,026.5	88,094.9	27,536.2	115,631.1
Accertamenti per l'esercizio 1948-49	123,922.9	37,952.2	161,875.1	99,081.6	38,929.1	138,010.7	81,768 -	17,520.2	99,288.2
Differenze . . .	+ 13,479.1	+ 19,206.1	+ 32,685.2	+ 7,943.7	+ 9,072.1	+ 17,015.8	+ 6,326.9	+ 10,016 -	+ 16,342.9

V.

NISTRUZIONE DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME.

dei bilanci delle Aziende autonome, per il personale e per il funzionamento dei servizi, sembra opportuno di spese, personale e servizi, nonché dell'onere totale che ne consegue. Tale disamina viene compiuta nei

e per i servizi) nell'esercizio finanziario 1949-50.

Spese aventi relazione con le entrate	Pensioni di guerra	Spese per opere pubbliche e per costruzioni ferroviarie (escluso il personale)	Spese per gli ex territori coloniali ed i territori sotto mandato	Interventi a favore della finanza regionale e locale	Spese per l'Albania	Totale degli oneri di carattere normale	ONERI ECCEZIONALI		Totale delle spese accertate nell'esercizio 1949-50
							di personale	per i servizi	
8	9	10	11	12	13	14= da 1 a 13	15	16	17=14+15+16
(Milioni di lire)									
31,401.6	53,354.5	121,473.1	4,544.9	67,900.9	..	1,326,876.9	5,967.4	383,344.7	1,716,189 -
249.7	..	14,467.8	371,954.5	..	10,341.3	382,295.8
31,651.3	53,354.5	135,940.9	4,544.9	67,900.9	..	1,698,831.4	5,967.4	393,686 -	2,098,484.8
16,460.5	37,141.9	242,302.7	29.1	56,104.3	202.8	1,491,678.4	10,700.7	501,211.5	2,003,590.6
+ 15,190.8	+ 16,212.6	- 106,361.8	+ 4,515.8	+ 11,796.6	- 202.8	+ 207,153 -	- 4,733.3	- 107,525.5	+ 94,894.2

elementari, gli operai ed il debito vitalizio).

PERSONALE OPERAIO			SPESE PER GLI INSEGNANTI ELEMENTARI			Totale delle spese per il personale in attività di servizio	Debito vitalizio	TOTALE GENERALE
Paghe ed altre compe- tenze fisse	Compe- tenze ac- cessorie ed oneri previden- ziali	TOTALE	Retribu- zioni ed altre compe- tenze fisse	Compe- tenze ac- cessorie ed oneri previden- ziali	TOTALE			
10	11	12 = 10 + 11	13	14	15 = 13 + 14	16 = 3 + 6 + 9 + 12 + 15	17	18 = 16 + 17
(Milioni di lire)								
38,642.7	9,714.3	48,357 -	77,233.7	12,670.9	89,904.6	456,903.1	75,399.9	532,303 -
10,808.7	2,222.9	13,031.6	159,608 -	31,945.3	191,553.3
49,451.4	11,937.2	61,388.6	77,233.7	12,670.9	89,904.6	616,511.1	107,345.2	723,856.3
53,583.6	10,215.9	63,799.5	69,980.3	6,734.4	76,714.7	539,688.2	71,361.6	611,049.8
- 4,132.2	+ 1,721.3	- 2,410.9	+ 7,253.4	+ 5,936.5	+ 13,189.9	+ 76,822.9	+ 35,983.6	+ 112,806.5

L'indicato complessivo ammontare di milioni 723.856,3 relativo alle spese di personale è comprensivo di talune partite di rimborso tra le Amministrazioni dello Stato e le Aziende autonome ed esclude, per contro, per l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, le spese per il personale delle officine, facenti carico alla apposita gestione speciale, nonché quella parte dell'onere per il debito vitalizio che non incide sull'esercizio ferroviario.

Rettificando detto importo con le cennate partite, gli oneri di personale accertati per l'esercizio in esame, vengono a risultare nel modo seguente:

Stato:

Personale in attività di servizio	Milioni	456.903,1	
Somme rimborsate dalle Aziende autonome per quote di oneri a loro carico	»	327,8	
		<u> </u>	Milioni 456.575,3
Personale in quiescenza	Milioni	75.399,9	
Somme rimborsate dall'Amministrazione dei monopoli per il personale che appartenne all'Amministrazione finanziaria (milioni 8,9) e dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali per le pensioni agli agenti forestali (milioni 0,2)	»	9,1	
		<u> </u>	» 75.390,8
			<u> </u>
			Milioni 531.966,1

Amministrazioni autonome:

Personale in attività di servizio	Milioni	159.608 —	
Personale delle officine delle Ferrovie dello Stato facente carico all'apposita gestione speciale	»	13.689,3	
		<u> </u>	Milioni 173.297,3
Debito vitalizio	Milioni	31.945,3	
Maggiore onere per i pensionati dell'Amministrazione ferroviaria, fronteggiato con mezzi propri dei fondi pensioni e sussidi di detta Amministrazione	»	3.008,8	
		<u> </u>	» 34.954,1
			<u> </u>
			Milioni 208.251,4
			<u> </u>
			Milioni 740.217,5
			<u> </u>

Le cifre rettificate come sopra si riassumono nel prospetto che segue:

	Personale in attività di servizio	Debito vitalizio	In complesso
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Stato	456.575,3	75.390,8	531.966,1
Amministrazioni autonome	173.297,3	34.954,1	208.251,4
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
In complesso	<u>629.872,6</u>	<u>110.344,9</u>	<u>740.217,5</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tali cifre, poste a raffronto con quelle analogamente determinate per il precedente esercizio, presentano le differenze seguenti:

	Esercizio 1948-49	Esercizio 1949-50	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Personale in attività di servizio:</i>			
Stato	396.814,9	456.575,3	+ 59.760,4
Amministrazioni autonome	154.583,4	173.297,3	+ 18.713,9
	<u>551.398,3</u>	<u>629.872,6</u>	+ <u>78.474,3</u>
<i>Debito vitalizio:</i>			
Stato	45.908,1	75.390,8	+ 29.482,7
Amministrazioni autonome	27.430 -	34.954,1	+ 7.524,1
	<u>73.338,1</u>	<u>110.344,9</u>	+ <u>37.006,8</u>
<i>In complesso:</i>			
Stato	442.723 -	531.966,1	+ 89.243,1
Amministrazioni autonome	182.013,4	208.251,4	+ 26,238 -
	<u>624.736,4</u>	<u>740.217,5</u>	+ <u>115.481,1</u>